

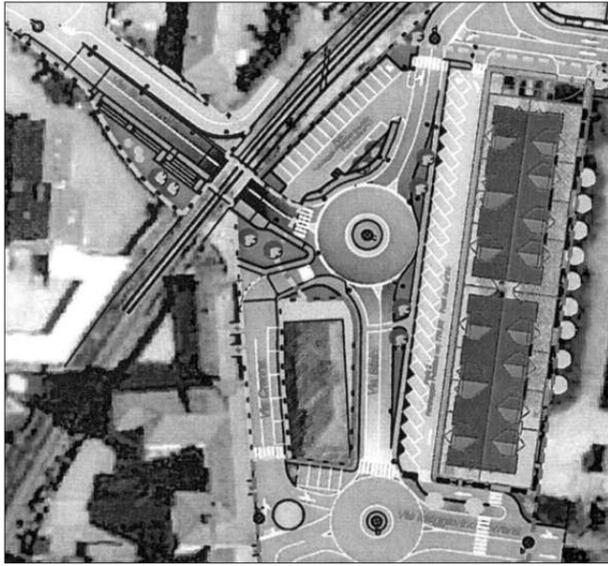
Entro febbraio 2009 il progetto definitivo. L'opera costerà 1.261.000 euro

Per il sottopasso di via Crenna approvato il progetto preliminare

Acqui Terme. È recente la nuova bozza del progetto preliminare relativo alla realizzazione del sottopasso ferroviario di via Crenna alla linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza Monferrato-Asti. La popolazione attende l'inizio dei lavori da anni. «È opera che non dovrà essere scissa, in nessun caso, dagli interventi di variante ai subcomparsi del Piano di recupero dell'area di via Maggiore Ferraris», abbiamo scritto un'esagerazione di volte riprendendo lo sdegno della gente, senza risultato. Ora pare che nel cielo buio di questa iniziativa si apra uno spiraglio. La buona nuova l'annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto: «Abbiamo approvato il progetto preliminare».

red.acq.

• continua alla pagina 2



I particolari dell'opera



Acqui Terme. Il costo totale dell'opera «sottopasso di via Crenna» sarebbe previsto in 1 milione e 261 mila euro comprensivo di una somma per il fabbricato di cui si cerca un accordo bonario di acquisto.

Per la realizzazione della viabilità veicolare e pedonale, il progetto prevede scavi di sbancamento di oltre 6 mila metri cubi.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2009

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2009 ha il motto: "Conserviamo bene le cose che ci sono care".

L'Ancora, memoria storica degli avvenimenti del nostro territorio, aiuta a mantenere in vita il ricordo dei fatti e dei loro protagonisti. Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2008, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



Altri fiocchi sulla città e sulla zona

Neve, neve, ancora neve



Neve, neve, ancora neve. La città non si era ancora riavuta dalla nevicata del 28 novembre, molte autovetture erano ancora ancorate ai marciapiedi da cumuli di neve ed i tetti erano ancora per buona parte ri-

coperti di coltre bianca, quando, nella notte tra martedì 9 e mercoledì 10 dicembre, un'altra abbondante precipitazione nevosa ha ricoperto nuovamente la città. Bello il paesaggio, i soliti disagi alla circolazione.

POLITICA LOCALE

Bertero a Bosio: "Il lupo perde il pelo ma non il vizio".

A pagina 7

"Quel voto non era della Sinistra acquese".

A pagina 7

L'assessore Gelati risponde alla Lega.

A pagina 7

Ristorto: "Troppo facile fare polemica sulla neve".

A pagina 7

Ferraris e gli interventi degli assessori Bruno e Gelati.

A pagina 9

Novello: neve, disagi e problemi Atc.

A pagina 9

Area Borma: le risposte del PD.

A pagina 10

Da Bosio le proposte per il nuovo anno.

A pagina 11

Resterà aperta sino all'11 gennaio

Inaugurata l'esposizione internazionale del presepe

Acqui Terme. Per una trentina di giorni, sino all'11 gennaio 2009, Acqui Terme diventa "provincia di Betlemme" e "piccola capitale del presepio". Le feste natalizie acquesi vengono impreziosite dalla «Esposizione internazionale del presepio», evento che ci porta a tramandare quest'antica tradizione ai figli e nipoti.

La mostra è stata inaugurata alle 11 di sabato 6 dicembre nell'area di Expo Kaimano. "Un'animazione sincera e semplice per una manifestazione che continua nel tempo e parla della nascita di Gesù", è stato sottolineato dal parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri prima della benedizione di rito.

Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento in collaborazione con il Comune, nel dare il benvenuto agli ospiti della cerimonia di presentazione, alle autorità, al pubblico ed agli espositori, ha evidenziato le non poche difficoltà che si pongono a chi si accinge ad organizzare un evento di tale portata, ma ha anche espresso parole di lode per i magnifici soci dell'associazione promotrice acquese poiché senza la loro passione, disponibilità e professionalità l'esposizione difficilmente potrebbe esistere.



L'assessore Anna Leprato ha rimarcato l'aspetto importante della rassegna presepiistica e del simbolo rappresentato dal presepio.

Presenti alla cerimonia inaugurativa, oltre al sindaco Danilo Rapetti, gli assessori Anna Leprato, Giulia Gelati, Enrico Bertero, Daniele Ristorto e Carlo Sburlati; il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, i consiglieri comunali Lobello, Salamano e Arcerito; il comandante la stazione carabinieri di Acqui Terme, il luogotenente Roberto Casaroli; il presidente dell'Int Riccardo Alemanno ed il collezionista d'arte Adriano Benzi.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Vesime: fiera del cappone e di Santa Lucia. Servizio a pag. 31
- I sindaci dei ragazzi di Monastero e Alice in Regione. Servizi alle pagg. 31 e 37
- Manifestazioni a Bubbio, Monastero, Merana, Montechiaro. Alle pagg. 28, 32, 33
- Franco Piccinelli, un alpino che scopre il ponzone. Servizio a pag. 39
- Ovada: la città non dimentica i due ventenni travolti dallo Stura. Servizio a pag. 50
- Ovada: dal Consiglio comunale arrivano i "tagli". Servizio a pag. 50
- Campo Ligure: conferenza sull'origine dell'universo. Servizio a pag. 53
- Cairo: inaugurata la pista di ghiaccio. Servizio a pag. 54
- Canelli: concerto di Natale con la banda cittadina. Servizio a pag. 57
- Nizza: fiera del bue grasso. Servizio a pag. 60

L'ANCORA

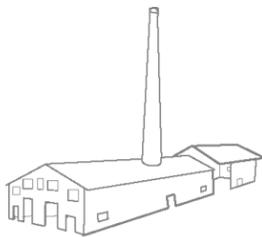
in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

UN REGALO UTILE VALE DOPPIO

imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili



e molto altro ancora...



Sconto del 15% sui prodotti in vetrina

DALLA PRIMA

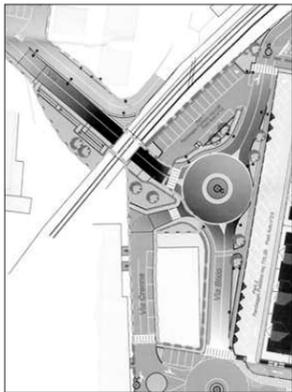
Per il sottopasso

È stato variato rispetto alle bozze precedenti per farlo condividere ai commercianti della zona, entro febbraio avremo quello definitivo e quindi si andrà alla ricerca di un accordo con il proprietario di una casa situata sul tragitto progettuale del sottopasso. Se ci sarà intesa bonaria i tempi di realizzazione sono indicati in quattro/cinque mesi circa». Diversamente, secondo i propositi della giunta comunale, si andrebbe verso la procedura di esproprio.

Secondo la descrizione tecnico-illustrativa del progetto redatto dalla Nordicom Srl-Maggiolino Srl, progettista l'ingegner Paolo Ferraro, il nuovo assetto viario è stato studiato per rendere più agevole il transito dei veicoli all'interno ed al contorno del Piano di recupero, anche a seguito di una verifica di impatto sulla viabilità per la collocazione del nuovo supermercato.

A livello progettuale sarebbe previsto il proseguimento della strada a doppio senso realizzata lungo la ferrovia a lato del Galassia fino al congiungimento con la nuova rotonda situata di fronte al fabbricato di nuova realizzazione e al sottopasso ferroviario che verrà denominato via Bixio. Dalla suddetta via è possibile accedere ad un parcheggio pubblico. La via IV Novembre prevista già a senso unico si immetterà nel proseguimento della suddetta strada comunale. La via Bixio costituisce anche il collegamento tra la rotonda e la via Maggiorino Ferraris nel punto in cui sarà realizzata un'altra rotonda. Parallelamente a tale struttura viaria è prevista la realizzazione lungo il fronte del nuovo fabbricato residenziale di una via a senso unico in percorrenza da via Maggiorino Ferraris verso via IV Novembre e di un parcheggio lungo tutta la via.

Sempre secondo il progetto ed il Piano di recupero «Area di via Maggiorino Ferraris», il sottopasso ferroviario ha la funzione di collegare la via Buonarroti con la rotonda in via Bixio, inoltre si prevede anche la deviazione della via Pavese in via Buonarroti a monte del sottopasso con conseguente spostamento dell'asse viario principale, via Buonarro-



ti - sottopasso - asse rotatorio e la demolizione di un fabbricato attualmente esistente a lato della ferrovia. Nell'assetto generale della viabilità è prevista l'immissione della via Crenna, attualmente collegata a via Buonarroti dal passaggio a livello, al senso unico in rotatoria. La sopra citata via sarà quindi collegata anche a livello pedonale al sottopasso e alla rotonda tramite il proseguimento del marciapiede.

La storia di un nuovo assetto viario necessario al traffico veicolare e pedonale di superare la ferrovia per accedere alla zona di Mombarone, è ormai ultra decennale in quanto in un primo tempo prevedeva un sovrappasso al passaggio a livello di corso Divisione Acqui.

DALLA PRIMA

I particolari dell'opera

Sono previsti circa 1960 metri quadrati di viabilità veicolare, 1200 metri quadrati di parcheggio, 300 metri quadrati di pista ciclabile e 125 metri quadrati di marciapiede.

La carreggiata stradale avrebbe una larghezza di 6 metri, 3 per corsia, con pista ciclabile per entrambi i sensi di marcia di 1,50 metri di larghezza ed altrettanto per la viabilità pedonale. Il collegamento di via Pavese con via Buonarroti è previsto attraverso la sistemazione di un nuovo tratto stradale di 5,60 metri di larghezza a doppio senso di marcia.

DALLA PRIMA

Inaugurata l'esposizione



Nel pomeriggio è iniziata la visita all'esposizione dedicata alla Natività. Per l'edizione 2008 i visitatori, appena varcata la soglia d'ingresso, si trovano di fronte ad un'ambientazione fiorita realizzata con professionalità dall'Azienda ortofloricola "Il pensiero fiorito", imprenditori del settore di Rivalta Bormida. Al centro dello spazio-giardino, una grande vasca di cocco in cui una figura di donna si versa acqua sul corpo. L'acqua rappresenta un omaggio alla città termale ed alle sue acque curative. La mostra dei presepi si può anche annoverare tra i momenti più significativi delle manifestazioni acquesi, non solamente tra quelle effettuate in occasione delle feste natalizie. Negli stand si possono ammirare circa quattrocento Natività, alcune migliaia di statuine ed ambientazioni di grande attrattiva. Si tratta di opere provenienti da ogni parte del mondo



costruite con vari tipi di materiale, alcuni sono pezzi rari firmati da artisti quotati, altre non meno interessanti sono state realizzate da presepiisti amatoriali. Secondo gli esperti, la rassegna, che potrà essere visitata sino all'11 gennaio 2009, è da registrare per qualità e quantità tra le prime del genere a livello interregionale.

Minipresepi

Acqui Terme. I presepi esposti dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie alla ventiduesima edizione della «Esposizione internazionale del presepio» contribuiscono al successo della manifestazione. Sono opere che partecipano al «Concorso per minipresepi», le migliori saranno premiate durante una cerimonia in calendario domenica 11 gennaio 2009. I presepi sono stati presentati dalle scuole dell'infanzia di Castel Boglione, Sezzadio (sezione Scioiattolo), Bistagno, Canelli (Della Chiesa e Specchio dei tempi), 2° Circolo didattico di Acqui Terme sezione C, Parrocchiale S. Ambrogio di Dego. Quindi, scuola dell'infanzia di via Nizza Acqui Terme, Castelnuovo Belbo, Altavilla Monferrato, Santo Stefano Belbo, Morsasco, Ovada (Ferrando).

Per le scuole primarie (elementari), S. Paolo 1A e 1B di Casale Monferrato; G. Fanciulli, corso Bagni Acqui Terme; G. Saracco, classi terze progetto Orto in condotta, Acqui Terme; Ponzone (V. Alfieri) classi 1ª-2ª-3ª-4ª-5ª; Sezzadio classe 5ª; Sezzadio, Laboratorio del martedì; Parrocchia di Strevi. Quindi, Scuola media G. Bella classe 3ª G, scuola media Istituto Santo Spirito.

Laboratori di Natale



Acqui Terme. Proseguono i «Laboratori di Natale» dedicati ai bambini dai 4 ai 12 anni. Le attività si svolgono presso i locali dell'ex Tribunale - Portici Saracco - con le seguenti modalità: Laboratorio di découpage curato da Ottonello Pinuccia dalle ore 15,30 alle ore 18 nelle giornate di domenica 14 e 21 dicembre.

Laboratorio di lavorazione lana curato da Sini Simona dalle ore 15,30 alle ore 18, nelle giornate di 13-14-20-21 dicembre.

Laboratorio di taglio e cucito curato da Repetto Onorina dalle ore 15,30 alle ore 18 nelle giornate di 13-14-20-21 dicembre.

Quindi Laboratorio di pittura curato da Zarina Novelli dalle ore 15,30 alle ore 18 nelle giornate di 13-14-20-21 dicembre. Laboratorio di lettura fiabe curato da Cibrario Mariangela dalle ore 16 alle ore 18 nelle giornate di 13-20 dicembre.

Il laboratorio di teatro curato da Baricola Lucia si svolgerà presso i locali del gruppo teatrale «La Soffitta» siti in Via Cassino.

Verranno altresì proiettati, nei locali dell'ex tribunale, nelle giornate di apertura dei laboratori dei film della Walt Disney dedicati ai bambini.


GELOSO VIAGGI
 Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

	CAPODANNO 2009
NIGHT EXPRESS	29 dicembre - 3 gennaio PARIGI 29 dicembre - 3 gennaio BUDAPEST 29 dicembre - 3 gennaio PRAGA 29 dicembre - 3 gennaio AMSTERDAM
IN LIBERTÀ	30 dicembre - 2 gennaio ROMA 30 dicembre - 2 gennaio VIENNA 30 dicembre - 3 gennaio BARCELLONA
CLASSIC	30 dicembre - 2 gennaio VIENNA 30 dicembre - 3 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA 30 dicembre - 2 gennaio ROMA 31 dic. - 1 gen. CROCIERA sul LAGO DI COSTANZA

EPIFANIA

3 - 5 gennaio COSTIERA AMALFITANA
4 - 6 gennaio PROVENZA, AVIGNONE e MARSIGLIA

CERCHI UNA NUOVA IDEA REGALOT?
 La soluzione adatta è **WE BOX ALPITOUR**.
 Lo puoi trovare in 6 versioni (Passione, Gusto, Natura, Benessere, Disney e Cultura), disponibile in diverse fasce di prezzo a partire da 110 € per far trascorrere un weekend da sogno a chi vuoi tu quando vuole lui (entro il 2009) e con chi lui preferisce.

TOUR DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
 TRASFERIMENTI IN AEROPORTO
 ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

BIRMANIA ➔
17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009
 Tour dell'Antico Regno e al termine breve soggiorno mare

L'ALTRO EGITTO ➔
7 - 14 FEBBRAIO 2009
 Alessandria - Siwa - Deserto bianco - Baharia

TUNISIA e JERBA ➔
1 - 8 MARZO 2009
 Un itinerario completo tra oasi, dune, archeologia e mare

AUTENTICA SICILIA ➔
14 - 21 MARZO 2009
 Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri

Al Movicentro la sezione "La scultura e l'installazione contemporanea"

Inaugurata la mostra «'900. Cento anni di creatività in Piemonte»

Acqui Terme. È stata inaugurata con successo giovedì 4 dicembre, presso la sala espositiva della Società Palazzo del Monferrato di Alessandria la Mostra «'900. Cento anni di creatività in Piemonte». In contemporanea, ad Acqui Terme, presso il Movicentro in via Alessandria, è stata aperta ai visitatori, ad ingresso gratuito, la sezione "La scultura e l'installazione contemporanea" (da Mainolfi a Grassino, Viale, Bolla, Stoisa, Todaro). Il percorso espositivo della prestigiosa mostra, a testimonianza di uno sforzo organizzativo e di coordinamento territoriale fin qui inedito, si snoda lungo ben cinque sedi. Ad ospitare le 250 opere di oltre 150 artisti che hanno tracciato un solco indelebile nella storia dell'arte del XX secolo, oltre alla nostra Città, ci saranno anche Alessandria (con ben due sedi, a Palazzo Cuttica e a Palazzo del Monferrato), Novi Ligure (Museo dei Campionissimi) e Valenza (Oratorio San Bartolomeo).

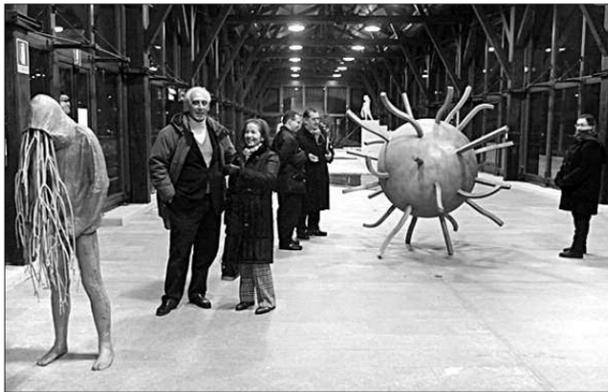
L'importante iniziativa è promossa dalla Società Palazzo del Monferrato e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con il Comune di Alessandria, il Comune di Novi Ligure, il Comune di Acqui Terme, il Comune di Valenza, col contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Banca Popolare di Milano, ed è curata da Marisa Vescovo, in collaborazione con Giuliana Godio e Isa Caffarelli.

Fino al 29 marzo 2009, presso il Movicentro di Via Alessandria, si potranno ammirare alcune prestigiose sculture di artisti famosi e già ampiamente accreditati o particolarmente promettenti. Si tratta di un'occasione unica e gratuita di fruizione di una scelta davvero significativa di sculture e installazioni, di vari materiali e tipicità e di grande impatto visivo. Gli orari per visitare l'esposizione sono dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. La mostra resterà chiusa il giorno di Natale e il 1° gennaio.

Per informazioni si può contattare l'ufficio I.A.T. (0144 322142) o visitare il sito www.comuneacqui.com.

Questo il commento all'importante evento culturale che ci hanno fatto pervenire il Sindaco Danilo Rapetti, l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati, l'Assessore al Turismo Anna Leprato:

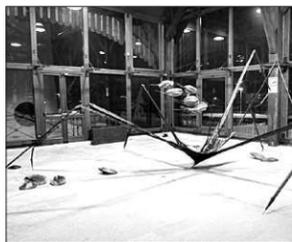
«Siamo sinceramente onorati che la Città di Acqui Terme sia stata individuata, insieme ad altre qualificate realtà cit-



dine della Provincia di Alessandria, per ospitare una sezione della mostra '900 - cento anni di creatività in Piemonte. Accanto alle molteplici espressioni del genio e dell'espressività che la nostra terra ha saputo e sa tuttora esprimere, ci fa particolarmente piacere avere presso di noi la sezione La scultura e l'installazione contemporanea che, attraverso i numerosi artisti che sono stati chiamati a comporla, riesce ad interpretare con particolare sensibilità quello stesso genio ed espressività, unendo senza del nuovo e consapevolezza materica in molteplici ed innovative sintesi.

Tale sezione della mostra, in sé unitaria e insieme parte di un disegno più ampio e ricco, che la visita delle altre quattro sezioni renderà evidente, sarà ospitata presso la Sala mostre del Movicentro. Si tratta di uno spazio espositivo da pochi mesi reso fruibile alla Città e a tutti coloro che vorranno visitare Acqui e che, per le sue caratteristiche, essendo racchiuso per tre lati da ampie vetrate, si presta naturalmente ad accogliere un'esposizione di sculture ed installazioni di indubbio sapore contemporaneo ed avveniristico.

Siamo quindi autenticamente lieti di essere tra le sedi dell'esposizione '900 - cento anni



di creatività in Piemonte, innanzitutto, per ciò che la mostra - e la sezione acquese - costituisce in se stessa, ma anche, e non secondariamente, per ciò che essa rappresenta, in quanto prospettiva di unitarietà territoriale che, in forma sicuramente plurale ma sicuramente coesa, sarà restituita e risulterà evidente a tutti i visitatori.

Un sincero ringraziamento, accanto a tutti gli Enti e le Istituzioni che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione di tale iniziativa, deve dunque essere rivolto a chi ha fortemente sostenuto e acutamente coordinato l'intero progetto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Società Palazzo del Monferrato, realtà concretamente impegnate nella promozione del nostro territorio nella sua interezza e con particolare attenzione alle eccellenze che, sotto vari profili, esso sa esprimere».

Concorso scolastico con il Rotaract

Mostra: "Dove viviamo: impressioni ed emozioni"

Acqui Terme. Sabato 6 dicembre alle 17,30 nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini il Rotaract Club Alto Monferrato, alla presenza di un nutrito pubblico, ha inaugurato la mostra fotografica «Dove viviamo: impressioni ed emozioni». La mostra è il risultato del Concorso biennale di fotografia per le scuole organizzato dal Rotaract con il patrocinio del Rotary, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui e della Comunità Montana Suol D'Aleramo. Sponsor del Concorso gli studi fotografici Tronville e Photoklik.

Oltre duecento le opere in concorso: molti i ragazzi premiati, ai quali sono andati targhe, diplomi di merito e buoni omaggio per la stampa di fotografie digitali.

Si sono distinte - per la partecipazione numerosa e i premi vinti - la Scuola Secondaria Inferiore «G. Bella» di Acqui Terme e l'Istituto Comprensivo di Molare, anche se, a detta della Giuria, tutti meriterebbero una menzione speciale per la serietà e l'impegno dimostrato.

E questo vale anche per i più piccoli, come la Classe IV della primaria di Mombaruzzo (Primo Premio di categoria).

Significative in tal senso le parole del comunicato inviato dal Presidente di Giuria Maestro Ando Gilardi, che scrive: «Avrei preferito che mi avessero chiesto di indicare la foto peggiore, così avrei potuto rispondere "nessuna"».

Dopo la premiazione - cui ha partecipato anche l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati - un piccolo brindisi per festeggiare con i ragazzi, i genitori e gli insegnanti.

All'ingresso della mostra il Rotaract ha allestito un banco informativo per la raccolta fondi da devolvere alla «Onlus Need You» di Adriano Assan-



dri e sostenere così un progetto di scolarizzazione di un gruppo di bambini in Costa d'Avorio.

La mostra resterà aperta ancora venerdì 12 dalle 17 alle 19 e sabato e domenica dalle 15 alle 19.

In mostra alla Galleria Repetto

Nuovi talenti e classici contemporanei

Acqui Terme. Una gran bella mostra quella che ha organizzato la galleria Repetto di via Amendola.

Si tratta di "Unitedcolorsoftheworld, new talents and contemporary classics" con le opere di questi artisti: Agnetti, Alechinsky, Araki, Arroyo, Baechler, Bas, Bisky, Boetti, Botto e Bruno, Brown, Chighine, Christo & Jeanne-Claude, De Lonti, Fautrier, Fetting, Fontana, Frangi, Galliano, Ghirri, Goldsworthy, Hartung, Imai,

Katz, Kolar, Kounellis, Kusama, La Rocca, Leitsch, LeWitt, Long, Meese, Melotti, Mendoza, Merz, Morlotti, Motherwell, Ofili, Oppenheim, Oursler, Rainer, Reimondo, Rhode, Richter, Romiti, Ruggeri, Salvo, Francis, Shiraga, Tanaka, Uncini, Zorio.

La mostra terrà cartello dal 9 dicembre 2008 al 18 gennaio 2009 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30. Dicembre aperto tutti giorni, anche la domenica, gennaio da martedì a sabato.



Buon Natale
e felice 2009

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Sabato 13 dicembre

BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Domenica 14 dicembre

FIRENZE e il mercatino di Heidelberg in piazza Santa Croce

EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio 2009

I presepi artistici dell'UMBRIA

Dal 3 al 6 gennaio 2009

PARIGI con escursione a DISNEYLAND

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

CAPODANNO CON NOI



Dal 28 dicembre al 2 gennaio

LLORET E COSTA BRAVA

Dal 29 dicembre al 1° gennaio

MONACO DI BAVIERA

e AUGUSTA

Dal 29 dicembre al 1° gennaio

PORTOROSE e ISTRIA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio

SORRENTO - COSTIERA AMALFITANA

CAPRI - NAPOLI

MOSTRE

Lunedì 5 gennaio

PARMA e la mostra sul CORREGGIO

Domenica 18 gennaio e sabato 7 febbraio

BRESCIA e la mostra su VAN GOGH

FEBBRAIO 2009

Dal 14 al 21

TOUR L'ALTRA SICILIA

Traghetto Napoli-Catania

Carnevale di ACIREALE + NOTO, RAGUSA, MONTELEONE, CEFALÙ, ISOLE EOLIE

Dal 16 al 23

EGITTO: IL CAIRO + crociera sul NILO

MARZO 2009

Dal 9 al 16

GRAN TOUR della TUNISIA: TUNISI

CARTAGINE - HAMMAMET e le oasi

ANNUNCIO



Ernesta NERVI
ved. Grappiolo
di anni 93

Lunedì 17 novembre la mamma e nonna Neta ci ha lasciati. Le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al profondo dolore e quanti si uniranno in preghiera nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie particolare al dott. Michele Gallizzi, alla dott.ssa Antonietta Barisone, al personale ADI, a Silvana ed a tutte le care persone che hanno curato e collaborato in ogni modo ad accudire la mamma, con grande professionalità ed amore.

ANNUNCIO



Giovanna ZUNINO

Domenica 30 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari, nel darne il doloroso annuncio il marito, il figlio Luciano, unitamente ai familiari tutti, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicino nel momento del doloroso distacco e ricordano che la loro cara riposa nel cimitero di Caldasio-Ponzona.

TRIGESIMA



Angelo BADANO

Nel suo caro ricordo sarà celebrata una messa di suffragio sabato 20 dicembre 2008 alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. La figlia, il genero, i nipoti ed i familiari tutti ringraziano quanti si uniranno a loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Eugenio IVALDI
(Gino)

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Augusta, i figli con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel quinto anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

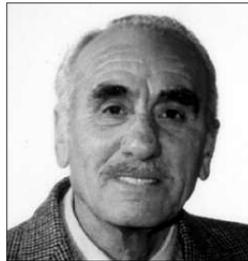
ANNIVERSARIO



Avv. Renzo MUSSANO

"Volgo i miei sguardi al Signore, spero nel Dio della salvezza, il mio Dio mi ascolterà". Nel 4° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Mario CIPROTTI

"Dal cielo dove tu sei, proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". Nel 3° anniversario della tua dipartita la figlia, il genero, gli adorati nipoti Marco e Daniela unitamente a tutti i familiari ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 dicembre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Jolanda RAPETTI
(Landina)
in Ravera

Ad un anno dalla sua scomparsa il marito, le figlie, la sorella, il fratello e i loro congiunti la ricordano nella s.messa, che sarà celebrata venerdì 19 dicembre nella parrocchiale di S.Francesco, alle ore 17,30. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno a loro nell'amorevole ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Nando RAPETTI
(Aldo)

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia, il genero unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 11,15 nella cappella del Carlo Alberto, zona Bagni. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Maggiorino BOLLA

Sono quasi due anni che ci hai lasciato e i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

I necrologi si ricevono
entro il martedì

presso la sede
de **L'ANCORA**

in piazza Duomo 7,
Acqui Terme.

26 euro
iva compresa

Giovedì 18 dicembre
è l'ultimo giorno utile
per ricevere i necrologi
da pubblicare
sul numero che sarà
in edicola
il 24 dicembre

12 ore per Telethon

Acqui Terme. È il consueto appuntamento pre-natalizio. BNL "Casa Telethon" invita tutta la cittadinanza a partecipare a "12 ore per Telethon", presso PalaKaimano venerdì 12 dicembre dalle 10.30 alle 24.

Si tratta delle 12 ore per la vita organizzate con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Si inizia alle ore 10,30 con la scuola dell'infanzia e primaria del 2° Circolo didattico di San Defendente, quindi l'Istituto comprensivo di Spigno e la scuola primaria di Bistagno, a seguire la scuola dell'infanzia e primaria del 1° Circolo didattico Saracco.

Alle 15 in scena gli alunni delle superiori acquisite: Itc Vinci e Itis Barletti; alle 17 merenda allestita dalla scuola alberghiera, alle 18 l'istituto superiore Parodi con la sezione scientifica e quella classica; alle 21 la scuola media Bella.

Il progetto grafico e la scenografia sono a cura della sezione istituto d'Arte Ottolenghi dell'istituto superiore Parodi.

Sabato 13 dicembre dalle 17 alle 19 si terrà invece il saggio di danza di Spazio Danza Acqui di Tiziana Venzano presso il Centro Sportivo Mombarone presentato da Lucia Baricola.

Un ringraziamento è rivolto a tutti coloro che interverranno alle manifestazioni contribuendo con le offerte a sostenere Telethon i cui scienziati con le loro ricerche lottano da anni per sconfiggere le malattie genetiche.

Anniversari di matrimonio
a San Francesco

Acqui Terme. Ci scrive il parroco di San Francesco, don Franco Cresto:

"Come già nello scorso anno in occasione della festa liturgica della Sacra Famiglia la comunità parrocchiale di San Francesco si è radunata in preghiera attorno ad alcune coppie di sposi che ricordavano gli anniversari dei loro matrimoni, così anche quest'anno invitiamo per domenica 28 dicembre sempre alla Messa delle 11 tutte quelle coppie che nel percorso dell'anno 2008 hanno ricordato i loro anniversari.

Aspettiamo quindi per ringraziare insieme il Signore tutti coloro che hanno ricordato e festeggiato gli anniversari di 5 - 10 - 15 - 20 - 25... 50 - 60 e più anni di matrimonio.

Non ci sono impegni particolari, semplicemente si parteciperà all'eucarestia seguita da un momento di saluto e brindisi augurale. Si prega le coppie interessate di comunicare in parrocchia la loro partecipazione entro Natale".

Notizie dalla chiesa
di Sant'Antonio in Pisterna

Acqui Terme. Mercoledì 24 dicembre alle ore 22 nella raccolta chiesa di Sant'Antonio mons. Giovanni Galliano celebrerà la messa di Natale.

Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di Sant'Antonio: il Gruppo del Cenacolo euro 130; in occasione della S. Messa in suffragio di Maria Vittoria Scovazzi ved. Milano euro 50 i figli Chiara e Massimo; in memoria di Vittore Zanotti, la moglie euro 50.

Ricordo di Francesca (Mariuccia)
Baldizzone

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Pietro Foglino:
«Mia madre, Baldizzone Francesca (Mariuccia), ci ha lasciati. Se n'è andata nella notte tra domenica e lunedì 1 dicembre, in quel di Ponzone, mentre imperversava una forte nevicata.

La neve che lei tanto amava vedere scendere e purificare ogni cosa.

Un grazie a tutti coloro che, quando era in vita, hanno saputo comprendere ed apprezzare le sue qualità, in particolare la sua generosità. A coloro che, per il suo carattere un po' spigoloso, non hanno avuto modo di relazionarsi con lei, dico che hanno perso una occasione.

Un ringraziamento particolare alla Comunità di Ponzone ed al suo sindaco, l'amico Giardini, per aver dotato il Comune di una struttura per anziani di eccellenza su lascito di un ramo della famiglia Malo.

Una affettuosa riconoscenza alle responsabili della struttura Maria Marciano e Cristina Sgarminatò ed al personale tutto per averla seguita e confortata negli ultimi anni della sua vita terrena.

La sua forte fede cristiana e la sua devozione a Maria Ausiliatrice possa sempre essere di aiuto a tutti noi».

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Domenica 21 dicembre

La tradizionale fiaccolata della solidarietà e della pace

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza handicappati G.V.A. - onlus di Acqui Terme e l'ANFFAS, Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali di Acqui Terme onlus, organizzano, per domenica 21 dicembre, la tradizionale Fiaccolata della solidarietà e della pace, giunta ormai alla ventiduesima edizione (la prima è stata infatti quella del 1987).

L'appuntamento è per le ore 17 ad Acqui Terme in Piazza della Bollente, mentre l'inizio della fiaccolata, che percorrerà le vie del centro per ritornare poi in Piazza della Bollente, è previsto per le 17.30.

Tutti sono invitati alla manifestazione. In particolare, le organizzazioni di volontariato e di impegno sociale che volessero portare propri manifesti, volantini, cartelloni o altro materiale illustrativo saranno benvenute.

Le organizzazioni potranno anche intervenire durante la fiaccolata prendendo la parola per presentarsi o per formulare le comunicazioni che ritengono opportune.

Ovviamente è graditissima la partecipazione non solo delle associazioni ma anche delle singole persone.

Scopo di questa iniziativa è come sempre, quello di richiamare l'attenzione sulle attività del volontariato e più ancora sui problemi sociali di cui esso si occupa e che vuole far venire alla luce e portare alla considerazione di tutti, a cominciare dalle istituzioni: disabili, anziani, malati, minori a rischio, poveri vecchi e nuovi, persone senza dimora e altre situazioni di emarginazione e disagio, a proposito delle quali bisogna chiedersi se nella presente società siano adeguatamente tutelati i bisogni e i diritti di coloro che ne soffrono, tanto più in questo momento in cui la crisi economica rischia di fornire un comodo pretesto per il taglio delle politiche sociali mentre al contempo accentua disuguaglianza, precarietà e disagio.

Queste considerazioni portano a configurare sempre più il volontariato non come semplice gestione di servizi, ma come "volontariato dei diritti".

disabili e le altre persone in condizioni di bisogno e disagio non necessitano di pietismo ma di assistenza, sanità, lavoro, accessibilità, integrazione sociale e autonomia con pari diritti e doveri rispetto agli altri. Ma nel mondo molte persone vedono negati anche i loro diritti più elementari a causa della guerra e della violenza, ed è per questo che la fiaccolata negli ultimi anni si chiama "della solidarietà e della pace", appunto per evidenziare il rapporto tra l'impegno nel volontariato e l'opposizione alla guerra.

In occasione della fiaccolata sarà possibile sottoscrivere la petizione popolare per ottenere diritti esigibili per i cittadini più deboli, a cominciare da malati cronici e non autosufficienti, promossa da un gruppo di associazioni piemontesi e che ha raccolto oltre 20.000 firme in tutto il Piemonte.

Per altre informazioni sulla fiaccolata ci si può rivolgere al GVA o all'ANFFAS, tel. e fax 0144356346, o all'indirizzo email del GVA info@gva-acqui.org.

Nelle botteghe di Equazione

Il cd "Album rosso" degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Continua la collaborazione tra gli Yo Yo Mundi ed Equazione, infatti le prime presentazioni in provincia di Alessandria dell'ultimo cd Album Rosso si terranno proprio nel cuore delle botteghe equo solidali (ad Acqui, in via Mazzini, sabato 13 dicembre a partire dalle ore 18).

L'idea di presentare Album Rosso nelle Botteghe di Equazione nasce dall'esigenza condivisa di raccontare a sempre più persone l'attività colorata e fraterna dei negozi equo solidali sul nostro territorio e di incentivare la popolazione a passare dalle botteghe anche in occasione di queste feste natalizie e di fine anno (li si potranno trovare tantissimi regali belli, buoni, originali e solidali!).

Inoltre le Botteghe di Equazione hanno sul territorio una sorta di esclusiva sui lavori degli Yo Yo Mundi sia perché c'è una certa qual vicinanza di percorsi comuni in campo sociale e sia perché una parte degli utili della vendita dei cd possa andare a contribuire all'attività delle botteghe.

Album Rosso edito da 1 Cd

de Il Manifesto uscirà ufficialmente sul territorio nazionale il 12 dicembre (è già disponibile on-line dal 2 dicembre nel negozio Sciopero Music Store su eBay) e le presentazioni in provincia inizieranno sabato 13. Ecco tutti gli appuntamenti con orari e indirizzi: 13 dicembre alle ore 16 a Ovada (Piazza Mazzini, 61) e alle ore 18 ad Acqui Terme (Via Mazzini, 12). Il 14 dicembre alle ore 16 a Valenza (Corso Garibaldi, 20) e alle ore 18 a Casale, Via Aurelio Saffi, 60. E, infine, il 16 dicembre alle ore 18 ad Alessandria nella centralissima Corso Roma (precisamente al numero 52).

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia di cuore i seguenti benefattori: T.O. in memoria di Giuse Biscaglino euro 50; G.G. euro 50; famiglie Martini, Giacobbe e Giacinti in memoria di Lidia Martini euro 150; Anna A. euro 20; M.Ilo Gino Cavallero euro 50; MB. euro 50.

Iniziativa di fine anno Assicurazioni Generali

Acqui Terme. La situazione di mercato in cui ci troviamo non è delle più rosee: i traccolli borsistici e la crisi dell'intero sistema finanziario internazionale fanno sentire le loro conseguenze in più di qualche famiglia. È sotto gli occhi di tutti un crescente aumento di una sacca di "nuovi poveri", persone e famiglie che sempre più frequentemente fanno fatica ad arrivare alla fine del mese.

Per questo Generali ha costruito una speciale iniziativa i giorni 13 e 20 dicembre, che ha due finalità:

- promuovere la conoscenza dei prodotti di risparmio assicurativo e di protezione della persona;

- aiutare i più bisognosi devolvendo un contributo alla associazione laica San Vincenzo De Paoli, che svolge opere di carità al servizio dei più poveri.

Le Assicurazioni Generali devolveranno:

- 1 euro, alla San Vincenzo De Paoli per ogni nominativo raccolto sul sito istituzionale www.generali.it;

- 5 euro alla succitata associazione se il nominativo viene registrato in agenzia.

Festa di Natale al baby parking "Girotondo" giovedì 19 dicembre

Acqui Terme. Si terrà giovedì 19 la tradizionale festa natalizia del baby parking "Girotondo" di Acqui Terme, situato nella piazza della ex caserma Battisti. "Aspettando Babbo Natale" si svolgerà dalle 15.30 alle 19 in compagnia di Marcolaleno con musica, canti e giochi sino all'atteso appuntamento con...! Genitori e bambini sono attesi per un cordiale scambio di auguri! Informazioni 0144.56.188.

MURATORE ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Comunità del Duomo

Verso il Natale... in carovana

Sabato 29 novembre

Concluso il corso per il "sì" cristiano



Si è conclusa sabato 29 novembre la serie dei sei incontri in preparazione al matrimonio cristiano che si è tenuta nei locali del Duomo da don Paolino Siri. Questo era l'ultima serie di incontri di preparazione al matrimonio cristiano dell'anno 2008. Commentano Manuela e G. Luca: «Il percorso affrontato con qualche difficoltà, ci ha fatto comprendere il vero significato di matrimonio cristiano, risvegliando in noi la fede. Gli incontri sono stati coinvolgenti ed interessanti grazie alla saggezza di don Paolino, all'esperienza raccontata da coppie già sposate e al confronto tra noi coppie. Un caro ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato».

Domenica 30 novembre

Giornata diocesana dei giovani sposi



La consueta giornata d'incontro prenatalizio tra giovani famiglie della nostra diocesi si è svolta domenica 30 novembre in Acqui nei locali della Parrocchia Cattedrale. La neve ha frenato alcune coppie che dai confini della diocesi solitamente si recavano ai luoghi designati per tale appuntamento, ma il gruppo dei convenuti è risultato comunque numeroso. La partecipazione alla S. Messa in Cattedrale ha costituito il momento d'inizio della giornata che è proseguita con i reciproci saluti e presentazioni ed il pranzo organizzato da alcuni volontari della Pastorale della Famiglia. Eugenio e Lisetta, Aldo e Ida.

Il tema della giornata era: "In cammino: due discepoli e due in coppia" basato sulla proposta del Vescovo per l'anno pastorale 2008-2009 "Non ci ardeva forse il cuore quando ci spiegava le Scritture?"

Subito dopo, l'inizio dei lavori è stato introdotto da Don Paolino che, con un multimediale sul brano del Vangelo di Emmaus, ha illustrato i temi da affrontare nei momenti se-

guenti ed ha poi ceduto la parola per i dettagli al Diacono Carlo Gallo ed a Don Felice Sanguineti. Il primo ha illustrato un metodo di lavoro per la preghiera in famiglia da adottare nelle proprie case, valida per tutti e della quale ha auspicato la diffusione; mentre il secondo, che subentra a Don Paolino nella direzione della pastorale della Famiglia, ha illustrato attività, propositi ed appuntamenti futuri. Poi si è passati al lavoro di coppia in cui i giovani coniugi hanno esaminato delle parole che spesso ricorrono ed assumono significati diversi nei rapporti di coppia. Al momento comunitario di scambio d'idee e verifica, ha partecipato con piacere Mons. Vescovo, che ha dapprima ascoltato gli interventi dei partecipanti e poi ha sottolineato l'importanza della famiglia nella Chiesa e nella società ed ha esortato alla preghiera per questi motivi. Dopo la sua benedizione e lo scambio di auguri per le prossime festività, l'incontro si è concluso con l'appuntamento per il giorno di San Valentino.

Assemblea dell'AC acquese

Si è tenuta sabato 6 dicembre la assemblea cittadina dell'Azione Cattolica con una buona partecipazione, specie di giovani, ai diversi momenti in cui è svolto l'incontro, aperto con la preghiera del Padre Nostro guidata da don Flaviano. Una breve introduzione della presidenza interparrocchiale, nel quale è stato richiamato il valore dell'essere associazione laicale oggi, il significato, le difficoltà ma anche le speranze del cammino interparrocchiale in Acqui, ha aperto una tavola rotonda con diversi interventi di giovani e adulti: Veronica, Federica, Elena, Martina, Anna, Adriano hanno espresso il significato del cammino di gruppo avviato in questi anni. Un saluto ed una significativa testimonianza di chiesa hanno portato Marcello Penzone a nome degli Scout e suor Piera delle Suore Luigine. L'intervento di Marisa Bottero, presidente diocesana di AC ha sviluppato il tema "chiamati ad essere santi insieme, per la chiesa e per la città insieme" ha messo a fuoco il senso del cammino avviato in questo triennio in Italia e in diocesi: lavorare per la formazione delle coscienze ponendo al centro il Vangelo, specie in un tempo di cambiamento, richiede pazienza e continuità; ma è anche un grande dono la possibilità di poter svolgere questo cammino insieme, con i coetanei e con altri adulti e giovani; una possibilità da costruire proprio attraverso l'esperienza associativa. La proposta dell'AC per questo è un servizio non solo alla vita ecclesiale ma anche civile, proprio perché intende promuovere il senso della comunità e della responsabilità verso il bene di tutti. Mons. Vescovo ha portato all'assemblea un incoraggiamento a continuare il cammino associativo, mettendo come punto cardine la fiducia nella vita di fede intesa come adesione personale ad una Persona, che è Gesù Cristo: una fiducia che trova sostegno nel camminare nella Chiesa e chiama il laico a operare nella società, dove il cristiano è chiamato a condividere la gioia della fede e a farsi collaboratore dell'annuncio di salvezza e di misericordia che il Signore rivolge a ogni persona.

Il secondo momento, dedicato alla preghiera, è stato guidato da don Paolino Siri, nella cripta



ta della Cattedrale: commentando il Vangelo, egli ha sollecitato a mettere in pratica la consegna che Gesù dà ai suoi discepoli: "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente donate". Ragazzi, giovani e adulti hanno quindi proposto una preghiera ed un segno; quindi la benedizione delle tessere di adesione all'AC. Il passaggio dalla preghiera alla missione si è quindi concretizzato anche nell'intervento di Paolo Stocchi che ha presentato il significato del calendario che anche quest'anno l'associazione World Friends propone per conoscere e so-

stenere il progetto del dott. Morino a Nairobi (costruzione e gestione dell'ospedale "Nema").

Il terzo momento dell'assemblea - dopo la cena - è stato dedicato alla catechesi, con l'ascolto e il dialogo sul Vangelo dell'Avvento, seguendo la proposta che l'AC diocesana ha messo a disposizione delle parrocchie. Don Paolo Parodi, assistente dell'AC, ha introdotto l'incontro con una spiegazione e meditazione sul testo dell'evangelista Marco, cui sono seguiti i contributi dei partecipanti. v.r.

Mostra storica

In occasione dell'assemblea di AC - ricorrendo quest'anno i 140 anni di fondazione dell'AC ed i 100 anni di presenza dell'AC nella città di Acqui - è stata elaborata e messa a disposizione una mostra sulla storia dell'AC diocesana e acquese. Una prima sezione presenta le origini dell'associazione con la nascita dei circoli della Gioventù cattolica maschile (tra fine '800 e il primo decennio del '900), quindi la nascita della Gioventù Femminile e lo sviluppo della GIAC nel periodo tra le due guerre. La terza sezione presenta le vicende del 2° dopoguerra fino al Concilio Vaticano II, quindi la fase del rinnovamento associativo succeduta al nuovo statuto del 1969 fino a giorni nostri. Una specifica sezione è dedicata ai primi risultati della ricerca relativa all'associazione acquese.

Il progetto di ricerca storica continua e chi avesse documenti inerenti la storia e i protagonisti del movimento laicale in diocesi è pregato di contattare il centro diocesano AC di Acqui. La mostra, collocata in Cattedrale (navata destra), può essere visitata durante il normale orario di apertura della chiesa.

Il Vescovo incontra gli insegnanti di religione

Come ogni anno in prossimità delle festività natalizie sabato 13 dicembre, il Vescovo incontrerà gli insegnanti di religione della diocesi. L'incontro si terrà alle ore 15,30 nell'aula magna del Seminario. Il Vescovo proporrà una riflessione sul Natale, farà seguito la comunicazione di notizie attinenti all'insegnamento della religione cattolica nella prospettiva della grande riforma della scuola che è in preparazione.

La Caritas ringrazia

Offerte per la Caritas diocesana in memoria di Alessandro Negro:

condominio Lorena e conoscenti euro 425,00; Negro Mariano, Laura, Carola, Elena e Parodi Maria euro 500,00; leva 1950 euro 150,00; Oldrado e Floriana Poggio, Gallo Antonia e figlia, Silvano e Pinuccia Gallo, Giulio e Giuliana Santi euro 250,00, gli amici di Alessandro del bar Soms Bistagno euro 215,00.

La Caritas ringrazia di cuore quanti hanno offerto come segno di affetto e di amicizia verso il giovane Alessandro Negro e assicura il ricordo nella preghiera.

Calendario diocesano

Sabato 13 - Il Vescovo incontra gli insegnanti di Religione per gli auguri alle ore 15,30 in Seminario.

Lunedì 15 - Si riunisce in Seminario alle ore 9 il Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 17 - Il Vescovo presenza alla Commissione regionale pastorale giovanile a Pianezza.

Alle 19,30 il Vescovo partecipa all'incontro del Serra Club nella parrocchia Cristo Redentore per gli auguri a Mons. Livio Maritano, vescovo emerito, a 40 anni di ordinazione episcopale.

Venerdì 19 - Il Vescovo guida la Lectio divina per i giovani nella parrocchia di Campo Ligure alle ore 21.

Missionaria in sud Sudan

La testimonianza di suor Delfina

Nizza Monf.to. Sr. Delfina ha lasciato l'Italia per il Kenya venticinque anni fa, ma è sempre viva nel ricordo nostro e delle numerose ex allieve di Acqui "S. Spirito", dove ha insegnato diversi anni nella scuola elementare. Il suo ritorno in Italia, anche se per un breve periodo, ci ha permesso di ascoltare dalla sua viva voce la descrizione della situazione nella missione di Wau (Sud Sudan) dove ha operato in questi ultimi due anni. Le missionarie si sono stabilite in questa missione venticinque anni fa, e sono rimaste anche quando infuriava la guerra con il Nord del Sudan e vivevano senza poter comunicare in nessun modo neppure con le missionarie di Khartoum (capitale del Sudan). È possibile immaginare i disagi e i pericoli da loro sofferti, l'accoglienza dei profughi e degli orfani che affollavano le scuole della missione, mentre era in funzione il dispensario, diretto da una consorella indiana coadiuvata da infermieri volontari. L'opera di misericordia più esercitata era seppellire i morti! La guerra, tra l'esercito governativo del Nord e i guerriglieri del Sud, era scoppiata perché questi ultimi chiedevano l'autonomia della regione. Il Sud Sudan è ricco di petrolio, oro e altri minerali. Tre anni fa è stato firmato il trattato di pace con il Nord e da allora il lavoro delle missionarie è continuato con ritmo più intenso. Nella missione di Wau le suore gestiscono due scuole (dalla Scuola dell'Infanzia fino alle Medie): una è frequentata da 1600 alunni/e e l'altra da 1565. I bambini e ragazzi, alcuni arrivano anche



dal vicino Darfur, possono mangiare a scuola un pasto al giorno, fornito dal W.F.P. (Programma alimentare internazionale) e ricevere il materiale scolastico dall'Unicef, però i quasi novanta insegnanti delle due scuole sono stipendiati dalle missionarie. Le classi contano al minimo più di settantacinque alunni/e. Tutti gli alunni pagano una piccola somma (20 - 25 euro) all'inizio dell'anno. Con questo denaro le missionarie devono pagare lo stipendio di tutto l'anno agli insegnanti. Il denaro certamente non basta e viene integrato da donazioni di benefattori e amici delle missionarie. Il dispensario si è ingrandito e ogni giorno vi accedono circa trecento persone. L'abitazione delle missionarie e le strutture di accoglienza hanno bisogno di urgenti interventi, per cui Sr. Delfina è riconoscente a coloro che le hanno inviato offerte.

La situazione in Africa è sempre molto problematica: dietro i cosiddetti conflitti etnici si nascondono gli interessi economici delle nazioni ricche e del-

le loro multinazionali, che sfruttano le ingenti ricchezze del sottosuolo, impoverendo sempre più gli africani proprio mediante le guerre; per tale motivo Suor Delfina chiede il sostegno della preghiera. Nonostante il trascorrere degli anni, la nostra cara Sorella è sempre carica di ardore missionario e del desiderio di servire i più poveri fra i poveri. Desidererebbe incontrare ex allieve e amici di Acqui Terme, ma il poco tempo a disposizione e la stagione inclemente non glielo permettono, perciò rimanda al prossimo ritorno in Italia. Attraverso L'Anzora saluta tutti e ringrazia i benefattori della sua Missione. Chi volesse inviarle un'offerta, si rivolga a Sr. Maria Teresa Pignatta, Istituto "S. Spirito", via Cavour, 1 - Acqui Terme - tel. 0144/322075; oppure a Sr. Rosalba Binelli, Istituto "N. S. delle Grazie", Viale Don Bosco, 40 - Nizza Monferrato - tel. 0141/702224.

Chi invece desiderasse mettersi in contatto con Sr. Delfina scriva a delfinafma@yahoo.com.

Sr. Fernanda Lovesio

Lettori: proclamare la Parola del Signore

Per il bene della Parola di Dio, per il bene della Comunità non è sufficiente "leggere" le letture della Parola di Dio durante l'Eucaristia. È necessario, è bene "Proclamare"! Magari qualcuno penserà: "roba da esperti, cose troppo alte..." Eppure siamo tutti conquistati da chi legge bene e sa far gustare la lettura della Parola di Dio... Come d'altra parte siamo a disagio quando in alcune chiese, non si sente e non si capiscono neppure le parole lette...

In alcune parrocchie poi a leggere son sempre le stesse persone... a volte è difficile convincere nuovi a leggere... altre volte si chiama l'ultimo che è arrivato in quel momento. Proprio nell'anno pastorale 2008 / 2009 dedicato alla Parola di Dio, dopo aver ascoltato il Consiglio Presbiterale, vista la felice esperienza svoltasi già nella Parrocchia di S. Ippolito a Nizza Monferrato, il Vescovo offre ai fedeli di tutta la Diocesi l'opportunità di uno spazio di laboratorio per Lettori che desiderano approfondire i significati del luogo, dei gesti nei quali la Parola di Dio risuona, le tecniche di lettura cosicché la proclamazione liturgica diventi un atto vivo, preparato con cura e prestato consapevolmente e responsabilmente. No cosa da specialisti o questioni raffinate... ma una necessaria ed utile preparazione personale. E così si propongono di fare tanto gli organizzatori che i tecnici. Gli incontri saranno 5, in orario serale ore 20,30, ad Acqui, in luogo che sarà poi indicato nei giovedì sera dal 22 gennaio al

19 febbraio 2009. Saranno tenuti da due docenti dell'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Torino che già con successo hanno guidato il corso di Nizza. Il corso comprenderà notizie generali sulla Parola di Dio e tecniche di lettura. Si richiede la prenotazione entro il 31 dicembre

(trattabile) presso uffici pastorali 0144356750 oppure presso la Curia. Si potrebbe superare il disagio per le parrocchie lontane mettendosi a due a due o cercando compagnia per il viaggio. A due a due anche Gesù ha inviato i discepoli dove poi doveva passare lui. dP

Vangelo della domenica

Giovanni Battista è il profeta che chiude l'Antico Testamento e apre il Nuovo; ormai Dio parla agli uomini in Gesù, Verbo del Padre. Come dice la pagina dell'evangelista Giovanni, che si legge nella messa di domenica 14, 3ª di Avvento, pur essendo solo "voce", il Battista è grande perché testimone, voce che concretizza la Parola. È il significato della testimonianza cristiana, nel senso che il cristiano deve fare della Parola la propria vita. Giovanni si qualifica attraverso un non-essere ("Egli non era la luce"), che non è ostacolo, ma via alla testimonianza.

Più testimoni

"Più che di maestri, abbiamo bisogno di testimoni", diceva Paolo VI. "Il Verbo di Dio - si legge in S. Agostino - esistente in maniera incomunicabile presso il Padre, per venire a noi cercò la carne come suo mezzo espressivo; si inserì in essa, venne a noi e non abbandonò il Padre". Il "farsi carne" della Parola di Dio è la più

alta forma di comunicazione perché crea comunione. Parola e vita si uniscono e nasce la testimonianza, la sola capace di trasmettersi agli altri: senza la testimonianza non c'è né comunicazione, né comunione.

Ogni uomo

Nella voce di Giovanni vi è anche l'eco di ogni grido di uomo che non cessa di sperare. A differenza degli opportunisti il Battista svela la falsità e l'ingiustizia e, dando voce ai poveri e agli oppressi, riaccende in loro il desiderio di verità e di salvezza. Come profeta e testimone, anche Giovanni subì il trattamento riservato a chi si vuol far tacere: la testa tagliata. Ma il suo compito è stato assolto, la Parola è stata udita e l'Agnello è stato indicato. Il Vangelo dice che Giovanni venne "per rendere testimonianza alla luce"; e resta lui stesso come un faro nella notte perché è testimone che ha nel cuore la Parola e la mette in pratica.

d. G.

Il vice sindaco Bertero a Bosio

“Il lupo perde il pelo ma non il vizio...”

Acqui Terme. Il vice sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero, risponde a Bernardino Bosio, con un intervento che reca come intestazione “Il lupo perde il pelo, ma non il vizio...”: «Caro Bosio, è la prima volta che ti rispondo, ma è atto dovuto.

Balle, imprecisioni, qualunque, e tutto in sole 40 righe!

Tranquillo, nessuna scintilla con il collega Ristorto, ma totale condivisione e confronto con lui su ogni decisione, come costanti erano i contatti con il Sindaco ed il Comandante Cimmino dei Vigili Urbani. I contratti con le Ditte di rimozione neve, invece, erano stati già approntati dai Dirigenti e da me neppure visti. La realtà: il venerdì. Gli spartineve sono partiti alle 4,30 e non alle 7,00 e dalle 5,40 il sottoscritto era in costante contatto con il Geom. Fogliano, e poi via via con l'Ispezzore Nestori, il Coordinatore della Protezione Civile, e i membri dell'Associazione della Protezione Civile. La preoccupazione era per gli obiettivi sensibili, scuole, asili, ospedali, poste, tribunale... (sì, caro Dino, anche quello...). Alle 9,15 è passata l'auto della Protezione Civile per la ricerca degli spaltatori e, alle ore 10,30, ben 25 operatori, rimasti al lavoro poi 3 giorni, coordinati dai volontari della Protezione Civile e dai Carabinieri in Congedo (speriamo anche gli Alpini la prossima volta) hanno iniziato ad intervenire sui passaggi pedonali e sui marciapiedi (ovviamente non su tutti, perchè sono più di 200 Km.). L'eccezionale precipitazione (più di 40 cm. in 8 ore!!!!) ha sicuramente provocato qualche disagio al mattino, ma l'intervento deciso dell'ingegnere Oddone ha permesso un miglior lavoro (abbassamento lame degli sparti-

neve...). Alle 13 il grave episodio di Via Crenna, tutto gestito dall'ufficio tecnico, con l'aiuto della polizia municipale, dell'ufficio assistenza, della protezione civile e dei vigili del fuoco. Nella notte, la preoccupazione di liberare dalla vecchia e nuova nevicata gli obiettivi sensibili, le aree mercatali, i due cortili della caserma per i posteggi (compatibilmente alla presenza di auto posteggiate che frenavano il lavoro). E ancora: il passaggio dell'auto della protezione civile con altoparlante a ricordare ai negozianti di liberare lo spazio antistante il loro negozio, il gradito suggerimento di un consigliere della minoranza che ci ha consentito di provvedere alla liberazione dei posteggi per invalidi... Ecco, questo è quanto è successo il giorno di venerdì e i giorni seguenti: certo, caro Dino, ho fatto anch'io il Consigliere di opposizione, e so bene che è facile sparare a zero su un fenomeno imprevedibile come la caduta della neve: troverai, come è successo nelle altre città, sempre qualcuno scontento...

La realtà invece è che l'Amministrazione Comunale ha sempre avuto la situazione sotto controllo, come facilmente puoi appurare, caro Dino, chiedendo al geom. Fogliano, in ferie poi dalla domenica sera. Colgo l'occasione anzi, per ringraziare tutti i tecnici, i dipendenti comunali e i vigili urbani, il coordinatore e i volontari della Protezione Civile, tutti coloro che ci hanno consentito di intervenire in questa emergenza.

Invece, è stata subito chiusa la fontana di Piazza Italia, fontana che conosci bene, caro Dino: la continua fuoriuscita di acqua dalle mille fessurazioni, avrebbe provocato la glaciazione tutto intorno ad essa (ma questa è un'altra storia...).

L'assessore Gelati risponde alla Lega

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Gent.mo Direttore, sono Giulia Gelati,

chiedo un piccolo spazio perchè ritengo doveroso correggere alcune inesattezze riscontrate in alcuni articoli apparsi su L'Ancora di venerdì 5 dicembre.

Secondo la Lega, avrei magnificato la realizzazione dell'hotel, all'interno del PPE della ex Borma, smentendomi in sedi separate (?), nelle quali avrei espresso dubbi sulla sua reale fattibilità. Ebbene, nulla di più falso. Il progetto che prevede l'hotel di eccellenza è uno dei punti cardine nelle intenzioni del proponente e dell'Amministrazione. A tal fine, l'Immobiliare ha già sostenuto considerevoli costi per commissionare studi ad hoc, che verifichino la fattibilità della realizzazione di un hotel a 4/5 stelle.

E nulla di più falso che sia naufragata l'ipotesi di utilizzo dell'acqua calda di proprietà del Comune, per il semplice fatto che mai è stata presa in considerazione tale eventualità. Il discorso relativo all'acqua termale è, semmai, una trattativa che dovrà essere dibattuta tra il privato e la Regione che rimane l'unica detentrica della titolarità della concessione. Comunque, qualora non fosse possibile dividerne la concessione, questo non andrebbe ad escludere a priori la costruzione dell'hotel.

Non capisco perchè si cerchi di inventare strategie som-

merse, discrasie tra quanto dichiarato e quanto pensato, o meglio, capisco che l'opposizione sia infastidita dall'avvio ormai certo di un progetto di questa portata, che davvero modificherà, ridando vita e bellezza, oltre a funzionalità, una parte vitale della città e, pertanto, cerchi qualsiasi appiglio per gettare discredito. Quando non ci sono, si inventano.

Non voglio cadere nella trappola della polemica, perciò, non andrò oltre nel confutare frasi per frasi.

Credo nella politica dei fatti: il PPE della ex Borma è il più importante progetto di questi ultimi decenni, perchè ridisegna la città, perchè porta con sé una visione d'insieme che guarda lontano, che opera solo nell'ottica di rendere più bella, più vivibile, più accogliente la nostra città. E non dimentichiamo che ci offre l'opportunità di avere un polo scolastico in tempi più brevi e dislocato in zone più accessibili e funzionali.

Perchè, dunque, non adottare questo strumento e aspettare i tempi lunghi di una variante strutturale?

Sono proprio solo pretesti avanzati dalla sinistra per boicottare in qualche modo la possibilità che questa Amministrazione realizzi la scuola, la cui mancata esecuzione rappresenterebbe una facile scusa per accusarci di inadempienza e per dare il via ad un'opera di critica e polemica al fine di sminuire la valenza del progetto approvato dal Consiglio».

Ristoro: troppo facile far polemica sulla neve

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Daniele Ristoro:

«In riferimento a quanto pubblicato nello scorso numero de L'Ancora, nella “lettera aperta al vice sindaco” del Consigliere Comunale Bernardino Bosio sono a chiarire quanto segue: la gestione del cosiddetto piano neve e gelo è stata seguita in prima istanza dall'ufficio Tecnico che ha provveduto ad affidare gli incarichi, suddividendo la città in 9 zone per il piano neve ed in 5 zone per il piano gelo, a 10 diverse ditte, cioè tutte quelle che avevano dimostrato interesse.

Successivamente le operazioni di sgombero neve da strade, parcheggi e marciapiedi, sono state seguite dal vicesindaco Enrico Bertero in accordo con il sottoscritto che peraltro era informato in modo continuo sulle decisioni intraprese.

È certamente molto facile polemizzare sulla neve, i disagi sono inevitabili e nessuno ha la bacchetta magica, ritengo comunque che gli interventi effettuati dal Comune di Acqui siano stati pronti ed adeguati, rispondendo nel modo migliore possibile alla necessità di spostamenti nella città e nelle periferie».

**GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA**

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

**NUOVI
ARRIVI
COLLEZIONE**

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse



**Acqui Terme
Corso Italia 21
Tel. 0144 322051**

Mirka, Sonia, Alessia e Martina



**vi aspettano
per un
APERITIVO
con MUSICA
DAL VIVO**

**tutti i sabati di dicembre
a partire dalle ore 18,30**

**SABATO 13 DICEMBRE
Linea Acustica**

**SABATO 20 DICEMBRE
Umberto Coretto**

Idee regalo per il vostro Natale

Piazza San Guido, 34 • Acqui Terme

A proposito dell'ultimo consiglio comunale

Quel voto non era della sinistra acquese

Acqui Terme. Ci scrive Laura Dogliotti per la Sinistra acquese:

«Egregio Direttore, sono a richiedere un piccolo spazio per alcune precisazioni, che mi sembrano dovute e dovute ai Suoi lettori.

Nel numero 45 de L'Ancora del 7/12/2008 un intervento dell'assessore Gelati riporta come titolo: “La sinistra acquese non ha votato per la scuola”.

Leggendo l'articolo, poi, si comprende che gli “imputati” sono i consiglieri del Partito Democratico (e non solo loro).

Ora mi pare opportuno fare alcune precisazioni, per amore di verità e per rispetto del diritto ad una corretta informazione dei Suoi lettori.

La sinistra acquese è un movimento nato all'indomani della sconfitta elettorale dell'Arcobaleno alle ultime elezioni politiche (non solo ad Acqui, ma in tutta Italia), con il preciso scopo di radunare chi ritiene necessaria l'esistenza di un soggetto di sinistra unito e plurale all'interno della società italiana. Questo movimento non ha nulla a che spartire con il Partito Democratico, né con altre formazioni politiche di sinistra, quindi non è corretto dare a questi partiti un appellativo che loro non spetta, ingenerando

confusione nei lettori.

D'altra parte la Sinistra acquese che, più volte ospitata sulle pagine del Suo giornale, ha molto spesso, in questi mesi, preso posizioni rispetto a problemi locali e nazionali, al momento, non ha ancora formalizzato le sue valutazioni circa il progetto dell'area ex Borma e, pertanto, non ritiene di dover essere omologata a posizioni altrui che, anche se dovessero collimare, non ha certamente potuto votare o non votare in Consiglio Comunale, consesso nel quale non è rappresentata.

La ringrazio per l'attenzione e per la chiarificazione che, sono certa, vorrà palesare attraverso le pagine del nostro settimanale cittadino, come sempre attento alle vicende amministrative e all'evoluzione della situazione politica locale».

Offerte Aido

Acqui Terme. Sono pervenute all'Aido, gruppo comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme, le seguenti offerte: euro 20 in memoria di Gaglione Antonio da parte della moglie Rosa; la Banca Popolare di Lodi agenzia di Acqui Terme ha offerto un contributo di euro 500.

Riflessi Magici

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

*In un caldo ambiente
per la cura e la bellezza
della tua immagine*

**Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 338 5975244**



Brugnone decoratori

*augurano
alla rispettabile clientela
i più sinceri Auguri di
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

Terzo - Loc. Carrara, 14/A - tel. 0144 594483
cell. 338 9170858
Acqui Terme: tel. 0144 311491
cell. 328 9045442



Concessionario ufficiale

Salvini
CHIMENTO

LONGINES®

bliss
GIOIELLI

BREIL
MILANO

PHILIP WATCH

SECTOR

Miluna

roberto cavalli

GIOIELLERIA NEGRINI
Via Garibaldi, 82 - Acqui Terme

MORELLATO
Gioielli da vivere.



Auguri di buone feste a tutta la clientela

Bar Cavour

PIZZERIA
FARINATA
BAR
TABACCHI



CASSINE
Corso Marconi, 26

Café Noir

COLAZIONI
TAVOLA CALDA
APERITIVI

ACQUI TERME
Presso Centro Commerciale Bennet

SNACK BAR

Caffetteria
Colazioni
Confezioni regalo

ACQUI TERME
Presso Ospedale civile



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

IL NOLEGGIO
**AD
HOC**
Per i professionisti
dell'edilizia

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



ABBIGLIAMENTO TECNICO



UTILITY
DIADORA

Parka e giaccone
con tessuto
poliestere
Pongee,
rivestimento
PVC

PANOPLY

Cuciture
impermeabili

DELTA PLUS
BODYGUARD PROVIDER™

Pantalone
foderato
invernale

Ancora a proposito dell'ultimo consiglio comunale

Ferraris e gli interventi degli assessori Bruno e Gelati

Acqui Terme. Sull'ultimo consiglio comunale ed in particolare sugli interventi degli assessori Bruno e Gelati interviene Gian Franco Ferraris:

«Egregio direttore, ho apprezzato la cronaca dell'ultimo consiglio comunale; alla fine, come lei ha rammentato, andando a casa, tutti abbiamo potuto vedere le difficoltà di questa amministrazione anche a togliere la neve. Nei paesi vicini le strade erano pulite e il paesaggio incantevole, ad Acqui le strade erano impraticabili e la neve sporca.

Il suo giornale è ormai diventato una "piazza virtuale", l'unico luogo in cui si discute e si commenta il consiglio comunale e anch'io vorrei fare alcune riflessioni.

Ancora una volta il consiglio comunale si è caratterizzato per due temi fondamentali: la situazione delle finanze comunali e l'urbanistica. Il comportamento degli assessori competenti, entrambi di Forza Italia, è stato alquanto diverso.

Bruno ha evitato un'analisi della situazione finanziaria del comune, si è limitato ad accusare le precedenti amministrazioni e a leggere un documento privo di significato concreto.

Un intervento desolante che serve solo a nascondere la gestione fallimentare di questa amministrazione: le spese correnti sono fuori controllo e superano le entrate correnti di euro 2.525.000, gli investimenti sono inesistenti. Il bilancio si regge solo sulla vendita dei beni immobili, senonché le aste per la vendita del patrimonio sono andate deserte. È evidente che questo è il momento peggiore per vendere e quindi l'amministrazione ha pensato bene di ricorrere all'ennesimo espediente, la cartolarizzazione, per cedere a una società gli immobili e farsi anticipare i proventi delle vendite, per evitare così il dissesto.

Bruno non ha fornito spiegazioni sugli interessi passivi sugli swap, che per quest'anno superano i 350.000 euro, e non ha replicato ai nostri interventi, lamentando solo che la minoranza non fa mai proposte utili per risolvere la situazione, di fatto sottraendosi al confronto con l'opposizione.

L'assessore Gelati, al contrario, si è prodigata ad illustrare il progetto di recupero dell'area ex Borma e lo ha difeso con furore di fronte agli interventi della minoranza. Sull'ultimo numero de l'Ancora poi ha addirittura sostenuto che "i consiglieri della sinistra... sono andati contro la costruzione della scuola".

È doveroso precisare che tutto il gruppo consigliere del PD ritiene che la costruzione della scuola sia importante, come già sostenuto nel programma elettorale, tanto che abbiamo proposto di inserirla nel bilancio di previsione 2008 con un emen-

damento bocciato dalla maggioranza.

Senonché all'ordine del giorno del consiglio non c'era la costruzione della scuola ma il PPE della ex Borma. Nel mio intervento a nome del gruppo del PD ho precisato che siamo favorevoli al recupero dell'area Borma, in quanto riconosciamo in quest'area le potenzialità per una trasformazione urbanistica in grado di riqualificare l'intero assetto urbano della zona di corso Bagni; anche se riteniamo più qualificante caratterizzare il recupero dell'area con una valenza più spiccatamente pubblica e turistico-ricettiva.

Ho sostenuto che la proposta del privato Immobiliare Costruzioni Piemontesi desta perplessità sostanzialmente per tre motivi: la destinazione residenziale, esclusa nella variante approvata nel 2003, qui diventa preponderante con ben 25.000 mq.; l'altezza massima degli edifici è di mt. 24,50, ben superiore a quella prevista per la vicina area Merlo (mt. 16,50); non compare più il restauro della palazzina liberty e la sua cessione al comune tra gli obblighi del privato.

In risposta al mio intervento G. Gelati origina un battibecco, ommesso nella cronaca del suo giornale, ma di fatto su questi punti non obietta nulla (né lo fa sui numerosi interventi sulla stampa locale). Anzi, si confonde, dicendo che sarà restaurata la facciata della palazzina liberty, secondo lei l'unica parte di pregio; ma ovviamente il restauro della palazzina e la sua cessione rappresenterebbe un costo per il privato e un accrescimento del patrimonio per il comune, che acquisirebbe un bene dal valore di oltre 1 milione di euro, mentre il restauro della sola facciata costituisce un arricchimento solo per il privato.

Ho infine obiettato che una variante così importante meritava di essere trattata con un'ampia discussione in commissione consigliare e in città, confronto tanto più importante visto che la proposta è di un privato e il comune si è limitato ad aderire all'iniziativa.

G. Gelati sull'ultimo numero de l'Ancora mi accusa di fare dietrologia e di avere invidia (!?) per l'amministrazione. È curioso che sullo stesso numero del suo giornale il sindaco Rapetti conferma di fatto la mia ricostruzione dei fatti (pag.3).

La questione è seria. Oggi c'è una tendenza al vuoto dei valori. Per prendere decisioni corrette è necessario raggiungere una profonda conoscenza delle cose e poi fare ricorso alla propria coscienza, al contrario spesso si sceglie pensando a quale sarà l'effetto delle proprie decisioni, e questo è il contrario di scelte motivate da valori etici: non si pensa più alla città ma semplicemente al proprio interesse personale o di parte.

G. Gelati ha espresso stima nei miei confronti e poi mi ha bersagliato, io ricambio la stima ed escludo che sia collusa con il privato e che l'abbia fatto per interesse proprio, penso che abbia agito per ideologia e per eccesso di entusiasmo per l'iniziativa privata.

Secondo lei, poi, come ha scritto sull'ultimo numero de l'Ancora, l'opposizione dovrebbe solo controllare, e aggiungo io, lodare sempre l'operato della maggioranza.

G. Gelati ha pubblicizzato sui giornali con dovizia di particolari e di disegni il progetto per l'area Borma, ma a ben vedere il suo

comportamento e quello di Bruno, apparentemente diversi, producono lo stesso risultato: evitare un leale e aperto confronto in consiglio comunale, l'organo che rappresenta tutti i cittadini di Acqui.

Rapetti sostiene che bisogna fare "ponti d'oro a chi investe ad Acqui", e anche noi siamo favorevoli all'iniziativa privata, soprattutto se questa non produce solo ricchezza per sé, ma se genera investimenti, redditi e quindi un beneficio reale per la popolazione.

Abbiamo a cuore ogni singolo abitante della nostra città, crediamo in un confronto aperto e costruttivo, e per questo su un progetto così importante ci saremmo comportati in modo diverso. Riteniamo che il confronto e il coinvolgimento consapevole dei cittadini sia un arricchimento per tutti e un valore assoluto per una buona amministrazione».

Ci scrive Francesco Novello

Neve e relativi disagi oltre ai problemi dell'Atc

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Egregio direttore, le scrivo ancora non per essere polemico o critico nei confronti dell'Amministrazione di maggioranza acquese, ma per esprimere la mia opinione.

Per due legislature sono stato presidente del consiglio quando a palazzo Levi presiedeva la Lega Nord e un po' di esperienza me la sono fatta anche ascoltando senza intendere come critica ogni discussione che veniva dai cittadini.

La neve causa disagi alla viabilità ma è anche ricchezza e risorsa d'acqua, purifica l'ambiente ma non pulisce marciapiedi ed i passaggi pedonali.

Capisco che in caso di super nevicata non si può avere la bacchetta magica e sgomberare in mezza giornata la città, ma almeno nei pressi delle scuole e passaggi pedonali mi sembra doveroso intervenire

immediatamente. Via San Deffendente, ex via Carlo Marx i marciapiedi sono tuttora innevati e gelati, in via San Lazzaro nel cortile delle scuole la neve c'è ancora tutta ma non solo vicino alle scuole perché anche altre zone sono nelle stesse condizioni ed è per questo che mi permetto di scrivere. Ragazzi, anziani ma ogni persona come è già successo può scivolare e procurarsi fratture.

Se ben ricordo in passato queste cose non succedevano, appena raggiunti i dieci centimetri di neve i mezzi preposti partivano a qualsiasi ora della notte o del giorno rendendo transabile la viabilità, sgomberando per prima marciapiedi e passaggi pedonali.

Nel nostro interno esisteva un accordo con un principio unico, fare l'interesse degli acquesi e rendere la città sicura.

Capisco che oggi è più difficile i tempi sono cambiati ma a

mio avviso non sarebbe impossibile, eliminando qualche spreco oppure riducendo qualche stipendio da oltre 150 mila euro annui, si potrebbe dare ai cittadini lo stesso servizio.

Vorrei parlare ancora delle case di proprietà dell'A.T.C., mi risulta che in via Marinai d'Italia n. 3 ci sia un caso analogo a quello di via Crenna anche lì i ripetuti preavvisi sono rimasti senza risposta.

Mi auguro che questa mancata assistenza non diventi un'abitudine anche perché in altri stabili di proprietà dell'A.T.C. gli inquilini hanno notificato disagi con lettere di preavviso e gradirebbero una risposta.

Come promesso mi interesserò a far sì che i problemi siano risolti, inoltre sono disponibile ad ascoltare quelle persone che hanno dei problemi analoghi e non sanno dove rivolgersi».

BEL CAFE

BISTAGNO (AL)
Regione Cartesio km 30
Tel. e fax 0144 79727
E-mail: info@belcafe.it
www.belcafe.it

Auguri di buone feste

TOP CREM
CREMA PRESS
CREMANTICO

**VENDITA AL MINUTO
PREZZI DA INGROSSO**

BEL CAFE di Brusco B.
LO TROVI NEI MIGLIORI NEGOZI

**Vasta scelta
di confezioni natalizie**

Dopo le accuse della maggioranza

Progetto area Borma: le risposte del PD

Acqui Terme. Una risposta sull'area Borma ci è giunta dal gruppo consiliare PD (Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino):

«Egregio direttore, desideriamo ringraziare di cuore il Suo settimanale per il fondamentale ruolo che sta svolgendo nella comunicazione istituzionale e nell'esercizio della democrazia e della pluralità nella nostra città.

Pensiamo che in una corretta gestione della cosa pubblica, il Consiglio Comunale dovrebbe essere il luogo destinato al confronto tra le diverse forze politiche. Purtroppo in Consiglio si assiste sempre più spesso a una farsa messa in scena da alcuni esponenti della maggioranza, che poi si producono in numerosi interventi sulla stampa locale.

Partiamo da uno degli ultimi argomenti "trattati" in Consiglio Comunale, poiché oggi, grazie all'intervento dell'Assessore Gelati su L'Ancora della scorsa settimana abbiamo qualche informazione in più per affrontare l'argomento: il progetto area ex Borma; anche se l'assessore Gelati ha parlato più della scuola che della variante al piano regolatore, accusandoci di essere contrari alla costruzione della scuola.

Un po' di storia sulla scuola media

Su questo argomento un po' di storia non guasta. Dopo anni di collocazioni improbabili (nell'ex caserma Battisti, per esempio, alla vigilia delle elezioni comunali del 2007), è bene ricordare, infatti, che l'area ex Merlo era stata individuata già alla fine del 2007 sia dal centrosinistra sia dalla maggioranza (di allora e di oggi) quale sede per la nuova scuola media.

Nel dicembre 2007, gli assessori Gelati e Ristorto avevano infatti presentato un piano di fattibilità redatto dall'ufficio tecnico del Comune che prevedeva un costo di circa 11 milioni di euro. Nella seduta del consiglio in cui si discuteva e approvava il bilancio 2008

(marzo di quest'anno) il gruppo del Partito Democratico ha proposto (in modo formale, con un emendamento al bilancio) di finanziare la scuola media con un mutuo ordinario: proposta che la maggioranza ha immediatamente respinto.

Nei mesi successivi, la giunta ha più volte affermato sui giornali di aver escogitato lo strumento del "leasing", presentandolo come soluzione ottimale per finanziare la costruzione della nuova scuola media; pochi mesi dopo, però, esattamente a luglio, viene posta in vendita l'area ex Merlo (proprio quella su cui doveva sorgere la nuova scuola media e sulla quale gli assessori Gelati e Ristorto avevano fatto redigere il piano di fattibilità di 11 milioni di euro).

Una fissazione: "non volete la scuola!"

Già in quella occasione, il sindaco e l'assessore Gelati ci accusarono di non voler realizzare la scuola e, a sorpresa, ci propinarono la prima piantina dell'edificio scolastico.

Certo quella sera in consiglio comunale il vero argomento in oggetto non era la costruzione della scuola media bensì la vendita dell'area ex Merlo per pagare i debiti del Comune (fatti da Bosio ma anche da Danilo Rapetti che, occorre ricordarlo, di Bosio è stato assessore, presidente della Commissione edilizia e sindaco per più di un decennio). Il gruppo del PD ha votato contro la vendita, o meglio la sven-dita di quell'area importante, e il sindaco Rapetti e l'assessore Gelati non hanno perso occasione per accusarci di essere contrari alla scuola, ovvero hanno semplicemente stravolto la realtà dei fatti.

Ma veniamo all'ultimo consiglio comunale quello del 28 novembre. Di nuovo, all'ordine del giorno del consiglio, non

c'è la costruzione della scuola media ma il PPE (Piano partecipativo esecutivo) dell'area della ex Borma e di nuovo (in Consiglio e sui giornali) veniamo accusati di votare contro la scuola, come si vede una vera fissazione della maggioranza.

A questo proposito, il gruppo del PD precisa di essere favorevole al recupero dell'area, come già indicato nel nostro programma elettorale e nel documento programmatico, tuttavia nell'esaminare la proposta della ditta Immobiliare Costruzioni Piemontesi, su cui è stata costruita la variante, sono emerse delle perplessità.

Una variante del 2003 escludeva la destinazione "residenziale"

È bene ricordare che l'area dell'ex Borma era stata oggetto di una variante nel 2003, fatta approvare dal sindaco di allora e di oggi, Danilo Rapetti.

Tale variante escludeva "tassativamente" la destinazione residenziale, prevedeva un'altezza massima degli edifici di mt. 16,50; inoltre il privato doveva restaurare la palazzina liberty e cederla gratuitamente al comune.

La variante proposta ora in consiglio è completamente diversa per tre motivi:

1. la destinazione residenziale diventa preponderante: da zero a ben 25.000 mq.,
2. l'altezza passa da 16,50 a mt. 24,50 (ben 8 metri in più!),
3. non compare più né il restauro della palazzina liberty né la sua donazione al Comune.

Sarebbe interessante conoscere le motivazioni della svolta, per cui, di fatto, chi ha comprato un'area "tassativamente" non residenziale (e pagandola quindi un prezzo corrispondente) nel giro di pochi mesi (senza approvazione di alcuna

variante strutturale al Piano regolatore!) si trova a poter costruire ben 25 mila metri quadri su un'altezza di 24,50 mt.!

Come tutti sanno, il gruppo del Partito Democratico non è, per vocazione, il difensore degli interessi di chi costruisce, ma cerca di essere il difensore degli interessi generali degli Acquesi: ad ogni modo, ci sembra che il Comune nell'area ex Borma abbia privilegiato (con un atto che potrà anche essere legittimo dal punto di vista legale ma molto discutibile da un punto di vista politico) un unico imprenditore, dopo aver strombazzato per anni sulla imminente variante strutturale al Piano regolatore.

Sarebbe infatti curioso sapere cosa resta per gli altri Acquesi che volessero costruire, attraverso la variante strutturale, dopo l'assegnazione di 25.000 mt. di edilizia residenziale ad un solo imprenditore nell'area ex Borma.

Inoltre, l'altezza massima prevista (24,50 mt.) ci pare in contraddizione con quanto approvato nell'ultimo consiglio comunale a proposito della vicina area Merlo (16,50 mt.), anzi con l'approvazione del PPE dell'area ex Borma, l'Amministrazione comunale opera una svalutazione oggettiva dell'area ex Merlo di una propria-tà.

La stessa maggioranza ha trasformato l'area Merlo (di proprietà comunale e quindi pubblica), ad area residenziale con un indice di edificabilità di gran lunga inferiore a quello previsto ora per l'area ex Borma (di proprietà di un privato!).

La conseguenza è che il valore dell'area ex Merlo (che prima del consiglio era superiore) è diventata di gran lunga inferiore a quella accordata al privato proprietario dell'area ex Borma. Quest'ultimo potrà costruire 250 - 300 alloggi in un

mercato immobiliare peraltro già fortemente congestionato. E questo uno dei motivi per cui l'asta per la vendita dell'area Merlo è andata deserta.

La parte turistico-ricettiva prevede la costruzione di un albergo (di nove piani più attico), ma è molto vaga e ha un evidente punto di debolezza nell'attuale mancanza della concessione dell'uso dell'acqua termale.

Nessuna chiarezza sulla scuola

Sulla scuola il PPE parla di "opere strutturali" e non di edificio scolastico completato; in consiglio abbiamo chiesto quanto valgono e quali sono i tempi di realizzazione e l'assessore Gelati (su L'Ancora!) ha risposto che il proponente si impegna a cedere una superficie più centrale con un contributo "addirittura" di euro 1.900.000, confermando di fatto i nostri timori: non si tratta della consegna di una scuola ma del suo scheletro murario; per cui, per realizzare veramente la scuola, mancano ancora molti milioni di euro, forse 9 milioni se ha qualche attendibilità lo studio di fattibilità presentato dal Comune un anno

fa oppure, comunque, 5 milioni rispetto a quanto sostenuto di recente dalla stessa amministrazione.

Forse la giunta dovrebbe essere più accorta: una differenza di 4 milioni di euro su progetti elaborati entrambi dalla stessa amministrazione denota la confusione in cui si dibatte.

La variante è stata presentata ed approvata dalla maggioranza in fretta e furia. In consiglio abbiamo sostenuto che una variante così importante meritava un'ampia discussione in commissione e con tutti i cittadini, perché crediamo che il confronto sia costruttivo e utile per l'intera città.

Ma forse per la giunta il confronto con l'opposizione è solo una perdita di tempo.

Il presidente della commissione M. Gotta ha promesso che in futuro ci sarà un tavolo tecnico per lavorare insieme sul progetto, l'assessore Gelati che ci sarà un'ampia illustrazione, il sindaco Rapetti che si tratta solo della prima lettura e che ci sarà "ampio spazio alla discussione e all'esame da parte di tutte le forze politiche".

Non si capisce allora perché abbiano approvato il progetto in modo così furtivo, ma ribadiamo la nostra disponibilità a confrontarci in modo limpido con l'amministrazione, con il privato e con tutta la città».

Assemblea e tesseramento del Partito Democratico

Acqui Terme. Il circolo di Acqui Terme del PD convoca una pubblica assemblea lunedì 15 dicembre alle ore 21 presso la sala di Palazzo Robellini.

Verranno affrontati i seguenti temi: - il Partito Democratico ad Acqui - il rapporto con i cittadini, le Terme ed il territorio - i programmi per la città - una nuova sede per il PD.

Ci saranno brevi interventi di esponenti del coordinamento cittadino, dei consiglieri comunali e dell'amministrazione Terme Spa. Durante la serata sarà possibile sottoscrivere le nuove tessere per il 2008/2009. Il circolo del Partito Democratico di Acqui Terme sarà presente in corso Italia nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 dicembre, dalle ore 10 alle 13.

Per chi volesse sottoscrivere la tessera, valida per il 2008/2009, saranno a disposizione esponenti del coordinamento cittadino.

Oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA
di Roberta Lanero

**Per un Natale felice
SCONTI FINO AL 50%**

OROLOGI

Rocco Barocco - Laurens
Spazio24 - Breil - Pryngeps
Sector - Tommy Hilfiger

GIOIELLI

Breil - Bliss - Morellato - Make a wish

Dal 30 novembre al 31 dicembre 2008

Gli articoli scontati non sono soggetti a deprezzamento stagionale

Corso Italia, 103 - Acqui Terme - Tel. 0144 324393



**CANTINA
ALICE BEL COLLE**



*Per i tuoi regali di Natale
vieni a trovarci
presso il nostro punto vendita,
potrai trovare
un vasto assortimento
di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box,
grappe, prodotti tipici
e confezioni natalizie.*



CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

In una lettera aperta a L'Ancora

Da Bosio le proposte per il nuovo anno

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Siamo a fine anno, ci troviamo nella città termale, che per l'eccellenza delle proprie acque termali conosciute già dai Romani duemila anni fa, potrebbe essere al top delle mete turistiche invernali e purtroppo non lo è, infatti dopo la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme nulla è successo dal 2001 al 2007. Mi auguro che il 2008, possa lasciare posto ad un 2009 che dia un reale impulso al turismo termale e non solo perché è in conclusione la procedura di assegnazione di parte del comparto termale alla grande catena alberghiera Sol Melià. La società spagnola, già proprietaria di SPA e Resort soprattutto nel centro America (Costa Rica, Messico, Repubblica Dominicana ed Argentina) ed alberghi di lusso anche in Europa nonché in Italia, con oltre 350 alberghi in tutto il mondo è sicuramente un colosso del turismo mondiale. Penso che, se non si vuole spaventare questo imprenditore che ha deciso di

aprire in Italia 5 nuovi alberghi, a Roma, Venezia, Napoli, Firenze e Taormina arrivando così a 10 strutture nel nostro paese è necessario adeguare la nostra città alla ricettività turistica con un livello adeguato, in grado di stare alla pari con le località sopra citate. È necessario attuare programmi che diano nuove prospettive di sviluppo ai settori delle attività imprenditoriali locali, messe alla prova da questo periodo di crisi mondiale, certamente nazionale, ma chiaramente acquese. Il cambiamento deve partire da una visione nuova del sistema economico, in cui tutte le attività turistiche ricettive, commerciali ed agricole vadano in direzione di innovazione ed integrazione che le renda competitive, favorisca la specializzazione e crei nuove opportunità di offerta finalizzata a ricreare quel reddito reale che il termalismo locale ha perso ben 50 anni fa. Utilizzare l'approccio culturale ed organizzativo, che da buoni risultati, di chi opera nei settori, oggi già trainanti (ad esempio in Piemonte il vino, ad

Acqui il piccolo commercio), rivolgere massima attenzione a quei comparti, che pur in salute, risentono delle mutate regole del mercato e trainare le realtà di nicchia e inesplorate in un'area di conoscenza utile ad inserirsi nell'offerta. La nostra attività deve essere rivolta al territorio, ai suoi prodotti, legati al turismo, all'agricoltura, all'artigianato e ai servizi, agli enti territoriali in quanto delegati alla promozione, il collegamento quindi tra gli enti pubblici e le aziende singole o cooperative, facendo partecipi il contesto ambientale e rurale, le realtà di accoglienza, le agenzie viaggi, i tour operator, le scuole, le associazioni e i cittadini i privati e soprattutto i loro clienti, specialmente il turista. È chiaro che sono necessarie innovazioni: di prodotto/Servizio, rinnovamento organizzativo (di processo/sistema), modernità del marketing locale, la qualificazione delle infrastrutture pubbliche per il turismo. Ma non basta ci vorrà un intervento coordinato con aiuti agli investimenti delle imprese, al rimodernamento e qualificazione dei servizi turistici aggregati, la certificazione dei servizi turistici. L'obiettivo è la qualificazione e il coordinamento dell'accoglienza turistica e promozione locale, aiutare le imprese singole a rendere compatibili le loro attività e i loro servizi con l'ambiente, con le identità dei territori; promuovere l'aggregazione delle imprese operanti nel settore turistico sostenendo progetti, realizzati da consorzi e finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi al turista, e la creazione di prodotti turistici innovativi tramite anche l'utilizzo di servizi innovativi e qualificati di consulenza e assistenza per le imprese».

Vendesi parte dell'ex caserma

Acqui Terme. Vendesi. Questa volta la decisione della giunta comunale di "alienare" colpisce una porzione dell'immobile della ex "Caserma Rosati" situata in via Capitan Verrini. Si tratta di una superficie complessiva di circa 3650 metri quadrati, che sarà dimessa per 400 mila euro alla Società Egea Ente gestione energia ambientale Spa con sede ad Alba (Cn). Come si legge nel documento della riunione di giunta, "il Consiglio comunale a marzo aveva approvato la Relazione previsionale e programmatica ed individuato gli immobili del patrimonio disponibili alienabili. La Società Egea in qualità di mandante della costituenda Ati A2A/Egea Spa si era aggiudicata la concessione della realizzazione e gestione di un sistema di riscaldamento a servizio degli immobili di proprietà e di pertinenza del Comune che prevede la localizzazione del Polo tecnologico all'interno della ex Caserma Rosati. L'Egea si è quindi resa disponibile ad acquistare una superficie e disposta a versare in un'unica soluzione l'intera somma per l'acquisto dell'immobile entro il 31 dicembre 2008.

Ci scrive Mauro Garbarino

Social Card: storia di ordinaria follia

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, vorrei documentarle le vicissitudini che ho incontrato per ottenere la Carta acquisti, meglio conosciuta come Social Card. Il giorno 2 dicembre una mia zia di anni 96 ha ricevuto dai ministeri dell'economia e delle finanze, del lavoro, della salute e delle politiche sociali, una lettera, con allegato modulo, che diceva, se volesse, che c'era la possibilità di ottenere la Carta acquisti, dopo però aver controllato di essere in possesso dei requisiti di legge richiesti. Logicamente data l'età e la difficoltà di spostarsi ha chiesto a me di interessarmi della cosa. Mi sono messo con tanta buona volontà a leggere le quasi quattro pagine di istruzioni e suggerimenti per raggiungere lo scopo voluto. Dopo attenta analisi ho scoperto che mia zia aveva i requisiti richiesti e che, non essendo in grado di poter utilizzare la carta autonomamente, potevo essere io il titolare della carta. E allora mi sono messo al lavoro per ottenere i documenti necessari. Prima ho compilato il modulo inviato dal Ministero, a dire il vero con un po' di difficoltà. Sono andato a cercare la fattura Enel per reperire i dati richiesti per ottenere le agevolazioni proposte. Mi sono poi arenato però alla richiesta della copia fotostatica dell'attestazione ISEE relativa al soggetto beneficiario. Poiché non sapevo cos'era l'ISEE, su indicazione della lettera del ministero sono andato all'Inps, dove però erano ancora in attesa di istruzioni. Mi sono allora recato al Caaf della Cisl, dove mi rivolgo per tutte le dichiarazioni fiscali. Gli uffici Cisl mi procurano un appuntamen-

to per conferire con l'ufficio preposto. Recatomi all'appuntamento mi è stato consegnato un foglio dove erano elencati i documenti che dovevo esibire per vedere se l'indicatore ISEE mi avrebbe consentito di ottenere la carta. E i documenti erano: Documento di identità valido, Stato di famiglia aggiornato alla data, Codice fiscale, Dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2007, Situazione mobiliare (consistenze bancarie e postali), Situazione Immobiliare al 31/12/2007, Eventuale quota residuo del mutuo, Copia contratto di locazione (se in affitto). Mi sono messo di buona lena ed in due giorni mi sono procurato i documenti richiesti. Sono tornato al Caaf e li ho esibiti all'incaricato. Andava tutto bene, eccetto il certificato catastale, poiché l'alloggio di proprietà di mia zia era indicato separatamente da un solaio di sette metri quadrati e questo poneva un problema perché i requisiti prevedono di non essere in possesso di un immobile non ad uso abitativo ed il solaio non era ad uso abitativo. Sono stato invitato a recarmi all'agenzia della entrate a verificare l'eventuale possibilità di superare questo scoglio, ma nonostante l'impegno profuso dal personale addetto non si è riusciti a trovare nulla sul caso, ma si è giunti alla determinazione che il solaio è una pertinenza dell'alloggio, anche se per un cavillo amministrativo è censito staccato dallo stesso. Sono tornato al Caaf e finalmente mi è stata rilasciata l'attestazione Isee. Però mia zia avrebbe dovuto rilasciarmi una delega per poter utilizzare eventualmente la Carta Acquisti su un documento apposito. Vado in cerca del documento previsto dal modulo di dichia-

razione. Poste, Inps e Caaf non ne sapevano nulla, ma per fortuna un funzionario del Caaf stesso, interrogando internet, l'ha trovato e me ne ha stampato una copia, composta da due facciate. L'ho compilato e ho dovuto invitare un funzionario del comune a venire a casa a raccogliere la firma di mia zia per autenticarla. Procuratomi poi fotocopia dei documenti d'identità e del codice fiscale mio e di mia zia, mi sono recato all'Ufficio postale per presentare la richiesta della Carta Acquisti. Andava tutto bene, soltanto che il documento di delega era composto da tre e non da due facciate, per cui l'ufficio postale me lo ha procurato. Sono tornato da mia zia per far sottoscrivere quest'ultimo documento. Finalmente ero giunto in porto. L'impiegata delle poste ha acquisito i documenti e dopo circa mezz'ora di altre firme e registrazioni mi ha rilasciata la Carta Acquisti, precisandomi che potevo usarla solo nei negozi alimentari abilitati convenzionati con Mastercard e che espongono il simbolo del carrello della spesa accompagnato dalla bandiera tricolore. Inoltre per pagare eventualmente la bolletta Enel dovevo accertarmi se sulla carta ci fosse tutto l'importo previsto, perché non è ammesso l'eventuale conguaglio in denaro contante. Come facevo a sapere se sulla carta c'era l'importo necessario? Accedere al sito www.poste.it/carta_acquisti (ma sarà necessario registrarsi al sito). Ma da quando potrò usare la carta? Dopo un decina di giorni, per attendere che venga caricato l'importo sulla carta stessa e dopo aver ricevuto il PIN. Il Pin? "Berlusconi... ma vaaa...!".

PARRUCCHIERA

Lara Hair Design

uomo - donna

Vi aspetta

SABATO 20 DICEMBRE

dalle ore 16,30

per un

brindisi inaugurale

BISTAGNO

Via Nitto De Rossi, 38 - Tel. 0144 79996



CIRCOLO DEL SALE

Pranzo di Natale dalle 12,30

fricieu di stoccafisso
cozze ripiene
insalata di mare

lasagne al pesto
linguine di mare

arrosto al latte e pinoli
orata al forno con contorno

torta mimosa

acqua
una bottiglia di vino
caffè
grappa

35 euro a persona (altri vini e liquori alla carta)



Cenone di San Silvestro con menù in tempo di austerità dalle 20.30

flute di benvenuto (Prosecco di Valdobbiadene docg)

salame nostrano cotto e crudo
accughe al verde con pane della casa e burro
schiacciata con verdure e salsiccia nostrana
cotechino e lenticchie italiane

pasta di Gragnano con fagioli e cotenne di maiale
lasagne casalinghe alla Bolognese

sarde a beccafico
pollo e coniglio nostrani alla cacciatora con peperonata

panettone e pandoro farciti con crema
pasticcera casalinga

acqua, una bottiglia di vino
un flute per brindisi di mezzanotte
caffè, grappa

padellata di penne no-stop fuoriorario

45 euro a persona (altri vini e liquori alla carta)

Reg. Ovrano, 1
MOMBALDONE (AT)
Tel. 0144 950762

Riservato ai soci

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 14 dicembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 14 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 12 a venerdì 19 - ven. 12 Centrale; sab. 13 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Caponnetto**; lun. 15 Terme; mar. 16 Bollente; mer. 17 Albertini; gio. 18 Centrale; ven. 19 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Sofia Mammoliti, Ricardo Andrei Codreanu.

Morti: Vittoria Luigia Fornarino, Rosa Gay, Mario Quinto Ricci, Lorenza Cartosio, Bruno Scagnolari, Giuseppe Sutto.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

L'avventura scout

Né la neve, né il freddo, né il ghiaccio, hanno fermato alcune centinaia di capi della Regione Piemonte dal partecipare domenica 30, a Torino, all'Assemblea Regionale Capi del Piemonte. Non solo si è raggiunto il quorum per rendere valida l'assemblea, ma lo si è superato di gran lunga.

Ha colpito la presenza, sempre più numerose, di capi con prole al seguito, era quasi comico vedere la mamma o il papà inseguire il figliolo che non riusciva più a stare fermo a sentire tanti discorsi un po' barbosi ed incomprendibili per lui.

Per alcuni giovani capi è difficile coniugare insieme, studio, specie se fuori sede, casa, amicizie e famiglia, in alcuni casi, specie se ad essere scout si è in due, diventa più facile, ma in fondo basta volerlo. L'assemblea era articolata; elezioni per coprire alcuni incarichi ancora scoperti, verifica dei progetti, ed il lancio di nuovi impegni, alcuni capi non occupati nelle verifiche hanno costruito con materiali poveri, carta, cartone, nastro adesivo delle sagome di navi greche, ad indicare l'impegno a viaggiare non spinti dal vento a casaccio, ma guidati dalle proprie idee per raggiungere una meta ideale. La celebrazione eucaristica officiata dall'assistente ecclesiastico regionale, ha visto la partecipazione di tutti i presenti sia con le letture sia con canti. Per alcuni il pranzo era al sacco, per altri (i coraggiosi) il pranzo era a base di polenta e lenticchie, una sorta di autofinanziamento per i loro progetti estivi, l'idea era buona, il progetto anche, la polenta un po' meno, ma andava aiutata la libera iniziativa progettuale. Nessuna pausa, abbiamo ripreso immediatamente su due impegni paralleli, la riunione assembleare per le elezioni al fine di coprire gli incarichi mancanti, tutti i ruoli sono stati coperti con votazioni quasi plebiscitarie, e la riunione della pattuglia dei Foulards Blan-

ches (F/B) sia per accogliere le domande dei nuovi iscritti, Acqui Terme ha presentato due domande per accedere al noviziato, sia per l'avvicendamento del Responsabile regionale.

La riunione dei F/B si è conclusa molto rapidamente ed tutti si sono portati all'interno dell'assemblea per le votazioni.

Ora dobbiamo prepararci agli impegni a breve tempo, alcuni capi si impegneranno, come al solito, per ritirare la Luce di Betlemme, tutti insieme prepareremo l'incontro con i genitori, ma non solo, per il 20 dicembre, si svolgerà una cena a cui seguirà un "fuoco di bivacco" (senza fuoco perchè al chiuso).

Altri Capi si sono impegnati a rivedere alcuni aspetti logistici della nostra sede.

Vogliamo ricordare ai vecchi scout che volessero darci una mano, che possono sempre farlo, le parte sono sempre aperte, in fondo "semel scout semper scout". Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, inoltre può essere utilizzato l'indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, si cercherà di rispondere a stretto giro posta, il nostro indirizzo postale è, via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

un vecchio scout

Attività Oftal

L'Assemblea dei soci di domenica 30 novembre si è svolta regolarmente. Andiamo con ordine, prima di ogni altra cosa in prima mattinata si è svolto il Consiglio dell'OFTAL. La questione più importante all'ordine del giorno era l'argomento di come fare il prossimo pellegrinaggio a Lourdes, treno senza garanzia di avere l'ambulanza o pullman con un mezzo attrezzato ad ambulanza. Tale decisione era urgente anche perchè seguiva le giuste osservazioni del personale medico, specie alla luce di quanto verificatosi lo scorso anno, niente ambulanza (all'ultimo momento non c'è stata consegnata dalle ferrovie, ne sostituita con un vagone), poca acqua sia ad andare che a tornare, viaggio durato 23 ore. D'altro canto la presidenza generale dell'Oftal ci conferma che, anche per questo anno nessuna difficoltà per il treno, ma nessuna garanzia per l'ambulanza. Il consiglio, esaminate le varie problematiche, e le varianti offerte da altri servizi, ha optato per il pullman in ogni caso era da sentire l'assemblea dei soci convocata per il dopo pranzo. A seguire la partecipazione all'Eucaristia in Duomo. Il pranzo sociale si è tenuto all'hotel Valentino, in questa sede c'è stata la visita di

S.E. il Vescovo il quale, per impegni improrogabili, non aveva partecipato all'incontro, il momento conviviale è stata l'occasione per lo scambio degli auguri per le prossime festività, non si era in tantissimi, le condizioni climatiche avevano fatto desistere i più dalla partecipazione, peccato il tempo era bello e la compagnia di più.

Durante l'assemblea, il vice presidente ha esposto il nuovo progetto per il pellegrinaggio, durante la discussione, il confronto è stato costruttivo e produttivo, sono state sollevate una serie di osservazioni, che saranno studiate e valutate, con la collaborazione degli esperti, medici e personale, certo le problematiche del viaggiare di giorno sono diverse da quella del viaggiare di notte.

Le preoccupazioni sono, come al solito, gli ammalati, specie per quelli allettati.

Ovviamente nessun passo è irreversibile, è doveroso sperimentare le possibilità alternative, senza sperimentazioni saremmo ancora ai pellegrinaggi a piedi. Nel breve periodo si realizzeranno due pellegrinaggi: uno in Terra Santa, con tappe a Petra e nella Giordania Biblica, a cavallo del Capodanno, l'altro a Lourdes, (in occasione del 151° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine) in febbraio, con tappa a Nevrs, questo si svolgerà unicamente in pullman ed in aereo.

È fisso l'incontro, del terzo venerdì del mese, nella cripta del duomo con don Flaviano. L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12; i numeri telefonici cui fare riferimento per qualsiasi notizia inerente le attività dell'Oftal sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927. Abbiamo aperto un indirizzo di posta elettronica un.pellegrino@alice.it, chi vorrà utilizzarlo lo faccia, riceverà risposta a stretto giro di posta.

Grazie per aiutarci a servire.
un barelliere

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Ditta Rosignoli Sandro
Rivenditore autorizzato Agip

CONSEGNA A DOMICILIO
BOMBOLE GAS uso domestico
ANCHE PREFESTIVI E FESTIVI

TRASPORTO GRATUITO
PER TUTTO IL 2008

Bombole da 10 kg € 24
Bombole da 15 kg € 36
Bombole da 25 kg € 65

Tel. 347 6760636



ARTIGIANO OREFICE

Modelli personalizzati
anche con il tuo
oro vecchio

Viale Antiche Terme, 4
Acqui Terme - Tel. 0144 323500

Festeggiati tra amici

I 70 anni di don Franco ricordando il Ricre



Acqui Terme. In una atmosfera cordiale e amichevole, domenica 23 novembre si sono incontrati, per una pizza in compagnia, un gruppo di giovani che negli anni ottanta frequentavano il ricreatorio di via Nizza.

Pur con qualche defezione dovuta ad impegni precedenti, distanze chilometriche o irripetibilità, la serata è trascorsa in allegria, lasciando spazio ai ricordi ma anche a ciò che si potrebbe fare e non si fa; valore aggiunto alla serata i figli coinvolti dai genitori in un simpatico "deja vu" che ha rimandato alcuni dei presenti all'incontro genitori/figli che proprio sul finire dell'autunno, nel giorno dell'annunciazione, era un appuntamento fisso nei locali di via Nizza.

È stata anche l'occasione per festeggiare don Franco Cresto - direttore e motore del Ricreatorio dal 1973 al 1991 - che di lì a qualche giorno avrebbe tagliato il traguardo dei settant'anni.

Qualche momento di com-



mozione e tanto divertimento fra capigliature brizzolate e calvizie incipienti. Molto gradita la presenza di don Aldo Badano, ora parroco a Nizza, che condivise con questi "ex-giovani", gli ultimi anni di seminario ad Acqui partecipando alle iniziative del Ricre e giunto in extremis per impegni precedenti. "Dovrei vedervi più spesso, lo scorso anno mi sembravate molto più invecchiati...".

Protezione civile: 22 nuovi volontari

Terminato il corso di formazione



Acqui Terme. Si è concluso nella serata di mercoledì 3 dicembre, con gli esami finali, il 9° Corso di Formazione per Volontari di Protezione Civile organizzato dall'Associazione "Città di Acqui Terme" con il Patrocinio dell'Amministrazione cittadina. Iniziato giovedì 23 ottobre, il Corso si è articolato in 10 lezioni che hanno visto alternarsi in qualità di relatori la Provincia di Alessandria, Settore Protezione Civile con il Dott. Vergagni, i Vigili del Fuoco di Acqui Terme, il Corpo Forestale dello Stato nella persona del Dott. Deflorian, la Croce Rossa di Acqui Terme con il Dott. Darco ed i Sigg. ri Novello e Favale Nicoletta, l'Associazione Radioamatori Italiani con Mauro Massa, la Polizia Municipale con l'ispettore Pilonne, l'Associazione dei Volontari cittadini con il geom. Lorenzo Torielli. Molto attenti e motivati gli "allievi" che hanno seguito con interesse le lezioni che si sono tenute nella Sede dell'Associazione in Piazzale Facelli. Ed ecco i nomi dei neovolontari:

Asselti Vincenza, Barberis Ernesto, Benazzo Danilo, Benazzo Sergio, Bistolfi Giovanni, Bottazzoli Giuseppe, Cap-



pella Pasquale, Carretto Loredana, Chioldo Carlo, Cocelovo Mauro, Doglio Giovanni, Giuliano Roberto, Iuliano Barbara, Malfatto Massimo, Massa Mauro, Morello Giuseppe, Morello Isabella, Padoan Roberto, Pagoni Elvio, Pronzato Armando, Protopapa Alberto, Ramon Izaguirre Argelina.

Nella serata di mercoledì 10 dicembre presso la Sede dell'Associazione è stata programmata la cerimonia della consegna degli attestati di fine corso. La speranza è che questi nuovi volontari prendano parte attiva nelle Associazioni di volontariato cittadine che a vario titolo operano meritoriamente sia sul territorio che per aiutare gli altri.

In festa la sezione acquese

80° di fondazione del gruppo Alpini



Acqui Terme. In un clima già natalizio, e veramente alpino tra ghiaccio e neve in abbondanza, e nonostante il freddo pungente, domenica 7 dicembre si è svolta nel migliore dei modi la festa della ricorrenza dell'80° anniversario del Gruppo, che ha visto la partecipazione di numerosi alpini provenienti dai gruppi della Sezione di Acqui Terme e del circondario e la presenza dei Vessilli sezionali di Alessandria, Novara e Bassano del Grappa. Gli alpini convenuti, rifocillati da un'abbondante colazione all'alpina a base di focaccia e vino, hanno reso gli onori alla Bandiera e al monumento dei caduti alpini, quindi si sono portati presso la chiesa di S. Francesco per la S. Messa officiata da Don Franco. La bella giornata si è conclusa con un eccezionale pranzo presso la sede, ottimamente preparato dai valentissimi cuochi alpini, coadiuvati da un efficiente servizio di sala. L'appuntamento è per il prossimo anno, o anche prima.

Acqui Garden

ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Nuovo numero telefonico
Tel. 0144 440490

VASTO ASSORTIMENTO:
ALBERI E STELLE DI NATALE
NUOVI ULIVI SECOLARI
ESEMPLARI DI PIANTE GRASSE
OGGETTISTICA NATALIZIA

NOVITÀ
TANTISSIMI
PELOUCHES
PER REGALI
FANTASTICI

**BONSAI
FIORI
PIANTE
COMPOSIZIONI
DI FIORI
SECCHI
E IN SETA**

BUONE FESTE da M. Luisa e Sonia

Alice Bel Colle - Borgo Stazione
Tel. 0144 74114 - 0144 745705

CASA BERTALERO

**APERTO ANCHE
LA DOMENICA
Tutto il giorno**

Per le feste di fine anno
vi invita ad acquistare
cesti e confezioni regalo

con

**Pasta - Olio extra vergine - Salumi - Filetto baciato
Formaggi - Verdure e funghi sott'olio
Marmellate - Mostarde - Panettoni artigianali
Amaretti - Cioccolatini - Torrone ed altro**

Vino e spumanti doc e docg in bottiglia

**Vini sfusi bianchi e rossi
in taniche, damigiane, bag in box
a partire da € 1,10 al litro
sino a € 1,50 al litro**

Grappe e distillati di vitigno

Buone feste

Al Comunale di Alessandria il 13 dicembre

Enrico Pesce suona per Telethon

Acqui Terme. In occasione della maratona televisiva sulle reti Rai, anche ad Alessandria avrà luogo, presso la sala grande del Teatro Comunale, una grande manifestazione di solidarietà per Telethon.

Tra gli artisti che daranno il proprio contributo alla riuscita dell'evento ci sarà anche l'acquese Enrico Pesce che proporrà il suo recital per pianoforte dal titolo *Pianissimo*, già presentato recentemente, e con grande successo, a Terzo presso la chiesetta di Sant'Antonio.

«Sono veramente onorato di poter dare il mio contributo alla raccolta di fondi per Telethon, organizzata dall'Associazione Cittadina Alessandria Sud con il patrocinio della Provincia di Alessandria e il comune di Alessandria. Sono altrettanto felice di poter eseguire il mio concerto in un teatro prestigioso come il Comunale di Alessandria. Ringrazio per questo tutti gli organizzatori, in modo particolare il Coordinatore provinciale di Te-



lethon, Vincenzo Fasanella, e Patrizia Melanti (Associazione Cittadina Alessandria Sud). Mi auguro che i miei concittadini, e gli abitanti dell'acquese, partecipino numerosi. Mi rivolgo in primo luogo a coloro che, il giorno del mio concerto a Terzo, non sono riusciti a entrare nella chiesa di Sant'Antonio. Questa volta non avranno certamente problemi, considerato che il Comunale contiene oltre

duemila persone! Il problema sarà il contrario: cercare di non far apparire la sala troppo vuota. Fortunatamente ci saranno altri musicisti a dividere con me la responsabilità di riempire il teatro».

E allora vediamo nel dettaglio la scaletta del Telethon Day ad Alessandria, con inizio sabato 13 dicembre dalle ore 15: nella 5ª edizione della rassegna "Ragazzi si va in scena" si esibiranno gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, preceduti dall'esibizione d'apertura del Gruppo SpontaneoTeatrando.

Dopo l'intervallo si riprenderà alle ore 20.30 (l'inizio sarà presumibilmente alle 20.45, per dare modo al pubblico non cittadino di arrivare con tranquillità in teatro). La musica sarà la protagonista assoluta con la III edizione della rassegna "...e la musica va in scena", durante la quale saranno protagonisti artisti famosi ed apprezzati dal grande pubblico.

Aprirà la serata Enrico Pesce che, al pianoforte, proporrà il suo nuovo recital *Pianissimo*, un concerto crossover nel quale verranno presentate pagine originali accanto a quelle di Bach, Debussy, compositori che hanno più di altri influenzato l'interprete. Verranno eseguite colonne sonore scritte per il grande regista Marco Bellocchio, brani scritti per i lavori teatrali e cinematografici (una ventina in tutto) realizzati e prodotti dallo stesso interprete, songs nel genere jazz o fusion, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per l'improvvisazione, per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che il pubblico suggerirà con la propria partecipazione.

A seguire il gruppo vocale "The Joy Singers Choir" presenterà un Concerto Gospel a tema natalizio. L'ingresso sarà ad offerta in favore della Fondazione Telethon per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche.

Sabato 6 dicembre

Sfilata di moda alle Nuove Terme



Acqui Terme. Grande successo di pubblico sabato sera, 6 dicembre, in occasione della Sfilata di Moda organizzata da un nutrito gruppo di commercianti Acquesi, ospitati da "Antiche Dimore srl", presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme in Piazza Italia. Una serata dall'atmosfera natalizia animata, oltre che dalla sfilata di moda, da ulteriori attrazioni, che hanno coinvolto artisti e acquesi di buona volontà. La volontà di organizzare qualcosa per la città, oltre gli schemi classici della pubblicità, ha permesso di ottenere un risultato gradito da tutti i partecipanti, infatti Acqui Garden di Servato ha proposto, oltre alla passerella fiorita, con composizioni e piante, una serie di particolari bouquet, che hanno impreziosito i bellissimi abiti da sposa dell'Atelier Milena. Gli applausi sono stati ininterrotti, già a partire dall'inizio di serata, iniziata con i "giovannissimi modelli" di Mamma Giò, bravi quanto le bellissime modelle che hanno reso "affascinanti" le idee maliziose consigliate da Armony e dalla Gioielleria Arnuzzo di C.so Italia che unendo, gioielli e preziosi all'intimo, hanno aperto la sfilata della moda femminile ben rappresentata dall'eleganza dei capi selezionati per l'occasione da Capricci e Follie. Dopo la classica sfilata si è voluto far emergere i particolari, ovvero gli accessori di Rina pelletterie e Ottica Solari, che hanno la capacità di trasformare anche il più anonimo abbigliamento in uno stile ri-

cercato che esprime la personalità e voglia di chi sa scegliere tra le loro proposte.

Anche nelle sfilate acquese le acconciature ed il trucco si sono imposti, magici interpreti delle nuove tendenze, elementi imprescindibili per definire il personalissimo stile di ogni singola griffe, grazie all'operosità di Acconciature Chicca e del Centro Estetico Afrodite che hanno ulteriormente valorizzato il fascino delle modelle, facendo sì che la bellezza dell'intimo, degli accessori e degli abiti concorressero tra di loro alla riuscita dell'evento creato da Giuliana Barberis, applaudita dal pubblico e ringraziata dai commercianti per la sua capacità organizzativa. La serata è stata protagonista grazie agli interventi per la sua capacità organizzativa. La serata è stata protagonista grazie agli interventi per la sua capacità organizzativa. La serata è stata protagonista grazie agli interventi per la sua capacità organizzativa.

Il clima natalizio è stato proiettato fuori dal salone attraverso un maxi-schermo che rendeva partecipi anche coloro che, nonostante la rigida temperatura, passeggiavano sotto i portici di Piazza Italia.

La serata è stata un'occasione per augurare a tutti buone feste con un brindisi a base di vini offerti da La Tessitoria e dalla Società Agricola Vittoria. Un ringraziamento anche agli sponsor: Publicart di Terzo e Barberis Silvio di Bistagno. **red.acq.**

Conserviamo bene le cose che ci sono care

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale
campagna abbonamenti duemilanove

Ci scrive il dott. Ivo Armini

Gavonata e Barbato: che c'entra Bosio?

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Ivo Armino:

«Mi è capitato più volte, nei mesi scorsi, di leggere alcuni interventi di personaggi o gruppi politici acquesi che addossano all'ex Sindaco Bernardino Bosio ogni responsabilità per la mancata realizzazione, da parte del C.A.R.S.U. (Consorzio Acquese rifiuti solidi urbani, oggi in liquidazione), della discarica di Gavonata e dell'impianto di compostaggio di regione Barbato, imputando a tale presunta inadempienza di Bosio la colpa del risarcimento complessivo di euro 4.205.340,49 (spese legali incluse) oltre interessi di legge, riconosciuto dal Tribunale Civile di Torino con sentenza n° 2183/07 del 29/03/2007 a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. ed a carico del C.A.R.S.U. (in cui la città di Acqui Terme detiene la quota del 47,86%). Poiché all'epoca dei fatti ho partecipato personalmente, quale Sindaco del Comune di Mombaldone (consorzio nel C.A.R.S.U.), alle varie riunioni ed assemblee che hanno portato all'attuale situazione, prendo spunto dagli ultimi interventi apparsi su L'Anzora del 23 e 30 novembre scorso (pag. 10 e 7), a firma del coordinamento acquese dell'Italia dei Valori e del gruppo consiliare di Forza Italia, per tentare di chiarire (spero definitivamente) le effettive responsabilità nella vicenda, supportato dalla documentazione ufficiale di quel periodo. A seguito di regolare gara, il R.T.I. Ferrero in data 27/11/1998 si aggiudicava l'appalto per la realizzazione dei due impianti, poi formalizzato dal relativo contratto del 25/01/1999. Da tale data, per ben due anni il C.A.R.S.U. ha tentato di immettere i tecnici e l'impresa esecutrice nel possesso dell'area di Gavonata per consentire l'inizio dei lavori, ma la decisa opposizione della popolazione locale, con la sua presenza fisica e con varie iniziative legali, ha sempre impedito l'accesso all'area, nonostante l'autorizzazione della Provincia di Alessandria in data 20/01/2000, l'emissione di un Decreto di occupazione d'urgenza da parte della Regione Piemonte e la presenza della Forza Pubblica inviata dal Prefetto di Alessandria. Si giunge così alla delibera n° 9 in data 05/02/2001, con la quale il Consiglio Provinciale di Alessandria dava mandato alla Giunta Provinciale di procedere alla "individuazione e costituzione di nuovi momenti di gestione delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti". In particolare, la Giunta doveva procedere alla "costituzione di Ambiti di raccolta e trattamento che tenessero conto dell'evoluzione in atto (all'epoca) rispetto alle soluzioni impiantistiche ed alle emergenze che perdurano nelle aree Acquese e Alessandrino", nonché alla attivazione di "tutte le procedure necessarie alla costituzione di un Consorzio unico Ovadese-Valle Scrivia-Acquese, in grado di realizzare in modo organico e razionale sia i servizi che l'impiantistica di riferimento necessaria allo smaltimento dei rifiuti". Con delibera G.P. n° 142 del 15/03/2001 si dava attuazione alle suddette indicazioni del Consiglio. In altre parole, fu la Provincia a cambiare le carte in tavola imponendo il Consorzio unico tra Ovada, Novi Ligure ed Acqui (che rendeva, di fatto, inutili gli impianti di Gavonata e

Barbato) e modificando addirittura il Piano Provinciale dei rifiuti dopo che il C.A.R.S.U. aveva già appaltato i lavori e mandando così a gambe all'aria gli impegni da questo assunti con contratto. Alla luce dei fatti sopra esposti, chi dovrebbe effettivamente farsi carico degli oltre 4 milioni di Euro richiesti dal R.T.I. Ferrero? Ma c'è dell'altro. In data 06/04/2001 giunge ai Sindaci dei Comuni del C.A.R.S.U. una proposta di o.d.g., con la quale i tre firmatari G.Franco Ferraris (Sindaco di Rivalta Bormida), G.Marco Bisio (Vice Presidente della Comunità Montana) e Roberto Gotta (Sindaco di Cassine), propongono di discutere nella successiva Assemblea del Consorzio del 10/04/2001 le due delibere Provinciali sopra illustrate e, in particolare, "di approvarne i contenuti e gli indirizzi", nonché "di dare mandato al C.d.A. ed al Presidente dell'Assemblea di attivare in tempi brevi un tavolo di discussione con la Provincia ed il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, al fine di concretizzare gli obiettivi indicati". In altre parole, i tre proponenti puntavano decisamente al Consorzio unico che, potendo usufruire degli impianti già esistenti nel Novecento, presentava il vantaggio di godere di una tariffa di conferimento inferiore e di risolvere la diatriba con il Comune di Cassine evitando la realizzazione degli impianti di Gavonata e Barbato, come io stesso evidenziavo nel mio intervento in Assemblea (verbalizzato), ma senza considerare le prevedibili ripercussioni nei rapporti contrattuali già instaurati dal C.A.R.S.U. con il R.T.I. Ferrero. Nella stessa Assemblea il rappresentante del Comune di Acqui Terme, Ing. P.Luigi Muschiato (e lo stesso Bosio in varie altre occasioni), sollevava chiaramente tale questione, ricevendo rassicurazioni dal Presidente dell'Assemblea, Rag. Enzo Facelli, e dallo stesso Bisio, circa la possibilità di giungere ad una transazione con il R.T.I. Ferrero. Rassicurazioni rivelatesi, in seguito, troppo ottimistiche, vista la richiesta di risarcimento depositata presso il Tribunale di Acqui Terme già il 27/07/2001 dal R.T.I. Ferrero e quelle successive, risoltesi nella sentenza ormai nota del 2007. Infine, l'Assemblea del C.A.R.S.U. in data 05/11/2001 deliberava lo scioglimento del Consorzio con decorrenza 31/12/2001, senza avere risolto il contenzioso con R.T.I. Ferrero, che aveva così buon gioco a dimostrare l'inadempimento del C.A.R.S.U. A mio modesto parere, prima di giungere alla messa in liquidazione del Consorzio, era necessario trovare un accordo con R.T.I. Ferrero, che aveva le sue responsabilità nella vicenda, non avendo avviato i lavori di costruzione della discarica a Gavonata (dove sussistevano i problemi di possesso già descritti), ma neppure i lavori per realizzare il biodigestore in regione Barbato, dove le aree sono sempre state pienamente disponibili! Oggi, a fronte degli indubbi vantaggi tariffari di cui ha fruito negli ultimi 7 anni la popolazione dell'Acquese e della soluzione del contenzioso con il Comune di Cassine, il prezzo da pagare sembra essere il risarcimento a R.T.I. Ferrero, che ha avuto tutto l'interesse a non costruire gli impianti e che ora pretende di incassare i 4 milioni di Euro per non aver fatto nulla! I Comuni consorziati hanno presentato ricorso contro la discutibile decisione del Tribunale di Torino

(e non mi spiego perché il legale incaricato dal C.A.R.S.U., nella predetta causa non abbia almeno chiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, errore tecnico grave, che oggi mette i Comuni in difficoltà): ne vedremo l'esito fra qualche mese, ma, nel frattempo, diamo a Cesare quel che è di Cesare. Non spetta a me essere il difensore d'ufficio di Bosio, ma i fatti parlano chiaro: all'epoca, egli è stato tra gli amministratori più convinti a voler realizzare gli impianti di Gavonata e regione Barbato (che avrebbero dimostrato la capacità dell'Acquese di affrancarsi una volta per tutte dalla sua tradizionale dipendenza dagli impianti di altre aree, quali Chianini di Pisa, la Basse di Stura e Novi Ligure, ed avrebbero consentito un forte abbattimento dell'elevata tariffa di conferimento impostaci dal Novecento) e forse l'unico a prevedere e tentare di evitare ai Comuni l'attuale situazione con R.T.I. Ferrero».

"Natavole": mostra di tavole natalizie

Acqui Terme. La sala mostre di Palazzo Robellini, da martedì 16 (con inaugurazione alle 17,30) a domenica 21 dicembre, ospiterà «Natavole».

Si tratta di una mostra di tavole natalizie, organizzata dalla Consulta delle Pari opportunità, all'interno di un calendario fitto di manifestazioni.

Deciso il menù, ecco i consigli dati per scegliere l'apparecchiatura della tavola tradizionale natalizia.

Spazio alla fantasia, quindi, con suggerimenti per idee anche originali.

L'orario della mostra è il seguente: mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.30; sabato e domenica, dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

Prevista anche l'organizzazione di un «Laboratorio di cucina: dolci natalizi», che si terrà venerdì 19 dicembre alle ore 16.30 nei locali dell'Enoteca regionale.

Premiati gli studenti del biologico acquese

Acqui Terme. I diplomati nel 2006, iscritti al corso di Farmacia presso l'Università di Genova, hanno conseguito il primo premio IRIS (Indice di Rendimento Interfacoltà degli Studenti) per l'anno accademico 2006-2007.



Un altro ottimo piazzamento è stato ottenuto dagli alunni del biologico iscritti alla facoltà di Medicina e Chirurgia: secondo posto. Il rendimento complessivo per tutti gli iscritti alle diverse facoltà conferma la buona preparazione degli allievi Itis che si collocano ai primi posti fra tutti gli istituti tecnici della Liguria e Basso Piemonte.

Il riconoscimento riguarda il monitoraggio degli immatricolati di ogni scuola superiore con un numero di iscritti pari o superiore a quattro in almeno una facoltà dell'ateneo genovese e si basa sull'efficienza e sull'efficacia con cui gli studenti hanno superato gli esami del primo anno.

Al di là del gratificante risultato, che premia il lavoro di tutti i docenti del corso biologico, c'è da sottolineare l'importanza offerta da questo indicatore che permette allo staff del biologico di valutare e potenziare le azioni formative per il passaggio dalle superiori all'università.

Tutti i docenti si complimentano con i loro ex allievi che così proficuamente si stanno facendo strada nella vita.

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

BISTAGNO - Reg. Levata, 13

Tel. 0144 377121 - 338 7396795

Veicoli nuovi ufficiali di tutte le marche con sconti eccezionali

CHRYSLER Jeep



... e usati selezionati



ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI

Si è svolto mercoledì 3 dicembre

Convegno su "Consultori: salute al femminile"

Acqui Terme. Ad oltre un trentennio dall'istituzione dei consultori familiari si è svolto ad Acqui, nella sala riunioni di palazzo Robellini mercoledì 3 dicembre il convegno "Consultori: salute al femminile". Nell'incontro, il secondo organizzato quest'anno dalla Consulta per le Pari opportunità del Comune di Acqui Terme, si è parlato dei servizi socio-sanitari consultoriali previsti sia dal Piano Sanitario della Regione Piemonte, sia nell'Atto aziendale dell'ASL-AL, un tema che riguarda potenzialmente tutte le cittadine - e i cittadini - acquesi.

La riunione è stata introdotta dal discorso della Presidente Patrizia Cazzolini che ha annunciato ai presenti il programma delle iniziative della Consulta pari opportunità per il 2009: proseguirà in particolare la rassegna di incontri "Donne e..."; lo scopo di questi incontri è non solo suscitare un dibattito culturale, ma anche dare un concreto supporto informativo utile per varie problematiche sociali che interessano particolarmente il mondo femminile: la salute, il lavoro, la violenza, gli aspetti legali dovuti alle convivenze ed ai divorzi.

Ha tenuto il primo intervento la dr.ssa Emilia Garbarino, biologa, dirigente sanitario dell'ASL e componente della Consulta delle pari opportunità, che ha presentato un breve excursus sull'istituzione dei consultori familiari, sulla loro evoluzione più recente, e sull'importanza storica che questo servizio "dalla parte delle donne" ha avuto e continua avere.

I consultori familiari sono stati istituiti con la Legge 405 del 1975, costituendo una delle principali conquiste sociali ottenute, negli anni Settanta, dai movimenti femministi in Italia: oltre agli importantissimi



servizi concretamente offerti, l'istituzione consultoriale ha rappresentato una diffusa presa di coscienza del loro ruolo sociale della donna, della necessità che, per una sua reale emancipazione, venissero affrontati in maniera specifica problemi legati alla salute, in particolare riguardo agli aspetti ginecologici ed alla sessualità. Le donne di ogni condizione sociale e di istruzione, per la prima volta, potevano rivolgersi ad un servizio pubblico per ottenere consulenza da parte di legali, medici, psicologi.

L'evoluzione della società in generale e la stessa riforma sanitaria hanno cambiato lo scenario: queste variazioni corrispondono ad esigenze e problematiche nuove o vecchie, ma in un contesto sociale attuale diverso.

Come ha sottolineato la dottoressa Garbarino, occorre rinnovare il ruolo del Consultorio che deve poter svolgere un ruolo determinante nella promozione della salute "di genere", ma anche della prevenzione, contribuendo, potenzialmente in maniera significativa, alla salute psico-fisica delle donne, dei giovani e delle famiglie avviando una politica sanitaria che porti realmente la realizzazione di equità e pari

opportunità.

Successivamente, l'intervento del dr. Mauro Tinella Responsabile del Distretto sanitario ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di una politica sanitaria a favore di tutti cittadini e per realizzare una sanità di "genere" effettiva. Il relatore ha illustrato poi l'attività sanitaria attualmente svolta dal Consultorio familiare di Acqui Terme presentando alcuni dati statistici, relativi al periodo gennaio-novembre 2008, che hanno messo in luce alcune delle problematiche più frequenti che il personale della struttura si trova ad affrontare. In merito all'interruzione volontaria di gravidanza, ad esempio, tali dati consentono un'analisi del contesto sociale e soprattutto sono alla base di azioni preventive e migliorative da parte del personale sanitario.

Un altro tema che è stato evidenziato da Tinella è l'elevata incidenza di parti cesarei sul totale, e i comportamenti delle donne acquesi che si rivolgono all'ospedale di Alessandria per la programmazione del parto.

In conclusione, è intervenuta la dott.ssa Licia Baima, psicologa presso il Consultorio che, sulla base della sua esperienza decennale, ha evidenziato

che, negli ultimi tempi, il Consultorio familiare ha perso parte della propria funzione di spazio pubblico di promozione e di diffusione della cultura sanitaria femminile (attraverso l'incontro con esperti e professionisti di vari settori), pur confidando in un rilancio dell'attività di tale struttura, resa attuale dalle problematiche della società contemporanea.

Licia Baima, pertanto, illustra nello specifico alcune delle azioni svolte del Consultorio. Fondamentale è il ruolo informativo e di presidio sanitario per le donne in tutte le età, ma particolarmente dall'adolescenza alla menopausa. In particolare il Consultorio dà sostegno alle donne nel "percorso della nascita", dalla preparazione durante la gravidanza al parto (naturale o cesareo), preparandola sia dal punto di vista fisico che psicologico. A questo ultimo tema si accompagna l'educazione alla "genitorialità" rivolta sia alla madre sia al padre. Molto importante è, nei confronti dei giovani e degli adolescenti, il presidio informativo sulla sessualità e la salute.

La consulta spera che anche i prossimi incontri abbiano la stessa partecipazione e soprattutto siano utili alle cittadine e cittadini acquesi.

Sabato 13 dicembre

Bollente day

Acqui Terme. Torna, sabato 13 dicembre, con inizio verso le 16, il Bollente day, che significa «Giornata della Bollente» e per quelli che non hanno dimenticato il dialetto dei loro avi, è «U dè 'dla buient». Rappresenta un'iniziativa che da una decina di anni la Pro-Loco di Acqui Terme organizza nello spazio a lato della fonte da cui sgorga acqua calda a 74 gradi, ossia al dono che la natura non ha mai fatto mancare ad Acqui Terme. L'iniziativa comprende la distribuzione gratuita di vein brulè.

La scelta da parte della Pro-Loco Acqui Terme di intitolare una «giornata» alla Bollente avvenne poco meno di dieci anni fa quando l'acqua calda improvvisamente cessò di sgorgare dalle bocche del monumento. Difficile immaginare Acqui Terme senza l'acqua calda. Sulla piazza c'era la coda di gente che si chiedeva, preoccupata, il motivo della nuova situazione.

L'apprensione di vedere le bocche a secco fu grande. Fortunatamente non si trattò di un inaridimento della sorgente, ma di un guasto all'impianto di risalita dell'acqua.

Dopo alcuni giorni di lavori, l'acqua calda tornò a gorgogliare mantenendo temperatura e peculiarità. Quasi per un rito di ringraziamento per lo scampato pericolo, la Pro-Loco decise di brindare con vein brulè, bevanda classica della stagione fredda. Lo fece usando l'ottimo vino prodotto dai nostri viticoltori e diventato «brulè» (per dirla alla francese), cioè «bruciato» dopo un'attenta preparazione, vale a dire dopo essere messo in pentola ed avere aggiunto zucchero, cannella e chiodi di garofano. Quando bolle, si forma un vapore che al contatto della fiamma di un fiammifero si accende formando una fiamma

bluastrea. Da questo momento, ben caldo e tonificante, il vein brulè è pronto per la degustazione.

Doveroso ricordare, a beneficio degli acquesi e dei turisti, che l'acqua termale che fuoriesce dalle bocche della Bollente è caduta dal cielo almeno sessanta anni fa sui rilievi appenninici liguri (Gruppo di Voltri).

Pertanto l'acqua che serve per macerare fango usato in fangoterapia e per praticare terapie idropiniche eseguite negli stabilimenti termali della città è sessantaseienne. L'evento, inoltre, fa parte delle iniziative effettuate annualmente dalla Pro-Loco. Tra queste ultime è interessante ricordare l'Esposizione internazionale del presepio, in programma alla Expo Kaimano.

C.R.

"Ballando... Aiutando" serata di beneficenza

Acqui Terme. Bailando Dance Academy, scuola di ballo di Acqui che ha sede in via De Gasperi n.11, organizza una serata di ballo a scopo benefico.

La manifestazione verrà presentata al teatro Ariston, il 18 di dicembre alle ore 21.30. Il progetto "Ballando... Aiutando" vedrà coinvolti ballerini della scuola diretti da Carlo Alberto Burchi e Linda Olivieri: in programma danze latino americane e caraibiche con una trentina di allievi.

La serata è organizzata in collaborazione con la L.I.L.T. (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) alla quale sarà devoluto l'incasso della serata.

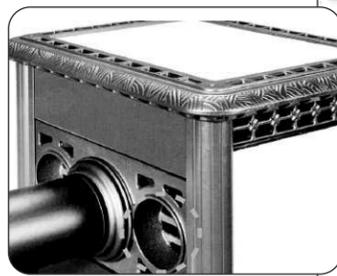


CASTELMONTE STUFE e TERMOSTUFE da 25.000 a 29.000 Kcal



Novità

Stufe con scarico posteriore e diffusori di aria calda canalizzabili



La legge riconosce una detrazione pari al 55% delle spese, per riqualificazione energetica, sostenute entro il 31 dicembre 2008

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

GIORDANO s.r.l.

Stufe - Camini - Cucine - Termostufe

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26
info@giordanopiscine.com
www.giordanopiscine.com
Tel. 0144 321928

I 30 anni della Basaglia al Cristallo insieme alle cooperative sociali

Acqui Terme. Venerdì 5 dicembre la cooperazione sociale dell'Acquese ha presentato un pomeriggio interamente dedicato ai trent'anni della Legge Basaglia.

La manifestazione - intitolata, e scelta migliore non si poteva fare, *Da vicino nessuno è perfetto* - si è tenuta nella sala del Cinema Cristallo di Via Battisti.

Dopo un aperitivo buffet augurale, e l'esposizione delle attività delle cooperative sociali e delle associazioni (c'erano Acqui/in/contro, Acqui futura, Ancora, Azimut, CO.ALA, Crescere Insieme, Impressioni Grafiche, La ruota, Mago di Oz, Marcondino, No problem, Oltre il giardino), dalle ore 19.30 brevi interventi sono stati offerti da Paolo Stocchi (cooperatore sociale e moderatore dell'incontro), dal dott. Massimo Pietrasanta (Direttore strutture Complesse - Salute Mentale di Alessandria), dal dott. Gianfranco Comaschi (Assessore al Bilancio della Provincia di Alessandria), dalla Dott.ssa Giulia Gelati (Assessore alle Politiche socio assistenziali ed educative del Comune di Acqui), da Walter Ottria (Presidente del Distretto ASL Socio Sanitario), dal Direttore dell'ASL Dott. Gianfranco Ghiazza, dalla Dott.ssa Patrizia Biorci (Assistente sociale, referente SSM), da Patrizia Grosso (Presidente Associazione DIAPSI).

È quindi seguito l'attesissimo incontro con don Andrea Gallo (comunità di San Benedetto al Porto) che più volte è riuscito a trascinare all'entusiasmo la platea, pressoché completa per il suo intervento (erano passate da poco le venti) ripetutamente applaudito.

Una sala strapiena ha poi assistito alla proiezione del film *Si può fare* di Giulio Manfredonia, con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston e



anche l'ovadese Franco Ravera.

Una bella giornata da ricordare a lungo

Cento anni dopo un oratore illustre al "Timossi" (così lo chiamavano i nostri bisnonni).

Era stato Cesare Battisti ad infiammare gli acquesi, ai tempi della Grande Guerra, spargendo i sogni delle terre irredente.

Ora è Andrea Gallo, visibilmente contento, a parlare innanzi ad una platea sensibile ("siete in tanti, siete in tanti"...). In molte città i Sindaci sceriffi; ad Acqui ricordi buoni, di solidarietà, di comunità d'intenti (e qui viene citata la dott.ssa Antonietta Barisone quando stava a Palazzo Levi).

Avvio anticonvenzionale. "Io vengo qui per mettermi in discussione". Per ascoltare. Parliamo. E così che esordisce Don Andrea Gallo, che subito cita Fabrizio de Andrè e poi propone un aneddoto. Frontiera. Un paese civilissimo, metti l'America. "Di che razza sei?" chiede il doganiere. "Umana" la risposta che sentirà.

Don Gallo parte dal presupposto che nessuno si libera da solo; ma ci liberiamo tutti insieme. "Se devo prendere in considerazione dieci anni di volontariato e di cooperazione, questi ultimi, non posso fare a me-



no di notare che anche l'indifferenza è cresciuta accanto alle iniziative buone". Insomma verrebbero da riprendere le parole di Franco Basaglia, l'ideatore della Legge che chiuse (ma all'inizio solo sulla carta: i processi da noi sono lenti lenti...) i manicomi: "In tutti i modi abbiamo dimostrato che si può assistere il folle in altra maniera, e questa testimonianza è fondamentale. Ma non credo che essere riusciti a condurre una azione come la nostra sia una vittoria definitiva. L'importante è un'altra cosa; è sapere ciò che si può fare". Certo: dando un calcio agli stereotipi, ai freni che vengono dai pregiudizi, ad una mentalità che coniuga velocità ed efficienza e non guarda ai sentimenti.

"È una questione di diritti: quello alla non sofferenza, quello al piacere (e questo lo dico per la mia amatissima Chiesa Cattolica).

Ma qualcosa si è fatto: lontani sono i tempi in cui il malato era una cavia, usato come oggetto di laboratorio, lontani quelli in cui 3 o 4 medici badavano a centinaia di pazienti".

Non possono mancare riferimenti alla quotidianità: "Oggi tutti ad aiutare le banche, le aziende automobilistiche, l'Al-

talia... ma l'individuo, la famiglia chi la aiuta?".

In mezzo anche una lezione laica. Di educazione civica.

Per Don Gallo i primi articoli della Costituzione devono essere come una Bibbia, e non vale dire che la Carta è vecchia, e dunque deve necessariamente essere superata (altrimenti povero Vangelo... antico di due mila anni); anche la lotta di classe è perfettamente legittima se non si trasforma in odio di classe.

Importante è essere partigiani: cioè rifuggire dall'indifferenza, poiché democrazia vera è partecipazione.

Ci si sofferma su scienza e antiscienza. Gli accenni sono molteplici: la legge Fini- Giovanni, il Fascismo che combina empietà e violenza, che impone il giuramento di fedeltà ai suoi professori universitari; Gramsci e Santoro di Anno zero, il progetto politico (quale progetto? Si chiede ironico Don Gallo) delle opposizioni oggi. E poi città, politici, opinione pubblica che non sanno altro che discutere di calcio. "Ma non sarà che il tutto faccia parte di un piano per distruggere la nostra coscienza critica?".

Uscire dall'ombra

Segue la visione del film di Giulio Manfredonia. E non ci potrebbe essere coronamento migliore per questa giornata. Idealmente è come se ogni cooperativa sociale dell'Acquese - presenze appartate, ma non per colpa loro, che spesso pagano deficit di visibilità - salisse sullo schermo.

Avventure, problemi, delusioni, speranze. Un film da far vedere a tutti gli amministratori d'Italia.

A gli imprenditori. A scuola. Ma anche ad una società che mal digerisce le presunte diversità.

Affinché tutti si rendano conto. A volte i miracoli accadono.

G.Sa



Identikit delle cooperative sociali

Ci sono, sono ormai ben radicate, ma si conoscono poco. Soprattutto possono costituire una risorsa efficace sotto molteplici punti di vista, e anche un partner importante sotto il profilo del lavoro.

In una scheda abbiamo provato a riassumerne le caratteristiche.

Il carattere principale di queste società cooperative è costituito dalla "solidarietà sociale".

Lo scopo prevalente è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, nel senso della promozione umana di una effettiva integrazione sociale dei cittadini.

La forma, quanto all'organizzazione, è privatistica, mentre è pubblica per quanto riguarda gli scopi.

Le cooperative sociali possono essere di Tipo A, quando svolgono attività di gestione di servizi socio sanitari ed educativi; di Tipo B se l'impegno è rivolto ad attività diverse, di tipo agricolo, industriale, commerciale o di servizio finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex degenti di istituti psichiatrici; soggetti in trattamento psichiatrico; ex tossicodipendenti o ex alcolisti; persone già soggette a giudizio e provvedimento del Tribunale, ammesse a misure alternative alla detenzione, minori in situazione di disagio).

Una cornice normativa (spesso ignorata)

In base al Dlgs 10 settembre 2003 n.276, art. 14, i datori di lavoro tenuti ad assumere disabili ai sensi della Legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio possono optare, anziché per l'assunzione diretta, per l'affidamento di commesse a cooperative sociali che occupino lavoratori in situazioni di svantaggio. Nelle Leggi n.381/91 e n.56/96 il legislatore, inoltre, ha stabilito che gli Enti Pubblici, compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, possano stipulare con le cooperative sociali particolari convenzioni per la fornitura di beni e servizi, anche in deroga alla disciplina che regola i contratti della P.A.

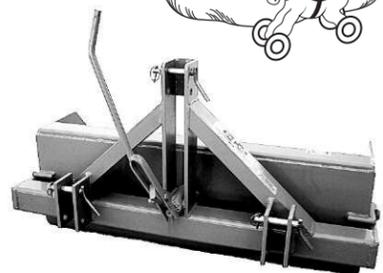
Altra caratteristica qualificante ed esclusiva delle cooperative sociali è data dalla introduzione della figura del socio volontario, che può essere eventualmente affiancato al socio ordinario.

G.Sa

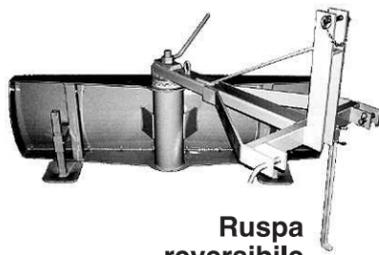
La **RCM** augura a tutta la clientela

buon Natale e felice anno nuovo

e vi aspetta presso la propria sede per un caloroso augurio personale



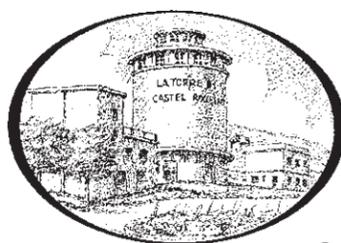
Paletta ribaltabile



Ruspa reversibile

COSTRUZIONE - RIPARAZIONE - COMMERCIO

RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it



Strada Acqui Terme, 7
14040 Castel Rocchero (AT)
Tel. +39 0141 760139
Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchero@tin.it

LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Natale 2008... un'ottima occasione per regalare i nostri vini

- Confezioni personalizzate
- Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18

Degustazione di vini e prodotti tipici locali

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

La cantina rimarrà chiusa il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio

Cronache dei concerti di Natale

L'Amalgama e le Voci di Bistagno



Acqui Terme. Son cominciati i concerti di Natale. E questo mette in seria difficoltà il cronista, per il moltiplicarsi delle iniziative.

Il primo concerto di Natale

Vale la pena di fare un passo indietro, e riandare alla serata del 30 novembre, e all'incontro musicale tenutosi presso la Chiesa di San Francesco.

Qui la scena (manifestazioni per il centenario de San Francesco a Parrocchia, 1908-2008) è stata occupata dal Coro gospel "L'amalgama", diretto da Silvio Barisone, con i suoi solisti Luciano Campora, Marco Benzi e Sandra Ghiazza, e dalle Voci di Bistagno, che presentavamo in qualità di prime parti Olimpia e Stefania Marangon (che è anche guida capace del coro).

Il concerto particolarmente ricco - con spiritual, canti tradizionali della natività (da *Silent Night a The first Noel*), le canzoni di Elvis (*All shook up; I can't help falling in love*) e quelle degli ABBA (*Take a chance of me*) i successi di Freddy Mercury (*The show must go on*) e quelli di Zucchero, ma anche di brani classici del repertorio corale operistico (*La vergine degli angeli; Va' pensiero*) e del nuovo repertorio sacro (scrittore di Mons. Sequeri; il *Cantico delle Creature* trascritto sul pentagramma nella celeberrima

ma versione di Riz Ortolani).

Senza poi contare *Roma cappocchia* di Venditti e *È Natale* di Carlo Piazza.

Buon pubblico sotto le volte della chiesa, in una sera contraddistinta da una copiosa nevicata, che ha idealmente chiuso la tre giorni bianca iniziata con le precipitazioni de venerdì 28 novembre.

E calorosi son fioccati gli applausi, anche perché i due cori non si sono risparmiati, e hanno cercato anche con contributi strumentali (han partecipato anche chitarra, organo e batteria) di vivacizzare il programma (andato bel oltre i novanta minuti di esecuzione).

L'Amalgama, coro giovane

Del Coro "Voci di Bistagno" (che dà appuntamento alla Madonna per la Messa della Vigilia di Natale) avevamo detto lungamente negli articoli - certo un po' datati: un anno fa circa - riscontrando le qualità emergenti.

Ma siccome ancor "più antico" era stato l'ascolto de "L'Amalgama", dedichiamo le righe che restano a questo coro che si avvia festeggiare il prossimo anno il decennale di attività.

Rispetto ai lontani concerti estivi (credo 2006 e 2007, nel chiostro della Scuola di Musica e poi ai Bagni) un organico sicuramente ben rafforzato

(anche se non guasterebbe quante ometto in più, ma son vecchi discorsi...) e, soprattutto, una qualità decisamente meglio esibita. Merito delle armonizzazioni curate da Silvio Barisone, ma anche della generale naturalezza che permette di gestire brani non facili.

Un aiuto sarà venuto anche dall'ambiente acustico di San Francesco, che arrotondava bene i suoni, ma l'ascoltatore ha potuto portarsi a casa bellissimi passaggi a bocca chiusa, nitidi sezioni sincopate, e fantastici "effetti di campana", uniti a scoppi di risate (era la versione "L'Amalgama" de *Jingle Bells*), finali che ci sembrano frutto degli insegnamenti delle più belle sere di *Corisettembre*.

Insomma: ci è sembrato di

riascoltare la freschezza della Corale "Città di Acqui Terme" (di cui poi "L'Amalgama" è emanazione; e c'è chi canta in tutti e due i cori) di trentacinque anni fa; e se i cantori di Carlo Grillo (il loro Concerto di Natale il 21 dicembre, sempre a San Francesco) oggi conducono, coerenti, con bravura, un proprio percorso che affonda le radici in questo lungo passato, non si può far altro che salutare con gioia questa sicura proposta artistica da parte delle voci giovani di Barisone.

Un serbatoio preziosissimo per il ricambio generazionale.

Voci giovani. Che - ed è questa una bella conferma - sono ora attese da un doppio concerto a Canelli il 13 dicembre (ore 19 presso il Teatro Balbo, quindi preso i Lions Valle Belbo).

G. Sa

Massimo Garbarino subentra a Lorenzo Ivaldi

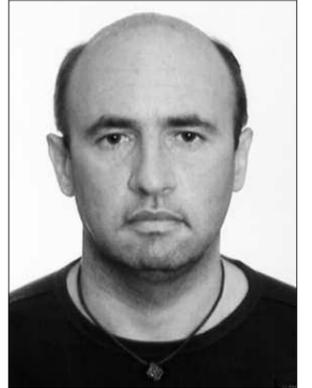
Cambio di presidenza a LineaCultura

Acqui Terme. Novità nel mondo culturale acquese. Avvicendamento ai vertici della nota Associazione no profit LineaCultura, che oltre ad aver organizzato già 93 appuntamenti dei popolari 'Venerdi' del Mistero', nel corso degli anni, sempre in collaborazione e con l'egida diretta dell'Assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme e dell'Enoteca regionale 'Terme e Vino', ha allestito non solo conferenze ma anche mostre artistiche, convegni e summit su tematiche quali la fantascienza, il Fantasy, gli origami, l'arte dei tatuaggi, i giochi di ruolo e altro ancora.

Al presidente uscente Lorenzo Ivaldi, che ha validamente presieduto il sodalizio nel corso degli anni apportando la propria esperienza - da poco tempo neo priore della Confraternita che presso l'Adolorata è ispirata a Santa Caterina di Alessandria d'Egitto - è subentrato, dietro decisione del direttivo e dell'assemblea dei soci, Massimo Garbarino, che dal 2007, oltre al ruolo propriamente operativo-organizzativo di vicepresidente, era stato nominato dal direttivo quale coordinatore generale delegato.

Il passaggio di consegne, a seguito dei numerosi impegni ed incarichi del presidente Ivaldi, è avvenuto venerdì 5 dicembre: un ringraziamento all'ingegner Ivaldi e congratulazioni al neo presidente Garbarino sono già giunti dall'assessore alla cultura, Carlo Sburlati, dal sindaco Danilo Rapetti, dal vicesindaco Enrico Bertero e dal presidente del consiglio provinciale alessandrino Adriano Icardi.

Anche il presidente del circolo artistico 'Mario Ferrari',



Massimo Garbarino

Mauro Dosso, ha inviato le proprie felicitazioni.

"Ringrazio il direttivo e l'assemblea dei soci per l'onore e l'onere concessomi - commenta il presidente Massimo Garbarino, e ringrazio a nome di LineaCultura tutta Lorenzo Ivaldi formulando i migliori auguri sia nella Confraternita di cui è Priore sia negli altri settori di impegno".

Spalatori ingaggiati dal Comune

Acqui Terme. Per provvedere allo sgombero delle zone pedonali occupate dal manto nevoso, l'amministrazione comunale ha assunto degli spalatori a partire da venerdì 28 novembre e per i giorni successivi.

Il corrispettivo forfetario, relativo all'affidamento dell'incarico agli spalatori, è di 13 euro all'ora oltre Iral a carico del Comune.

idee regalo

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

MESE DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9 - 20
DOMENICA COMPRESA



Assortimento tendaggi - coordinati cucina
trapunte - copriletti
cestoni - cestini per confezioni
complementi d'arredo - casalinghi

**Ampia esposizione di articoli
per i vostri regali di Natale**

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Per le feste natalizie
abbiamo in serbo per voi
**PROPOSTE
ALLETTANTI**

Giubbotti uomo-donna
da € 59

Camicie puro cotone **uomo**
da € 15

Maglie uomo-donna
da € 15

...e tante altre idee regalo
AFFRETTATEVI!

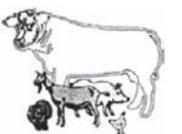
Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

**MACELLERIA
"LA FATTORIA"**

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



**Carni - Salumi
Formaggi**

PACCO FAMIGLIA

1 kg di bollito con osso
1 kg di macinato per sugo
1 kg di spezzatino € 16

1 pollo a busto kg 1
1 kg di macinato per sugo
500 gr di costine di suino
n. 6 uova grandi € 12

Fettine di bovino € 9,90 al kg

Prosciutto crudo San Daniele
€ 19,90 al kg

Braciola coppa suino € 5,50 al kg

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET
Altre offerte all'interno del punto vendita

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. Mercatini di Natale: sabato 13 e domenica 14; sabato 20 e domenica 21.

Nizza Monferrato. Venerdì 12 e sabato 13, "CantinCantina", le cantine storiche di palazzo Crova fanno da scenografia per due serate all'insegna dell'eccellenza: le grandi etichette di Barbera d'Asti superiore "Nizza" incontrano il meglio della cucina monferrina e la musica dal vivo; dalle 19 alle 24. L'ingresso è gratuito mentre per i diversi piatti in degustazione è previsto un singolo ticket in modo da permettere agli ospiti di scegliere se consumare un aperitivo o intrattenersi per la cena. Informazioni: Hastarte 349 0760658; Enoteca Regionale di Nizza 0141 793350.

VENERDÌ 12 DICEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 18, presentazione del volume "La bambina e il partigiano" di Domizia Carafòli; introdurrà l'autrice il prof. Carlo Prospero.

Acqui Terme. Nella sala convegni ex Kaimano, ore 21, incontro-dibattito "Donazione di organi: avere idee chiare. Donatori o riceventi?", a cura del-

l'Aido, gruppo comunale "S. Piccinin".

Acqui Terme. Al Palafeste ex Kaimano, ore 21, "serata Telethon", a cura di BNL e scuola media G. Bella.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, "Christmas in jazz - Parole e musica": Claudio Chiara - sax contralto, Luigi Tessarolo - chitarra, Stefano Profeta - contrabbasso, Alberto Parone - batteria, Elisa Ariano e Paola Sperati voci recitanti. Biglietto: intero euro 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) euro 10. Info: www.tempovivo.it - tel. 0141 590064.

Cassine. Alle ore 18 in biblioteca, avrà luogo la presentazione del volume "Con un filo di voce" della poetessa cassinese Emma Caratti, pubblicato dalle Edizioni Joker di Novi Ligure.

Masone. Per la 2ª edizione di "Musica etnica... e dintorni", nella sala consigliare del palazzo municipale, ore 21, "Tanghi e passioni Tzigane" virtuosismi per violino e fisarmonica, Roberto Mazzola violino, Gianluca Campi fisarmonica; ingresso libero.

Appuntamenti nelle nostre zone

SABATO 13 DICEMBRE

Acqui Terme. I percorsi del gusto: alla Libreria Cibrario, in piazza Bollente, ore 18, miele di montagna e robiola stagionata, salse d'erbe su crostini, letture da "Porci comodi - Il tesoro de los caballeros".

Bosio. In occasione della "Giornata della rete italiana di cultura popolare", l'Ecomuseo di Cascina Moglioni organizza l'iniziativa "La neve e la veglia" (letture, proiezioni, musica e performance teatrali) che si terrà presso la sede dell'Ecomuseo in frazione Capanne di Marcarolo, dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Per la cena è possibile prenotare al rifugio "cascina Foi" tel. 339 7327143. Per informazioni: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo 0143 877825 - info@parcocapanne.it

Campo Ligure. Per "l'Autunno Jazz" alla Taverna del Falco, alle ore 21, concerto del "Alessandro Collina Trio". Per informazioni e prenotazioni: 010 920264.

Cortemilia. Nella chiesa di

San Michele, ore 21.15, concerto del duo Dorina Caronna (mezzosoprano) e Franco Giacosa (organo); ingresso libero.

San Giorgio Scarampi. Alle ore 17, presso l'Oratorio dell'Immacolata, concerto per flauto e pianoforte di Marlaena Kessick accompagnata da Bruno Canino.

Vesime. Il Comune e la Pro Loco organizzano la "Fiera del cappone di Santa Lucia": ore 8 apertura esposizione zootecnica; apertura tradizionale fiera di Santa Lucia per le vie del paese con esposizione di macchine agricole e prodotti vari; ore 10.30 premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica; ore 11.30 presso il salone comunale apertura stand gastronomico. L'A.I.B. distribuirà cioccolata calda e vin brulé dal mattino.

DOMENICA 14 DICEMBRE

Alice Bel Colle. Ore 15.30, nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista, concerto voci bianche.

Cremolino. Alle 15.30, presso l'auditorium della Fondazione

Karmel Onlus in piazza V. Emanuele II, avrà luogo un concerto natalizio di musica Gospel con il coro "Freedom Sister". Al termine verrà presentato il calendario 2009 che la Pro Loco ha realizzato.

Denice. 2ª edizione del mercatino di Natale: bancarelle di prodotti di artigianato; dalle 12 alle 17 possibilità di gustare le specialità locali realizzate dalla Pro Loco di Denice, dalla Polisportiva Denicese e dalla Pro Loco di Arzello. Dalle 14 distribuzione di caldarroste e bevande calde. La giornata sarà allietata da musiche e canti natalizi.

Incisa Scapaccino. Alle ore 21 nella parrocchia di San Vittore e Corona si terrà il consueto concerto di Natale proposto dalla Corale Polifonica Incisiana diretta da Pieredgardo Odello. Quest'anno sarà affiancata dal noto ensemble vocale "Schola Cantorum mons. Trofello" di Camogli.

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, concerto di Natale con la corale "Coro per caso" di Acqui Terme, diretta dal maestro Enrico Pesce. Ingresso libero ad offerta. Al termine brindisi degli auguri con assaggio di dolci tipici della Langha Astigiana. Per informazioni 0144 88012, 328 1168730.

Ricaldone. Alle ore 15, festa di Natale per tutti i bambini presso l'ex teatrino; partecipano il Mago Clod, Babuccia e Babbo Natale.

Sessame. 14ª edizione "Fiera di Natale, giornata del brachetto, rassegna delle tipicità di Langha": dalle ore 10 apertura fiera e degustazione brachetto docg, banco di assaggio e degustazioni

guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Dalle 10.30 arrivano "Gilda e i Cantori del Roero"; ore 10 santa messa; dalle 12.30 pranzo tipico presso la Pro Loco (prenotazione 335 5632456, 0144 392155); pranzo tipico promozionale al ristorante Il Giardinetto (0144 392001, 0144 392216); dalle 13 arrivo partecipanti alla camminata naturalistica "Sui sentieri del brachetto" in collaborazione con il Cai di Acqui Terme (info 0144 880555); dalle 14 animazione musicale con "Gilda e i Cantori del Roero", distribuzione di frittelle, grappa e vin brulé dell'Alpino, musiche popolari e attrazioni varie; dalle 15 arriva Babbo Natale per i bambini.

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

Monastero Bormida. La comunità "Il Melograno" di Vesime presenta la commedia teatrale "Il cuore di un'amica" tratta dall'omonimo romanzo di Armando Garbarini, alle ore 15 al teatro comunale di Monastero B.da.

VENERDÌ 19 DICEMBRE

Cessole. In collaborazione con l'associazione Langa Emotions, il Bioagriturismo Tenuta Antica organizza una serata con musica e cena d'autore, ore 20.30. Per informazioni e prenotazioni: 0144 80113, 339 7951498.

SABATO 20 DICEMBRE

Acqui Terme. I percorsi del gusto: alla Libreria Cibrario, in piazza Bollente, ore 18, caffè e cioccolata speziata con biscotti alla lavanda, salsa di peperoni su crostini; lettura da "Tartufomania", alfabeto sensoriale del tartufo.

Silvano d'Orba. Alle ore 21, nel teatro dell'oratorio parrocchiale, tradizionale appuntamento con il gruppo "Cantachiaro" e il concerto natalizio.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
GlobArt Gallery - via Galeazzo: fino al 31 dicembre, "I colori della natura", mostra personale di Enzo Brunori. Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Palazzo Robellini - fino a domenica 14 dicembre, mostra sul concorso di fotografia "La convivialità e il territorio dell'Alto Monferrato" organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato. Orari: da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 e mercoledì 10 dicembre anche dalle 10 alle 12; sabato e domenica dalle 15 alle 19.

Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: fino al 29 marzo, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cutticia; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì; chiuso Natale e 1º gennaio. Informazioni: tel. 199199111, www.novecentopiemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comune-acqui.com

Expo Kaimano - fino a domenica 11 gennaio, mostra internazionale del presepe, a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Palazzo Robellini - da martedì 16 a domenica 21 dicembre, mostra di tavole imbandite natalizie, organizzata dalla Consulta comunale per le Pari Opportunità. Orari: 16.30-19.30; sabato e domenica 10.30-12.30, 16.30-19.30.

Palafeste ex Kaimano - da sabato 20 dicembre a martedì 6 gennaio, mostra di pittura "Collettiva di Natale" del Circo-

lo M. Ferrari. Orari: da martedì a domenica dalle 15 alle 19; chiuso il lunedì e nei giorni 25-26 dicembre e 1 gennaio.

ALTARE

Villa Rosa, museo dell'arte vetraria: fino al 31 gennaio, mostra "Un viaggio nel tempo: foreste e mari tropicali nel savonese di 30 milioni di anni fa". Orario: da domenica a venerdì 16-19, sabato 15-19; apertura mattutina su prenotazione (019 584734).

DENICE

Nell'oratorio San Sebastiano: fino all'8 gennaio, "La torre ed il sogno del presepe", 4ª mostra di presepi artistici provenienti dal mondo e dalle regioni italiane. Orario: martedì, giovedì, sabato 16-18; domenica e festivi 10-12 e 16-18; su appuntamento 0144 92038, 329 2505968.

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - fino al 31 gennaio sarà possibile visitare il grande presepe meccanizzato. Orari: sabato 20 e domenica 21 dicembre dalle 15.30 alle 18.30; dal 23 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30; dal 7 al 31 gennaio il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30. Possibilità di visite in altre giornate per gruppi e scolaresche telefonando al 347 1496802.

SASSELLO

Negozi del centro storico - fino a martedì 6 gennaio, "Presepi artistici in vetrina nel centro storico", lo Spazio Empta dello studio professionale artistico ceramiche 2G (in piazza Concezione 1) organizza una mostra di presepi nelle vetrine dei negozi del centro storico. Per informazioni: 019 724671, 349 1392611.

Brachetto
d'acqui D.O.C.G.



Mille Bollicine di Auguri
con il
Brachetto d'Acqui d.o.c.g.



CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI

Tel. +39 0141-960911 Fax +39 0141-960950 www.brachettodacqui.com - info@brachettodacqui.com

Acconciature in via Mazzini 33

Riflessi magici per uomo e donna



Acqui Terme. "Riflessi magici", il nuovo atelier per acconciature uomo e donna, è stato inaugurato domenica 7 dicembre in via Mazzini 33. L'ambiente, caldo e accogliente, è stato studiato appositamente per ospitare al massimo livello la cura e la bellezza dell'immagine. Ma quello che conta non è solo l'ambiente, anche se questo è situato nel cuore della città, in una delle vie più caratteristiche. La professionalità e la cortesia sono di casa a "Riflessi magici" e tutto è pronto per soddisfare ogni esigenza della clientela.

Dolci idee per le festività

Dolce e salato, pasticceria artigianale



Acqui Terme. Ad Acqui Terme in via Otolenghi 8, la grande professionalità di Davide Unevall è al servizio della tradizione e dell'arte pasticceria.

La Bottega del dolce e salato specializzata in panetteria e pasticceria, presenta

una grande novità per il Natale 2008: con prenotazione entro il 21 dicembre si possono avere panettoni artigianali tradizionali e genovesi, panettoni decorati, tronchetti di Natale, torte presepi, pastiera napoletana... robe da leccarsi i baffi.

Tantissime le idee per le confezioni regalo natalizie.

Da ricordare che la Bottega del dolce e salato è aperta anche la domenica mattina, con pane fresco, focaccia salata e pasticceria.

Regolamento per il commercio

Acqui Terme. Il Comune si è dotato recentemente di un Regolamento concernente l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche e di disciplina per le aree destinate a mercato. Il documento è stato realizzato sulla base delle caratteristiche economiche del territorio, della densità della rete distributiva e della presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante. Ciò al fine di assicurare una migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore ed un adeguato equilibrio con le installazioni commerciali a posto fisso e le altre forme di distribuzione in uso. Il regolamento comprende diverse tipologie di aree per il mercato o per le forme alternative di commercio su area pubblica, da quelle per l'esercizio continuativo a quelle a cadenza mensile, stagionale, ultramensile, aree per posteggi singoli o gruppi di posteggi. Per le autorizzazioni, previo accertamento della disponibilità dei posteggi, il Comune indice un bando e le domande devono essere presentate al Comune. Per le fiere patronali di San Guido (seconda domenica di luglio) e di Santa Caterina (terza domenica di novembre) il rilascio di autorizzazioni avviene per piazza Italia, via XX Settembre, corso Dante, corso Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, via Monteverde, piazza Matteotti e via Trucco. Per la vendita di alberi di Natale si parla di piazza Allende.

Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Augura
a tutte le sue clienti
buon Natale
e felice anno nuovo

ARREDAMENTI SU MISURA
F.lli **Larocca**
Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

SGOMBERO case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

CORSICA
vendesi bilocali nuovi, sul mare, arredati, con reddito garantito
Tel. 348 2605856

VARAZZE AZIENDE intermediazioni
Cerchi un'attività La vuoi cedere AFFIDATI A NOI Trattiamo solo Attività Commerciali
Disponiamo di Alberghi Bar Negozi Ristoranti Stabilimenti Balneari Aziende Artigianali nell'Alessandrino e nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure. visitate il nostro sito - contattateci:
www.varazzeaziende.com
019.9354337 - 339.7846231

COLORIFICIO PARODI
SAVERLACK CAPAROL
Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL e SAYERLACK**
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI
GIORGIO GRAESAN Friends
OIKOS
Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti
15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it
ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Studio di Naturopatia
Dottorssa **Eva Scamazzo**
Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534

Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)



Pranzi di Natale e...



Vieni a festeggiare
alla Catalana
Santo Natale
menu a € 30
(vini esclusi)

PRENOTA
il tuo
CAPODANNO
per finire in amicizia
e cominciare in allegria
un buon 2009

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254



**BIOAGRITURISMO
TENUTA ANTICA**
CESSOLE
Regione Busdone, 2
Tel e fax 0144 80113
Cell. 339 7951498
info@tenuta-antica.com

Cucina casalinga
Servizio di pernottamento e prima colazione.

**Si accettano prenotazioni
per il PRANZO DI NATALE
e il CENONE DI CAPODANNO**

Menu disponibili sul sito
www.tenuta-antica.com



Ristorante Del Pallone

La tradizione e la genuinità
dei prodotti tipici proposti con creatività
nei **NUOVI LOCALI**
in corso Italia 5 - Bistagno
Tel. 0144 79234 - 339 3576368

Prezzi speciali per pranzi e cene aziendali

Sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale

ALBERGO RISTORANTE

Via Biorci, 1
Acqui Terme

Royal

NATALE 2008

Filetini di triglia marinati al pepe rosa e finocchietto
Tonno di galletto
Flan di carciofi con fonduta

Agnolotti alle tre carni al sugo d'arrosto
Crespelle dello chef

Cappone farcito alle castagne
Cotechino farcito, foglie di cavolo, fontina
Mostarda di Cremona - Patate duchessa
Tapinambur gratinato

Timballo di pere martine al Barolo con zabaglione
Panettone

Frutta secca
Torroncini - Cioccolatini

Caffè

VINI: Bianco - Gavi San Bartolomeo
Rosso - Dolcetto d'Ovada "La Guardia"

Tutto compreso € 35

MENU di CAPODANNO 2008-2009

Filetto baciato
Prosciutto di Langhirano
Filetto d'oca baciato

Tris di frutta: kiwi, melone, ananas

Carpaccio di pesce spada
Carpaccio di polpo con insalata di finocchi
e spicchi d'arancia

Flan di peperoni in bagna cauda

Tagliatelle canocchie e vongole
Sfornato di riso al verde con fonduta

Zampone con lenticchie
Branzino al cartoccio con patate

Semifreddo al torrone e cioccolato fuso

Panettone

Frutta fresca - Frutta secca

Cioccolatini - Torroncini

Coppa di champagne

Caffè

VINI Bianco - Scarpa
Rosso - Barbera Vinchio Vaglio

Tutto compreso € 55

La direzione augura buone feste
a tutta la clientela

È gradita la prenotazione presso
l'albergo-ristorante Royal: tel. 0144 321144

Via G. Bella, 14
Borgo Pisterna
ACQUI TERME
Tel. 0144 356457



Pranzo di Natale

APERITIVO DI BENVENUTO
ANTIPASTI FREDDI

- Insalatina di cappone con scorze d'arancio in agrodolce
 - Medaglioni di patè di tonno in gelatina
 - Capricciosa su crostini di pane
- Bigné con crema al peperone e dressing al prezzemolo

ANTIPASTI CALDI

- Vol au vent con crema di porcino
- Calzoncini fritto con verdure miste
- Tortino di patate e porri con vellutata al taleggio

PRIMI

- Cappelletti natalizi
- Cannelloni alle nocciole con patate e speck
su fonduta di formaggetta

SECONDO

- Cosciotto di vitello glassato con contorni di stagione

DOLCI

- Semifreddo alle castagne con crema inglese alla grappa
- Panettone

Acqua - Caffè - Vini esclusi

€ 29

Cenone di san Silvestro

APERITIVO DI BENVENUTO
ANTIPASTI

- Cappuccino di crostacei
con plum-cake ai gamberetti e biscotti salati
- La piccola fattoria sul letto di lenticchie:
 - cilindro di faraona farcita
 - cannolo di sedano rapa dal ripieno d'anatra
in crosta di semi di papavero
- costolette d'agnello scottate con olio aromatizzato

PRIMI

- Bandiera tricolore con guazzetto di rombo,
gamberoni, cozze, vongole
- Raviolini neri con ricotta e salmone affumicato
saltati con burro all'aneto

INTERMEZZO GHIACCIATO

- Granita al succo d'arancia e aperol

SECONDO

- Bocconcini di cervo al vino rosso
con tortino soffice di castagne e sorbetto al melograno

DOLCE

- Zabaione spumoso al prosecco con frutti di bosco saltati

Acqua - Caffè - Vini esclusi

€ 45

Brindisi di mezzanotte

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio
Località Ponte n. 2

Il PRANZO di NATALE

Antipasto misto "del Ponte"

Cannelloni di magro al ragù
Strozzapreti salmone e rucola

Cosciotto di agnello al forno con patate
Polipetti in umido

Dolce della casa
Panettone e pandoro

Torrioni
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

35,00 euro

Prenotazioni
allo 0144 340893

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio
Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "del Ponte"

Tagliolini al "ragù di mare"
Lasagne al pesto al forno
Ravioli al ragù di cinghiale

Palombo alla "levantina"
Roast-beef all'inglese con patate
Cotechino con lenticchie

Dolce della casa
Pandoro e panettone

Torrioni
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

50,00 euro

Prenotazioni
allo 0144 340893

MUSICA
e BALLO

cenoni di Capodanno



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

Cenone di fine anno

- Insalatina d'anatra alla piemontese
- Patè di tonno e gamberi
- Rotolo dorato al salmone
- Quiche lorraine
- Zampone con lenticche (come vuole la tradizione)
- Cannelloni di magro
- Tagliolini al sugo di lepre
- Filetto in crosta farcito ai carciofi
- Contorno di stagione
- Bavarese alla vaniglia con cioccolato al gianduja
- Panettone
- Frutta di stagione
- Vini abbinati al menu

Prenotazioni tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA veglionissimo di fine anno con l'orchestra LILLO BARONI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442



NATALE 2008

Piccolo aperitivo

Antipasti

- Barchette di belga con spuma di salmone all'arancia
- Involtini di spada con uvetta e lime
- Falde di peperoni con bagna cauda
- Piccoli flan di funghi porcini con fonduta
- Robiola al cartoccio con miele

Primi

- Tagliolini di castagne con fonduta ai funghi porcini al cartoccio
- Ravioli al Castelmagno

Sorbetto natalizio

Secondi

- Filetto di cernia con frutti di mare al cartoccio
- Petto d'anatra glassato al passito di moscato
- Contorni

Dolci

- Tronchetto natalizio con marron-glacé e cioccolato glassato

Acqua - Vino a calice - Caffè

€ 38

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20
Tel. 0144 356303

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
346 4060956

Natale

AL SAN MARCO

Girello di vitello in salsa tonnata

Insalatina di cappone nostrano all'aceto balsamico e pinoli

Torta verde

Flan di ricotta e patate con vellutata di porri

Cestino di parmaccotto ripieno di riso carnaroli con fonduta d'Aosta

Agnolotti al sugo di stufato

Filettini spek e peperoni

Anatra all'arancia

Patate novelle

Tris di dolci natalizi

Panettone

Acqua

SELEZIONE DI VINI PIEMONTESI



Ristorante Vallerana



Menu di Natale

- Aperitivo di benvenuto
- Fuasein della nonna con culatello di Parma e Arnad
- Delizia di verdura in sfoglia
- Sformatino con fonduta ai formaggi
- Gamberoni alla Gustavina
- Cannelloni all'Adelina
- Risottino all'antica
- Cappone ruspante e zampone natalizio con salse e mostarde
- Tagliata di scamone alla contadina con patatine novelle al forno e carotine gratinate
- Abete di Natale e bavarese al brachetto
- Cesto di frutta augurale
- Vini tipici del Monferrato
- Caffè



Sono aperte le prenotazioni per il cenone di capodanno

Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Vineria - Osteria

"La Cirenaica"

MENU DI NATALE

- Insalata di lingua e finocchio croccante
- Terrina di coniglio
- Rotolo di pasta fillo ai funghi
- Sformato bicolore con crema di robiola
- Pappardelle al ragù d'anatra
- Agnolotti del plin in brodo di cappone
- Cinghiale alla Cirenaica
- Stinco di vitello al forno
- Dolci della casa
- Caffè

€ 35
(vini inclusi)

€ 37
(vini inclusi)

"La Cirenaica" vi aspetta per le vostre CENE AZIENDALI con menu a partire da € 25 (vini inclusi)

Vi ricordiamo la nostra saletta riservata da 2 a 8 persone

"La Cirenaica" - Piazza G. Berruti n. 8 - Rocchetta Palafea (AT)
Tel. 0141 769134

MENU DI CAPODANNO

- Carpaccio di mare al cedro
- Insalatina di cappone
- Patè alla boscaiola
- Ventagli ai carciofi
- Lasagnette al branzino
- Ravioli di fonduta
- Zampone
- Agnello arrosto
- Dolci della casa
- Caffè

TUTTI LO VOGLIONO GRANCASA LO REGALA

dal 29/11 al 31/12/2008



TOMTOM

NAVIGATORE
TOMTOM V PLUS
- Ricevitore GPS integrato
- schermo touch screen 3,5"
- autovelox preinstallate
- sistema SiRF star III

UN TOMTOM
SUBITO
IN REGALO



SUBITO*

IN REGALO IL TUO **TOMTOM**
acquistando un televisore evidenziato dall'apposito adesivo.
Nella versione Italia per prezzi compresi tra 599€ e 899€
e nella versione Europa per prezzi superiori a 899€

Aperti tutto il mese di Dicembre
(Per gli orari di apertura contattare i punti vendita)

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

Nel centralissimo corso Italia

La gioielleria Arnuzzo per oro, argento e...

Acqui Terme. Nel cuore della città, in corso Italia, c'è uno dei negozi di oreficeria, argenteria ed orologeria più antichi di Acqui Terme, la gioielleria «Arnuzzo». La premessa serve in quanto le festività natalizie sono alle porte, lo shopping si vivacizza sempre di più in ogni giorno della settimana con una coreografia di luci, luminarie, vetrine addobbate a livello di gran gala, domeniche comprese per l'apertura dei negozi. La boutique delle cose preziose e di qualità, esistente da sempre, da alcuni anni è di proprietà di Cristina, Riccardo e Maurizio: una famiglia. Nel tempo hanno rimodernato lo spazio dell'attività commerciale trasformandolo in un locale accogliente dove il cliente si trova a proprio agio. Anche le vetrine esterne sono state rivalutate per ottenere la migliore visibilità degli oggetti esposti.



provvisati gioiellieri, ma è bene precisare che prima di rilevare «Arnuzzo», per decine di anni hanno effettuato questa attività, a Torino, nella più importante azienda di vendita all'ingrosso del settore esistente in Piemonte. Inoltre Riccardo fornisce moltissime gioiellerie del Piemonte di argenti, fabbricati da grandi aziende nazionali ed estere.

Nella corsa al regalo e nell'ambito di «Acqui Natale 2008» non può sfuggire l'esposizione della gioielleria di corso Italia che presenta collezioni di gioielli con pietre preziose, anelli, orecchini e collier capaci di conquistare anche la clientela più raffinata, poi un'ampia scelta di «pezzi» della migliore tradizione orafa ed argentiera italiana ed estera, oggetti regalo in sheffield, gioielli con pietre preziose e semipreziose. Per un'idea regalo indimenticabile, il cliente può scegliere orologi delle migliori e più ricercate marche oggi in commercio, di quelli che fanno notare chi lo indossa.

Chi entra da «Arnuzzo» e conosce i titolari, Cristina, Riccardo e Maurizio, non fa fatica ad accorgersi che si trova di fronte a professionisti del settore. Cioè che non si sono im-

provvisati gioiellieri, ma è bene precisare che prima di rilevare «Arnuzzo», per decine di anni hanno effettuato questa attività, a Torino, nella più importante azienda di vendita all'ingrosso del settore esistente in Piemonte. Inoltre Riccardo fornisce moltissime gioiellerie del Piemonte di argenti, fabbricati da grandi aziende nazionali ed estere. Si tratta dunque di conoscitori del ramo gioielli-argenti-orologi, ma soprattutto sono degli appassionati dell'attività che svolgono, quindi sanno comprendere le richieste, consigliare e mettere a disposizione del cliente la loro esperienza. In gioielleria, la professionalità, il contatto umano ed anche l'amicizia contano, e non poco come la politica del rapporto di massima fiducia e serietà che può instaurarsi tra chi vende e chi acquista. Il cliente oggi, soprattutto in fatto di gioielli, vuole certezze, garanzie del prodotto e del prezzo oltre che pareri. E tutto ciò si può trovare nel «nuovo Arnuzzo», negozio in cui vengono applicati moderni criteri organizzativi ed attuate formule opportu-

ne per soddisfare chi vuole fare acquisti di «pezzi» in questo delicato settore merceologico, senza sbagliare e vengono applicati i criteri del binomio prezzo-qualità. C.R.

Nel borgo Pisterna

Osteria del Teatro piacevole scoperta

Acqui Terme. C'è chi crede di sapere tutto sulla ristorazione. C'è chi desidera saperne di più. C'è chi in questo ristorante non c'è mai stato. C'è chi parla della cucina della nonna, dei piaceri della buona ristorazione.

Sono idee improntate al saperne di più e il concetto sceglie l'Osteria del Teatro. Il locale compie una decina di anni di attività ed è situato nel cuore del borgo Pisterna, l'area nobile dell'antica Acqui Terme.

Per accedervi il cliente ha la possibilità di farlo da due ingressi: uno da piazza Conciliazione, a due passi dal Teatro all'aperto «G. Verdi», sede estiva di importanti spettacoli, tra cui il Festival internazionale di danza Acqui in palcoscenico; l'altro ingresso è da via Dei Dottori.

Varcata la soglia, l'interno è un ambiente piacevole, tavoli distribuiti in modo ottimale e con Marco e Sabrina entri subito in sintonia perché accolgono il cliente con calore, simpatia ma senza fastidiosa invadenza. Si respira insomma un'aria familiare e rilassata. Un ristorante si misura anche sulla capacità di far sentire il cliente a proprio agio in ogni momento. Il posto oltre che per il singolo o la famiglia, per il pranzo o la cena di lavoro è anche adatto per una allegra serata tra amici.

Queste comodità del trovarsi a proprio agio e dello stare bene sarebbero sterili se la cucina non fornisse al cliente una risposta adeguata.

E questo è forse il merito dello chef Marco. Fa una cucina ispirata alla tradizione locale, a quella piemontese con l'utilizzo di prodotti genuini in certi casi rielaborandola e rendendola gradevole, il tutto per assicurare un ottimo pasto.

Parlando di cibi relativi alla più schietta tradizione nostrana, perchè non ricordare la bagna cauda, il più antico e classico piatto invernale piemontese da consumare all'Osteria Teatro di fronte ad una bella tavola imbandita?

Ovviamente, senza dimenticare l'indicazione di piatti di notevole valore che confermano la felice mano del cuoco, inseriti nel menù che propone anche una carta dei vini della migliore produzione, non solo locale.

Interessante anche ricordare che nel locale di piazza Conciliazione si può prenotare per il pranzo di Natale e di Capodanno, per organizzare pranzi o cene con menù a tema.

C.R.

Massimiliano Poggio piano bar nel mondo



Acqui Terme. Acquisi che si impongono all'attenzione per la propria bravura. In questo numero parliamo di Massimiliano Poggio, nato nella nostra città nel 1976 da Ines Bertinetti (mitica segretaria di sindaci nella nostra città dal 1966 al 1981) e da Gian Costante Poggio (già ispettore di Polizia Municipale).

La sua passione per la musica lo porta a diplomarsi al Conservatorio in clarinetto (è stato clarinetista con successo all'accademia di Livorno, la stessa accademia che si è esibita al teatro Verdi sul finire degli anni '90).

Ultimamente si è fatto un nome come artista di piano bar. Lavora per la società di spettacolo Samarcanda di Varese e si esibisce per lunghi periodi in posti meravigliosi: 6 mesi alle Maldive, 6 mesi in Egitto... La sua bravura ha ormai superato i limitati confini locali e si è imposta a livello internazionale.

Al bravo Massimiliano le congratulazioni per quanto è già riuscito ad ottenere ed i migliori auguri per affermazioni future ancor più prestigiose, che ha saputo pienamente meritarsi.

red.acq.

Area museale archeologica

Acqui Terme. Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune dovrà provvedere a conferire un adeguato incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla musealizzazione, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Torino, dell'area archeologica di piazza Maggiore Ferraris.

Quindi di costituire un gruppo di lavoro, composto da dipendenti comunali che, ciascuno per la propria specifica professionalità, sovrintenda e collabori alla realizzazione del medesimo studio di fattibilità.

L'eccezionalità dei ritrovamenti, risalenti ad epoca romana ed alto medioevo, ha trovato conferma anche da parte della Regione Piemonte. Il Comune, a febbraio 2007, aveva approvato il progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale per l'utilizzo dell'immobile situato in via Maggiore Ferraris presentato dalla «Acqui Terme Costruzioni Srl» con sede a Cantù, aggiudicataria dell'immobile ex Palaorto a seguito di asta pubblica indetta dal Comune.

Durante l'esecuzione degli scavi per la realizzazione del progetto è emersa, a poca profondità, una vasta area archeologica, estesa a tutta la superficie, il cui pregio è stato attestato da parte della Soprintendenza il 21 gennaio 2008, nonché durante gli innumerevoli sopralluoghi che si sono susseguiti da parte di funzionari della medesima Soprintendenza incaricati di assistere e di dirigere le operazioni di scavo.

La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

Panettoni artigianali tradizionali e genovesi
Panettoni decorati - Tronchetti di Natale
Torte presepi - Pastiera napoletana
PRENOTAZIONI ENTRO IL 21 DICEMBRE

Siamo aperti la domenica mattina
con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

GUMMY PARK
Giochi gonfiabili di Fiori Vareno

ACQUI TERME
Zona Bagni - Ex campi da tennis

PARCO GIOCHI GONFIABILI
800 mq coperti e riscaldati

APERTO SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Si organizzano feste di compleanno
Informazioni e prenotazioni
335 6663851 - 393 9151587

DE STALES
Produzione e vendita
abbigliamento classico
per bambini (0-12)

**A NATALE
FAI UN REGALO
UTILE E DI QUALITÀ!**

Strevi - Via Alessandria 67 - Tel. 335 6976118

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ ORE 22,30 SERATA LATINA

SABATO 13 DICEMBRE
ballo liscio con la grande
orchestra LISCIO SIMPATIA

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

La Galleria Artanda

Ti augura un felice Natale
e ti invita a visitare i nuovi
locali di Via alla Bollente 11
ad Acqui Terme (Al)

OPERE IN PERMANENZA
DOMUS IN ARREDAMENTI
VIA CARDINAL RAIMONDI 22/24
ACQUI TERME (AL)

Affitto magazzino
mq 45 circa,
in cortile privato,
viale Savona,
Acqui Terme
Tel. 333 5868961

**Santo Stefano (IM)
affitto annuale
alloggio**
ammobiliato,
vista mare con piscina
e 2 posti auto
Tel. 340 1049619

Vendo imbarcazione a motore
metri 10, completamente
rifatta a nuovo, di legno,
in perfette condizioni
e con tutti gli accessori
Tel. 333 5868961

CORSI SERALI
statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità
professionale
Info I.P.S.I.A. Fermi
Acqui Terme
Tel. 0144 324864

Costituito tre anni fa

Il sito web del Gva sempre più attivo

Acqui Terme. Prosegue il suo sviluppo e l'incremento dei contenuti il sito web del Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA di Acqui Terme, <http://www.gva-acqui.org/>, che è attivo dall'ottobre 1995, e nel suo assetto attuale dal dicembre 2005. Il sito ha lo scopo non solo di presentare l'associazione, ma di fornire informazioni e documentazione sulla disabilità e i problemi correlati, e mettere a disposizione un'occasione di contatto, discussione, scambio di informazioni ed esperienza tra coloro che si occupano di questi temi, soprattutto nella zona di Acqui. La sezione più ricca del sito è tradizionalmente il repertorio di link a risorse internet sulla disabilità, che ha ormai superato le 500 voci. Si tratta di un repertorio in cui le voci, a differenza di quanto accade con i motori di ricerca, vengono inserite, descritte e indicizzate manualmente, per cui è particolarmente idoneo per ricerche approfondite. Per quanto a nostra conoscenza, si tratta della più ampia raccolta di questo genere nei siti italiani, anche se certamente possono esistere alcune che ci sono sfuggite. Il sito contiene inoltre una sezione di notizie e un blog, nel quale tra l'altro sono state inserite alcune "recensioni" sull'accessibilità di varie strutture.

Ci sono poi delle sezioni interattive (soprattutto i forum, oltre al citato blog) che finora sono state largamente sottoutilizzate, per cui il GVA invita tutti a partecipare, poiché esse sono destinate a coinvolgere quante più persone possibili nello scambio di informazioni, commenti, consigli su tutto quanto riguarda sia l'handicap in senso stretto, sia anche l'assistenza, la sanità, il volontariato. Come molte esperienze dimostrano, queste cose possono essere un potente mezzo

per migliorare le proprie conoscenze, acquisire nuove esperienze e potenziare le capacità pratiche di intervento, anche per una associazione di volontariato come il GVA che non può agire adeguatamente senza la conoscenza di quanto si verifica nella realtà.

Chi poi vuole partecipare più attivamente alla redazione del sito, ad esempio fornendo articoli e documenti, anche senza iscriversi all'associazione, è invitato a comunicare la sua disponibilità all'indirizzo info@gva-acqui.org, al quale ci si può rivolgere anche per qualsiasi commento e suggerimento. Il sito del GVA è interamente basato su software libero, come Xoops, PHP, MySQL, e i suoi contenuti (salvo che non sia specificato diversamente) sono rilasciati sotto licenza Creative Commons di tipo "attribution share-alike": questo significa che tutti possono usufruire dei contenuti, riprodurli e utilizzarli per opere derivate, purché sia mantenuto il riferimento all'autore originario ed essi vengano sempre distribuiti con lo stesso tipo di licenza; per altri particolari si veda il sito stesso oppure <http://www.creativecommons.it>

Avviso

Acqui Terme. Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni natalizie entro martedì 16 dicembre, e quelle riguardanti Capodanno e l'Epifania entro giovedì 18 dicembre, cosicché possano essere pubblicate per tempo sui numeri de L'Ancora in uscita il 19 ed il 27 dicembre. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

Instal di Strevi: infissi e agevolazioni fiscali

Finstral è lieta di presentare Instal snc di Strevi in via Alessandria 65, uno dei "Punti arancio Alessandria" e le agevolazioni fiscali del 55% per installazioni di infissi a risparmio energetico.

In merito alle detrazioni fiscali del 55%, prorogate fino al 2010, dall'ultima Finanziaria, sulle spese di sostituzione di infissi, Finstral propone una gamma di prodotti innovativi con tecnologie a basso impatto ambientale, in linea con i requisiti ecologici e di risparmio energetico cui sono finalizzati gli sgravi fiscali della Finanziaria stessa.

Lo sviluppo e la ricerca continua che, da sempre, rendono i prodotti Finstral qualitativamente elevati ed eleganti nel design, non si discostano dal rispetto del patrimonio ambientale e dalla connessa problematica energetica.

Proprio perché orientata a ridurre i consumi eccessivi di energia ed alla efficienza energetica, Finstral è stata prescelta come partner nel settore infissi dall'agenzia Casa Clima, prima istituzione in Italia ad imporre, facendo scuola, il progetto di controllare il consumo energetico di qualsiasi costruzione pubblica o privata e realizzare prodotti ad alto isolamento termico (e acustico), quindi energeticamente efficienti e che garantiscono una riduzione delle emissioni di anidride carbonica e un risparmio in denaro sui costi di riscaldamento e climatizzazione.

Vasta gamma di prodotti caratterizzati da design esclusivo

La vasta gamma prodotti comprende finestre, persiane, avvolgibili, portoncini, verande, vetrate, lucernari, sistemi d'ingresso e piccole facciate. I serramenti Finstral si caratterizzano per il loro design esclusivo. La forma, la vasta scelta di co-



lori ed i materiali tecnologicamente avanzati consentono di integrare armoniosamente la finestra in qualsiasi struttura architettonica, a garanzia di un risultato estetico ed allo stesso tempo funzionale.

L'adattamento alle esigenze del particolare contesto d'utilizzo fanno dei serramenti Finstral un'importante mezzo per ristrutturazioni nel rispetto dello stile.

L'azienda è da sempre particolarmente attenta allo sviluppo di nuove tecnologie al fine di offrire un prodotto all'avanguardia sempre più completo e in assoluta sintonia con le richieste del mercato. I prodotti Finstral si caratterizzano per gli elevati valori di isolamento termico ed acustico, la longevità e perfetta stabilità nonché per i notevoli standard di sicurezza antieffrazione. L'ottima tenuta agli agenti esterni, la resistenza alle intemperie e la perfetta stabilità ne fanno un prodotto altamente funzionale, di durata illimitata e con costi di manutenzione praticamente nulli.

Sostituzione finestre senza opere murarie

L'azienda è particolarmente attiva nel settore della sostituzione delle finestre. Il sistema progettato da Finstral permette infatti di rivestire i vecchi infissi in breve tempo e senza necessità di costosi interventi di opere murarie e di imbiancatura.



di Micaela Russo

Articoli di bigiotteria e idee regalo a piccoli prezzi



Buone feste a tutta clientela

Linea prodotti Maxwell

**Per appuntamenti telefonici
338 1480127**

Acqui Terme - Corso Dante, 23
È gradito l'appuntamento

NON C'È PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOL SENTIRE!
Presta ascolto alle offerte Audibel

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

APPARECCHI ACUSTICI DI FASCIA SUPERIORE CON UN CONTRIBUTO DI 290,00 €

(valido per pratiche "riconducibili" agli aventi diritto del contributo del SSN)

Testa GRATIS il tuo udito e ritira il regalo natalizio



fino ad esaurimento scorte

- ACQUI Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51
- BISTAGNO c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43
- SPIGNO c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMI IL NUMERO VERDE GRATUITO
800.500.500

Al concorso regionale

Il miele di prestigio dell'apicoltura Poggio

Acqui Terme. Il miele, come avviene per il vino, ha un legame profondo con il territorio e per la sua valorizzazione c'è un concorso regionale, il «Ferrere Miele». Alla «gara» per fregiarsi della migliore produzione l'Azienda «Apicoltura Poggio» di Denice si è classificata al secondo posto su settanta concorrenti che hanno presentato centoundici campioni di miele di diverse tipologie. La laurea di qualità al produttore denicese è stata concessa per il miele *millefiori*. La giuria era formata da esperti del settore, da assaggiatori iscritti all'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele coordinati da una docente della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. L'analisi di laboratorio è stata invece condotta da una docente del Centro apistico presso l'Istituto zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'attestato di qualità, l'azienda Poggio, fiore all'occhiello dell'apicoltura dell'Acquese, lo ha messo in mostra durante la mostra mercato «Acqui & Sapori», a corredo della gamma di mieli esposti e prodotti grazie alla preziosa ed indispensabile laboriosità delle api. Lo stand «Poggio» ha anche fornito informazione a tutto tondo al pubblico della ex Kaimano sul settore apistico. Nello stand «Poggio» ha non poco incuriosito la varietà delle sfumature e la diversa densità del miele contenuto nei vasetti in mostra. Da quello ricavato dai fiori d'acacia, a quello di castagno, di girasole, abete, tarassaco e così via.

La composizione di un miele dipende principalmente dalla composizione del nettare (o dei nettari) che lo costituiscono, e secondariamente, da fattori esterni come l'andamento

meteorologico ed il metodo di raccolta e di estrazione. È tipico quello ricavato dai fiori presenti nell'area di produzione poiché possiede una ben chiara connotazione territoriale. La sua bontà dipende inoltre dalle condizioni in cui vivono le piante dalle quali viene ricavato. Pertanto se il miele, come quello prodotto dall'«Apicoltura Poggio» di Denice proviene da habitat situati in zone collinari, con clima adatto alle migliori produzioni ed il territorio è anche esente da fonti di inquinamento industriale o da quello derivato da altri fattori, ecco una descrizione che concorrono a fare la differenza in fatto di qualità. Gli apicoltori di Poggio, inoltre, sorgono su un'altitudine mediamente calcolata sui trecentocinquanta/quattrocento metri, circa, con presenza di delle migliori piante nettariere.

Per la famiglia Poggio l'apicoltura è una passione trasformata in mestiere per poi diventare attività imprenditoriale sviluppata notevolmente, sino ad inserirsi nel gotha dei produttori. La norma produttiva dell'apicoltore denicese è quella della qualità, della serietà commerciale e del miglior servizio al cliente. L'azienda, sin dall'inizio della sua attività ha puntato decisamente sulla qualità, sulla genuinità e salubrità del miele, sulla integrità del prodotto, con tutte le sue fragranze e senza interventi che lo modifichino dalla sua condizione originaria. Si tratta di una filosofia aziendale che ha premiato l'Apicoltura Poggio, il cui miele passa dall'alveare alla tavola e lo ha reso l'apicoltore di fiducia di un sempre maggiore numero di clienti che chiedono il miele di qualità. **C.R.**

Sabato 6 dicembre al Piper Bar

La selezione Microfono d'Oro



Acqui Terme. Continuano le selezioni in vista della nuova edizione del Microfono d'Oro, la rassegna per giovani talenti in musica, infatti tutto lo staff ha fatto tappa a Terzo sabato 6 dicembre con un'altra selezione in vista del 2009. Presso il Piper Bar ormai divenuto grande punto di riferimento per questo tipo di eventi, dalle 22 si sono esibiti con brani editi ed inediti, cantanti provenienti da tutto il nord Italia. La manifestazione diretta come sempre dal noto scopritore di nuovi talenti Benedetto Gerardo e patrocinata dalla Battito Rumore edizioni musicali in collaborazione con il gruppo Radio City è stata presentata da Beppe Viazzi e dalla bella e brava cantante Serena Remitti, ha visto anche la presenza di Carmen Nistor, miss dei più importanti concorsi di bellezza. Per la cronaca, nonostante la bravura ed il successo riscosso da tutti i cantanti in gara, al terzo posto si è classificato l'acquese Gabriele Zunino, al secondo posto Barbara Fumia di Tortona, primo classificato l'ovadese Brian.

A Cassine domenica 7 dicembre

Inaugurato il caffè della Piazzetta



Acqui Terme. È stato inaugurato domenica 7 dicembre alle ore 11 in piazzale Conad il «Caffè della piazzetta». Tanta la gente che si è stretta attorno a Mirka, Sonia e Nadia, per dimostrare la propria partecipazione all'evento. Alle 12 i locali sono stati benedetti da don Giuseppe Piana, che ha trovato le parole appropriate per esprimere apprezzamento ed incoraggiamento nei confronti della nuova attività e di chi l'ha intrapresa. Al di là del momento inaugurativo il Caffè della piazzetta promette bene per diventare punto di riferimento e di sosta: non solo caffè e bevande, ma deliziosi aperitivi e fragranti colazioni. Parola di Mirka, Sonia e Nadia.

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2008/2009



PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO

livello base, durata 150 ore frequenza serale al martedì ed al giovedì dalle 20.00 alle 23.00

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC

livello base, durata 100 ore frequenza serale al martedì ed al giovedì dalle 20.00 alle 23.00

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - PAGHE E CONTRIBUTI

orario pomeridiano il calendario verrà delineato in base alla durata di 150 ore alle esigenze dei partecipanti

I corsi sono dedicati a lavoratori **ultra18enni e a disoccupati ultra 25enni** e si svolgeranno nel periodo **dicembre 2008 - aprile 2009**. È prevista una quota a carico degli **allievi occupati** di € 2,00 per ora/corso. I corsi si concludono con un **Attestato di Frequenza rilasciato dalla Provincia di Alessandria**. Ai **disoccupati** partecipanti verrà offerta l'opportunità di **effettuare un tirocinio formativo** in aziende del settore, la durata del tirocinio verrà concordata con ogni candidato.

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA di ALESSANDRIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Organizzata dalla sezione comunale Avis

A Bubbio la giornata del donatore



Bubbio. Lunedì 8 dicembre si è svolta la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 37° anniversario di fondazione.

Giornata iniziata con la messa in suffragio degli avisini defunti, celebrata nella parrocchiale di "N.S. Assunta" dal parroco don Bruno Chiappello.

Alle 12.30, il gran pranzo sociale presso la Saoms (preparato dalle stupende cuoche Pinuccia, Michelina, Nora e Denuccia e servito dal gruppo delle giovani "super stars"), presenti il sindaco Stefano Reggio ed il vice sindaco Gianfranco Torelli, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed il sindaco di Loazzolo Oscar Grea, soci avisini. Alle 15.30, la relazione del presidente e la consegna di diplomi e medaglie agli avisini emeriti, estrazione dei premi della lotteria e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno.

La sezione è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 19° anno di presidenza), Luigi Cromi, di Vesime, è il vicepresidente, decano del gruppo con oltre donazione 125. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione e conoscenza che organizza.

Sempre più nutrito è l'elenco degli avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi e anche quest'anno sono stati premiati dei soci con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo) e medaglie.

Questi i premiati del 2008: *Attestati di benemerita*, 8 donazioni: Stefano Gallo, Giulia Gallo, Bruno Bottero e Roberta Boatto, tutti di Vesime; Massabova Sergio e Mariolina Taschetti di Cessole e i bubbiesi Angelo Bertonasco, Stojan Stoilkovski, Giuseppina Di Stefano, Cosimo Grotoli e Daniela Maria Oddone; Claudio Gallo di Monastero Bormida. *Medaglia d'argento e diploma*, 24 donazioni: Orietta Gallo Bocchino e



16 donazioni: i bubbiesi: Ornella Poletto, Claudio Morielli, Claudio Bertonasco; i vesimesi: Rolando Guattelli, Simone Ceretti, Carmelo Bongiovanni e Bruno Domanda. *Medaglia d'argento e diploma*, 24 donazioni: Orietta Gallo Bocchino e

Gianfranco Torielli di Bubbio; Carlo Roveta di Cessole e i loazzolesi: Valeria Tamburello, Remo Grea e Giampaolo Grea.

E ricordati sempre che se doni il sangue, puoi salvare una vita. G.S.

Mostra "Ritratti di Val Bormida"

Carcare. Sabato 13 dicembre, alle ore 18, alla galleria Commerciale di Carcare, in piazza Sandro Pertini, sarà inaugurata la mostra "Ritratti di Val Bormida" dei fotografi Lino Genzano e Roberto Avigo.

Un'occasione per scoprire angoli di Val Bormida ritratti, con il mezzo tecnico della macchina fotografica, che in questo caso diventa tecnica artistica, quindi strumento espressivo del fotografo che interpreta e dà significato alla realtà che inquadra.

Il luogo in cui si vive e si lavora, che c'è familiare, non sempre suscita in noi il desiderio di scoperta, la percezione di ciò che ci circonda è piuttosto superficiale.

Questa mostra è contributo alla valorizzazione di un territorio con aspetti naturalistici importanti, da rivalutare, che diventano preziosa risorsa economica.

La mostra patrocinata dal Comune di Carcare e dalla Comunità Montana "Alta Val Bormida", sarà visitabile sino a sabato 27 dicembre, dalle ore 16 alle 19.

Bistagno: porte aperte all'asilo nido Girotondo

Bistagno. Venerdì 12 dicembre, dalle ore 14 alle 18.30, "open day", all'asilo nido Girotondo, organizzato da Cooperativa Sociale Crescereinsieme e Comune. Siete tutti invitati a conoscere la struttura, i servizi e le operatrici... e per tutti i bambini ci sarà un simpatico omaggio.

Per informazioni relativamente all'iscrizione, la frequenza e le tariffe, telefonare allo 0144 322964.

A Vesime è deceduta Giuseppina Roba vedova Rivella



Vesime. Venerdì 5 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari (le figlie Marinella ed Anna, i generi Valter ed Alessandro, i cari nipoti Stefania, Arianna, Stefano ed Elisa) Giuseppina Roba vedova Rivella.

Domenica 21 dicembre, alle ore 11,15, il parroco don Silvano Odone celebrerà nella chiesa di Monastero Bormida una santa messa in ricordo, mentre la messa di trigesima si celebrerà l'11 gennaio 2009 alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Vesime.

Loazzolo: il sen. Michelino Davico incontra i sindaci

Loazzolo. Domenica 14 dicembre alle ore 20, presso l'agriturismo "Case Romane" in località Quartino di Loazzolo, si terrà la cena degli auguri organizzata dal vice presidente del consiglio provinciale di Asti Palmina Penna (Lega Nord), nonché presidente del Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

Saranno presenti il sen. Michelino Davico, braidese (sottosegretario al ministero dell'Interno), l'on. Sebastiano Fogliato (capo gruppo Commissione Agricoltura Camera dei Deputati), Pierfranco Verrua (segretario provinciale della Lega Nord), Giuseppe Cardona (vice presidente Provincia di Asti).

All'incontro, ci dice la vice presidente Penna, sono stati invitati i sindaci ed amministratori della Langa Astigiana e della valle Bormida e sarà l'occasione di sentire e far sentire le nostre problematiche.

La prenotazione per la cena, il cui costo è di 25 euro, dovrà essere fatto entro venerdì 12 dicembre (tel. 0144 87167, 349 5706183).

"Il Melograno" presenta: "Il cuore di un'amica"

Monastero Bormida. Giovedì 18 dicembre, alle ore 15, la comunità "Il Melograno" (tel. 0144 85944) di Vesime presenta al teatro comunale di Monastero Bormida la commedia "Il cuore di un'amica" tratta dall'omonimo romanzo di Armando Garbarini.

Garbarini, 33 anni, vive tra Vigevano e Roma è un poeta e performer, ha partecipato a svariati concorsi, ed eventi internazionali.

È vincitore del Turin Live Festival 2007.

Allestita sino al 9 gennaio

Bistagno inaugurata mostra di presepi



Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco", presso la sala Soms di Bistagno, nel pomeriggio di domenica 7 dicembre, ha organizzato il concorso "La torta più bella", premiata con targa ricordo.

Tutti coloro che volevano potevano cimentarsi con la preparazione di torte artistiche, originali e particolari.

È seguita la vendita dei dolci in concorso al miglior offerente.

Nel corso del pomeriggio, sono stati estratti i biglietti vincenti "Lotteria di Natale 2008" il ricavato della manifestazione è stato interamente devoluto in beneficenza.

Questi i biglietti vincenti: 1° premio, quadro pittrice "A. Cagnolo", n. 561; 2° premio, telefono cellulare, 520; 3°, scopa elettrica, 602; 4°, bollitore elet-

trico, 620; 5°, mini aspirapolvere, 491; 6°, plaid in pile, 582; 7°, phon, 399; 8°, phon, 197; 9°, piatto natalizio, 518; 10°, candelabro, 581; 11°, candelabro, 586; 12°, porta frutta in acciaio, 680; 13°, porta frutta in acciaio, 672; 14°, copia di vasi, 482; 15°, bilancia di cucina, 172; 16°, gioco da tavolo, 88; 17°, sciarpa + berretto, 298; 18°, orologio da tavolo, 710; 19°, bambola da collezione, 633; 20°, bambola da collezione, 639.

Alle ore 17, è stata inaugurata, dal sindaco dott. Bruno Barosio, la 3ª mostra di presepi provenienti da varie regioni d'Italia e del mondo (oltre un centinaio), che rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2009.

Orari: festivo 10-12 e 16-18; giovedì 16-18; l'ingresso è libero.

RESTARE IN FORMA



PIATTAFORMA VIBRANTE

Lunghezza 735mm - Larghezza 695mm - Altezza 1220mm
 Potenza: 1,5HP - Gamma velocità:
 1-50 per soddisfare tutti i tipi di
 esigenze comprese quelle degli anziani,
 di chi è in riabilitazione e persino
 dell'atleta professionista - 3 programmi
 Possibilità di 18 esercizi
 Ampiezza oscillazione: 0-10mm
 Peso max utente: 120Kg - Peso: 50Kg



A SOLI EURO
149

**UN'OCCASIONE
UNICA
SOLO DA
GRANCASA**

**Aperti tutto
il mese di Dicembre**

Per gli orari di apertura
contattare i punti vendita

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

Salvo esaurimento scorte

Un interessante convegno alla Tenuta Cannona di Carpeneto

Il vino e le difficoltà di mercato



Carpeneto. Venerdì 5 dicembre, presso la Tenuta Cannona, centro vitivinicolo sperimentale della Regione Piemonte, collocato sulle colline ovadesi in comune di Carpeneto, si è tenuto un interessante convegno, organizzato dalla Coldiretti di Alessandria, in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, dal titolo «*VinFacendo: dalla vigna alla bottiglia - la qualità della recente vendemmia*».

Al tavolo dei relatori oltre al presidente di Coldiretti, Piero Torchio, il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri, l'on. Lino Rava amministratore unico della Tenuta, Roberto Paravidino, presidente zona di Ovada di Coldiretti, l'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo e Pietro Parodi in rappresentanza della Fondazione CRAL. Moderatore del dibattito il giornalista di Rai3 Paolo Girola; l'analisi tecnica della vendemmia è stata affidata al dott. Alberto Pansecchi, agronomo della Coldiretti. Nella sala allestita all'interno della struttura della "Cannona" erano presenti i responsabili di alcune cantine sociali, addetti ai lavori, giornalisti e produttori dell'Ovadese e dell'Acquese.

Il tema del convegno è stato affrontato con grande cura ma, non è stato l'unico argomento trattato. Di viti, vendemmia e vino ha parlato il dott. Alberto Pansecchi. L'agronomo ha spaziato dall'andamento climatico, definito "particolare" con piogge frequenti, soprattutto nella fase della fioritura tanto da provocare aborti floreali che, in alcuni casi, hanno causato, specie sul Barbera, una riduzione dell'80% delle potenzialità produttive del vigneto, alla maturazione delle uve. Ha individuato elementi positivi: una massa vegetativa dei vigneti importante che ha consentito di avere omogeneità del grappolo ed una regolarità nella maturazione grazie ad un agosto piuttosto asciutto. Per quanto riguarda le analisi del vino, Pansecchi ha preso in considerazione, nell'Ovadese, il dolce prodotto delle ultime 3 annate. «*La 2008, si posiziona a metà strada tra un 2006, eccezionale, annata tra le migliori di sempre, ed il 2007, che è comunque stata, per i dolcetti una buona vendemmia. Il vino migliore - ha poi sottolineato il tecnico della Coldiretti - è quello che nasce dalle uve di vigneti nei quali il viticoltore ha lavorato con costanza, diradando, facendo le giuste scelte per i trattamenti e raccogliendo le uve al momento giusto*».

Un tema quest'ultimo che Pansecchi ha sviscerato con un "paradosso" «*L'ideale sarebbe stato effettuare la raccolta delle uve tutta in un solo giorno, il 20 di ottobre, il momento ideale nel ciclo della maturazione*». Analizzando nel dettaglio le qualità dei vini della vendemmia 2008, le prime caratteristiche che si evidenziano sono i profumi freschi ed intensi, l'alta acidità, con abbondanza di acido tartarico rispetto alla percentuale di malico ed un colore sicuramente intenso. Il funzionario della Coldiretti ha poi concluso sottolineando che è fondamentale: «*Ritornare alla vigna per migliorare nel vino*».

Molto più spazio ha occupato l'analisi dell'andamento del mercato; un argomento che hanno trattato l'on. Lino Rava, Roberto Paravidino e con una analisi attenta ed approfondita, sia il direttore della Coldiretti Piero Torchio che l'assessore provinciale Davide Sandalo. Rava ha parlato di "gioco di squadra" in un momento cruciale della viticoltura italiana; di trasparenza e di impegno delle istituzioni e dei produttori per crescere ed essere finalmente competitivi. Ha sottolineato il ruolo della Cannona che deve continuare ad essere un prezioso punto di riferimento ed un motivo d'orgoglio per quello che rappresenta nel sud del Piemonte e non solo.

Nel suo intervento, il direttore Coldiretti Piero Torchio è andato diritto al nocciolo della questione; ha ringraziato gli ospiti per aver aderito all'invito, e poi affrontato il problema più delicato: la difficoltà che attraversa l'agricoltura italiana con particolare riguardo a quella del nostro territorio. Torchio, ha solo sfiorato l'argomento vendemmia e vino. Ha subito evidenziato un aspetto «*Oggi dobbiamo parlare di un reddito che non c'è più e ciò non riguarda solo la viticoltura ma, tutto il comparto*». Il direttore ha poi analizzato l'universo agricolo sottolineando l'aumento indiscriminato dei prodotti utili all'agricoltura - «*Il petrolio è passato da 140 a 50 dollari al barile ma i concimi non sono scesi di un euro*» - ricordando come, nel recente

passato - «*Si è pensato che la politica potesse risolvere i problemi di mercato: nulla di più sbagliato, anzi in alcuni casi si sono sviluppati meccanismi assistenziali che hanno causato storture e mercati drogati, irrispettosi delle reali quotazioni dei prodotti. Oggi - ha aggiunto Torchio - produciamo a prezzi internazionali con costi italiani e questa è un'altra stortura*». Una disamina senza condizionamenti che ha interessato lo strapotere della grande distribuzione e di come la cooperazione si sia fatta coinvolgere in questo sistema, per arrivare, quindi, al progetto di una «*Filiera esclusivamente agricola*», che consentirebbe al produttore di entrare direttamente nel mondo della distribuzione.

Sulla traccia lasciata da Piero Torchio si è inserito l'assessore provinciale Davide Sandalo che ha parlato di un sistema vitivinicolo "ingessato" dalla legge regionale 164 e della necessità di un forte radicamento sul territorio. L'assessore ha poi parlato di periodo di transizione, certo che l'agricoltura alessandrina e quella italiana usciranno questo impasse.

A margine del convegno interessante la disquisizione di Annamaria Alemanni, presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada che oltre a sottolineare l'importanza del mercato «*Il momento critico è quando il vino esce dalla cantina ed arriva alla grande distribuzione. In questa fase, a mio giudizio, mancano i controlli. Se sullo scaffale trovi una bottiglia di dolcetto Docg a 2 euro c'è sicuramente qualcosa che non quadra ed è in questo contesto che devono intervenire gli organi preposti di controllo. Noi chiediamo trasparenza ai nostri associati, ma chiediamo anche maggiori controlli per evitare di snaturare il mercato*».

Si è aperto poi un dibattito che ha toccato diversi punti. La tossicità dei prodotti utilizzati sulla vite. È stato sottolineato come la trasmissione TV Report abbia individuato il Mancozeb come antiparassitario cancerogeno, ipotesi che il dott. Pansecchi ha subito smontato. Sono stati chiesti chiarimenti sulla tutela dei marchi ed un'ultimo intervento ha riguardato proprio la "Tenuta Cannona" un centro vitivinicolo che è considerato il fiore all'occhiello della viticoltura piemontese, ma che avrebbe bisogno di maggiori attenzioni (ovvero fondi) da Regione e Provincia. **w.g.**

Al concerto di Natale di Monastero "Coro per Caso" di Acqui Terme

Monastero Bormida. Si terrà presso il teatro comunale di Monastero Bormida domenica 14 dicembre, alle ore 21, un Concerto di Natale con la corale "Coro per caso" di Acqui Terme, diretta dal maestro Enrico Pesce, che proporrà un nutrito e vario programma di canzoni anni '60 - '70 e alcuni brani tradizionali delle festività natalizie. L'ingresso è libero a offerta e al termine per tutti brindisi degli auguri con assaggio di dolci tipici della Langue Astigiana. Per informazioni: tel. 0144 88012, 328 1168730.

Sabato 6 dicembre alla Corte di Canobbio

"Bimbi angelicati" a Cortemilia



Cortemilia. Tutto sbagliato. Tutto da rifare. Immaginavamo di incontrare un artista dagli occhi a mandorla...e invece no. Negli spazi d'arte della Corte dei Canobbio, un principato della Nocciola e dei suoi dintorni che non conosce crisi, sabato 6 dicembre si potevano ammirare le realizzazioni pittoriche di Akira Zakamoto "rapito dagli alieni", come recitava la biografia presentata la scorsa settimana su queste colonne.

Nel segno del gioco

La sorpresa è stata quella di comprendere che Akira era l'italianissimo Luca Motolese, nonni pugliesi, ma lui torinese, un giovane artista che è stato all'"Albe Steiner" (uno dei più prestigiosi istituti di grafica della capitale subalpina) allievo di Anna Lequio. "Formatrice" non solo di capacità tecniche, ma riconosciuta anche come guida anche al di fuori di quel campo specifico, e che non manca mai di ribadire il ruolo "creativo" di radici, tradizioni, memorie nella sua pittura, nei suoi disegni, nei suoi acquerelli...

Un singolare percorso

Anche senza extraterrestri, la storia di Motolese è ugualmente interessante: dopo gli studi superiori, un'esperienza all'estero, a Grenoble; poi l'avvio - fortunato; ma si sa, la fortuna aiuta gli audaci - di una ditta multimedia a Giaveno. E sin qui potrebbe dirsi una vicenda normale. Come tante.

Se non che proprio la nascita del primo figlio determina un cambiamento di rotta. "E' stata una rivoluzione. Fai esperienza di un altro tipo di amore. Che forse la mamma prova prima, in gravidanza, ma che poi tocca anche l'uomo. Il papà si scopre tale". E, allora, dopo aver inseguito la soddisfazione professionale, dopo "aver dimostrato che, se volevo, potevo guadagnare tanti soldi", segue una riconversione ai colori.

Prima parziale (2001), da qualche anno totale.

Una riconversione soprattutto ai "manufatti" (sì, Motolese li chiama così: non quadri, non tele, ma *hand made*) che per il 90% hanno come soggetto i bambini, e che vogliono celebrare "la nascita", "l'esistenza rinnovata".

(Ricordate, allora, il *Puer* di Virgilio nella IV ecloga delle *Bucoliche*, che trasformò, nel Medioevo, il Nostro in un profeta, nel padre spirituale di Dante?).

Intervista

- Lavoro nuovo, identità nuova...

- Sì, è per questo che è nato il mio avatar Akira Zakamoto (oh, certo, il cognome Motolese - ora che è tutto spiegato - ne è per metà origine: adesso è tutto facile; e poi c'è l'influsso dei cartoni di cui furono copisti Mazinga e UFO Robot, così diversi da quelli americani che caratterizzavano l'infanzia



dei genitori), poiché avevo bisogno di "separare le due carriere", e poi c'era anche - comune a tanti artisti - il bisogno di proteggersi in questo tempo di esordi.

E poiché Motolese di una piccola casa di produzione cinematografica è stato anche sceneggiatore, è nata la volontà di dotare Akira di una storia.

- Immaginando me stesso nato dalla parte opposta del mondo.

- *Ma certo* - sottolineiamo - *che chiamare in causa gli extraterrestri è una bella invenzione...che renderà in termini di contatti...*

- Vero. Molti mi telefonano, ma perché sostengono loro stessi di essere stati prelevati in cielo; e mettono giù il telefono delusi quando li disilludo. Ma, quando vivevo nel biellese, erano i contadini, all'osteria, di sera a raccontarsi storie incredibili di dischi atterrati o in discesa, o in subitanea manovra, con la più grande naturalezza...

- *La stessa con cui tu avvicini alla pittura...*

- Sì, perché non voglio essere frainteso: il quadro non è un investimento per l'acquirente (anche se, ovvio, io ci campo). Ritraendo un bambino io voglio fare un servizio alla persona, che, quando è di pochi anni, è davvero magica.

Vero: occhi grandi, bocche socchiate o spalancate, la percezione di un *non umano*,

di un miracolo che trova la forza di ribadirsi, una ambientazione che fa riferimento a pianeti inaffiati (la nuova linfa dei bimbi), ad altri che si disgregano (il passato che se ne va) o si riaggregano (il futuro).

Per loro, per questi uomini in erba, una dimensione quasi angelica (e per chi, come il cronista, giunge dal presepe di Denice, è la prosecuzione di un cammino tematico).

A Motolese sono cari i concetti del "bambino che insegna", che fa imparare al genitore il suo ruolo.

Non ho il tempo di chiedere quanto le suggestioni dell'Oriente o dei micro/macrocosmi pascoliani - il tempo della presentazione incalza - abbiano inciso su questi soggetti. Però, girando le tele piccole (fotografie ritoccate), nelle dediche ti accorgi che Motolese sottolinea la dimensione "compassionevole" dei bimbi.

Giunti, sembrerebbe, a "miracol mostrare".

E durante la presentazione, la componente giovane è davvero straordinaria: grida, pianti, ruzzoloni, sorprese della sorellina che ha riconosciuto il volto del fratello...

Nella sala al piano terra, con i quadri, anche un trofeo: il palloncino azzurro (su cui son disegnate le terre del mondo) che è servito ad Akira per giocare, con la sua giovane truppa, in Piazza Molinari ad ottobre. **G.Sa**

Acqui senso unico alternato lungo la ex s.s. n. 30

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", dal km 30+580 al km 31+150, nel Comune di Acqui Terme, fino a sabato 20 dicembre, per consentire i lavori di allargamento della sede stradale sui due lati nel tratto compreso tra le due rotoatorie.

Il Comune di Acqui Terme, responsabile dell'esecuzione dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.



Vesime sabato 13 dicembre

Fiera del cappone e di Santa Lucia

Vesime. Ci sono eventi, che si ripropongono ogni anno puntuali e attesi, uno di questi è sicuramente la Fiera "Santa Lucia" mostra mercato del "Cappone nostrano", organizzata per sabato 13 dicembre dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Vesime e con il patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti. Durante la mostra verranno premiati i migliori capponi e gruppi dell'esposizione zootecnica.

Per tutta la giornata, si potranno visitare le numerosissime bancarelle di prodotti locali e di merce varia. Nella zona delle scuole sarà presente una interessantissima esposizione di macchinari agricoli di tutti i tipi.

Il programma prevede: ore 8 apertura esposizione zootecnica: cappone ruspante di Vesime, faraone, anatre, polli e galline, tacchini; apertura tradizionale fiera di Santa Lucia per le

vie del paese con esposizione macchine agricole e prodotti vari.

Ore 10.30, premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica; ore 11.30, presso il salone comunale, apertura stand gastronomico: ceci e costine di maiale, trippa (biséca).

Si potranno degustare menù tradizionali a pranzo e cena, prenotando presso: agriturismo da Matiein (tel. 0144 89179), bar Mulino (0144 89200), La Dolce Langa (0144 89128); degustazione di prodotti dolciari per il Natale 2008 con produzioni dolciarie proprie abbinate ad un calice di moscato 2008.

L'A.I.B. distribuirà cioccolata calda e vin brulé dal mattino.

Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere, per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

G.S.

Presidente del C.Re.B. è Stefano Leoni

Bonifica Val Bormida lavori in Pian Sottano

Scrive il C.Re.B (Centro regionale bonifiche) sulla bonifica della valle Bormida e nello specifico sull'avvio dei lavori in Pian Sottano (Saliceto):

«Dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Ministero, sono finalmente partiti gli interventi di bonifica in comune di Saliceto, per rimuovere contaminazioni derivanti dall'ex Acna. I lavori consistono nella rimozione di circa 9.000 metri cubi di terreni contaminati e nella loro successiva collocazione nella zona A\1 dell'area industriale di Cengio. Nel caso in cui la rimozione di questi materiali dimostrerà che si è raggiunto il livello di qualità previsto dalla legge, si procederà alla risagomatura dell'area.

Il conferimento dei terreni in Cengio avverrà entro la fine dell'anno, mentre per i successivi interventi si procederà anche nel 2009. L'intervento è stato progettato dal C.Re.B. - Centro Regionale per le Bonifiche, di cui fa parte anche l'Università Piemonte Orientale e la Provincia di Alessandria - fortemente voluto dalla Regione Piemonte, che ne ha promosso la costituzione allo scopo di sostenere il forte impegno regionale nel settore della bonifica dei siti contaminati. A capo del C.Re.B. è stato chiamato Stefano Leoni, già commissario delegato, per la bonifica della Valle Bormida.

«Gli interventi, finalmente sbloccati, saranno fondamentali per il definitivo e tanto atteso rilancio della Valle, che ricca di cultura, di specialità agricole e di tesori naturali, potrà finalmente dispiegare le proprie potenzialità. - Ha dichiarato Leoni - Ovviamente noi potremo solo contribuire con la nostra competenza e professionalità sul versante della riqualificazione dell'ambiente».

Gli interventi partono con quattro anni di ritardo e sono stati possibili solo a seguito della sottrazione dell'area pie-

montese alla competenza dell'attuale Commissario delegato, nonché del riconoscimento di finanziamenti riconosciuti da parte del Ministero dell'ambiente alla Regione Piemonte.

«Con il compimento dei lavori di bonifica di Pian Sottano nel versante piemontese, si può finalmente restituire alla Alta Valle Bormida un ambiente privo di quelle potenziali fonti di inquinamento che ancora non erano state isolate». Ha dichiarato il Sindaco Saliceto, Enrico Pregliasco «La ripetute prese di posizione avvenute nell'ultimo anno dall'Amministrazione di Saliceto per sollecitare l'avvio di questi lavori e la disponibilità alla collaborazione prestata dal C.Re.B nella figura del Dott. Stefano Leoni e dalla Regione Piemonte, ha fatto sì che si sia arrivati ad una conclusione positiva della vicenda, a vantaggio dell'intero territorio. Questa è una dimostrazione di come la collaborazione propositiva tra enti abbia consentito di dare avvio a quei lavori che, se come previsto saranno completati all'inizio del prossimo anno, consentiranno di chiudere il capitolo della bonifica della Valle Bormida ed avviare i progetti concreti per un nuovo sviluppo della stessa, incentrata sulle energie rinnovabili, sul risparmio energetico negli edifici, sull'avvio di sistemi innovativi di gestione dei rifiuti e sul turismo, come previsto nei progetti presentati dalle Amministrazioni locali ed accolti dalla Regione Piemonte con l'Atto integrativo all'Accordo di programma, che si auspica venga sottoscritto in breve tempo dal Ministro dell'Ambiente».

Presidente del C.Re.B è il prof. avv. Stefano Leoni; vice prof. Aldo Viarengo; direttore dei lavori l'ing. Enrico Pregliasco.

Il sindaco dei ragazzi di Monastero Bormida

Nadin Bertonasco in Regione Piemonte



Monastero Bormida. Atmosfera insolita nella sala del Consiglio regionale del Piemonte di palazzo Lascaris, gremita di giovanissimi sindaci provenienti da tutta la Regione, accompagnati dai sindaci "adulti" o dai loro rappresentanti. Anche Nadin Bertonasco, sindaco dei ragazzi di Monastero è stata convocata venerdì 5 dicembre per l'istituzione e la firma del Registro Regionale dei Consigli Comunali dei Ragazzi, alla presenza del presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio, dell'assessore all'Istruzione Gianpa Pentenero e di alcuni altri consiglieri regionali. Ad accompagnare il sindaco Bertonasco, la dott.ssa Patrizia Mo-

rino, consigliera comunale.

Attualmente in Piemonte sono presenti 55 Consigli comunali dei ragazzi (4 nella Provincia di Asti: Monastero, Isola, Asti, Valfenera e più uno itinerante tra i Comuni San Martino Alfieri e Antignano) ed è intenzione della Regione incentivare l'istituzione dei CCR dove ancora non siano presenti e promuovere la partecipazione sociale e politica anche tra i giovanissimi attraverso progetti comuni e coordinati.

Dopo la cerimonia i giovani sindaci astigiani presenti Nadin Bertonasco di Monastero e Lorenzo Fantato di Isola, sono stati accolti dalla vicepresidente del Consiglio regionale, l'astigiana Mariangela Cotto.

Domenica 21 dicembre

A Pareto la ludoteca prepara uno spettacolo



Pareto. Domenica 21 dicembre, la ludoteca La Coccinella di Pareto, organizza, un piccolo spettacolo presso l'oratorio di Pareto. Nella foto la festa di Halloween che ha organizzato la ludoteca La Coccinella, festa che ha visto la partecipazione di bambini di Pareto e Spigno, che normalmente frequentano la ludoteca (nel periodo invernale il venerdì, dalla 15,30 alle 18,30 e in estate 2 giorni a settimana), presso i locali del Comune di Pareto. Grazie a Patrizia, Amalia e Laura i bambini svolgono attività creative con carta pesta, lavorazione della creta e materiali vari, incollano, dipingono, ballano e nel loro piccolo recitano.

Spigno Monferrato

Figure che scompaiono Agostino Panella

Spigno Monferrato. È deceduto Agostino Panella, di 68 anni, giovedì 27 novembre. Sabato 29 il funerale. Al ritorno dalle esequie, un Amico ha scritto un breve pensiero:

«Alla cara famiglia Panella - Monti. Rientrato a casa dal funerale ho sentito il bisogno di scrivervi. Sono parole che vengono dal cuore, in molte occasioni ho avuto modo di conoscerne le qualità, le capacità e l'umiltà del caro Agostino, che ha sempre lavorato ed ha superato momenti difficili. Ha sempre aiutato quelli che ne ebbero bisogno e in silenzio ha sopportato la malattia con dignità, tramite l'affetto della cara Rosanna, i figli, la nuora e gli adorati nipotini. Abbracciandovi, con questa immagine mi piace ricordarlo».

Riceviamo e pubblichiamo

La lapide di Grognardo un po' di storia

Grognardo. Ci scrive Sebastiano Tringali del Centro figure di storia sociale Palazzo Ducale - Genova:

«Gent.mo Direttore, entro nuovamente nel merito della discussa lapide intitolata ai caduti grognardesi della Seconda guerra mondiale.

Non certo per amor di polemica, bensì per inquadrare il tema in un più ampio ambito interpretativo.

Le legittime richieste di riconoscimento del sacrificio di tanti soldati e civili che persero la vita nell'ultimo conflitto - come peraltro sottolinea il sindaco di Grognardo su "L'Ankora" del 23 novembre - sono state spesso utilizzate e legate ad istanze ideologiche e politiche, tendenti ad utilizzare il ricordo lapideo per legittimare la propria fazione.

La cronaca quotidiana testimonianza del resto che questo uso della memoria dei caduti sia ben lungi dall'essere sopito, segno ulteriore che le fiammate del "secolo breve" non si sono ancora spente.

Resta da chiedersi, tuttavia, quale possa essere nel 2008 (oltre alla, ribadisco legittima, istanza del ricordo da parte dei compaesani) il significato più allargato di una posa di lapide ai caduti di guerra. Sarebbe auspicabile, infatti, che questo significato coincidesse con il fine pedagogico: ricordare ai vivi i drammi che accompagnano ogni conflitto, di cui i caduti sono il segno cruento e tangibile.

Ma se di fine pedagogico si tratta, occorre entrare anche nel merito delle singole guerre, affinché la memoria della lunga guerra civile che attraversò l'Europa dal 1914 al 1945 non sia consegnata alle nuove generazioni come un tutto indistinto, tanto da rendere indistinguibili le ragioni di chi la attraversò combattendo.

Il sig. Sindaco afferma, a proposito del caduto volontario della guerra di Spagna

(inserito tra le vittime del secondo conflitto mondiale, al pari dell'unica vittima civile), che "i retaggi storici, siano essi conseguenti ad attività di natura politica o anche militare, debbano essere di monito per una pacifica convivenza [...] trattandosi di morti di ragazzi che, al di là di ogni fazione politica, credevano con fede di servire la Patria".

Occorre qui ricordare, proprio a fini pedagogici, che la Guerra civile spagnola (1936-1939) incominciò come è noto per il colpo di stato militare del generale Francisco Franco, al fine di rovesciare la repubblica democraticamente eletta dai cittadini spagnoli.

L'appoggio delle dittature italiana e tedesca al colpo di stato fu di natura squisitamente politica, al fine di annientare le forze democratiche iberiche e il conseguente coacervo di forze internazionali formatosi per difendere la repubblica (le Brigate internazionali).

Non di servizio alla Patria si trattò, ma di ragion di stato. Il tributo di vita del volontario grognardese va ascritto a questa politica e non dovrebbe quindi, a rigor di logica, trovare spazio insieme a chi subì involontariamente i drammi del conflitto di cui la guerra di Spagna fu antesignana (l'incolpevole vittima civile Caterina Lesina e i tanti, troppi, richiamati alle armi).

Stupisce, se mai, l'equivoca risposta (dalla quale trapela un'implicita contiguità tra aggressione coloniale all'Etiopia, guerra civile di Spagna e guerra mondiale, con l'evidente omissione del tributo dei militari alla Guerra di liberazione nazionale) da parte del Ministero della Difesa, cui l'incolpevole sig. Sindaco si è rivolto per delucidazioni senza peraltro (sembra di capire) avere ottenuto una risposta esaustiva ai suoi legittimi quesiti di natura documentale».

Venerdì 12 dicembre a Cassine

"Con un filo di voce" di Emma Caratti

Cassine. Venerdì 12 dicembre, alle ore 18, presso la Biblioteca di Cassine avrà luogo la presentazione del volume *Con un filo di voce* della poetessa cassinese Emma Caratti, pubblicato dalle Edizioni Joker di Novi Ligure.

L'evento culturale, che gode del patrocinio del Comune di Cassine e dell'interessamento della Filiale di Cassine della Cassa di Risparmio di Alessandria, vedrà la partecipazione con intervento critico dello scrittore e psichiatra dr. Marco Ercolani, letture dei testi da parte del dr. Alessandro Pola e di Lucia Baricola, nonché ovviamente un intervento dell'autrice. Modererà il dibattito Genaro Fusco.

Emma Caratti è nata e vive a Cassine. Nel 1997 ha pubblicato una plaquette autoprodotta che raccoglieva versi scritti soprattutto a partire dagli anni settanta, intitolata *Con un filo di Voce...* Con lo stesso titolo rivisitato, Emma Caratti esordi-

CON UN FILO DI VOCE



sce nelle pubblicazioni edite.

Di sé stessa, racconta: «Già sui banchi di scuola scrivevo prose e poesie. La solitudine, che è parte di me, muove i miei pensieri, dà forza alla mia mano. Senza di lei, sarei una creatura vuota. Non ho bisogno di specchi, basta che io mi legga».

Alla seconda edizione la celebrazione in parrocchia

A Monastero Bormida la festa degli anniversari di matrimonio



Monastero Bormida. Per il secondo anno consecutivo si è rinnovata a Monastero Bormida la bella tradizione della Festa degli Anniversari di Matrimonio, organizzata dal parroco don Silvano Odone con la collaborazione della Pro Loco.

Numerose le coppie che si sono presentate lunedì 8, giorno dell'Immacolata Concezione, alla santa messa delle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale, per rinnovare la loro promessa matrimoniale e partecipare al rito di preghiera e di ringraziamento al Signore per gli anni trascorsi insieme.

Al termine della suggestiva cerimonia, don Silvano ha chiamato una per una le coppie presenti e anche quelle che per svariati motivi o impedimenti non hanno potuto partecipare, e a tutte ha consegnato un regalo di carattere religioso per suggellare nel tempo il ricordo di questo evento.

Partendo dai 55 anni di matrimonio a scendere fino ai 5, erano presenti alla messa le seguenti coppie: Monteleone Salvatore e Pizzo Provvidenza, Poggio Alcide e Serra Maria, Cagno Aldo e Garbarino Marcella, Adorno Bruno e Trulla Giuliana, Gamba Carlo e Ceretti Margherita, Rizzoglio Pierino e Barbero Angela, Ciriotti Carlo e Chiarla Teresa, Cagno Giancarlo e Tardito Angela, Pistone Luigi e Garbero Maria, Frino Maria e Gallo Enrico, Negro Giuseppe e Ambrogio Maddalena, Gardino Gianni e Secreto Maria Letizia, Marconi Gabriele e Sisti Rosanna, Leoncino Valter e Rivella Marina, Visconti Adriano e Morino Patrizia, Monteleone Filippo e Oddone Giovanna, Sassu Pietro e Paderi Battistina, Rapetti Desiderio e Pascale Giuseppina, Rizzola Aldo e Degiorgis Annamaria, Corsetti Marco e Icardi Iolanda, Violanti Giancarlo e Musano Daniela, Farruggia Sergio e Marina, Bertonasco Angelo e Rigetti Noris, Patti Gianfranco e Francone Elisabetta, Iuliano Franco e Rinaldi Tiziana, Monteleone Fabrizio e Caruso Assunta, Trulla Piercarlo e Baldovino Patrizia, Gallareto Luigi e Cresta Silvana, Decarolis Luca e Margherita, Cagnolo Aldo e Blengio Susanna.

Infine, un riconoscimento particolare a due coppie che hanno superato felicemente i 60 anni di matrimonio: Cagno Pietrino e Croce Erminia (61



anni) e Blengio Giuseppe e Merlo Giuseppina (64 anni).

La giornata di festa si è conclusa con un lauto banchetto allestito dai bravi cuochi della Pro Loco di Monastero nel salone "Ciriotti" del castello medioevale, addobbato in occasione delle festività natalizie.

La fisarmonica di Isolina Mosca Ghidone e il buon vino

hanno invitato molti dei presenti a concludere il pomeriggio con una estemporanea rassegna di canti popolari. Il parroco don Silvano ringrazia di cuore quanti lo hanno aiutato nell'organizzazione di questa piacevole iniziativa che verrà ripetuta con cadenza annuale, tenendo fissa la data dell'8 dicembre.

Celebrazione presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi

Il vescovo diocesano a Merana per la festa patronale di San Nicolao

Merana. Domenica 7 dicembre Festa Patronale di San Nicolao a Merana.

In una mattinata fredda ma soleggiata con l'abbagliante candore della neve che quest'anno è caduta abbondante come non capitava più da anni, numerosi i fedeli che hanno raggiunto la chiesa parrocchiale per la messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal parroco padre Piero Opredi.

La chiesa addobbata a festa dalla signora Pucci e il presepe realizzato dai bambini faceva degna cornice alla celebrazione del santo patrono nella seconda domenica d'Avvento.

Nell'omelia il Vescovo ha tratteggiato la figura di San Nicolao noto anche come san Nicola di Myra, san Nicola Magno e san Niccolò.

San Nicola di Bari vescovo di Myra in Licia (oggi Demre, nella parte anatolica della Turchia), è ancor oggi meta di pellegrinaggi da tutto il mondo ed è venerato come santo dalla Chiesa cattolica, dalla Chiesa ortodossa e da diverse altre confessioni cristiane, un Santo che ci avvicina ai tanti immigrati presenti sul nostro territorio di fede cattolica ortodossa.

Il suo amore per i piccoli è ricordato anche da un miracolo: resuscitò tre bambini durante le persecuzioni degli ariani, è famoso anche al di fuori del mondo cristiano perché la sua figura ha dato origine al mito di Santa Claus (o Klaus), conosciuto in Italia come Babbo Natale.

Nella celebrazione dell'offerterio i bambini hanno portato all'altare il calice e le ampolline, l'acqua e il vino che simboleggiano l'unione dell'uomo con Dio e il calice con il pane che diventerà il Corpo di Gesù.

Al termine della funzione il Vescovo ha salutato il Coro parrocchiale di Piana Crixia (che comprende anche alcuni meranesi) diretto dal maestro Gian Piero Chiarlone che ha accompagnato la santa messa.

La giornata è proseguita con la visita in canonica in cui è stato allestito il banco di beneficenza ricco di premi cui hanno contribuito tante persone, una in particolare, la signora Maria Meistro che ha confezionato pregevoli pezzi all'uncinetto.

Il pranzo conviviale quest'anno è stato preparato presso i locali della Pro Loco per poter ospitare più persone in quanto il ricavato sarà destinato alla parrocchia che nell'anno ha affrontato interventi di manutenzione piuttosto consistenti. E a fine pranzo Jack Duncan, comunicava che la Pro Loco da lui presieduta offre un contributo di 500 euro, per il fondo parrocchiale. La visita pastorale del Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, terminava, nel primissimo pomeriggio, salutandoli tutti e passando in cucina dalle cuoche che hanno lavorato tanto preparando un ottimo pranzo, come sempre (con le ravioli al pin fatte dalle donne della Pro Loco, uniche ed inimitabili).



A Pareto senso unico alternato lungo s.p. n. 215

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 8+750 al km 8+880, all'interno della perimetrazione del centro abitato del Comune di Pareto, dalle ore 8 alle 18, sino a martedì 23 dicembre, per consentire la ricostruzione del muro di sostegno al corpo stradale. L'impresa Alpe Strade S.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Grande successo dell'8ª edizione della manifestazione provinciale

A Montechiaro d'Acqui la fiera del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. Nonostante il freddo pungente, peraltro mitigato durante la giornata da uno splendido sole, la 8ª edizione della Fiera Provinciale di Natale e del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui, che si è svolta lunedì 8 dicembre, sarà ricordata come una delle migliori rassegne zootecniche del settore per quantità e soprattutto qualità dei capi esposti. Circa 50 capi bovini tutti di assoluta qualità, tra cui spiccavano alcuni monumentali buoi grassi, simbolo della manifestazione e massima espressione della qualità e del lavoro degli allevatori piemontesi.

Un pubblico numeroso, attento e competente e soprattutto l'importante presenza di allevatori, macellatori e amministratori testimoniano la volontà di valorizzare sempre più i prodotti di un allevamento tradizionale che sta a poco a poco recuperando il ruolo e l'importanza che gli compete a livello regionale e nazionale.

L'esposizione, che si è tenuta come di consueto presso l'attrezzato foro boario comunale, ha avuto momenti di festa con le canzoni del "Brov'Om" e del gruppo folk "Calagiubella", e si è conclusa verso le ore 12 con la premiazione delle varie categorie di capi esposti. Per il bue della coscia 1º premio a Guastavigna di Bergamasco (gualdrappa e 250 euro) e, per il 2º posto, alla Macelleria Deodato di Torino; per il bue piemontese a Fogliano Gianni di Montechiaro (gualdrappa e 200 euro) e a seguire a Martino di Acqui Terme; per il bue

migliorato (gualdrappa e 200 euro) 1º premio a Guastavigna di Bergamasco. A seguire gli altri premi, tutti accompagnati da fascia e coppa: manzi (della coscia a Merlo di Monastero Bormida, piemontese a Mendeni di Cassano Spinola e migliorato a Giachero di Ponzzone), vitelle (Dagelle di San Giorgio), manze e vacche (Robiglio di Montechiaro, premiato anche dalla Camera di Commercio per la sua pluridecennale attività nel settore).

I capi presenti in fiera vengono macellati e venduti dalle migliori macellerie del territorio, che annoverano, tra gli altri, due importanti nomi del commercio montechiarese, il Macello Sociale e l'azienda Pamparato di Fogliano. La giuria, composta tra gli altri dall'allevatore ligure Giordano, dall'allevatore e dal sindaco di Spigno Piovano e da altri esperti del settore, ha saputo giudicare con equilibrio e competenza, a garanzia della serietà e della qualità della fiera di Montechiaro.

Alla premiazione, presenti l'on. Fiorio, il presidente della Provincia Filippi, il consigliere regionale Rutallo, il consigliere provinciale Gatti, il presidente del Consiglio provinciale Icardi, il presidente del Consiglio della Comunità Montana, Silvana Sico, oltre a numerosi Sindaci e Amministratori locali e a una delegazione del Comune francese di Aspremont, gemellato con Montechiaro, guidata dal sindaco Ferretti, il presidente della Comunità Montana e vice sindaco di Montechiaro Giampiero

Nani ha sottolineato il valore della Fiera del Bue Grasso, unica del genere in Provincia di Alessandria, per la promozione della carne piemontese di qualità allevata in modo tradizionale.

In piazza Europa si è svolto il Mercatino di Natale, con tanti banchi ricchi di prodotti tipici e idee regalo per le feste, mentre nel capannone comunale polivalente e riscaldato la Polisportiva ha preparato un ottimo pranzo a base di bollito misto di bue grasso e ravioli del plin.

Nella attrezzata bocciofila per tutta la giornata si è svolto il II torneo del Bue Grasso con squadre delle principali associazioni piemontesi e liguri. Il pomeriggio è trascorso in allegria, con la musica del gruppo Calagiubella e i golosi assaggi di cioccolata calda e vin brulé.

La Fiera del Bue Grasso è stata possibile grazie all'entusiasmo e alla volontà della Polisportiva di Montechiaro, dell'Amministrazione comunale e dei tanti volontari che hanno dato una mano.

Hanno contribuito economicamente la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, Alexala e la Cassa di Risparmio di Asti.

Una bella fiera che si è imposta a livello regionale come principale manifestazione della Provincia di Alessandria per quanto riguarda la valorizzazione e la promozione della razza bovina piemontese e in particolare del bue nostrano e del bue grasso.

A Cortemilia "Festival musicale d'autunno"

Cortemilia. Ultimi due appuntamenti, nella chiesa di San Francesco, del "Festival musicale d'autunno 2008", allestito dal Comune di Cortemilia con l'ETM Pro Loco e con il patrocinio della Fondazione CRT e della Regione Piemonte. **Sabato 13 dicembre:** concerto organistico, Roberto Scarpa Meylougan, musiche di J.S. Bach. **Domenica 21 dicembre:** concerto del coro da camera "900 vocal ensemble", musiche di Dvorak, Part, Ellington.

Ponzzone centrale idroelettrica avvio procedimento VIA

Ponzzone. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, comunica che sarà sottoposto alla fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, art. 12 L.R. 40/1998, il progetto per una nuova centrale idroelettrica sul torrente Erro denominata "minicentrale Amag La Cascata", in località Fogli, nel Comune di Ponzzone, proposto dalla società Amag S.p.a. di Alessandria.

Raccolti con le stelle di Natale 17.000 euro

Una zona attenta alla ricerca Ail



Medici del reparto di Ematologia dell'ospedale di Alessandria.

Cassine. Come tutti gli anni per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie dei linfomi e del mieloma è tornata in piazza l'AIL (Associazione Italiana Leucemie). Il 6, 7, 8 dicembre con le stelle di Natale ed i loro bellissimi fiori rossi che oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste hanno dato un sensibile aiuto alla causa.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella. Era lo slogan del 2008.

Anche nei paesi dell'acquese grazie all'organizzazione del comitato AIL di Cassine è stato possibile trovare i banchetti dove poter acquistare le stelle di Natale. La raccolta fondi ha superato i **17.000 euro** destinati al reparto ematologico dell'ospedale di Alessandria.

Il Comitato di Cassine ringrazia tutti i volontari che si sono impegnati con grande sensibilità nei punti di distribuzione delle stelle di Natale.

Esprime gratitudine a tutti gli amici del comitato di Cassine in particolare Alessandra (nuova volontaria) Silvia, Franca, Mariarosa, Margherita, Tiziana, Luisella, Franca, Rosa, Pino, Mario, Gian Pietro, Anna, Giovanni, Elvira, Beppe, Nicola. Ringrazia i dipendenti del Comune di Bistagno e le signore della Banca del Tempo. Due carissimi amici di Alice Bel Colle. I volontari di Ponti,

Valentina, Lidia, Barbara di Ponzzone. Grazie alla Protezione Civile di Strevi, sempre pronti; Gloria ed Elisa di Rivalta Bormida, Marisa e figlie di Castelnuovo Bormida. La protezione civile di Ricaldone. Un mito la signora del bar "Quattro ruote" di Orsara Bormida, Mario di Morsasco, il ristorante "Lo Spinone" di Arzello, alle signore dei comuni di Carpeneto e Montaldo Bormida, alla Pro Loco di Trisobbio in particolare Gianni, al sindaco e signora del comune di Castelletto d'Erro, nuovi volontari, grazie. Alla pro Loco di Borgoratto a due amici di Gamalero, un particolare ringraziamento a tutti gli amici della Pro loco di Groggnardo. Ai dipendenti ASL e ospedale di Acqui Terme. Un particolare ringraziamento ad una signora proprietaria di un noto agriturismo. Al Comando dei Vigili di Acqui Terme, al Comune ed alla Pro Loco di Montechiaro d'Acqui e un ringraziamento a Delfina e Alfonso di Quaranti e alla Floricoltura Sarrafor di Castellazzo Bormida per la disponibilità data, ed ad un certo Dodo sempre attivo.

Un particolare ringraziamento a tutte le persone che con la loro offerta hanno contribuito alla raccolta fondi in favore della ricerca. L'AIL comitato di Cassine spera di aver ringraziato tutti i volontari, tanti, e augura a tutti un Buon Natale ed un felice anno nuovo.

A Melazzo in festa la leva del 1943

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Melazzo. Una giornata davvero bella, domenica 7 dicembre, quella degli amici di Melazzo che hanno festeggiato la "leva del 1943". Un'occasione da non perdere per rinnovare l'amicizia, i ricordi ed il buon umore. Il pranzo ha riunito i coscritti al ristorante "Locanda degli Amici", dove Bruno ci ha deliziato con le sue specialità. Qui ognuno ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Celebrata la giornata del ringraziamento

Ponti, piccoli gesti per un mondo di pace



Ponti. Dalla parrocchia di "N.S. Assunta": «La beata Madre Teresa di Calcutta, nel ricevere il premio Nobel per la pace, di fronte ai responsabili delle comunità politiche, disse: «se accettiamo che una madre possa sopprimere il frutto del suo seno, che cosa ci resta?»

L'aborto è il principio che mette in pericolo la pace nel mondo. È vero. Non può esserci pace autentica senza rispetto della vita, specie se innocente o indifesa qual è quella dei bambini non ancora nati. Un'elementare coerenza esige che chi cerca la pace difenda la vita. Nessuna azione per la pace può essere efficace se non si oppone con la stessa forza agli attacchi contro la vita in ogni sua fase, dal suo sorgere sino a naturale tramonto».

Il parroco con il consiglio pastorale di Ponti ha scelto, come gesto concreto in favore della pace e della vita, in questo Avvento 2008, di adottare, tramite il Progetto Gemma del Movimento per la vita, una mamma che avendo rinunciato ad abortire ha accolto il suo bambino come un grandissimo dono di Dio, nonostante tutte le difficoltà.

La parrocchia di Ponti si è impegnata a versare 160 euro al mese, per 18 mesi, come

sostegno economico. A tal fine verranno destinate le offerte del periodo dell'Avvento.

A Natale si festeggia la nascita del Bambino Gesù. Nel periodo di attesa di questo evento meraviglioso per la nostra salvezza vogliamo adoperarci per la nascita di un altro bambino nella convinzione che chi difende la vita dall'aborto lavora perché si possa realizzare e quindi vi possa essere una vera pace, che non sia semplicemente assenza di conflitti materiali.

Domenica 30 novembre, prima domenica di Avvento, si è celebrata la Giornata del Ringraziamento.

Il ricavato del "pranzo di solidarietà", di 1.515 euro, è stato destinato a coprire parte dell'impegno di adozione di questa futura mamma di Desenzano. Il bambino che nascerà sarà anche un po' figlio della nostra generosità.

L'adozione è fatta nella massima riservatezza e anonimato. Sarà possibile avere le notizie più importanti: la data di nascita e il nome del bambino. Ma la cosa più importante è aiutare una donna ad accogliere il grande dono della vita, ad essere madre di un bimbo che canta la gloria di Dio e che come Gesù Bambino nella culla a Betlemme è segno e augurio di pace».

Monastero, ai corsi dell'Utea lezioni di pratica filosofica

Monastero Bormida. Corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) il venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero.

Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana Langa Astigiana, per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. E anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo storia locale e diritto, le lezioni di pratica filosofica (venerdì 12 e 19 dicembre) con la dott.ssa Stefania Terzi, per passare all'anno 2009, con 4 serate dedicate alla medicina a cura del dott. Soldani (23/1, 30/1, 6/2, 13/2). Poi la dott.ssa Germana Poggio con 3 lezioni di psicologia (20/2, 27/2, 6/3), per concludere con il prof. Carlo Prosperini di Acqui per 2 conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

La Langa d'inverno: Denice e i presepi

Angeli e capanna a San Sebastiano



Denice. La mostra del presepe di Denice "La torre e il sogno del presepe" pone, da subito, un primo problema critico.

Con la neve che tutto imbianca, candida, immacolata, non si sa se il presepe sia entro il piccolo oratorio di San Sebastiano, o fuori.

Carnet di viaggio

Non è la stessa cosa se si osserva il paesaggio d'inverno dalla città d'Acqui, anche se dalle sue alture scorgi l'appennino imbiancato.

Non è la stessa cosa se percorri le colline dolci verso l'astigiano, verso Ricaldone e Alice, Maranzana e Mombaruzzo...

La neve ti fa un'altra impressione, sotto le viti, anche se laggiù, nella nuvolaglia grigia, intuisce la corona alpina. Che in effetti, nelle giornate distinguibili nitidamente.

Altri scenari salendo dopo Biastagno. Dopo Ponti.

Già percorrendo la larga strada che corre lungo il nostro fiume, sembra di essere su un fondovalle montano, e alzando gli occhi alle cime innevate le colline sembrano più alte.

I tornanti che separano Montechiaro da Denice ti fanno però entrare in un'altra dimensione. E forse è proprio il passaggio a livello (ricordate *Non ci resta che piangere?*) il segno di questo nuovo territorio.

Poi quando si arriva in prossimità del paese della torre, che è già in ombra, si apre lo spettacolo del versante opposto, che si colora di rosa in queste ultime ore del pomeriggio. Senza contare di un cielo terso e limpido che tutto ingentilisce. E' così che ti accoglie Denice sabato 6 dicembre.

E la sensazione del presepe "esterno" sarà confermata all'uscita dall'oratorio di San Sebastiano (è qui che è allestita la mostra), più tardi. Le tenebre non sono ancora calate, e la distesa di neve, bianca, infinita si percepisce; ma già in lontananza si riconoscono le luci dei paesi, le torri illuminate.

Prima dei presepi, gli affreschi

Anche entrando in San Sebastiano vengono altri dubbi.

Ti chiedi perché la Guida del Touring se la cavi, per il paese, in sole tre righe: va bene la torre sbrecciata d'età medievale, va bene il frammento di stele funeraria romana al n. 6 di Via del Circolo.

Uno sguardo a 360 gradi, d'investigazione e i primi particolari che attraggono sono quelli della cantoria lignea: angioletti musicanti, dal disegno ingenuo: uno sembra strimpellare allegramente l'organo (che sembrerebbe un positivo, ovvero un piccolo strumento, come quello che, probabilmente, nel Seicento stava su questa balconata). Il Nostro se ne sta seduto su una nuvola; altri due sembrano distinguersi come solisti: uno imbraccia l'arpa diatonica, otto corde; l'altro un violi-

no di cui si distingue bene il riccio al l'estremità del manico. Sulla parete di destra rispetto a chi entra un affresco strappato ci propone un San Marco (inequivocabile accanto a lui un leone) che tra poco si accingerà alla scrittura, ma per il momento tiene gli occhi fissi alla Divinità, mentre due gruppi di tre angioletti contornano una raffigurazione di Dio inteso come Trinità che ci riporta alla tradizione settecentesca; ecco il triangolo che iscrive l'occhio, da cui si irradiano i raggi...

Ma è la fattura dei gruppi angelici (visi di putti e ali) che fa riandare alla cantoria, dove si trova un terzo gruppo, ritratto con gli stessi stilemi.

E' vero che qualche ridipintura è assai pesante (succede sulla parete di sinistra) - l'opera di rinfresco, non impeccabile, è probabilmente da ascrivere ad un intervento del 1897-, ma l'occhio continua a cercare.

Osservando in direzione dell'altare maggiore, ecco due santi con libro e palma (Giovanni, che martire non fu, ma che presenta la palma ereditata dalla Vergine; che coincidenza siamo all'antiviglietta dell'Immacolata; e Paolo) a delimitare l'arco che segna l'inizio della parte absidale. Sulla parete di fondo che delimita la sua volta un San Michele (?) protegge un giovinetto; un demonio si erge dalle fiamme dell'Inferno (alla sinistra della figura alata), mentre a destra sembra intravedersi il profilo bianco di una Città di Dio...

Ma ancora sulla destra di questa immagine a fatica se ne distingue un'altra fortemente dilavata: ancora angeli, ma stabilire cosa stiano facendo diviene un vero e proprio rebus.

Ecclesia Angelorum
E' Sebastiano, il santo taumaturgo che si invoca contro la peste, il titolare della chiesetta (riscoperta dopo il 2004 dall'amministrazione guidata da Nicola Papa). E a ricordare il morbo sta anche una bellissima lapide in arenaria (con splendidi effetti chiaroscurali) che si trova nel minuscolo abside, datata significativamente 1630, in cui appare chiaro che il protonotaro apostolico Lodovico Tochus (chissà originario di questi posti?) arcipresbitero della Rocca d'Ovrano, ha dotato di un usufrutto proprio questa chiesa, stabilendo che in perpetuo qui ogni settimana sia detta una Messa da Requiem, e ogni mese una messa di San Sebastiano....

Ma, al di là del santo martire delle frecce (evocato da una statua lignea), questa è proprio la chiesa degli angeli.

E a maggior titolo osservando che proprio sotto l'altare i ragazzi dell'"Arte" acquesi presentano un angelo-cicogna che sembra calare, lentamente, il bambinello, su una terra ricca di case, ma su cui le persone sembrano sparite....

G.Sa

(continua nel prossimo numero)

Produttori Moscato d'Asti Associati

Pagate ai soci le polizze assicurazione antigrandine

Loazzolo. Scrive la Produttori Moscato d'Asti Associati: «La Produttori Moscato ha onorato gli impegni rispettando i tempi previsti con un esborso di 239.622 euro a copertura di un valore assicurato pari a, 23.882.352 euro corrispondente a 2.607 ettari di vigneto.

Come previsto e rispettando in pieno i tempi annunciati, la Produttori Moscato d'Asti Associati ha provveduto nei giorni scorsi al pagamento dei premi per tutte le polizze grandine stipulate dai propri soci sui vigneti di Moscato. Si è trattato di 762 polizze: di cui 67 facenti capo al Condifesa di Alessandria, 335 al Condifesa di Asti e 270 al Condifesa di Cuneo e 90 alla Coop. Di Piemonte di Castagnito.

Per lo più si è trattato di polizze con onere a totale carico della Associazione Produttori, a copertura dei danni di quantità e qualità maggiorata, a franchigia scalare, con un risarcimento per danni superiori al 30% ed abbassamento della franchigia sino al 10% al crescere del danno.

Chi ha voluto disporre di maggiori garanzie, come ad esempio una franchigia fissa al 10%, oppure assicurare anche altre avversità oltre la grandine, ad esempio gelo e brina, ha dovuto pagare solo la differenza di spesa rispetto alla polizza omaggiata.

Il pagamento dei premi delle polizze è stato effettuato dalla Produttori Moscato d'Asti Associati direttamente ai Consor-

zi di difesa di Alessandria e Cuneo, mentre per i soci del consorzio di Asti l'Associazione ha dovuto predisporre tanti bonifici singoli per ognuno dei viticoltori, che il consorzio aveva costretto a pagare l'importo lordo con cartella di tipo esattoriale.

Tant'è che rimangono ancora ad oggi alcuni accrediti in sospenso in attesa che gli interessati segnalino agli uffici della Produttori (in Asti, via Carducci 50/a; tel. 0141 353857, fax 0141 436758) il codice Iban dei propri conti correnti bancari o postali. Quest'ultima stessa procedura è stata adottata per il consorzio Coop. Di Piemonte con sede a Castagnito (in via Alba, 15).

Giovanni Satragno, presidente del sindacato dei viticoltori del Moscato, che ha voluto fortemente raggiungere questo obiettivo, si è dimostrato naturalmente soddisfatto, facendo rilevare le difficoltà incontrate a livello politico - istituzionale e sindacale, sia interne al mondo agricolo che nelle controparti. Ha ricordato poi il grosso sforzo economico ed organizzativo per la sua Associazione, ed in particolare per gli uffici.

Satragno ha tenuto a ribadire che con l'operazione è riuscito a premiare i propri aderenti, quelli che rendono forte la Produttori ed in grado di stipulare un buon accordo di filiera con le case vinicole e, grazie anche a tutte le altre iniziative messe in campo, di tutelare l'intero settore».

A Ponti martedì 25 novembre

Nozze di diamante per i coniugi Castiglia



Ponti. Martedì 25 novembre i coniugi Castiglia Paolo e Panaro Giovanna ricordavano i 60 anni di matrimonio. Purtroppo la salute malferma non permette loro di venire in chiesa per la celebrazione eucaristica. Il parroco, don Giovanni Falchero, che abitualmente fa loro visita, per recargli la Comunione in occasione del primo venerdì del mese, ha celebrato per l'occasione la santa messa nella loro casa (chiesa domestica). Una messa intima e raccolta con i più stretti familiari. La commozone si leggeva sui volti dei due sposi che ricordavano con gioia il giorno del loro matrimonio nel lontano 1948 e tutte le vicende liete e tristi che in questi anni hanno vissuto insieme. Ai coniugi Paolo e Giovanna gli auguri di tutta la comunità parrocchiale tramite la benedizione papale che si è richiesta per essi.



Ben undici spettacoli in calendario

La stagione di prosa della Soms di Bistagno

Bistagno. Comincerà la sera del 24 dicembre, la vigilia di Natale, (ingresso gratuito: ecco un primo dono sotto l'albero) con *Le avventure di Sandrone*, alle prese con la zizzania (proposto da "Il teatrino di carta" di Anzola dell'Emilia), la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro 2009".

Ben undici gli spettacoli, di cui sei uniti dal filo rosso del "Teatro al femminile".

La rassegna, promossa dalla Soms, si avvale del patrocinio di Regione, Provincia, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Municipio di Bistagno e del contributo della Fondazione CRT.

Questi gli appuntamenti successivi al primo.

Sabato 17 gennaio: *La cena dei cretini* di Francis Veber, a cura della Compagnia Stabile Teatro Rina e Gilberto Govi di Genova. Regia di Antonio Bigio.

Venerdì 30 gennaio: *L'alfabeto* di Agosta Kristof. Teatro Distinto di Valenza. Regia di Daniel Gol.

Domenica 8 febbraio: *Tum!* di Giorgio Boccardi e Mirko Rizzi. Compagnia Tangram di Vimercate. Regia di Giorgio Boccardi.

Sabato 14 febbraio: *Lisistrata* di Aristofane. Compagnia Teatrale Max Aub. Regia di Laura Bombonato.

Sabato 28 febbraio: *Dumije n'andi, Tunin* di Carlo Artuffo. Compagnia Teatrale Carmagnola. Regia di Francesco Rizzati.

Venerdì 6 marzo: *Le donne del mio paese* tratto da B. Fenoglio, A. Monti, N. Revelli e R. Siccò. Gruppo Teatro Nove. Regia di Mariangela Santi.

Sabato 21 marzo: *E' sempre domenica* di Eleonora Bombino, con gli interpreti del Teatro Ernesto. Regia di Marco Zanotto.

Sabato 28 marzo: *Marilyn* con Lucilla Piagnoni, portato in scena dall'Associazione culturale "Teatro il Folio" di Milano. Regia di Michela Marelli.

Sabato 18 aprile: *Jhoanna Padana a la discovèrta de le Americhe* di Dario Fo. Adattamento al femminile di Marina De Julii. Regia di Marina De Julii.

Venerdì 24 aprile: *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare proposto dalla Compagnia "I guitti" di Albissola. Regia di Andrea Nicolini & Fiammetta Bellone.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21, tranne quello pomeridiano (ore 17) dell'otto febbraio. E per ognuno, tranne quello appena citato (3 euro), il biglietto d'ingresso è stabilito in 8 euro.

I ragazzi con età inferiore a 14 anni, ad eccezione dello spettacolo del 8 febbraio godranno di ingresso gratuito.

La carta di abbonamento (da cui è escluso l'appuntamento dell'otto febbraio) costa invece 50 euro. Informazione, abbonamenti, prevendita: circolo della Soms via Adua 3 tel. 340 6595335; ufficio Soms, c.so Carlo Testa 10 tel. 0144

Ad Alice la scuola del territorio apre l'anno accademico

Alice Bel Colle. Sarà l'assessore provinciale alla Cultura, Rita Rossa a fare da madrina d'eccezione sabato 13 ad Alice Bel Colle all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre (università delle tre età) e della Scuola del Territorio. La grande apertura dell'annata scolastica è in programma alle ore 17, presso i locali della scuola per il Territorio. Alla cerimonia presenzieranno il sindaco Aureliano Galeazzo e i componenti la Giunta comunale. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr

Attività unica nel panorama provinciale

A Cassine è nata la "Bottega del miele"



Cassine. Da alcuni anni si dedicano con ottimi risultati all'apicoltura, praticando il nomadismo e frequentando con la loro bancarella mercati e mercatini, dove il miele, la cera e gli altri derivati della loro attività hanno incontrato notevole gradimento. Ora Franco Giglio e sua moglie Luliana hanno deciso di diversificare la loro attività, dando vita a un esercizio commerciale unico nell'ambito provinciale. Si tratta di "La Bottega del Miele", attiva da domenica 7 dicembre a Cassine, in un piccolo ma accogliente locale adiacente alla chiesa di Santa Caterina. L'unicità della bottega deriva proprio dalla sua ideazione: al suo interno infatti i clienti potranno trovare ogni genere di prodotti derivati dall'apicoltura. Ci sono, ovviamente, i diversi tipi di miele, ognuno con le sue peculiarità organiche e organolettiche: dal millefiori, equilibrato e completo nelle sue proprietà nutrizionali e ideale come miele da tavola, a quello di tiglio, ottimo diuretico e digestivo, da quello di girasole, febbrifugo e antipiretico, a quello d'acacia, forse il più pregiato, e indicato per disinfettare le vie urinarie e migliorare la circolazione sanguigna, e poi ancora altre qualità. «Al momento a disposizione per la vendita sono una decina, ma contiamo di ampliare ulteriormente il nostro assortimento», spiega Giglio. Non meno importanti gli altri prodotti, a cominciare da quelli ricavati dalla cera, utilizzata anche per realizzare statuette e piccole opere di un certo pregio, e poi tutta una serie di prodotti dermatologici e cosmetici, realizzati da una azienda di Ozzano Monferrato: dal bagnoschiuma allo shampoo fino al sapone e alle creme dermatologiche. Più che un negozio, la "Bottega del



Miele" è una scommessa: quella di chi, con una attività di nicchia e assolutamente peculiare, prova a trovare un suo spazio in una economia sempre più proiettata verso centri commerciali e grande distribuzione; la buona affluenza di pubblico all'inaugurazione lascia sperare che l'idea di Giglio (che comunque proseguirà nell'attività di apicoltore) venga premiata dal successo.

Fatelo da voi
Per concludere rimanendo in tema, vi proponiamo una ricetta facile e molto efficace per produrre una crema a base di miele e cera d'api. Fate sciogliere a fuoco molto lento 45 grammi di cera d'api che vi sarete procurati da un apicoltore; una volta sciolta la cera aggiungete 5 grammi di miele a scelta e 50 grammi di olio (ideale sarebbe l'olio di mandorle dolci, ma si può usare anche quello extravergine di oliva, disponibile - crediamo - in ogni casa). Mescolate il composto e poi versate il miscuglio ottenuto in un barattolo dove lo lascerete raffreddare. Avrete così ottenuto un ottimo, unguento utilissimo come crema per le mani, crema nutriente e lenitivo per le scottature.

Nelle foto: Franco e Luliana Giglio nella bottega e un simpatico presepe in cera d'api.

M.Pr

Ad Alice il coro voci bianche del Conservatorio "Vivaldi"

Alice Bel Colle. Con l'avvicinarsi del Santo Natale si intensificano, in tutti i paesi, gli appuntamenti con la musica corale e i concerti aperti al pubblico. Domenica, 14 dicembre tocca ad Alice Bel Colle, dove nel pomeriggio, a partire dalle ore 15,30, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista si esibirà il Coro delle Voci Bianche del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. L'ingresso al concerto è libero e ovviamente l'intera cittadinanza è invitata a partecipare all'appuntamento, ideale prologo in vista del tradizionale concerto di Natale, in programma sabato 20 dicembre alle 21, sempre presso la chiesa parrocchiale.

M.Pr

A Prasco Rifondazione chiude e dona i soldi al Comune

Prasco. Il partito chiude, ma come ultimo atto lascia il proprio fondo-cassa al Comune. Protagonista della vicenda è la sezione di Prasco di Rifondazione Comunista, che ha deciso di chiudere la propria sede e, dovendo valutare cosa fare del proprio fondo-cassa, derivante da ricavi delle sagre estive, ha deciso per una scelta controcorrente: in base a una consolidata tradizione interna, infatti, in casi come questo il fondo dovrebbe essere destinato ad altre sedi del partito, ma la sezione praschese ha preferito mettere il denaro nelle mani del sindaco Piero Barisone, donando i fondi al Comune e concordando, in cambio, come impiegare il lascito. Alla fine, è stato deciso che la donazione avrà come fine quello di ampliare, con nuove attrezzature, il parco-giochi posto nell'area adiacente al Municipio: saranno acquistati e installati nuove postazioni di gioco per i più piccoli e una targa apposta sul luogo ricorderà il partito artefice della donazione.

M.Pr

A palazzo De Rossi - Dogliotti

Restaurata a Trisobbio la sala del Consiglio

Trisobbio. La sala del Consiglio di Trisobbio torna agli antichi splendori: sono state inaugurate le opere di restauro compiute all'interno di Palazzo De Rossi Dogliotti, uno dei più bei palazzi signorili della zona e oggi divenuto sede del Municipio, grazie al lascito testamentario a favore del comune compiuto, a inizio secolo, dal sindaco Dogliotti, che decise di donarlo con la clausola che diventasse sede del Comune stesso (precedentemente le riunioni di Consiglio, in mancanza di un Municipio, venivano svolte presso le dimore private dei notabili del paese).

Il restauro della sala del Consiglio completa le opere di riqualificazione che già alcuni anni fa l'amministrazione, all'epoca guidata dal sindaco Comaschi, aveva effettuato, riportando il palazzo signorile ai fasti antichi, nel pieno rispetto degli elementi artistici e architettonici originali, senza alterarne o modificarne la struttura e la funzione, e quindi ne aveva fatto la sede dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

I lavori hanno visto il restauro delle antiche porte in noce con cornici in oro zecchino e delle consolle laterali, opera compiuta dalla restauratrice cremolinese Valentina Borracchi; grazie all'opera della ditta Orlandini di Genova, si è provveduto al rinnovo delle tappezzerie, riportate ai colori originali, così come sono stati rinnovati l'arredamento e tendaggi, secondo uno stile adeguato all'importanza della sala. Il progetto di restauro, curato dall'arch. Giovanna Zerbo, è stato possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha cofinanziato le opere



insieme al Comune di Trisobbio. Riportata agli antichi splendori da questo intervento, la sala del Consiglio è ora un luogo incantevole, certamente adatto per la celebrazione di matrimoni e comunque meritevole di essere visitata da chiunque voglia ammirare uno dei tanti tesori nascosti che i piccoli paesi della nostra provincia sanno offrire: "Un luogo degno e adatto", per citare il titolo di un libro pubblicato alcuni anni fa da Antonella Rathsculler, e incentrato appunto su Palazzo De Rossi Dogliotti.

M.Pr

E domenica 14 mercatino di Natale

Trisobbio, per le festività tanti appuntamenti

Trisobbio. Le colline del Monferrato innestate e gli antichi borghi illuminati dalle luci della sera, sembrano un presepe vivente. Quale migliore scenografia per momenti in cui assaporare il fascino delle feste natalizie?

Una splendida occasione per calarsi in un paesaggio da fiaba e lasciarsi rapire dalla magica atmosfera del Natale è quella di domenica 14 dicembre a Trisobbio, dove è in programma un interessante mercatino di Natale, organizzato dalla Saoms, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia. Per tutta la giornata, lungo via Mazzini, saranno schierate decine di bancarelle di artigianato locale e tipicità: il luogo ideale per un'idea regalo originale. Anche per pranzo, il programma è allettante, con una gustosa raviolata organizzata nei locali Saoms, mentre alle 15, per i più piccoli, sempre presso la Saoms, si svolgerà uno spettacolo musicale di burattini: "Le Cappellaie Magiche" presentano "La vera storia del-

l'Albero di Natale". Alle 16,30 nell'oratorio del SS. Crocifisso, seguirà il Concerto di Natale eseguito dal Coro degli Scolopi. Inoltre, a partire dalle ore 11, è possibile effettuare una visita alla Sala del Consiglio di Palazzo De Rossi Dogliotti, sede del Comune di Trisobbio, appena restaurata.

Il programma prenatalizio trisobbiese proseguirà quindi la sera della Vigilia, quando, secondo tradizione, sono in programma l'immane tomlata e, al termine della Santa Messa, una distribuzione di cioccolata calda e panettone per tutti nei locali Saoms. Quest'anno, inoltre, c'è un'attrattiva in più per tutti i visitatori: a partire dalle 22,30, infatti, via Mazzini sarà il palcoscenico di un suggestivo Presepe Vivente. Appuntamento, a Trisobbio, quindi, dove il Natale, è ancora un insieme di cose semplici e genuine, nel pieno rispetto dello spirito stesso delle festività di fine anno.

M.Pr

Orario museo "Perrando" di Sassello

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dal Comune per le festività natalizie

Morsasco, regali a bambini e anziani



Morsasco che frequentano la scuola per l'infanzia e la scuola primaria», riassume il sindaco Luigi Scarsi, a cui tutto sommato, vista la barba grigia e l'espressione bonaria, i panni di Babbo Natale si addice vestire i panni (ideali) di Babbo Natale.

Gli "over 80" a Morsasco sono una settantina e a ciascuno di loro il Comune regalerà, distribuendoli casa per casa, pacchetti contenenti cioccolato, datteri, caffè, vino, una lampadina a basso consumo e l'immane panettone.

Ai più piccoli, invece (in tutto 51) sarà consegnato un pacchetto di dolci e la consegna avverrà, per quanto riguarda gli alunni della scuola per l'infanzia, nel pomeriggio di mercoledì 16, quando gli stessi bambini saranno protagonisti di un simpatico mercatino natalizio nei locali della scuola; gli alunni della scuola primaria, invece, ritireranno il loro omaggio mercoledì 17, al termine della classica recita natalizia, in programma alle ore 15 nei locali della palestra scolastica.

M.P.R

Morsasco. Le festività sono alle porte e anche il Comune di Morsasco è ormai entrato in pieno nel clima natalizio.

Nel solco di una tradizione ormai consolidata, che dura da diversi anni, l'amministrazione comunale si prepara ad offrire un piccolo omaggio natalizio ai suoi cittadini più anziani e a quelli più giovani.

«Abbiamo preparato delle confezioni regalo che distribuiremo a tutti i morsaschesi 'over 80' e a tutti i bambini di

La popolazione si lamenta

A Sezzadio problemi con il servizio postale

Sezzadio. L'ufficio postale è senza insegna da due anni. E anche la posta ogni tanto non arriva.

La situazione del servizio postale a Sezzadio fa arrabbiare la popolazione: sono in molti a lamentarsi per i ritardi nel recapito di lettere, cartoline e bollette e storie di paese raccontano di pacchi letteralmente lanciati nel cortile della casa vicina, oppure recapitati ad un omonimo.

C'è anche chi dice di non aver ricevuto né la bolletta del telefono, né l'avviso di mancato pagamento e ha scoperto il mancato recapito quando il gestore gli ha chiuso la linea telefonica.

I disguidi, a quanto pare, sono più frequenti nelle aree periferiche e nelle cascine, ma soprattutto hanno un punto distintivo: avvengono sempre quando il portafoglio titolare è assente.

«La nostra protesta - affermano gli abitanti - non riguarda assolutamente i dipendenti che abitualmente lavorano al nostro ufficio postale: sia la portafoglio che l'impiegata

hanno una condotta impeccabile. I problemi ci sono sempre nei periodi di ferie o quando qualcuno di loro è assente per malattia».

Anche il sindaco Sardi spalleggia la protesta dei cittadini, e dal Comune si fa notare che in tempi recenti sono stati spesi migliaia di euro per rinnovare le indicazioni stradali, rendere più visibili i numeri civici e rendere più chiari i percorsi per le varie cascine. Inoltre, a quanto confermano tutti, il portafoglio titolare, prima di andare in ferie, accompagna sempre i suoi sostituti in una specie di giro di ricognizione.

In molti sostengono che la precarietà del servizio sia dovuta alla scarsa considerazione che Poste Italiane dimostra verso Sezzadio.

«L'insegna dell'ufficio - informano dal Comune - è stata richiesta due anni fa e sollecitata più volte, senza avere risposta: non è una situazione incoraggiante».

E i più combattivi cominciano a pensare all'ipotesi di rivolgersi alla Procura.

M.P.R

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Delegazione di Alice in Consiglio Regionale

Sindaco dei ragazzi firma albo regionale



Alice Bel Colle. Una delegazione del Comune di Alice Bel Colle, composta dal sindaco "senior" Aureliano Galeazzo, dal sindaco dei ragazzi, Edderouach Anwar, da un rappresentante del Consiglio comunale e da due rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi, ha rappresentato il paese all'incontro, svoltosi venerdì 5 dicembre a Palazzo Lascaris a Torino, sede del Consiglio regionale del Piemonte.

Il momento istituzionale era stato organizzato per riunire i rappresentanti di tutti i Comuni del Piemonte (in tutto sono 55)

che hanno da qualche anno aderito all'iniziativa del Consiglio comunale dei Ragazzi", importante strumento di educazione civica, che permette di educare i cittadini più giovani alla partecipazione democratica alla vita amministrativa di un paese.

Ad accogliere la delegazione di Alice Bel Colle sono stati il presidente del Consiglio regionale Davide Gariglio e l'assessore alla Cultura Giovanna Pentenero. I due sindaci hanno apposto le rispettive firme in calce al registro ufficiale dei Consigli dei Ragazzi.

Si è trattato probabilmente dell'ultimo atto istituzionale per il sindaco junior, Edderouach Anwar, visto che il primo cittadino dei ragazzi si trova ormai in scadenza di mandato: a gennaio si terranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio.

M.P.R

A Cremolino con le "Freedom Sisters" grande concerto di Natale

Cremolino. Domenica 14 dicembre, alle ore 15,30, presso l'auditorium della Fondazione Karmel Onlus, in piazza Vittorio Emanuele II, avrà luogo un concerto di musica Gospel per augurare a tutti un Santo Natale di pace e serenità, organizzato dalla dinamica Pro Loco. Il coro Gospel "Freedom Sisters", formazione di sole voci femminili, nasce a Mornese nel 2001 grazie all'iniziativa di un gruppo di Signore unite dalla passione per la musica e per il canto Gospel. Dal 2003 il direttore e tastierista è la maestra Daniela Scurati. Al termine del concerto verrà presentato il nuovo calendario 2009 che la Pro Loco cremolinense come ogni anno prepara per augurare a tutti i soci e simpatizzanti un buon anno. E da oltre decennio infatti, che la Pro Loco cura la pubblicazione del calendario, dove oltre a ricordare le varie manifestazioni, viene evidenziato ogni anno un'aspetto diverso del territorio cremolinense, un'ulteriore promozione di ciò che ci circonda e che appartiene a tutti.

Al termine della giornata verrà offerto un rinfresco per tutti. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere un pomeriggio insieme all'insegna del bel canto e in allegria.

Figure che scompaiono

Cassine, il partigiano Renato Campagna

Cassine. «Contro chi era la guerra? E per quale fine avete combattuto?». Alla domanda di una alunna delle scuole medie di Cassine, aveva risposto deciso: «Combattevo per la libertà e per la democrazia. E' abbastanza?».

In questa risposta c'è tutta la dignità e la coerenza di Renato Campagna, partigiano, deceduto la scorsa settimana all'età di 83 anni. Da domenica 7 dicembre, riposa nel cimitero di Cassine, suo paese d'origine. Campagna da anni viveva ad Alessandria, ma non aveva mai smesso di considerarlo il suo paese. E proprio a Cassine suo fratello Silvio, anch'egli partigiano, aveva perso la vita nel 1944. Era il 28 novembre quando un gruppo di partigiani (i fratelli Campagna e i compagni Bruno Gotta, Gualtiero Macchio, Pino Zoccola e Giovanni Limberti), decise di sferrare un attacco contro un autocarro militare della Brigata Nera sulla strada statale, in località Gavonata. Nel corso di quella azione di guerriglia, Macchio e Zoccola furono uccisi, mentre Silvio Campagna, ferito, morì dopo una lunga agonia, il 3 dicembre, proprio nel giorno del suo diciassettesimo compleanno.

Come partigiano, faceva parte della Divisione Viganò e ne condivise molte vicende, tanto che fu uno dei sessanta partigiani scelti per la sfilata del 26 aprile 1945 in occasione della liberazione di Acqui dalle truppe nazifasciste.

Il 20 gennaio 2006, si era prestato volentieri per raccontare la sua testimonianza di reduce della guerra di liberazione ai ragazzi delle scuole cassinesi, invitato dalla professoressa Ines Toselli nell'ambito del programma scolastico "Re-



Renato Campagna

sistenza nella Memoria". I ragazzi lo avevano ascoltato con attenzione mentre ripercorreva con lucidità i concitati e dolorosi avvenimenti del 1944, dall'inizio dell'azione al ferimento di suo fratello, ai tentativi di soccorrerlo, fino all'avventuroso trasporto all'ospedale di Nizza, a bordo di un carretto per la legna, attraverso sentieri sconnessi. Aveva trascorso un'intera mattinata in compagnia degli alunni, rispondendo a tutte le loro domande, perché sapeva bene che anche questo era un modo di difendere conquiste sociali, libertà e democrazia, concetti che troppo spesso le nuove generazioni finiscono col dare come scontati. Col rischio, magari, di perderli in futuro.

La sua testimonianza sarà conservata per sempre nelle pagine della ricerca "Storia a memoria - Storie di luoghi a Cassine. Percorso storico dall'8 settembre 1943 al 27 aprile 1945", contenuta nell'edizione "Memoria della Resistenza, resistenza della memoria nell'Acquese", a cura di Vittorio Rappetti, Editrice Impressioni Grafiche.

M.P.R

Riceviamo e pubblichiamo

Rotonda di Rivalta parla Gianfranco Bonelli

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'assessore ai Lavori Pubblici di Rivalta Bormida, Gianfranco Bonelli, circa la vicenda della rotatoria da costruire all'altezza dell'incrocio con la provinciale di Pontechino:

«L'argomento della rotonda all'incrocio con la strada di Pontechino merita sicuramente un discorso approfondito. Vado pertanto a ripercorrere nel dettaglio l'iter che ha condotto all'attuale progetto definitivo.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'ampliamento della strada di Pontechino da parte della Provincia, e in previsione dell'aumento del traffico (sia pesante che leggero) ha richiesto alla Provincia la costruzione di una rotonda per rallentare e regolare il traffico e scongiurare così eventuali incidenti sull'incrocio. Nel 2007 la Provincia, appoggiando tale richiesta, illustrava un progetto

preliminare alla presenza di tutti i proprietari di terreni interessati dalla rotonda. Nell'incontro emergeva il disagio che tale progetto arrecava ai proprietari i cui cortili e terreni erano parzialmente conglobati nella rotonda stessa. L'amministrazione, visti i problemi sorti cercava una mediazione con i tecnici e l'assessore provinciale per cercare una variante al progetto. Dopo lunghe trattative veniva prospettata una nuova soluzione prospettata: i tecnici provinciali riconvocavano nel mese di ottobre 2008 i proprietari, il tecnico comunale ingegner Bruno e il sottoscritto assessore Bonelli. Tale incontro si concludeva positivamente con i proprietari, anche se alcuni nell'occasione avevano richiesto un sopralluogo sui terreni interessati per ulteriori spiegazioni. Il progetto definitivo è stato approvato all'inizio di novembre 2008».

L'ANCORA
PUOI ABBONARTI OVUNQUE

- nelle città
- nei paesi
- nelle campagne

Campagna abbonamenti 2009

Presentato a "Dolci Terre"

Nuovo sito internet per "Alto Monferrato"

Alice Bel Colle. La creazione e il rafforzamento di una comune identità territoriale passa anche attraverso un sito internet. Ne è fermamente convinta l'Associazione Alto Monferrato, che a Novi Ligure, in occasione della rassegna enogastronomica "Dolci Terre di Novi" ha presentato il proprio nuovo progetto multimediale, una nuova versione del proprio sito: www.altomonferrato.it.

Si tratta di un progetto altamente innovativo che grazie alla piattaforma interattiva del web 2.0 è in grado di trasformare ogni utente in protagonista, grazie a strumenti che permettono una più articolata interazione sito-utente e ad un insieme di funzioni che, tra blog, download e e-learning, consentono al sito di proporsi come luogo virtuale per discussioni e scambio di informazioni sia per i residenti sul territorio che per i visitatori ansiosi di saperne di più prima di mettersi in viaggio.

Una delle sezioni più interessanti è l'area notizie, il cosiddetto blog news, che informa i visitatori sulle iniziative proposte dagli associati oppure organizzate dall'Associazione stessa. Sono gli associati ad inserire e aggiornare le iniziative, caricando immagini e fornendo dettagli circa propri pacchetti promozionali e le offerte turistiche.

Tutti gli utenti che navigano sul sito possono commentare le notizie e navigare nel blog, indicizzato per argomenti, selezionando ad esempio le sole offerte promozionali o magari le manifestazioni di un periodo specifico. La sicurezza del servizio è garantita dalla presenza, discreta ma assidua, di un amministratore, che monitora il sito, riceve tutte le richieste d'inserimento e gestisce la pubblicazione delle news.

Altrettanto innovativa è la sezione download, ovvero quella riservata agli scaricamenti di file messi a disposizione di tutti i navigatori del sito. Si tratta di uno strumento prezioso perché consentirà di usufruire dei servizi Alto Mon-

ferato senza doversi spostare dal proprio luogo di lavoro. Per esempio, gli associati possono già scaricare alcuni file audio in formato mp3 contenenti un frasario settoriale sulla degustazione del vino in due versioni: inglese e tedesca, da cui, ascoltando e ripetendo le singole frasi, potranno trarre una sorta di autoformazione, un minicorso di lingua che potrebbe metterli in condizione di relazionarsi in maniera più efficace con potenziali clienti stranieri.

Sempre dalla sezione download è possibile stampare per sé e per i propri clienti la Guida dei Castelli dell'Alto Monferrato e informazioni relative a ben sei percorsi a tema, in inglese e in tedesco.

Lo scopo, attraverso il sito, è quello di fornire una base per migliorare l'identità territoriale degli abitanti dell'Alto Monferrato: superare le frammentazioni locali è indispensabile per riuscire a proporre una offerta turistica unitaria spendibile sul mercato nazionale ed internazionale, unendo la valorizzazione del territorio ad una gamma di servizi d'accoglienza per i visitatori.

Che sia possibile trasformare l'Alto Monferrato in una destinazione turistica di richiamo è fermamente convinto Aureliano Galeazzo, presidente dell'Associazione Alto Monferrato Strada del Vino: «La nostra intenzione è quella di sviluppare una forte identità territoriale per poter valorizzare adeguatamente il nostro meraviglioso patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico senza però dimenticare l'importanza dei servizi d'accoglienza e dell'accessibilità del territorio. La formazione rivolta a tutti gli operatori di settore e la sinergia tra le Associazioni presenti sul territorio sono i primi passi per l'elaborazione di un programma comune e condiviso da privati ed enti pubblici, che ci permetta di essere identificati come destinazione turistica. Su questo dobbiamo lavorare».

M.Pr

In primavera arrivano i lupetti

Riprende l'attività degli scout di Cassine



Cassine. Con l'arrivo dell'autunno riprende l'attività il gruppo scout di Cassine, che taglia il traguardo dei suoi primi nove mesi di attività. I ragazzi in questo periodo hanno iniziato a conoscere l'avventura dello scoutismo, con entusiasmo e voglia di nuove avventure. Nella sede del gruppo (l'ex sala musica del Comune), le attività continuano a pieno regime: dopo un'interessante escursione con pernottamento a Cartosio nel rifugio Banca (da cui è tratta la foto pubblicata), la prossima uscita per i ragazzi è fissata per la mattinata di sabato 27 dicembre, quando i giovani esploratori cassinesi partiranno alla volta di Sorì, dove si terrà il campo invernale fino al 30 dicembre.

Questo campo invernale, oltre alla magnifica cornice naturale rappresentata dalla posizione sulla scogliera della "Ca du Pin" che sarà luogo della nostra permanenza, offrirà la possibilità ad alcuni dei nostri ragazzi di entrare a pieno titolo nella grande famiglia scout: infatti in quell'occasione presteranno la promessa scout, che da ormai 100 anni raccoglie lo spirito della fraternità di tutti gli scout del mondo.

«La nostra associazione - ricorda Luigi Rosso - è pluriconfessionale, il che significa che sono bene accettati ragazzi e ragazze di ogni fede, credo o nazionalità; inoltre siamo desiderosi di ampliare il numero di ragazzi che compongono il nostro reparto di esploratori (attual-

mente formato da 10 unità), perciò ci piacerebbe che tutte le famiglie in cui vi siano giovani di età compresa tra i 12 ed i 15 anni, venissero a conoscerci per valutare il nostro metodo educativo».

Per rendere più accessibile a tutti il dettaglio dell'offerta educativa dell'associazione, lo staff del gruppo scout di Cassine mette a disposizione di tutti i genitori interessati un Progetto Educativo Triennale (valido per il triennio compreso tra il 2008 e il 2010), al fine di meglio valutare il nostro operato.

Tra le attività future, è inoltre già previsto, per la prossima estate, un interessante campo estivo a Vialfrè nel Canavese (Torino), a cui parteciperanno gruppi scout di Piemonte, Lombardia e Liguria tra il 25 luglio ed il 5 agosto. In conclusione, una notizia in anteprima. «Oltre al reparto esploratori attualmente in attività - aggiunge Rosso - la famiglia scout di Cassine si allargherà presto ai più piccoli: in primavera infatti apriremo la sezione Lupetti e Lupette destinata a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra 7 e 11 anni.

Chiunque fosse interessato alle nostre attività può contattare l'associazione al 3381479177 (risponderà lo stesso Luigi Rosso, ndr); ricordo anche che fino al 31 dicembre 2008 il nostro gruppo accetta iscrizioni per l'anno scout appena iniziato».

M.Pr

Venerdì 12 dicembre a Trisobbio

Il calendario 2009 dell'Unione dei Castelli

Trisobbio. Sarà presentato ufficialmente venerdì 12 dicembre, presso i locali dell'oratorio del SS.Crocifisso, il tradizionale calendario dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, strenna natalizia che da anni viene spedito dalle Amministrazioni di Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida, Castelnuovo Bormida e Orsara Bormida a tutti gli abitanti residenti nei paesi dell'Unione.

Il calendario 2009, curato da Mariangela Toselli, è stato realizzato da Marco Recaneschi della Crea Graphic di Ovada che si è occupato sia della parte grafica sia delle fotografie, scattate appositamente per accompagnare lo scorrere dei dodici mesi dell'anno.

Il titolo del calendario è "Paesaggi d'autore", paesaggi incorniciati e dipinti dalla natura e lasciati come patrimonio prezioso a chi abita in questi borghi, che meritano di essere fotografati ogni anno e che ad ogni scatto offrono una sorpresa di un particolare, di un'inquadratura inaspettata.

«Il tema del paesaggio - afferma Gianfranco Comaschi, assessore provinciale alla Pianificazione Territoriale, nelle righe di presentazione del calendario - è tornato negli ultimi anni ad affermarsi come un tema di grande attualità ed importanza: il paesaggio non deve essere visto solo come fatto meramente estetico, ma anche e soprattutto come attributo qualificante di un territorio caratterizzato dagli elementi della storia e della cultura oltreché della natura.

Ogni pagina del calendario racconta della bellezza di



paesaggi, di castelli e borghi ed anche di piccoli dettagli che rendono unico un luogo: immagini che sono la testimonianza del patrimonio che la natura e le passate generazioni ci hanno consegnato e che ora tocca a noi salvaguardare».

La presentazione del calendario è anche l'occasione più appropriata per i saluti e gli auguri di un buon 2009 da parte di Mauro Cunietti, attuale Presidente dell'Unione dei Castelli: «Il Calendario dell'Unione è la testimonianza di una realtà viva e attiva che ormai da molti anni opera sul nostro territorio, unendo insieme sinergie e risorse e lavorando per concorrere a quegli obiettivi che sono comuni per tutti i piccoli centri come i nostri borghi, antichi per cultura e tradizioni ma moderni e competitivi al tempo stesso».

Non resta che sfogliarlo, e nell'eleganza delle sue immagini, racchiuse in cornice come piccoli quadri, ritrovare i luoghi incantevoli di tante splendide fiabe.

M.Pr

Non si trovano nuovi gestori

Prasco, da un anno senza tabaccheria

Prasco. Sull'elenco telefonico c'è ancora il numero dell'utenza, ma il negozio, una sorta di emporio di quelli dove si può acquistare un po' di tutto, è chiuso da quasi un anno. Era una specie di minimarket, proprio sulla strada principale che attraversa il paese, la ex statale del Turchino, ma soprattutto svolgeva l'attività di edicola e tabaccheria (la dicitura esatta era tabaccheria, edicola, souvenir).

Da quando ha chiuso, gli abitanti di Prasco hanno un disagio in più: per comprare il giornale, o le sigarette, o per giocare al Lotto, devono recarsi al paese più vicino, in cerca di una rivendita.

Quando il negozio era attivo, al suo interno era possibile anche comprare i generi alimentari di base e gli articoli da regalo, ma nemmeno il fatto di sorgere proprio al bordo di una strada di grande traffico ha salvato l'esercizio dalla chiusura, e nell'era dei centri commerciali e della grande distribuzione trovare qualcuno disposto a rilevare l'attività è molto difficile.

«Ci stiamo impegnando molto per risolvere la situazione - afferma il primo cittadino prascense Piero Barisone - ma è evidente che non è facile trovare la soluzione. In Comune

sono arrivate un paio di domande di possibili gestori, ma non hanno poi avuto seguito. È chiaro che il problema esiste e speriamo di poterlo risolvere in questo 2009 che è ormai alle porte. Speriamo che persone interessate si facciano avanti».

Senza contare che il periodo di inattività ha complicato le cose: il problema riguarda soprattutto l'attività di tabaccheria: per svolgerla occorre una autorizzazione concessa dal Monopolio di Stato: se i precedenti proprietari avessero passato la mano cedendo l'attività ad un nuovo padrone, gli adempimenti per mantenere la licenza di monopolio sarebbero stati semplici; in questo modo, però, il periodo di stasi ha creato un vuoto di attività e chi vorrà aprire e gestire anche la tabaccheria dovrà prima espletare gli appositi concorsi.

D'altra parte, una soluzione per riattivare l'esercizio commerciale deve essere trovata: piegarsi alla desertificazione commerciale infatti è un grave danno per i residenti e un freno pesante allo sviluppo del paese: uno scenario che un centro abitato dove esiste, fra l'altro, una piscina molto frequentata, non può accettare passivamente.

M.Pr

Con l'apertura del bar

Cassine, riqualificata piazzetta degli Aromatici



Cassine. Ora la riqualificazione di Piazzetta Aromatici, l'area residenziale realizzata a Cassine a poche decine di metri da via Garibaldi, può dirsi completata: dopo i nuovi appartamenti, la costruzione del supermercato Conad e la realizzazione di un polilabulitorio, domenica 7 dicembre ha aperto i battenti anche il "Bar della Piazzetta", nuovo punto di ristoro e di riferimento per i residenti nella zona. A gestirlo saranno tre donne: Mirca, Sonia e Nadia. L'inaugurazione è stata salutata con un brindisi alla presenza delle autorità comunali.

M.Pr

Festeggiati a Cassine

Nozze di diamante per i coniugi Olivero



Cassine. Sessant'anni di matrimonio: un traguardo a cui non si arriva per caso, ma che si raggiunge solamente grazie alla stima, al rispetto reciproco, all'amore sincero e a quella complicità che con gli anni rafforza le unioni più riuscite. Ci sono riusciti, a Cassine, Giuseppe e Albina Olivero, che hanno festeggiato le nozze di diamante domenica 26 ottobre, con una grande festa svoltasi presso il ristorante "Da Beppe" a Sezzadio, attorniate da figlio, figlia, genero, nuora e da numerosi nipoti. Ai due sposi, da parte di parenti e amici, un augurio «affinché la loro meravigliosa unione prosegua all'insegna della felicità fino al traguardo dei 100 anni insieme, e magari anche oltre...».

M.Pr

Al centro culturale "La Società" di Ponzzone

Mercatini di Natale tra luci e ombre



Ponzzone. Per tradizione i "Mercatini di Natale" sono una festa che ha il pregio di animare le piazze e lo svantaggio di farlo quando il clima è dei più rigidi. A Ponzzone si è cercato di venire incontro alle esigenze degli espositori e la scelta è caduta sul salone più grande del centro culturale "La Società", al coperto, quindi al calduccio, in un ambiente molto ospitale. La "sorpresa" è riuscita a metà; undici espositori hanno messo in mostra le loro mercanzie, molti di più degli anni passati, freddina è, invece, stata la risposta dei visitatori. Discreto l'afflusso nella giornata di sabato 6 dicembre, soprattutto quando, alle 21, è iniziata l'esibizione del coro "Daneo" di Genova diretto dal maestro Gianni Martini: meno bene sono andate le cose domenica 7, in occasione dello spettacolo teatrale del gruppo "la Nona Rima" di Borgo Vercelli che ha recitato la pièce "Il Mago che non giunse mai", una recita di grande qualità che è piaciuta molto ha chi l'ha seguita. Il salone si è poi nuovamente animato intorno alle 17 quando è arrivato Babbo Natale che ha ritirato le lettere dei bambini ed è iniziata la distribuzione delle frittelle ad opera della Pro Loco di Toletto. **w.g.**

Ha liberato la carreggiata

Ponzzone, sulla provinciale in azione la turbina



Ponzzone. Dopo aver liberato la SP 210 dalla neve, oltre un metro al Bric Berton, il punto più alto, poco meno nel tratto verso Ponzzone, gli uomini del Cantone 17 - Ponzzone della Provincia di Alessandria hanno provveduto nei giorni immediatamente successivi alle "rifiniture". Sulla 210 è arrivata una moderna turbina che per due giorni ha lavorato per allargare la carreggiata e per evitare che le eventuali "scolature" di acqua provocassero gelate sull'asfalto. Il mezzo ha lavorato nel tratto compreso tra il Bric Berton ed il villaggio Losio.

A Visone la sezione primavera alla scuola dell'Infanzia

Visone. La scuola dell'infanzia "Don Lucio Chiabrera" di Visone ha attivato, a partire dal 1 dicembre 2008, la "Sezione Primavera" rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi nati nel 2006, per far fronte alla crescente richiesta di servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni d'età, per consolidare l'offerta educativa e per venire incontro alle esigenze delle famiglie. La "Sezione Primavera" vuole offrire ai bambini un qualificato momento di preparazione e favorire l'inserimento alla scuola dell'infanzia, in questo ambito gli obiettivi generali che si propongono sono: lo sviluppo dell'identità personale del bambino, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico e lo sviluppo dell'autonomia. La scuola dell'infanzia "Don Lucio Chiabrera", con questa iniziativa, spera di soddisfare le necessità delle famiglie e di rispondere ai bisogni dei genitori cercando di creare un ambiente sereno ed educativo in cui i bambini possano crescere e socializzare. La sezione è aperta dal lunedì al venerdì con la possibilità di usufruire del servizio mensa.

Chi desidera avere informazioni più dettagliate sulla sezione primavera può recarsi presso la segreteria della scuola in via Pitavino a Visone o telefonare al numero 0144 395565.

Presidente della giuria di "Alpini sempre"

Piccinelli, un alpino che scopre il Ponzzone

Ponzzone. Ci scrive Franco Piccinelli: «Per prima cosa sbagliamo strada non appena entrati in Acqui. Il mio accompagnatore, l'Enrico Marchisio giornalista e uomo di sport, è così sicuro del fatto suo che ci ritroviamo una decina di chilometri al di là della direzione opposta. Ce lo dice un infreddolito occasionale viandante perciò, imboccata la strada per Savona, al primo bivio sulla sinistra eccola l'indicazione Ponzzone. Manco a dirsi, l'Enrico afferma "oggi lo sapevo", ma non ho modo d'approfondire il richiamo a Lapalisse perché salendo a vite senza fine, la strada va e va, larghi centri concentrici e il cocuzzolo, appunto, non si vede.

Acqui Terme e il suo circondario sono un po' subalpini, un po' marinari. C'è memoria del tempo in cui, rari gli autoveicoli, la Riviera si raggiungeva in treno e venendo, metti da Neive sul far delle Langhe, toccava cambiare subito dopo a Castagnole, e a Nizza dove fra multicolori segnali ferroviari due venditori s'incrociavano: nel nome dei giornali illustrati l'uno, di birra, panini imbottiti e bèla cauda l'altro il cui grembiule arrotolato ai fianchi denunciava, unto e aromi, proprio una farinata che buona così non la fanno manco a Spotorno.

Finalmente si giungeva ad Acqui, scalo ancora più importante di Nizza. Che se poi avevi un parente, metti in collegio dai Salesiani di Alassio, o mansionista dagli Scolopi di Savona, in treno proseguivi con la nuova coincidenza e cambio a Cairo Montenotte che a sera pareva metropoli sui binari.

Il mio amico Pino Morino che, grazie alle intercessioni di monsignor Pistone è di certo nella gloria d'Iddio, sosteneva, rifacendo il verso al campionissimo Felice Bertola (scusa, Berruti...) che da Acqui in poi, come nella parte opposta da Ceva in avanti, si sente "odor di iodio": pronunciato in dialetto ne veniva un efficace scioglilingua. Ma perché mi distruggo?

Seguitiamo a salire, quasi un girone dantesco quale lo immaginò il grandissimo incisore Doré. E a Ponzzone ho appuntamento con il professor Mignone, con eminenti esecutori di vicende patrie, con gli Alpini di gruppi e sezioni varie, fra esse la magnifica di Casale Monferrato. Giunge, puntuale nonostante sia un politico di

primo piano, il presidente del Consiglio provinciale d'Alessandria, il sen. Adriano Icardi amico di tutti e, in specie, della pallapugno, del mondo contadino, di Cesare Pavese come autore amato: e amico, in pelle e stima reciproca, di Marcello Venturi, ch'ebbi per amico pur io nonostante il pudore affiorante: perché quando i meritevoli vanno nell'aldilà si procurano di qua uno sterminio d'amici. Così siam fatti.

Alpino anch'io, da diciotto mesi della naja che fu, fra decine, centinaia di penne nere subito respiro aria di casa, di famiglia. Si sta bene in famiglia, nonostante mediaticamente si affermi che oggi è fra i luoghi più malsicuri. Tempi nostri. Si sta bene a Ponzzone, il secondo Comune d'Italia con la visuale più ampia tutt'attorno. Se non ci vai, non ci credi. Un disco manda nel bel salone della palazzina multifunzionale l'Inno di Mameli. Un balzo, ritti. Un attenti che il capogruppo dà a non ce ne sarebbe bisogno. Un'emozione che raccoglie l'emozione di ciascuno. Si deve possedere un cuore ben arido a non commuoversi con quelle note che danno la mano alla Canzone del Piave.

Vengono premiati i vincitori del concorso letterario Alpini Sempre, cinque edizioni che ebbero a presidente Marcello Venturi, sicuramente uno dei grandi figli della nostra terra. Quindi, disvelando un segreto noto a tutti, si comunica che sono io a succedergli, secondo il concorde auspicio della giuria. I miei occhi incontrano quelli del generale Nervi che è stanziale da queste parti, Ponzzone compreso. Mi guardo attorno e il battimani (lo preferisco all'applauso, letterariamente) mi sottrae al dovere di soffermarmi su ognuno. Oh, se è vero che come si è ce l'abbiamo scritto in volto! Implacato sulla faccia. L'esperienza l'impedisce errori.

Prendo sottobraccio l'ottimo Sindaco, m'accompagno con Willy Guala, mi riaccoppio (faccio coppia deambulante, cioè) con l'Enrico. Ecco il radioso Franco Fenoglio, editore benemerito e ottimista, che ci raggiunge per guidarmi poi nel pomeriggio.

Non perdiamoci mica di vista, è uno degli ultimi impegni assunti. Quando mai, se Ponzzone lassù è il paradiso molto bene orientato e custodito dall'Angelo personale che provvede a noi, ciascuno?».

Sassello mostra di presepi artistici nel centro storico

Sassello. In occasione del Natale, lo Spazio Empta dello Studio professionale Artistico Ceramiche 2G di Sassello, ha organizzato una mostra di presepi nel centro storico.

L'iniziativa nata in collaborazione con i negozianti che hanno messo a disposizione le loro vetrine per alloggiare 15 presepi di 15 artisti.

La mostra inizia presso le Ceramiche 2G, percorre le due vie principali del centro per terminare poi nuovamente alle Ceramiche 2G, dove, nello Spazio Empta è allestita una personale del fotografo Enrico Minasso di Acqui Terme.

Le opere potranno essere ammirate sino al 6 gennaio 2009. Sono lavori in ceramica, terracotta e altre tipologie di opere realizzate da alcuni dei più bravi artisti del settore.

Si possono ammirare i lavori di: Dino Gambetta, Gabry Cominale, Guido Garbarino, Renza Laura Sciutto, Paolo Fogli, Marcello Mannuzza, Barbara Milani, Luciana Bertorelli, Andrea Mannuzza, Giovanni Servetaz, Luigi Canepa, Laura Peluppo, Carmelina Barbatto, M.Luisa Nencini, Renato Picone.

I presepi saranno ospitati da Ceramiche 2G, Zunino Gioielli, Patrizia e Federica Ferramenta, calzature SP di Pesce Simona, parucchieri Rita e Wilma, Nadia Immobiliare, la bottega di Vjolca, lavanderia F. Dabove, Il Segnalibro, farmacia del dr. Giordani, conciature Roberta, Linea Elettrica, ristorante Piccolo Borgo, Non solo Funghi, il Fondaco dell'Arte.

Al presepe vivente la novità è la cena

Pro Loco Grognardo l'attesa del Natale



Grognardo. Scrivono gli organizzatori: «Freddo e neve di questa fine d'anno ci fanno rivivere inverni lontani. Ma se tutta la natura sembra ferma nel morso del gelo, non si ferma l'attività per preparare questo nuovo Presepio Vivente, che promette di essere particolarmente coinvolgente. E la neve sembra scesa per renderlo più incantato.

Molti conoscono l'idea guida della sacra rappresentazione: il nostro paese ritorna, nella sua parte più antica, ad essere una comunità del primo Ottocento che vuole rappresentare la Natività, con l'ingenua semplicità di un borgo contadino.

Accanto dunque alle botteghe, ai laboratori, alle osterie verranno rappresentati i quadri della Natività: matrimonio di Maria SS., Annunciazione, Visita a S. Elisabetta, peregrinare verso Betlemme per concludere con il momento della nascita del Salvatore; quest'anno poi si torna a chiudere la rappresentazione nella nostra bella chiesa parrocchiale, per la santa messa di mezzanotte.

Come ogni anno, il Presepe Vivente è una creazione popolare, non rigidamente codificata, che muta e si aggiorna se-

condo la partecipazione. Quest'anno, grazie alla generosità di alcune famiglie, avremo a disposizione nuovi spazi al coperto, ambienti antichi altamente suggestivi. Ciò rende possibile quella che è una delle novità e cioè la "Cena dell'Attesa".

Il Presepio avrà inizio, alle ore 21, della Vigilia, mercoledì 24 dicembre, ma se qualcuno vorrà passare un'ora in più con noi, per vivere più a fondo la magia della nostra rievocazione, potrà sedere alle 7,30 della sera alla nostra mensa per una cena, semplice e modesta nei cibi e nel prezzo, simile a quella che per Natale facevano i nostri vecchi. Sarà anche questa un'esperienza unica, di grande suggestione.

Noi tutti, giovani e meno giovani, ce la stiamo mettendo tutta, per potere rivivere e far rivivere un Natale diverso da quello triste e senz'anima che sembra andare di moda; venite anche voi, se amate le sensazioni e le emozioni che nascono dall'animo.

Il nostro Presepio è fatto per far rinascere questi sentimenti in noi e vorremmo che tanti, anche non del nostro paese, dividessero con noi l'incanto di un tempo della Notte Santa».

Domenica 14 dicembre

Carpeneto festeggia le coppie di sposi

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Questa volta tocca alle coppie di sposi animare la santa messa domenicale. Sono infatti attese domenica 14 dicembre le coppie che hanno celebrato il matrimonio negli anni, 1998, 1993, 1988, 1983, 1978, 1973, 1968, 1963, 1958, 1953, 1948... per partecipare alla santa messa delle 10,30 in parrocchia dove rinnovare le promesse e ringraziare il Signore del tratto di vita percorso insieme e per la famiglia che ci è stata donata. Una festa per gli sposi ma anche una festa della famiglia proprio nel periodo di Avvento quando ancora di più siamo chiamati a riflettere sui veri valori che ci sono indicati dal Vangelo.

Al termine della celebrazione verrà offerto a tutti i presenti un piccolo rinfresco per condividere oltre alle preghiere anche momenti di divertimento e

per gli sposi, il diacono Enrico Visconti ha preparato un simpatico e spiritoso ricordo della giornata.

A Carpeneto continua quindi con tante attività la preparazione al Natale. I bambini con i genitori sono chiamati alla preparazione del presepe in parrocchia, chi volesse aggiungersi al gruppo di lavoro deve rivolgersi a Cristina Gallareto, Maria Viazzi e Amalia Leppa.

Il coro invece si riunirà sabato 13 dicembre alle ore 16, dopo l'ACR per le prove di grandi e piccini. Infatti la novità di quest'anno è proprio il coinvolgimento dei più piccoli e magari di qualche genitore. Un coro potenziato numericamente ma soprattutto che ha voglia di rinnovarsi unendo le forze di tutte le generazioni. Brava Anna Scazzola per avere avuto questa idea e a Rodolfo Minetti che dirige il gruppo!».

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. L'amministrazione comunale di Sassello ha predisposto per sabato 27 dicembre 2008, presso il magazzino comunale di località Prabadurin, dalle ore 9 alle 12, una raccolta differenziata di rifiuti ingombranti, ferrosi ed assimilati.

C.S.I. campionati calcio

Calcio a 7
Con le ultime giornate di gelo e neve, è definitivamente sceso il sipario per quanto riguarda gli incontri del 2008 nel calcio a 7. Le ultime due giornate del girone di andata sono state spostate a data da definirsi; probabilmente nell'ultima settimana di gennaio si recupererà una giornata, ma tutto rimane in funzione dell'agibilità dei campi. Resta quindi la Pizzeria Cristallo la "reginetta" del campionato per quanto riguarda il 2008. Acqui 2008 e le restanti insegue hanno tempo un mese circa, oltre le vacanze natalizie, per riportarsi a ridosso della capolista e mirare alla vittoria della fase locale del campionato del Centro Sportivo Italiano. Ancora suspense, creata dal meteo, alla vigilia del big match fra le prime due in classifica che quindi si disputerà solo con il nuovo anno

Calcio a 5
Riparato dalle intemperie, procede invece il torneo che vede di fronte le squadre più "piccole" del calcio a 5. Avevamo lasciato la scorsa settimana un quartetto in testa: Penna Nera, FK Blatec, Bollicine e Pizz. Vecchio Mulino, con Vecchia Guardia, Big Ben Bar e Country Club pronte ad approfittare di un eventuale passo falso delle leader. Ebbene, dopo l'ottava giornata si torna ad una classifica sgranata ma ancora abbastanza ingarbugliata. Il Bollicine travolge per 14 a 4 il malcapitato Drink Team e ribadisce la prima posizione. Favorevole anche all'altra capolista Pizzeria Vecchio Mulino l'esito dell'incontro con un agguerrito Country Club Monastero che perde a testa alta con soli due gol di scarto. La "rimandata" del quartetto di testa è il Penna

Nera che pareggia col punteggio di cinque a cinque contro un sempre ostico Vecchia Guardia. Pareggio con scusante, dato che il Vecchia Guardia era al quinto posto la settimana precedente e poteva quindi approfittare di eventuali passi falsi. Passo falso che ha avuto il FK Blatec. L'ex capolista è incorsa nella seconda sconfitta consecutiva, ad opera di una sorprendente LSD Santostefanese. Un solo gol (partita persa infatti sul filo di lana per 7 a 6) ha condannato il Blatec ad essere la squadra inseguitrice e fuori dai giochi per la campionessa di inverno. Per questo discorso, avvantaggiata su tutte sembra la compagine del Bollicine, che avrà come avversaria il Drink Team. Vecchio Mulino e Penna Nera lotteranno invece testa a testa in una sfida diretta, partita clou dell'ultima giornata di andata. Infine il Road Runner avrà il compito di cancellare quello zero in classifica, tentando almeno il pareggio con LSD Santostefanese, rinvigorita dal successo col FK Blatec.

Risultati 8ª giornata: Drink Team - Big Ben Bar 2-9; Road Runner - Bollicine 4-14; Pizz. Vecchio Mulino - Country Club 7-5; LSD S. Stefano - FK Blatec 7-6; Vecchia Guardia - Penna Nera 5-5.

Classifica: Bollicine e Pizz. Vecchio Mulino 18; Penna Nera 16; F.K. Blatec 15; Big Ben Bar 13; Vecchia Guardia 12; LSD Santo Stefano 11; Country Club 10; Drink Team 3; Road Runner 0.

Prossimo turno 9ª giornata (giocata in settimana): Drink Team - Bollicine; Country Club Monastero - Big Ben Bar; LSD S.Stefano - Road Runner; Vecchia Guardia - FK Blatec; Pizz. Vecchio Mulino - Penna Nera.

C.S.I. meeting di Assisi



Nel contesto francescano della cittadella di Assisi, si è svolto il tradizionale Meeting del Centro Sportivo Italiano. Delegati, o meglio soci dei Comitati di tutta Italia, si sono ritrovati nella città umbra per confrontarsi sei mesi dopo le elezioni del nuovo Consiglio Nazionale e del Presidense Nazionale. L'appuntamento, presentato da Massimo Achini (Presidente Nazionale) come momento di incontro per radunare alcuni spunti, già emersi negli incontri regionali, ha voluto porre le basi per un aggiornamento del CSI nei confronti della sportività italiana. E per questo che se si vuole progredire nella proposta dell'attività sportiva, bisogna sapersi guardare intorno e capire i segnali della società per offrire un prodotto adatto ai tempi, il tutto compatibilmente ai principi di educazione cristiana cui si ispira il Centro Sportivo Italiano. Ai 600 partecipanti, tra cui molti provenienti dai comitati piemontesi, Acqui inclusa, mons. Giuliodori, vescovo di Macerata ha ricordato la sua attività sportiva, prima come

pallavolista e poi, diventato prelado, anche come eccellente calciatore.

Lo sport ce l'hai nel sangue, ha affermato il vescovo, è una grazia unica che ti permette di avere anche un giusto rapporto con la natura.

Altro ospite della kermesse del CSI, il presidente della Lega Calcio Matarrese, che, ricordando anche i suoi trascorsi da ragazzo all'oratorio di Andria, ha ribadito il gemellaggio tra Lega Calcio e CSI che si concretizzerà con alcune iniziative a favore di un calcio più umano ed educativo.

La tre giorni di Assisi ha anche sancito un avvenimento importante per il Comitato di Acqui Terme: si tratta del gemellaggio con il Comitato limitrofo di Genova.

Insieme alla realtà ligure, il CSI acquese cercherà di crescere quantitativamente e qualitativamente provando ad offrire, in linea con quanto detto dal Presidente Nazionale ciò che il mondo intorno allo sport richiede.

Alcuni passi del meeting di Assisi si potranno seguire sulla webtv dell'Ente, all'indirizzo www.csi-net.it.

Inaugurazione domenica 14 dicembre

A Cassine completata copertura campo tennis



Cassine. La copertura è stata portata a termine nei tempi programmati: domenica 14 dicembre è prevista l'inaugurazione, con un brindisi augurale nella sede posta proprio alle spalle del campo sportivo e da lunedì 15 il nuovo campo da tennis di Cassine, in terra battuta e al coperto, sarà a disposizione di tutti gli sportivi. «Siamo orgogliosi di poter accogliere i tennisti di tutta la provincia nella nostra struttura, che sicuramente rappresenta un passo avanti nel panorama degli impianti sportivi cassinesi, consentendo agli appassionati di questo sport di continuare a praticarlo anche nella brutta stagione, che quest'anno fra l'altro si annuncia particolarmente nevosa», spiega il presidente del Tennis Club Cassine, Baldi. I prezzi di accesso sono decisamente alla portata: 20 euro all'ora, che diventano 18 per i cassinesi e i tennisti provenienti dai comuni che stipuleranno con Cassine una adeguata convenzione. **M.Pr**

Badminton

Circuiti "under" bene gli acquisi

Acqui Terme. Prosegue la stagione del badminton giovanile: domenica 7 dicembre, a Settimo Torinese, si sono disputati i primi circuiti individuali di Badminton Under 17, 15 e 13 che al termine del ciclo (composto da 4 appuntamenti) stabiliranno quali giovani potranno accedere direttamente alle classifiche di serie C nazionale. Bene gli acquisi e tanti podii per i ragazzi della Junior, che nel circuito U17 maschile, chiuso con la vittoria di La Macchia (Space Settimo) vede al terzo posto Lorenzo Reggiardo e 10º Francesco Macagnino, al suo esordio.

Tra le ragazze la U17 vede ai primi posti due albesi, la De Pasquale e la Brero, ma le due acquisi Marta Bertero e Fabiana Sala chiudono al 3º e 4º posto rispettivamente. Grande battaglia nella U15 maschile: tra le mura amiche prevale alla fine Stefano D'Arri-

go (Space Settimo), che piega di misura l'ottimo acquese Matteo Facchino; 3º e 4º posto per altri due ragazzi termali, Andrea Attrovio e Diego Gentile, mentre Federico Smario è 6º, Riccardo Barletta 7º e Jacopo Tornato 9º. Nessun acquese era invece in gara nella sezione U13, vinta da Davide Capozza del Boccardo Novi.

La stagione del badminton prosegue col campionato a squadre di serie D: domenica 14 dicembre si gioca a Cuornè e di scena, insieme alla Junior Acqui, ci saranno Albashuttle e Andromeda di Forno Canavese. Infine, una notizia da Roma, dove il campione italiano Marco Mondavio affronterà le qualificazioni per il locale Torneo Internazionale, uno dei più importanti al mondo: le gare eliminatorie si stanno svolgendo mentre il giornale è in corso di stampa. **M.Pr**

Baseball Cairese

14º torneo indoor "Ristorante le Alpi"

Cairo M.te. La società B.C. Cairese si appresta a chiudere la stagione 2008 con il consueto trofeo "Ristorante le Alpi" che si terrà domenica 14 dicembre. L'ormai tradizionale torneo indoor è giunto alla 14ª edizione ed è diventato un punto di riferimento per le compagini del nord dell'Italia grazie alla qualità di gioco dimostrata in questi anni, quest'anno si contano due new-entry di prestigio, il Bollate Baseball e il Livorno Blue Angels, società di grande importanza per il baseball nazionale. Quest'avvenimento è diviso in due gironi, uno per i ragazzi che giocano da più tempo, i "veterani", e quello degli "esordienti"

per i ragazzi che hanno appena conosciuto il mondo del baseball, proprio questa divisione dei gironi è una peculiarità dell'avvenimento che ha lo scopo sia di chiudere la stagione 2008 sia di iniziare la stagione 2009 proprio grazie al girone degli esordienti. A partire dalle ore 10,30 si affronteranno al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte le seguenti formazioni *nel Girone Veterani*: Avigliana B., A.S. Vergelli, B.C. Cairo, D. Mondovì, Grizzlies To, Sanremo B., Bollate B., B.A. Livorno, B. Boves. *Nel girone Esordienti*: Settimo To, B.C. Cairese Rookies, S. Sabina Ge, B.A. Livorno.

Tennistavolo

Derby in serie C2 vince la Saoms

Costa d'Avada. Fine settimana difficile per la Saoms che ha riservato una sola grande gioia agli oyadesi e due brutte sconfitte. E in C2 che la C.M. Roletto porta a casa un lottato ed intenso derby provinciale contro il fanalino di coda T.T. Alessandria.

A dispetto della loro classifica i mandrogni danno filo da torcere ai costesi scesi in campo con Bovone (2 punti su Guerri e Piccinini), uno spumeggiante Caneva trascinato dai suoi (2 punti su Guerri e Piccinini) e Rispoli in cerca ancora della forma migliore (1 punto su Guerri). L'incontro si chiude sul 5 a 3 e la Saoms mette in cascina altri punti importanti per raggiungere al più presto la salvezza.

Ma le note negative arrivano dalle altre due trasferte evadesi.

La Policoop in C1 esce con le ossa rotte dallo scontro con la capolista T.T. Alba, squadra battuta due volte nettamente nella passata stagione. Il 5 a 0 finale è eloquente e sottolinea la giornata di scarsa vena del trio formato da Zanchetta, Antonellini e Marocchi.

Questo scivolone non compromette comunque nulla in quanto la classifica del girone continua ad essere corta ed aperta a qualunque ribaltamento sia in vetta che in coda. In D1 l'Ed. Ferlisi, anch'essa



Franco Caneva

impegnata nel derby contro i pari categoria di Alessandria, colleziona il secondo 5 a 0 di giornata non riuscendo ad entrare in partita.

Da sottolineare la buona prova di Cartosio, giovane atleta costese che, nonostante la scarsa esperienza nella categoria, ha messo in seria difficoltà i più scaltri avversari.

La prossima settimana le tre compagini Saoms tornano a giocare in casa in cerca del riscatto immediato: la Policoop in C1 contro il fanalino di coda T.T. Moncalieri, la C.M. Roletto contro la corazzata T.T. Nuova Casale e l'Ed. Ferlisi in D1 contro la Refrancorese "A".

Rugby

Acqui: a Chieri il ko si poteva evitare

Chieri 18
Acqui 7
(primo tempo: 0-5)

Chieri. Si conclude con una sconfitta evitabile la travagliata sfida dell'Acqui Rugby contro il Chieri.

Travagliata soprattutto per la fase di avvicinamento, visto che la gara, originariamente in programma sul prato di Mombarone, ha visto una vigilia all'insegna dell'incertezza: con il suo terreno di gioco ancora inagibile per neve, l'Acqui ha cercato asilo ad Alessandria, senza però riuscire a trovarlo e ancora venerdì pomeriggio non si sapeva su quale campo si sarebbe giocata la sfida.

Alla fine, gli acquisi hanno dovuto accettare l'idea dell'inversione di campo: si è giocato così a Chieri, e la partita è stata a lungo equilibrata, al punto che viene da credere che, con tutti i titolari in campo, i termali avrebbero anche potuto vincere.

Purtroppo, però, le assenze si sono rivelate più numerose di quanto previsto e questo ha finito con l'incidere sulla gara.

Parte bene l'Acqui, che contro un avversario non transcendente va in vantaggio al 15º, grazie ad una bella giocata di Domenico Alaimo:

l'acquese esce da una mischia, finge il passaggio e invece accelera lanciandosi verso la linea di meta e riuscendo a mettere in tabellino i primi 5 punti.

Purtroppo in campo non c'è Aricò e la trasformazione viene fallita, poi Acqui si vede annullare una seconda meta, siglata da Caiafa, per un presunto 'in avanti' e si va all'intervallo sul 5-0.

Nella ripresa però escono fuori i torinesi, che siglano il 7-5 sfruttando un errore della difesa di Acqui, che in pratica sbagliando un passaggio favorisce la ripartenza avversaria.

Un piazzato di Aceto porta i termali sul 7 pari, ma nel finale altre due mete danno la vittoria ai padroni di casa, mentre l'Acqui Rugby protesta per un'altra meta annullata, stavolta di Arabello, che in mischia porta il pallone oltre la linea, ma purtroppo senza che il direttore di gara se ne avveda.

Acqui Rugby: F.Parodi, Zuccalà, Limone, Aceto, Oggero, D.Porzio, Minacapelli, Uneval, Caiafa, Villafranca, Arabello, Gatto, Simiele, D.Alaimo, Cavallero. Utilizzati: Giordano, Garrone, Assandri, Del Carro. Coach: Gaggino.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

“Albero di Valentina” il GS sale sul podio



L'Under 13 femminile

Terzo posto, e qualche recriminazione contro la sfortuna, per la Under 13 Master Group di Ivano Marengo nel trofeo “L'albero di Valentina” a Borgo San Martino.

Nella manifestazione organizzata dalla Junior Casale, le giovani biancoblu pagano dazio alla distanza, patendo l'affaticamento maturato a seguito di una prima fase di torneo decisamente difficile, che le ha viste affrontare avversarie di qualità con impegni molto ravvicinati.

Si è trattato di un torneo di livello medio alto, in cui le acquisizioni non hanno sfiorato, trovando anche stimoli per il miglioramento tecnico e agonistico nei confronti con avversari di notevole pedigree.

Il girone eliminatorio inizia bene: le ragazze di Marengo faticano un po' in avvio contro Ancona (che sale anche sul 18-11) ma poi rimontano con caparbietà e vanno a vincere per 2-0. Stesso punteggio anche nel secondo match, che vede la netta vittoria su Biella e il passaggio alla fase successiva.

Nel secondo girone, il debutto è contro la forte Pro Patria Milano, squadra molto accreditata contro la quale però le giovani acquisizioni tirano fuori le loro migliori energie: è un'altra stupenda vittoria per 2-0 al termine di una partita che offre sprazzi di gioco di qualità e che sicuramente rappresenta la migliore esibizione del GS nel corso del torneo. Sulla scia di quel risultato, ci si aspetta che la squadra possa fare un sol boccone del Novi, avversario nella seconda sfida del girone, ma le cose non vanno come previsto: la squadra comincia a essere stanca, e do-

po la grande impresa con la Pro Patria è mentalmente un po' scarica: Novi ne approfitta e vince allo sprint il primo set (25/23), poi la reazione delle acquisizioni consente di aggiustare il match e andare a vincere al tie-break, conquistando l'accesso ai quarti di finale.

La partita contro il Chiavazza è significativa soprattutto perché a guidare le avversarie c'è una grande ex come Chiara Visconti; il confronto però non si rivela troppo duro per le giovani biancoblu: il Chiavazza è squadra all'inizio di un ciclo e mostra i suoi limiti di esperienza cedendo con un 2-0 piuttosto netto.

Nella giornata di lunedì si giocano le semifinali: il GS ancora una volta non è fortunato, perché sulla sua strada c'è la FoppaPedretti Bergamo, grande favorita per la vittoria finale: nelle fila lombarde ci sono un paio di giocatrici davvero sopra la media e le acquisizioni non possono fare altro che combattere con le unghie e con i denti: primo set lottato, secondo con le orobiche che vincono piuttosto nettamente e costringono il GS alla finalina.

Il derby cittadino con lo Sporting premia le ragazze di Marengo, che vincono 2-1 (25/21, 23/25, 15/11) e ottengono un meritato terzo posto finale, in linea con le aspettative, che conferma l'ottima qualità della squadra a disposizione di coach Marengo, un gruppo in grado di togliersi diverse soddisfazioni in provincia.

Under 13 GS Master Group: Marinelli, M. Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L. Ivaldi, Grotteria, Rivera, Rinaldi, I. Prato, Benzi. Coach: Marengo.

M.Pr

Domenica 7 dicembre a Torino

Per Iuliano e Fantin III Dan di Judo

Acqui Terme. Domenica 7 dicembre, presso la sede regionale della Federazione Italiana Judo a Torino, gli atleti acquisi Simone Iuliano e Davide Fantin hanno conseguito il III Dan di Judo (III grado della cintura nera).

L'esame da loro superato prevedeva un vasto programma, comprendente quattro diversi Kata (esecuzione formale) ognuno composto da 15/20 tecniche, dimostrazione di tecniche libere in piedi, esempi di lotta a terra con immobilizzazioni, disarticolazioni e soffocamenti ed infine l'origine, la teoria e l'evoluzione del judo nella storia dalla fine del 1800 ai giorni nostri.

Molto orgogliosi per il prestigioso obiettivo raggiunto, i due judoka desiderano ringraziare coloro che hanno partecipato alla loro preparazione atletica e tecnica: gli istruttori della Budo Club Andrea Corsino ed Ezio Centolanza, quest'ultimo sempre molto disponibile e prodigo di validi consigli. Un ringraziamento sentito anche al loro maestro Ezio Rossero della A.S. Virtus, l'iniziatore del loro cammino judoistico.

Volley giovanile GS Acqui

“Master Group” prepara il vernissage

Acqui Terme. Doppio, importante appuntamento, per i tesserati del GS Acqui Volley, che a cavallo tra la fine della settimana in corso e l'inizio della prossima prenderanno parte a due eventi molto diversi fra loro ma entrambi significativi nella marcia di avvicinamento alle festività natalizie.

Il primo appuntamento, di carattere più istituzionale, si svolgerà **sabato 13 dicembre** quando in Duomo è in programma la tradizionale messa che ogni anno inaugura idealmente la stagione sportiva. Quest'anno, l'appuntamento, spostato in avanti per una serie di ragioni logistiche, è anche l'occasione per atleti, dirigenti e genitori, di santificare insieme il Natale in arrivo. La Santa Messa sarà celebrata da don Paolino Siri, tutti i tesserati e le loro famiglie sono invitate a partecipare.

Caratteristiche più ludiche, ma altrettanto importanti dal punto di vista societario, per l'appuntamento in calendario **lunedì 15 dicembre**, a partire dalle ore 18, presso la palestra Battisti. In programma c'è la presentazione ufficiale degli abbinamenti delle rappresentative Under 13 e Under 14 femminile e della Under 14

maschile, che quest'anno sono accomunate da un unico sponsor, la Master Group, azienda di Fossano che occupa una frazione di mercato importante nel settore delle lavorazioni elettriche ed elettromeccaniche, e il cui Amministratore Unico è un acquirente, Maurizio Marinelli. Per rendere ancora più importante l'happening, il connubio tra Master Group e GS sarà nobilitato dalla presenza di ben tre giocatori professionisti: si tratta del cubano Hernandez (Pesaro), e degli italiani Costa e Bendandi (Cuneo), ai quali dovrebbero aggiungersi anche due giocatrici di serie A.

Dopo la presentazione e gli interventi di rito da parte dei dirigenti che faranno il punto sull'attuale momento della società giessina, la giornata si concluderà con un minitorneo che vedrà di fronte le due Under 14 e la Under 13: per l'occasione, Hernandez, Costa e Bendandi dovrebbero anche ricoprire l'insolito ruolo di coach delle tre formazioni biancoblu. Un rinfresco e alcuni piccoli omaggi completeranno degnamente l'evento organizzato dalla società presieduta da Claudio Ivaldi.

M.Pr

Volley: le avversarie del weekend

Sporting ad Ivrea il GS sfida Valenza

**SERIE C FEMMINILE
Canavese - Makhymo Valnegri.** Appuntamento da non fallire per lo Sporting Makhymo-Valnegri: dopo la sosta dei campionati dovuta all'All-Star Game, le biancorosse riprendono il cammino da Ivrea, dove sabato 13 dicembre, nella palestra “Antoncelli”, sfidano il Canavese Volley, ultimo in classifica e ancora a secco di punti.

L'avversario è chiaramente alla portata, ma proprio per questo le ragazze di coach Cerriotti non devono commettere l'errore di giocare con sufficienza: un atteggiamento mentale simile a quello evidenziato nelle ultime partite è sicuramente il modo migliore per portare a casa il bottino pieno.

Per quanto riguarda le condizioni della squadra, che si è tenuta in forma affrontando, venerdì scorso in amichevole a Mombarone, il Pozzolo, non preoccupano i problemi alla schiena di Francabandiera e Cazzola, e sembra tutto sotto controllo anche per Guidobono, uscita anzitempo dal campo nel match contro il Sant'Orsola a causa di dolori alla spalla: il problema pare essersi riassorbito. Fischio d'inizio alle 20,30.

M.Pr

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che rimane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme il 21 dicembre, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Volley giovanile Sporting

A Borgo San Martino Under 13 al 4° posto



L'Under 13 femminile.

U13 Est. Favelli-Aut. Virga

Si conclude con un lusinghiero 4° posto finale l'esperienza dello Sporting Estrattiva Favelli-Virga Autotrasporti alla tre giorni di volley disputata al PalaDonBosco di Borgo San Martino.

Il trofeo “L'albero di Valentina”, ha visto una bella prestazione da parte delle biancorosse, allenate dai tecnici Varano e Petruzzini con la collaborazione di Corsico e Diotti.

Nelle prime due giornate di gara, le giovani dello Sporting hanno messo a segno un incredibile filotto di vittorie, giocando con autorevolezza e mettendo in luce ottimi progressi in tutti i fondamentali.

Il girone eliminatorio vede una serie di 2-0 a favore dello Sporting: si comincia superando agevolmente il Parrella Torino (25/14; 25/7), poi il bis contro Idea Volley Bologna (25/12, 25/17).

E due vittorie su due arrivano anch'egli nel secondo turno, prima contro il Green Volley Vercelli (poi finalista) battuto 25/18 e 25/13 e quindi ancora contro l'Idea Volley nel match che mette in palio il passaggio ai Quarti di Finale: è ancora un 2-0 (25/15, 25/20), che conferma la superiorità delle acquisizioni rispetto alla squadra felsinea, battuta due volte su due.

Il quarto di finale propone alla squadra un derby alessandrino, contro le padrone di casa dello Junior Casale: in palio c'è l'accesso alla Final Four e le biancorosse di Valnegri disputano una partita

M.Pr

semplicemente perfetta, la migliore del torneo: Casale patisce gli attacchi di Mirabelli e compagne che rafforzano la loro posizione con una difesa impenetrabile e conquistano un altro 2-0 (25/16 e 25/20).

Acquisito l'ingresso alle semifinali, lunedì mattina lo Sporting ritrova sul suo cammino il Green Volley, già affrontato e battuto nettamente la sera precedente nella terza gara del girone eliminatorio: purtroppo la squadra è un po' scarica e affaticata e incappa in una giornata negativa, cedendo alle vercellesi il primo set.

Poi, nel secondo, le acquisizioni si riprendono e costringono il Green Volley al tie-break, ma l'epilogo è per Vercelli: allo Sporting resta solo un po' di amaro in bocca per una sconfitta di misura (14/25; 25/17; 12/15) contro un avversario che non era fuori portata.

Si gioca la finalina per il 3° e 4° posto e il risultato è favorevole alle “cugine” del GS, che al tie-break si impongono 15/11 dopo due set equilibrati.

Nel complesso, per le biancorosse, una prestazione al di là delle più rosee aspettative, che ha messo in luce una squadra compatta che ha già compiuto importanti miglioramenti e che altri potrebbe registrarne nei prossimi mesi.

Under 13 Sporting Est. Favelli-Aut. Virga: Mirabelli, Asinano, Baradel, Boido, V. Cantinini, M. Cantini, Foglino, Grenna, Ivaldi, Muschiato, Panucci.

M.Pr

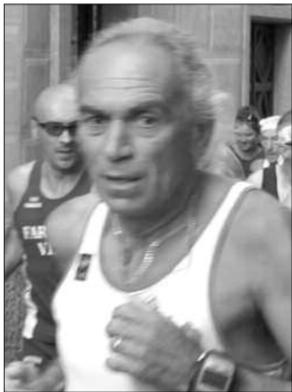
CSI: campionato di pallavolo mista

Ancora pochi giorni per iscriversi al campionato di pallavolo mista del CSI. Anche in questa disciplina il comitato di Acqui Terme organizza la fase locale del campionato che porterà le migliori squadre ad affrontarsi a Chianciano per il titolo nazionale. Sono ancora disponibili i posti per due-tre squadre, che affiancheranno le sei compagini che già hanno dato vita all'edizione 2007-2008. Nella prima fase le squadre potranno schierare in campo anche solo due ragazze, mentre dalla fase regionale (in programma a maggio del prossimo anno) ci dovranno essere in campo almeno tre ragazze. Il termine per le iscrizioni è fissato al 15 dicembre.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni è possibile contattare il CSI di Acqui in via Caccia Moncalvo 2 nei giorni di lunedì (ore 21.15-23), martedì e giovedì (ore 16-18) e sabato (ore 11-12), chiamando al numero 0144 322949. Stesso numero per il fax; mentre la mail del comitato è csi-acquiterme@libero.it.

Podismo

Acqui: vince Gabriele Poggi ad Alice Rosario Ruggiero



Giorgio Belloni dell'Atletica Ovadese.



Partenza del "Cross del sirenetto".



Partenze della cronoscalata "Acqui - Cavatore".

Acqui Terme. È stata una "Due Giorni" di podismo nell'Acquese quella tenutasi domenica 7 e lunedì 8 dicembre, con la suggestiva cornice della neve sul ciglio delle strade. La gara di domenica 7 dicembre si è svolta ad Alice Bel Colle e recuperava i due precedenti rinvii: quello del 24 luglio e l'altro di domenica 30 novembre. La prova, organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Alice Bel Colle e la disponibilità dei volontari della Protezione Civile di Ricaldone ed Alice Bel Colle, si è disputata sulla distanza di circa 7.600 metri. A spuntarla è stato Rosario Ruggiero della Pol. Mezzaluna Villanova AT che ha impiegato 30'50" per avere la meglio su Simone Ugo della Cartotecnica AL, il duo della Brancaleone AT composto da Gianni Accornero e Stefano Carbone, Diego Scabbio dell'Atl. Novese, Enrico De Lorenzi dell'Acquirunners e Gianni Oberti del Delta GE. All'8° posto si è piazzato Luca Pari dell'ATA poi Alfonso Gifuni della Cambiaso Risso GE e Renato Diodà della Brancaleone, mentre nella femminile la vittoria è andata ad Angela Lano dell'Atl. Castell'Alfero AT in 36'08 che ha regolato nell'ordine Silvia Bolognesi della Cambiaso Risso, Tiziana Piccione della SAI AL, Antonella Cazzullo del Delta e Speranza Vorraro del Cral Inps AT.

Il giorno dopo, 8 dicembre, ultima gara dell'anno nell'acquese, la 64ª per la precisione (un record!), con la 5ª cronoscalata Acqui-Lussito-Cascinette Memorial "G.Orsi", anche questa organizzata dall'ATA, con la collaborazione di Jonathan Sport per i rilevamenti cronometrici.

In una mattinata dai contorni tipicamente "polari" (meno 5 alla partenza) oltre 90 podisti, molti dei quali provenienti dalla Liguria, con rappresentanti della Canottieri e del Montestella di Milano e dell'Atletica Villorba di Treviso. La Cronoscalata ha confermato la bontà della formula che prevede la partenza di un atleta ogni 30 secondi in una specie di gara ad inseguimento ed ha visto ai primi posti Gabriele Poggi della Città di Genova e Cristina Barchesi della Vittorio Alfieri Asti. Lasciando il commento tecnico ed i risultati ad altra parte del servizio è doveroso ringraziare per il loro contributo l'amministrazione cittadina, la Polizia Municipale, la Protezione Civile, l'Enoteca Regionale Acqui Terme & vino, il Centro Be-

nessere dell'Hotel Regina, il Germoglio di Riccardo Volpe e l'UPA panificatori acquesi che a vario titolo hanno sia consentito il corretto svolgimento della gara che la realizzazione dell'apprezzatissimo ristoro finale che agli infreddoliti atleti non ha lesinato te e cioccolata calda accompagnati da focaccia e torta al cioccolato. Anche per quanto riguarda i premi si può affermare che nessuno è rimasto deluso sia i più bravi che quanti hanno comunque preso parte con entusiasmo ed impegno alla gara. Bilancio quindi pienamente positivo sia per l'A.T.A. società organizzatrice che per lo "Staff" logistico capitanato da Stelio Sciuotto con Maria Grazia Ricci ai "fornelli" del ristoro finale. Anche per i giudici FIDAL Agostino Alberti, Enrico Carminati e Pier Marco Gallo il compito non è stato dei più semplici perché la necessaria concentrazione nel rilevare i tempi degli atleti sia per la partenza che per l'arrivo è stata messa a dura prova dal freddo pungente. La manifestazione, valida sia per la Coppa Challenge Acquese che per il campionato provinciale FIDAL è stata dominata da Gabriele Poggi del Gruppo Città di Genova che ha corso i quasi 3.200 metri del percorso in 12'05" distanziando di 40" Fa-

brizio Pellizzoni della Canottieri Milano, quindi troviamo Andrea Verna dell'ATA, Alessio Rossi dell'Atl. Saluzzo CN, Accornero, Carbone, e Giuseppe Tardito dell'Atl. Novese. All'8° posto Achille Faranda della Brancaleone, poi Michele Moscino dei Maratoneti Genovesi ed Antonello Puggioni del Delta, mentre nella femminile si è imposta in 15'18" Cristiana Barchesi della V. Alfieri AT che ha lasciato alle spalle Silva Dondero del Multedo 1930 GE, Clara Rivera dell'Atl. Cairo SV, Giuditta Porro dei Runners Oltrepo PV e Rosanna Massari dell'Atl. Montestella Milano.

Sabato 13 dicembre ci sarà il clou della stagione podistica termale con la cerimonia finale di premiazione dei vincitori dei due concorsi, il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e la Coppa Challenge Acquese, delle relative categorie, dei piazzati, nonché di coloro che avranno dimostrato grande fedeltà alle gare della nostra zona.

L'evento, che radunerà tutti quanti avranno piacere di esserci, si terrà alle ore 16 presso il salone del centro culturale La Società di Ponzone e servirà anche per festeggiare questo straordinario 2008 di gare nell'Acquese che passerà di certo alla storia in fatto di numeri.

Podismo

Per gli atleti Acquirunners un 2008 da incorniciare

Acqui Terme. Venerdì 5 dicembre, durante la cena sociale di Acquirunners presso il "Nuovo Ristorante del Pallone" di Bistagno, sono stati premiati gli atleti che quest'anno hanno corso per la prima volta una maratona. Da alcuni anni a questa parte il numero dei maratoneti acquesi è aumentato in modo esponenziale. Questo è dovuto in parte ai successi ottenuti da campioni italiani alle olimpiadi e a tutto il movimento della corsa che sta vivendo ora un momento d'euforia, e anche all'eco destata dalle imprese degli atleti di casa nostra nelle maratone italiane e all'estero. Quest'anno sono nove gli atleti di Acquirunners che hanno corso per la prima volta una maratona. C'è chi l'ha fatto ad inizio anno come Marco Gavioli o Fabrizio Fasano, rispettivamente a Salsomaggiore e a Piacenza; come Giovanni Gaino e Claudio Giolitto che l'hanno corsa in primavera alla Turin Marathon, preceduti di una settimana da Luca Guglieri che ha esordito a Roma. Jacopo Chiesa ha corso la New York Marathon a sorpresa, mentre è della scorsa settimana l'impresa dei tre atleti Acquirunners Angelo Panucci, Gianluca Rovera e Gianfranco Priarone alla Firenze Marathon! Ricordiamo anche la bella prestazione dell'acquese Concetta Graci dell'ATA Il Germoglio che a Milano ha ricevuto la sua prima, e non certo ultima, medaglia della maratona. La prima esperienza su questa distanza impegnativa è un'incognita per tutti ed i riscontri cronometrici all'esordio non sempre sono importanti come è invece importante arrivare comunque in fondo! È ormai diventata una attesa consuetudine e anche quest'anno la società Acquirunners ha premiato i neo-maratoneti con una maglietta che ricordando la loro impresa, riportava la dicitura First Marathon "Finisher" con data e luogo della gara. La cerimonia è stata preceduta dalla premiazione di Fabrizio Fasano per la sua impresa (tre ore nette) alla Marengo Marathon. Scongiurato il suo trasferimento ad altra società sportiva, Fasano ha ringraziato giurando fedeltà all'Acquirunners che l'ha scoperto podista e atleta di vertice dopo le sue imprese ciclistiche.

La serata nonostante qualche defezione, ha avuto una buona rappresentanza femminile, non solo di atlete, ed ospiti di prestigio: dirigenti di società amiche come Damiano Guida della Cartotecnica e Agostino Alberti rappresentanti del collegio dei Giudici di Gara; organizzatori di gare sportive come Stelio Sciuotto per il Trofeo Comunità Montana e Challenge Acquese. Il presidente in nome del consiglio direttivo presente ha ringraziato gli ospiti e gli atleti, ed ha tracciato un primo bilancio della stagione sportiva ed agonistica che ha visto l'Acquirunners primeggiare in provincia e, avere numerose e qualificate presenze in gare nazionali e all'estero.

Particolare e collaterale all'attività podistica tradizionale, è stata la presenza numerosa degli atleti che si sono cimentati in gare di Trail Running, corsa in montagna e gare di Triathlon dove fondamentale è stata la collaborazione con la Società Virtus e di Ezio Rossero. Il 2008 è stato, per l'Acquirunner l'anno d'esordio.



I tre nuovi maratoneti: Gian Luca Rovera; Angelo Panucci e Gianfranco Priarone.



Linda Bracco e Daniela Giraud tra vicepresidente e presidente Acquirunners.



Fabrizio Fasano, Gianni Gaino, Marco Gavioli e Claudio Giolitto con il dott. Chiesa.



Alessandro Chiesa premia Fabrizio Fasano.

Con 94 atleti tesserati la società è quarta nelle classifiche provinciali Fidal come risultati e presenze, si è distinta come organizzatrice di gare oltre ad essere di supporto ai suoi atleti nei rapporti con la federazione, nell'organizzazione d'eventi, iscrizioni a gare e trasferte, grazie ad un attento lavoro di segreteria associato alle informazioni, news e cronache e classifiche tramite il sito www.acquirunners.it costantemente aggiornato.

Durante la serata sono stati ringraziati gli sponsor che hanno supportato la attività sportiva della società: la Giuso Spa, il Consorzio del Brachetto d'Acqui, La nuova B&B di Bistagno, L'Antica casa Vinicola

Scarpa, l'Araldica Vini, Gullino Fiori, la Fininstall, Panucci Service, Il Centro Formaggi, il Gruppo Benzi e la Banca Sella. Sono state presentate le divise invernali che assieme alle classiche "canotte", sempre attuali, distingueranno gli atleti nella prossima stagione. Un dettagliato resoconto di tutte le attività e l'elenco degli altri partners che hanno accompagnato il 2008 dei podisti acquesi e di Acquirunners in particolare, saranno pubblicati successivamente, in attesa che si svolgano le ultime gare e vengano stilate le classifiche finali dei Campionati Provinciali di Corsa su Strada e Pista, e dei Trofei Comunità Montana e Challenge.

a Natale i mobili costano meno.

20%



**A Grande richiesta
la promozione
continua fino al 31 gennaio**

ZERO interessi
ZERO anticipo
ZERO maxirata finale*

www.grancasa.it

GRANCASA

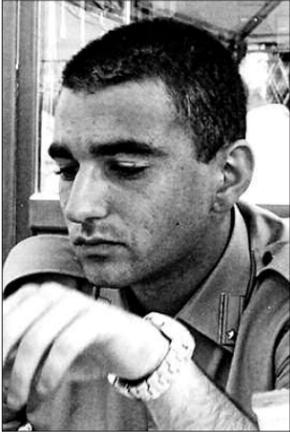
Grandi cose per grandi case.

**Aperti tutto
Dicembre**

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano Milanese (MI) - Cernusate (CO) - Saronno (VA) - Mantova - Desenzano del Garda (BS) VENETO: Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE) PIEMONTE: Ceva (CN) - Verbania
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) UMBRIA: Spello (PG) - Perugia

Dichiarazioni degli abitanti del Gnocchetto

La città non dimentica due ragazzi di vent'anni



Peter De Roma



Enzo Pronesti

Ovada. Gli abitanti della frazione Gnocchetto esprimono la propria vicinanza alle famiglie dei due giovani travolti dalle acque del torrente Stura.

"Non vogliamo fare polemiche inopportune per rispetto delle vittime e dei loro familiari. Riteniamo però giusto ricordare che da anni segnaliamo la situazione del guado. Da anni chiediamo la costruzione di un nuovo ponte, da anni evidenziamo la situazione della strada che collega la Provinciale del Turchino al guado stesso. Il vecchio ponte è chiuso dal 21 settembre 2003.

Durante questi anni, i 150 lavoratori dell'area autostradale e gli abitanti della riva destra dello Stura sono transitati sul guado. Il problema riguarda circa 200 persone. Ci era stato garantito che il nuovo ponte sarebbe stato costruito nel 2004, poi nel 2005, quindi nel 2006, nel 2007, nel 2008. Si è sempre rimandato all'anno dopo, alla primavera successiva, all'estate successiva, all'autunno successivo. E così sono passati più di cinque anni, ed ora si dice che i lavori inizieranno nella primavera 2009. Non ci interessa conoscere le lungaggini burocratiche che hanno impedito la costruzione del nuovo ponte. In questo momento di profondo dolore e tristezza, chiediamo con forza alla Provincia e ai Comuni di Ovada e Belforte, che il prossimo anno, appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno, vengano avviati i lavori di costruzione del nuovo ponte e vengano conclusi entro la fine del 2009.

Chiediamo che, nell'attesa della costruzione del ponte, venga garantito un collegamento sicuro tra le due parti della frazione e tutte le persone che devono attraversare il torrente Stura." La scomparsa di due ragazzi ovadesi di vent'anni, Peter De Roma ed Enzo Pronesti, ha lasciato sgomenta la città intera. Ai loro funerali, la mattina di giovedì 4 dicembre, Ovada si praticamente fermata. Veramente in migliaia in piazza Assunta e poi in Parrocchia, a dare l'estremo sa-

luto a Peter ed Enzo. In un clima quasi irreale, con tanta gente ancora incredula e gli amici dei due ventenni, morti attraversando in auto il guado del Gnocchetto sullo Stura, a fare da corona composta e silenziosa ai due feretri, ciascuno con un mazzo di fiori per i loro due compagni tragicamente scomparsi in una notte buia. Anche le parole di don Giorgio Santi sono state assai rappresentative del momento particolare: "Difficile trovare le parole davanti ad un dolore tanto grande. Solo Dio può dirci qualcosa. La morte di Peter ed Enzo è una croce improvvisa che si è abbattuta improvvisa sui parenti. Ora solo la fede può aiutarci."

E quindi gli amici, dal pulpito, a ricordare non l'addio ma l'arrivederci per Peter ed Enzo, con le note degli Aeromobili a diffondersi tra la tantissima gente (presenti molte autorità) e le navate della Parrocchia.

I corpi dei due ragazzi travolti dallo Stura e da un destino crudele sono stati tumulati, al Cimitero urbano, uno accanto all'altro. Per volere delle due famiglie, amiche come amici erano da sempre Peter ed Enzo, cresciuti insieme ed ancora insieme a giocare a calcio o a lavorare al "Diavolo letto", la pizzeria da asporto di corso Saracco da cui partivano per consegnare le pizze a domicilio.

I genitori dei due ragazzi, la mattina di domenica 30 novembre, non vedendoli rincasati, si sono subito allertati. Ma è stato il contatto con la Telecom a far individuare il luogo preciso della tragedia ed il convergere dei mezzi di soccorso. Infatti in base a speciali "cellule" si è stati in grado di risalire all'ultimo contatto telefonico coi due sfortunati ragazzi.

E da lì è poi partita l'imponente macchina dei soccorsi, risultata purtroppo vana se non per ritrovare, a distanza di due giorni l'uno dall'altro, i corpi senza vita di Peter ed Enzo.

Il primo vicino al greto del fiume poco sotto il guado, il secondo in una pozza d'acqua dello Stura più a valle.

L'Ancora d'argento a Maurizio Mortara

Molti consensi per la scelta dell'Ovadese dell'anno

Ovada. È passata appena una settimana dalla proclamazione di Maurizio Mortara, tecnico radiologo dell'Ospedale Civile, come destinatario dell'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2008.

E già in città si susseguono i consensi e le approvazioni per la scelta della giuria deputata alla individuazione del personaggio (o del gruppo) ovadese da premiare. Il premio sarà consegnato al vincitore nella serata, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, di lunedì 22 dicembre, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, al Concerto di Natale degli allievi della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo", diretti da Ivano Ponte, Paolo Murchio e Carlo Chiddemi. Consiste in una pregevole ed artistica ancora d'argento, opera artigiana di Barboro Gioielli di via Cairoli che, per l'occasione, l'ha anche omaggiata.

I maggiori consensi per la scelta del radiologo vissuto in Afghanistan per sei mesi a lavorare nei tre Ospedali di Emergency, derivano soprattutto dal fatto umanitario con cui l'attività semestrale di Maurizio Mortara si è caratterizzata e contraddistinta.

Ha colpito molti ovadesi e lettori, che hanno risposto con



telefonate o contatti diretti, l'azione del radiologo ovadese in uno scenario di guerra continua, dove soprattutto i bambini saltano sulle mine antiuomo e poi devono essere, se si è fortunati, salvati e quindi curati.

Ed ha colpito pure il fatto che E, l'associazione fondata da Gino Strada che cura le vittime di guerra, si prende a cuore le condizioni degli afgani, comunque essi siano, civili adulti e giovani, militari governativi e guerriglieri talebani. Indipendentemente dalle divise che portano addosso e dai colori per cui combattono. Perché laggiù, è la testimonianza del radiologo ovadese insignito del premio, è una guerra continua che dura da trent'anni, prima coi russi, poi coi talebani ed ora con la riorganizzazione della guerriglia talebana contro i governativi filo americani.

Per Sergio Capello, consigliere di minoranza

Un interesse comune tra maggioranza e opposizione

Ovada. Sulla finanza locale, pubblichiamo un intervento del consigliere di minoranza Sergio Capello.

"Rappresenta la fotografia delle difficoltà strutturali dei Comuni italiani, riscontrate anche quando il governo centrale non era quello attuale.

L'anno scorso il Sindaco, a novembre, dopo gli interventi sull'assessamento di bilancio diceva: "Abbiamo deciso di rispettare il patto di stabilità per fare la nostra parte, anche se ci sentiamo penalizzati, per una gestione sana."

Mi chiedo perché le difficoltà del Comune non sono state portate in Consiglio, con un o.d.g. sulla finanza locale.

Non è servito a nulla l'invito dell'Anci ad inviare un o.d.g. alle più alte cariche dello Stato? Altri Comuni vicino a noi hanno provveduto!

Capisco che la rigidità della spesa riflette la crescita di oneri finanziari su cui i Comuni hanno poca libertà di manovra. L'autonomia impositiva dei Co-

muni (la più grande fonte di entrata corrente) risente di limitazioni legislative (Ici, addizionale Irpef, tariffe), problemi che interessano i Comuni di qualunque colore politico.

Siamo di fronte alla non più rinnovabile necessità di profondi cambiamenti dei modi di gestione operativa e dei modi con cui il Consiglio indirizza e controlla.

Bisogna definire nuove regole, più possibili se c'è un comune sentire tra maggioranza ed opposizione, nell'interesse di Ovada.

Così nascerà un comune interesse di maggioranza ed opposizione: la prima lavorerà per essere riconfermata, la seconda per arrivare, per la prima volta, al governo cittadino.

Da buon moderato, lancia un segnale di disponibilità ad assumermi, mi auguro con gli altri colleghi di minoranza, le mie responsabilità nella direzione auspicata, pur a sei mesi dalla fine del mandato."

Settimana della Carità

Ovada. E' partita nelle Parrocchie la Settimana della Carità. In fondo alle Chiese saranno sistemati degli scatoloni, che raccoglieranno generi alimentari non deteriorabili, da distribuire ai poveri. Iniziativa a cura della San Vincenzo.

Molare raccoglie gli alimenti per la Comunità genovese di S. Egidio, sino a domenica 14.

Novena di Natale

Ovada. Inizia mercoledì 17 e prosegue sino al 23, tutti i giorni eccetto la domenica, la novena natalizia.

In Parrocchia alle ore 8,30 celebrazione della S. Messa con i canti tradizionali. Ore 17 novena con i bambini e i ragazzi. Al San Paolo alle ore 17 novena con i ragazzi e alle ore 20,30 celebrazione della S. Messa con i canti tradizionali della novena.

Domenica 14, sul sagrato della chiesa di San Paolo, vendita di manufatti del gruppo missionario. Alle ore 15 S. Messa a S. Lucia in frazione Costa.

Dichiarazioni dell'assessore Franco Caneva

Dal bilancio comunale arrivano i "tagli"

Ovada. Il bilancio comunale previsionale del 2009 pareggia in 11 milioni e 956mila 216 euro.

Spiega l'assessore al Bilancio Franco Caneva: "E' una situazione difficile per la legge Finanziaria e quindi anche il nostro bilancio è improntato sui tagli. Tagli reali per il mancato recupero dell'inflazione, per il contratto dei dipendenti (+5% circa), per il non recupero dell'Ici degli edifici produttivi industriali (200mila euro in meno), più tagli ai ministeri che ricadono sui Comuni, per una somma di 570mila euro. E poi c'è incertezza sulla corresponsione di altre risorse indebitamente trattenute dallo Stato. C'è poi in meno la seconda rata Ici prima casa per 350mila euro, i "costi della politica" incidono per 44mila euro, l'Ici su edifici già rurali accatastati all'urbano per 91mila euro. Sono somme notevoli."

Le entrate: meno entrate tributarie (risentono dell'Ici prima casa), meno trasferimenti dallo Stato, il resto è invariato o ininfluente. Aliquote e tariffe restano quelle del 2008.

Le spese: quella corrente, meno 100mila, la spesa in conto capitale è limitata dal patto di stabilità e dall'uso di parte degli oneri di urbanizzazione a copertura della spesa corrente.

Prosegue l'assessore: "In questo quadro non esaltante, si ritiene di poter garantire, per i servizi più importanti (specie per il socio-assistenziale), le stesse risorse dell'anno in corso. C'è comunque bisogno di qualche piccolo sacrificio nei settori meno essenziali. A parte i 100mila euro circa per il nuovo contratto dei dipendenti, può sembrare contraddittorio lamentarsi per i tagli ed assicurare tutto come prima (o quasi) ma non lo è.

Manca intanto la quota d'inflazione nell'ordine del 2,5/3% della spesa corrente e poi il bilancio pareggia impiegando il 51,5% degli oneri di urbanizzazione a copertura della spesa

sa corrente. Il che, anche se la norma consente di impiegare sino al 75%, utilizza soldi che i cittadini pagano per avere in cambio investimenti in opere di urbanizzazione per la spesa corrente, facendo assumere a questi oneri finalizzati la funzione propria delle imposte e delle tasse. Il che è quanto meno anomalo. Altrettanto anomalo l'uso di entrate una tantum, da proventi della vendita di loculi, a copertura della spesa corrente. Ma siamo in una situazione eccezionale e quindi ci vogliono percorsi eccezionali."

Gli investimenti: sono penalizzati in una situazione che invece richiederebbe un grande sforzo in quella direzione. Il patto di stabilità di cassa di fatto limita drasticamente investimenti, anche da parte di Comuni poco indebitati o "virtuosi".

Prosegue Caneva. "Il parametro di riferimento per noi è di 37mila euro. In sintesi nulla. Difficile anche portare a termine lavori per cui sono già stati acquisiti finanziamenti, stipulati contratti e assunte obbligazioni cogenti. Per gli investimenti, si sta lavorando per coinvolgere capitali privati in opere di interesse pubblico (per es. l'energia alternativa). Ma le maglie sono sempre più strette, al limite della rottura ed è sperabile che questa situazione valga per l'ultima volta.

Occorre invece più autonomia vera ai Comuni, un federalismo fiscale solidale e che ogni comunità abbia una parte proporzionale di quanto paga. Bisogna porre fine ai riferimenti della "spesa storica", sulla base dei quali, attualmente, chi ha speso molto in passato, magari disastando i bilanci, è autorizzato a continuare."

Per lunedì 15 dicembre, alle ore 21 nelle cantine di Palazzo Delfino in via Torino (futuro enoteca regionale), assemblea pubblica di presentazione ai cittadini del bilancio comunale 2009."

E. S.

Eventi in città

Ovada. Sabato 13 dicembre, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, il Teatro Stabile della Regione Liguria presenta "Innamorose a settant'anni" di Giancarlo Migliorini, anche regista.

Domenica 14 dicembre, in piazza Assunta, iniziativa di "Addobba un albero". Con la partecipazione delle scuole dell'Infanzia, Elementari e Medie della città, colorata e divertente manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, giunta alla decima edizione.

Seguendo un tema definito le classi addobbano l'albero, dando libero sfogo alla loro fantasia.

Sino al 14 nella sala esposizioni in piazzetta Cereseto, mostra di pittura di Emanuele Torrielli dal titolo "Frammenti". E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. giorni. Domenica 14 dicembre in piazza Assunta l'iniziativa a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, "Addobba un albero", con la partecipazione delle Scuole dell'Infanzia, Elementari e Medie della città, colorata e divertente manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada giunta quest'anno alla sua decima edizione. Seguendo un tema definito le classi addobbano il loro albero dando sfogo alla loro fantasia.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta, corso Libertà, corso Saracco.
Farmacia: Gardelli - corso Saracco, 303 tel. 0143-80224.
S. Messe. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. **Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. **Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venziano:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Non aspettare la Befana
rinnova subito
l'abbonamento a
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2009

Proroga di un anno per chiusura scuole piccole

Dalla zona di Ovada "no" ai tagli sulla scuola

Ovada. Giovedì 4 dicembre, alle ore 21, al Cine Teatro Comunale si è tenuto l'assemblea pubblica "Scuola... facciamo chiarezza", con la presenza dell'assessore regionale all'Istruzione Giovanna Pentenero, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, numerosi sindaci della zona di Ovada e un cine-teatro gremito di amministratori locali, dirigenti scolastici, personale della scuola, genitori e studenti, cittadini.

L'incontro, organizzato dalle Amministrazioni comunali di tutto l'Ovadese, dal comitato Ovadese - Stura in difesa della scuola pubblica e dal Co.-Ge.De., ha permesso di fare il punto della situazione sulle politiche del Governo in materia di istruzione nel nostro Paese e in particolare nella nostra Regione, grazie all'intervento chiaro e puntuale dell'assessore Pentenero.

Dopo l'introduzione del Sindaco di Ovada, Andrea Oddone, che ha spiegato l'importanza di un'iniziativa che vede tutto il territorio della zona di Ovada unito per parlare di scuola, l'assessore regionale ha preso la parola e ha spiegato nel particolare i contenuti dello schema programmatico del Ministero dell'Istruzione che prevede, tra le altre cose, la chiusura delle scuole al di sotto dei 50 iscritti, la riduzione del tempo scuola anche per la scuola dell'Infanzia, l'aumento degli studenti per classe.

L'assessore ha sottolineato come in questi mesi, grazie alle proteste di tutti e alle reazioni delle Regioni, anche quelle governate dal centro-destra, alcuni piccoli cambiamenti al Piano siano stati effettuati. Per esempio è stato rimandato al prossimo giugno il problema delle piccole scuole di paese ed è stato dichiarato che la riduzione del tempo scuola dipenderà anche dalle richieste delle famiglie.

L'assessore ha però ribadito chiaramente che la riduzione di spesa per circa 8 miliardi di euro sarà comunque effettuata e che il vero nodo sarà proprio questo.

Come si farà a risparmiare ciò che Tremonti ha ordinato? Quale sarà la vera ricaduta sul nostro territorio?

Al momento non è ancora resa nota la circolare per la composizione dell'organico, ma sulla stima dei dati in possesso solo nella regione Piemonte ci sarà un taglio di circa 2000 docenti. Gli stessi dirigenti degli Uffici scolastici regionali dichiarano che al mo-

mento non sanno come chiudere gli organici.

L'assessore ha chiarito come, stando così le cose, ci ritroveremo con insegnanti sempre più "anziani" e il nuovo personale dovrà aspettare almeno 15 anni prima di potere essere messo in ruolo.

Il Piano programmatico parla chiaro, ma fortunatamente, ha dichiarato l'assessore, le commissioni parlamentari si sono espresse criticamente su alcuni punti e ci si augura che i decreti attuativi tengano conto di quelle osservazioni.

Sul tema del dimensionamento poi, l'assessore ha ribadito come la nostra Regione abbia già disposto il dimensionamento nel '98 riducendo del 40% le autonomie scolastiche. Chiedere di più ad una Regione che investe tantissimo nell'istruzione non sarebbe assolutamente accettabile.

Dopo l'intervento dell'assessore regionale l'assemblea si è aperta e ci sono stati numerosi interventi da parte di insegnanti, genitori, studenti e amministratori di ogni parte politica.

Dopo un'accesa e proficua discussione è emersa chiara la necessità di continuare a parlare di scuola senza semplificazioni e banalizzazioni ma affrontando finalmente contenuti e didattica.

L'assemblea ha dunque ribadito la necessità di continuare il confronto e ha fatto richiesta esplicita al governo di sospendere gli effetti dei provvedimenti e, prima dei decreti attuativi, aprire una fase di concertazione con le scuole e con gli enti locali, con i genitori e con gli studenti per discutere insieme una riforma condivisa.

Il fermento dell'assemblea di ieri sera ha ribadito forte e chiara la necessità di confronto e dialogo e, soprattutto, la vanità degli slogan televisivi contro l'autenticità di un dibattito qualitativamente alto sulla scuola. Dibattito avvenuto nel nostro Paese in altri tempi e in altre occasioni.

"Al nostro Paese - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Sabrina Caneva - serve un recupero della qualità del confronto politico e sociale, in un momento di così profonda crisi del ruolo e della legittimazione sociale del sistema educativo nazionale, non la guerra sui dati o sui grembiolini.

Fermiamo prima di tutti i tagli, fermiamo poi le proteste e cominciamo a dibattere insieme le proposte".

Partito Democratico conferenza programmatica

Ovada. Sabato 13 dicembre, all'Hotellerie del Geirino, conferenza programmatica del Partito Democratico.

Apertura dei lavori alle ore 9, introduzione del coordinatore del Circolo Emanuele Rava, alle 9,40 presentazione dei documenti programmatici dei gruppi di lavoro.

Seguirà un dibattito. Alle 12,30 conclusioni del candidato sindaco.

"Aperto a tutti gli iscritti, le associazioni, i simpatizzanti e chi desidera partecipare per ascoltare e per proporre idee e critiche costruttive.", dice il coordinatore Rava.

Sul ponte dell'Orba tra Ovada e Molare

La neve ha bloccato il passaggio pedonale



Molare. La grande nevicata del 27 e 28 novembre ha reso impraticabile il passaggio pedonale protetto sul ponte dell'Orba.

Così chi deve recarsi in Stazione a prendere il treno o tornare a casa oppure andare a lavorare in zona, è costretto da allora a passare sulla strada, con i veicoli che transitano giorno e notte (situazione aggiornata a domenica 7 dicembre).

E' soprattutto al mattino presto e alla sera che la situazione diventa molto seria e pericolosa. Infatti i conducenti dei veicoli in transito devono sempre ricordarsi che sul ponte passano anche i pedoni, visibili col buio all'ultimo momento. E non è un bell'andare, né per gli automobilisti (figuriamoci i conducenti di mezzi pesanti) né tanto meno per i pedoni.

Il ponte è di competenza

provinciale: quanto tempo ci vorrà per sgomberare il passaggio pedonale dalla neve?

E quanto dovrà ancora passare per veder realizzata finalmente la passerella, a scavalco sul fiume, che eviterebbe il pericolo di immettersi, in curva, sulla Provinciale, e per cui sono stati stanziati, a favore del Comune, circa 18mila euro? Non si era raggiunta, proprio recentemente, un'intesa tra Provincia e Comuni di Ovada e Molare? Pare comunque che in questi giorni qualcosa sia stato abbozzato, e scavato un po' alla fine del ponte, sulla curva.

In tanti comunque attendono delle risposte e soprattutto ora dei fatti concreti. La sicurezza viene prima di tutto e prevenire, recita un antico proverbio, è certamente meglio che curare...

Carta acquisti e Confraternita

Ovada. La "carta acquisti" (o social card), presentata dal ministero delle Politiche Sociali, è un nuovo strumento per il sostegno alle spese destinato alle persone con più di 65 anni ed alle famiglie con figli di età inferiore ai 3 anni che abbiano un reddito Isee (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ai 6.000 euro (che diventano 8.000, nel caso di cittadini che abbiano compiuto i 70 anni). La carta acquisti è completamente gratuita e funziona come una normale carta di pagamento elettronica. Può essere utilizzata sia per spese alimentari (in tutti i negozi abilitati al circuito Mastercard), che per il pagamento delle bollette. Il suo valore è pari a 40 euro mensili. Per le domande presentate prima del 31 dicembre, la carta sarà inizialmente caricata dal ministero dell'Economia con 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre. Successivamente, nel corso del 2009, la carta sarà caricata ogni due mesi con 80 euro, sulla base degli stanziamenti disponibili. Chi fosse interessato, potrà verificare il possesso dei requisiti previsti, recandosi alla sede Confraternita di Ovada, via Piave 25, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14 alle 17.

Albo d'onore per la Confraternita con i nomi dei portatori

Ovada. Riunione conviviale della veneranda Confraternita della SS. Trinità e San Giovanni Battista giovedì 11 dicembre in un noto ristorante nei pressi dell'Oratorio della Confraternita. A tavola tutti i portatori delle casse processionale, che il 24 giugno si sono prodigati per il trasporto delle stesse attraverso le vie cittadine nell'ambito della tradizionale processione in occasione della solennità annuale di San Giovanni Battista. Presenti tutti coloro che si sono attivamente adoperati in qualità di sostenitori della Confraternita.

Durante la riunione illustrata l'iniziativa della realizzazione di un Albo d'onore in cui sono iscritti i nominativi dei portatori, corredato anche da un servizio fotografico realizzato per la solennità durante la giornata del 24 giugno scorso. L'Albo d'onore verrà aggiornato ogni anno e conservato, a futura memoria, nell'archivio storico della Confraternita. Ai portatori, ed a tutti i fattivi sostenitori della Confraternita, verrà inoltre consegnata un'iconografia sacra nominativa, nell'ambito dell'aggiornamento periodico dell'elenco dei confratelli, dei sostenitori e dei benefattori.

L'Anffas a Natale per i sostenitori

Ovada. Per le feste natalizie l'Anffas ringrazia e fa gli auguri a chi, nelle nostre iniziative, ci ha sostenuto. Come nella distribuzione delle uova pasquali nelle scuole materne ed elementari della zona di Ovada. O per un fiore per la mamma o ancora il versamento del 5 per mille. Si ringrazia il Comune di Silvano he, al raduno Macchine d'epoca, ci ha devoluto il ricavato, come pure per il Memorial Stefano Rapetti. L'Atletica Ovadese ed il Lions Club Ovada ci sono sempre stati vicini ed anche a loro va il nostro augurio. L'Anffas collabora e sostiene corsi in piscina e di danza musico-terapia per i ragazzi del Centro diurno Lo Zainetto e del Residenziale San Domenico. Tutti in pizzeria ed una piccola strenna l'augurio dell'Anffas a ragazzi ed operatori de Lo Zainetto e San Domenico.

Coinvolta tutta la popolazione

Rocca Grimalda prepara le feste natalizie

Rocca Grimalda. Il centro storico roccchese si prepara all'arrivo delle festività natalizie con una serie di eventi che come sempre risponderanno agli interessi di tutti, grandi e bambini.

Da sabato 6 dicembre piazze e strade centrali sono illuminate a festa e, per l'intero periodo delle feste, nelle vetrine dei negozi saranno esposti i presepi preparati dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria, utilizzando materiale riciclato, raccolto alla manifestazione realizzata da Lega Ambiente "Puliamo il mondo".

Il primo appuntamento è per sabato 13 dicembre, alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale.

Il Duo Pianistico Italiano, composto da Antonello Gotta e Laura Lanzetti, si esibirà in un concerto a quattro mani suonando brani di grandi compositori.

La notte della vigilia di Natale, sempre in Parrocchia, si svolgerà la tradizionale Messa di Mezzanotte. Durante lo svolgimento della funzione religiosa i bambini del paese mettono in scena una rappresentazione della Natività di Nostro Signore.

Al termine della S. Messa, sul rinnovato sagrato parrocchiale, le associazioni del paese e alcuni roccchese accendono i falò e in abiti tradizionali attendono i fedeli per offrire vin brulé e agnolotti, suonando le musiche tradizionali locali e del Monferrato.

Nel segno della tradizione, il giorno di Santo Stefano, alle ore 21, nelle cantine di Palazzo Borgatta, la Polisportiva Rocchese organizza per il quarto anno consecutivo la tombola.

I premi messi in palio sono legati alla tradizione gastronomica del Monferrato.

A Molare, Cassinelle, Tagliolo e Mornese

Le tante iniziative dell'Istituto Comprensivo

Molare. L'Istituto Comprensivo organizza per il prossimo Natale diverse iniziative nelle scuole di sua competenza, dirette dal prof. Elio Barisione.

Per la scuola dell'Infanzia, venerdì 19 alle ore 20.30, recita natalizia sulle tradizioni molaresi "nonno raccontami". A tale proposito è stato approvato e finanziato un progetto regionale. La scuola Primaria e la Media si attivano per l'addobbo degli alberi di Natale sul sagrato della Parrocchia, in collaborazione con l'Oratorio.

A Cassinelle, per le scuole dell'Infanzia e la Primaria, sabato 13 alle 20.30, recita natalizia organizzata dalle insegnanti e dalla maestra di musica Andreina Mexea.

A Tagliolo, per le Scuole dell'Infanzia e la Primaria, addobbo alberi natalizi davanti al Municipio, venerdì 19. Spettacolo natalizio organizzato dalle insegnanti con il maestro di musica Massimo Ferrari.

A Mornese, per le scuole Primaria e la Media, addobbo alberi presso la Cantina di Montagna di Lerma, giovedì 18 alle ore 11. Seguirà lo spettacolo natalizio organizzato dalle insegnanti con la maestra di musica Andreina Mexea.

Inoltre sotto l'albero di Natale gli alunni della I A della Scuola Media di Molare troveranno il 2° premio del concorso fotografico biennale organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato di Acqui e il 1° premio del concorso nazionale "Strategie didattiche per i bisogni educativi speciali", indetto dalla rivista "Difficoltà di apprendimento" per la scuola Primaria. Per la scuola Primaria di Molare, attività coordinata da Antonietta Crupi.

Agli alunni della Primaria di Molare sarà consegnato, per i genitori, un cd con la foto di classe ed un canto natalizio.

Il bilancio comunale in cifre

Ovada. Il Bilancio comunale del 2009 iniziale supera di più di 300 mila euro quello iniziale 2008 ma è inferiore di poco più di 9.000 euro rispetto al 2008 definitivo. Pareggia in 11 milioni 956 mila e 216 euro.

Le entrate: 4 milioni e 930 mila 897 euro di entrate tributarie. 2 milioni e 551 mila 546 euro di trasferimenti dallo Stato. Un milione e 286 mila 900 euro di entrate extratributarie. Un milione e 262 mila 873 euro di entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti. 570 mila euro di entrate derivanti da acconti di prestiti.

Le spese: 8 milioni e 615 mila 478 euro di spese correnti. Un milione e 518 mila euro di spese in conto capitale. 468 mila e 738 euro di rimborso mutui. Un milione e 354 mila euro per servizi conto terzi. Le uscite quindi pareggiano le entrate.

Il sindaco di Ovada sul bilancio

Ovada. "In questo periodo stiamo predisponendo il Bilancio di previsione 2009-2011 per il nostro Comune.

Pur con le difficoltà che gli Enti locali stanno attraversando, operando alcuni tagli e trasferendo risorse dalle manutenzioni ad altri capitoli di spesa, riusciamo a pareggiare i conti.

Essendo il 2009 anno di elezioni amministrative, abbiamo ritenuto opportuno non organizzare le assemblee di zona, che avrebbero potuto essere interpretate come momento di campagna elettorale fatta attraverso le istituzioni.

Questo atteggiamento ci è sembrato un atto di correttezza politica e non la cessazione o il fallimento del progetto Agorà che abbiamo realizzato nei cinque anni di attività amministrativa.

Sono fiducioso in una partecipazione numerosa dei cittadini all'incontro del 15 dicembre nelle cantine di Palazzo Delfino."



Con il Lions Club Valle Stura

Conferenza in biblioteca sull'origine dell'Universo

Campo Ligure. Il secondo appuntamento con il "Lions Club Valle Stura" per il ciclo di conferenze organizzato nella biblioteca comunale "Giovanni Ponte" ha avuto luogo mercoledì 3 dicembre quando, alle ore 21, la professoressa Gabriella Turri ha intrattenuto il numero pubblico sul tema: "L'origine dell'universo".

Argomento questo di non facile trattazione perché si basa su concetti piuttosto ardui e di difficile comprensione. Tuttavia i presenti hanno mostrato molto interesse e sono stati trascinati, è il caso di dirlo, nell'infinito grazie alla chiarezza ed alla capacità espositiva della relattrice, forte di un'esperienza trentennale di insegnamento.

Dopo una introduzione al metodo scientifico ed alle modalità di indagine su questo particolare argomento, si è passati ad esporre la teoria dello "Universo inflazionario" in quanto originatosi da una espansione (inflazione) del nucleo originario di energia, il famoso "Big Bang".

Solo in quel momento cominciarono a crearsi lo spazio ed il tempo mentre l'immane energia si trasformava nelle più piccole particelle di materia quali i "quark" secondo l'equazione di Einstein dove l'energia e la materia sono due facce della stessa medaglia.

Via via che la temperatura calava la materia si organizzava negli atomi più semplici come l'idrogeno e l'elio che davano origine alle prime stelle.

Dopo circa 15 miliardi di anni l'universo è quello che conosciamo oggi.

Attenzione però: più ci addentriamo negli spazi siderali più retrocediamo nel tempo, pertanto i corpi celesti più lontani sono, più ci appaiono diversi da come sono in questo momento.

Ad esempio corpi come i quasar, potentissimi fonti di onde radio e di energia, distano circa 10 miliardi di anni-luce da noi e quindi ci appaiono come erano 10 miliardi di anni fa mentre in questo momento magari si sono trasformati in galassie.

Si è passati poi a parlare della "massa critica" al di sotto

della quale la materia sarebbe troppo scarsa per una successiva contrazione, al di sopra di essa invece la forza di gravità della materia stessa vincerebbe la forza centrifuga impressa dal Big Bang ed allora l'universo comincerebbe a contrarsi per finire nel concentrarsi nuovamente in un "punto" di immane energia.

Se così fosse l'universo sarebbe una successione infinita di espansioni e contrazioni come il movimento di una fisarmonica.

In caso contrario l'espansione continuerebbe fino a che avremmo un immenso cimitero alla temperatura dello zero assoluto (- 273 gradi).

La materia oggi conosciuta è appena il 10% di questa massa critica, quella mancante, la così detta "materia oscura", è ricercata ormai da molti anni e questo è anche uno degli obbiettivi dell'esperimento che a settembre ha avuto inizio presso il C.E.R.N. di Ginevra.

Esistono due prove inconfutabili che testimoniano l'inflazione originaria e la successiva espansione, che continua ancor oggi.

Si tratta della "Radiazione di fondo", detta anche radiazione fossile, e dello "Effetto Doppler".

Per quanto riguarda la prima, ovunque si orienti un radio-telescopio, sul fondo delle tante onde radio provenienti dai corpi celesti, se ne capta una che ha sempre la stessa lunghezza d'onda e questa è considerata l'eco del Big Bang.

La seconda prova è la tendenza verso il rosso della luce proveniente dalle galassie che testimonia il loro allontanamento da noi ed una dall'altra.

Al termine della conferenza si parlò proprio dell'esperimento del C.E.R.N. nel quale, in un anello lungo 27 chilometri, refrigerato praticamente allo zero assoluto, particelle elementari come i protoni, vengono accelerate ad una velocità prossima a quella della luce (300.000 chilometri al secondo) con la speranza che il loro scontro dia origine alla così detta "Particella di Dio" cioè al "bosone di Higgs" che rappre-



La professoressa Turri.

senterebbe l'inizio della trasformazione dell'energia in materia.

Dopo aver illustrato altri aspetti di questa ricerca e fornito molti dati interessanti, la professoressa Turri ha concluso facendo chiarezza sul ventilato pericolo che a Ginevra si potesse creare un "buco nero" capace di inghiottire la terra.

I buchi neri esistenti nell'universo sono costituiti da materia proveniente da una stella di enormi dimensioni giunta alla fine della sua vita, materia talmente densa da esercitare una tale forza di gravità che nemmeno la luce che vi entra può uscirne.

Invece le quantità di materia in gioco al C.E.R.N. sono talmente piccole che un processo per questa via non è possibile.

Tuttavia la compressione esercitata dalla enorme energia in gioco potrebbe creare dei buchi neri infinitesimali ma con vita talmente breve da dissolversi immediatamente.

Il ciclo di conferenze si concluderà con la serata di venerdì 12 dicembre quando, sempre in biblioteca alle ore 21, il dottor Mattia Menta, biologo nutrizionista, parlerà della "Sindrome metabolica", cioè di quell'insieme di alterazioni del metabolismo che possono portare a serie conseguenze quali ictus, infarto, arteriosclerosi ecc.

Calcio

L'U.S. Masone frena la capolista Cà Nova

Masone. Risultato importantissimo per l'U.S. Masone che, sul campo del lanciatissimo Cà Nova, ottiene un pareggio nei minuti finali.

Un risultato d'importante valore perché consente ai biancocelesti di rimanere secondi in classifica, senza allontanarsi troppo dalla capolista, il Cà Nova appunto.

La gara è stata sostanzialmente equilibrata, specie nel primo tempo.

Le squadre si sono confrontate in particolare sul piano dell'aggressività, data la posta in gioco.

Il Masone si è presentato a Multedo con il tridente Alessio Pastorino, Manzoni, Di Clemente e l'esordio del nuovo arrivo dall'Ovada, il giovane Marco Oliveri, a centrocampo.

Nei primi quarantacinque minuti le occasioni migliori le ha avute forse proprio la formazione di Franco Macciò, in particolare con Di Clemente, lanciato a rete e fermato al momento di calciare, e con Oliveri sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Manzoni ci prova allo scendere su calcio piazzato, ma il suo sinistro è deviato dalla barriera avversaria.

Il Cà Nova dimostra tutta la sua solidità in difesa e a centrocampo, affidandosi alle gincate del suo numero dieci Strano.

Dopo il buon primo tempo i biancocelesti entrano però in campo diversamente nella ripresa, abbassando pericolosamente il baricentro della squadra.

Il Cà Nova spinge allora con vigore alla ricerca del gol del vantaggio, che arriva puntualmente al ventesimo grazie al neo entrato Furiosi, che sfrutta un rimpallo in area masonese.

Il Masone sbanda, fatica a riproporsi in avanti con ordine, affidandosi sovente ai lanci lunghi.

Mister Macciò decide così di giocare la carta De Meglio, altro gran ritorno in maglia biancoceleste, al posto di Di Clemente.

La manovra resta difficoltosa e confusa.

Solo nei dieci minuti finali il Masone prova con più grinta a pareggiare.

Prima una bell'azione di De Meglio mette Manzoni nelle condizioni di segnare, bravo Pipino a respingere.

Poco dopo dalla punizione potente ancora di De Meglio è Roberto Pastorino a trovare lo spiraglio giusto per la rete dell'1 a 1.

Boato fra i tifosi masonese, confusione generale in campo e sugli spalti, dovuti certamente ad un finale nervoso e ricco di colpi proibiti.

Come già detto, tralasciando l'analisi tecnica, per il Masone del convalescente presidente Pierpaolo Puppo, si tratta di un punto d'oro in chiave campionato.

Sarà in ogni modo molto arduo provare a superare questa coriacea squadra del Cà Nova, sicuramente inferiore tecnicamente al Masone, ma molto concentrata e dura da battere.

Musica Jazz alla Taverna del Falco

Campo Ligure. Ancora due concerti di musica jazz presso la "Taverna del falco" (Pizzeria Galbiati) per concludere la rassegna 2007/2008 che ha visto avvicinarsi sul piccolo palco, allestito nel salone principale, gruppi veramente prestigiosi ed artisti di fama internazionale.

Le note accompagnano magnificamente il buon vino e l'originale cucina che si possono apprezzare specialmente quando di fuori fa freddo.

Sabato 13 dicembre, a partire dalle ore 21, "Alessandro Collina trio" ci promette un concerto carico di suggestioni swing e mainstream. Si tratta di una nuova formazione che, oltre al solido pianista savonese, comprende l'espertissimo Piergiorgio Marchesini alla batteria ed il giovane contrabbassista Lorenzo Sandi.

La conclusione di questo ciclo ci sarà il 27 dicembre con il "Luca Begonia quartet".

Potremo così ascoltare i virtuosismi del trombonista genovese, direttore della "Bansigu Big Band" ma anche apprezzare la ritmica dell'intero gruppo a partire dal contrabbassista Massimiliano Rolff per spostarci alla chitarra di Curò ed alla batteria di Borgia.

Il repertorio di standards ed originali spazierà da atmosfere mainstream a colori più hard dop e bluesy. L'iniziativa dei fratelli Galbiati dura ormai da alcuni anni e porta nella nostra valle musica di valore apprezzata sia dagli intenditori del genere sia dai profani del jazz.

Tutto ciò con poca spesa, infatti chi vuole può cenare, altrimenti può mettersi all'ascolto davanti ad un buon bicchiere di vino o ad un boccale di birra.

Nella festa dell'Immacolata a Masone

Buon compleanno, Oratorio dalla Famiglia Salesiana

Masone. Lunedì 8 dicembre anche a Masone la Famiglia Salesiana ha festeggiato l'inizio delle opere di don Bosco, avvenuto con l'incontro tra il Santo e Bartolomeo Garelli, il primo oratorio.

La giornata è iniziata con la partecipazione alla S. Messa in parrocchia e con la recita, alle 12, dell'Ave Maria sul piazzale della chiesa davanti alla statua della Madonna con la presenza del parroco don Maurizio Benzi e della Comunità delle suore.

Una sessantina di persone hanno quindi partecipato al pranzo nell'Opera Mons. Macciò dove nel pomeriggio è stato sceneggiato l'avvenimento che, l'8 dicembre del 1841, ha portato alla nascita degli oratori salesiani.

Il pomeriggio, in cui non sono mancati giochi e divertimenti vari, si è concluso con la distribuzione delle frittelle preparate dai volontari della Confraternita del Paese Vecchio.

L'Oratorio Opera Mons. Macciò rappresenta ormai da anni, grazie al silenzioso ma preziosissimo impegno delle Suore, di genitori e animatori, un punto d'incontro davvero importante per i giovani masonesi, che hanno la possibilità di trascorrere parte delle loro ore di svago in un ambiente educativo e ricco di attenzioni, ed anche un servizio indispensabile per la popolazione locale.



Lunedì 8 dicembre

Pranzo benefico all'Oratorio con rigoroso menù di cinghiale



Nella foto è ritratto uno dei bravissimi cuochi nonché colonna portante degli "amici del Castello" e collaboratore partecipe dell'oratorio parrocchiale, in un momento di meritato riposo.

Campo Ligure. Lunedì 8 dicembre, presso la "casa Don Bosco" è stato organizzato un pranzo a base di cinghiale preparato dalla ormai rinomata ditta "gli amici del castello" che si sono occupati per tutta l'estate di organizzare sagre e manifestazioni con immane sfondo gastronomico.

In questa circostanza dalla collaborazione tra la suddetta associazione e i volontari dell'oratorio è nata l'idea di questo pranzo, a rigoroso menù di cinghiale, che funge un po' da chiusura di stagione in attesa di pensare a cosa fare il prossimo anno.

L'incasso della giornata è servito per raccogliere i fondi necessari per il restauro del campanile della chiesa parrocchiale che è bisogno di urgenti e consistenti lavori di sistemazione.

Il giorno dell'Immacolata nel centro storico di Cairo Montenotte

Il mercatino di Natale inaugura la pista di ghiaccio

Cairo Montenotte. Grande successo di visitatori per il Mercatino di Natale che si è svolto a Cairo lunedì 8 dicembre scorso. Numerosi anche i banchetti dislocati in via Roma e nei vicoli, erano una cinquantina. La manifestazione, organizzata dalla locale Pro Loco, ha beneficiato di una splendida giornata di sole anche se il freddo era pungente, soprattutto quando il sole ha incominciato a scomparire dietro i monti. Dolci, musica, vin brulé, simpatiche iniziative di intrattenimento hanno contribuito ad allietare questa giornata che è stata anche occasione per fare qualche acquisto per i regali natalizi.

Nel pomeriggio una coppia di "foletti" ha radunato attorno a sé e intrattenuto, per le vie del centro, un bel po' di bambini attratti dalle sembianze insolite, ma non proprio irrisconoscibili, dei due fiabeschi personaggi. Quel che è certo che nel centro storico c'era aria di festa e si è incominciato a smontare i banchetti quando era già buio. Per l'occasione anche molti negozi hanno tenuto aperto nonostante la festività.

Una giornata speciale anche perché, in piazza della Vittoria, è stata inaugurata una grande pista di pattinaggio che dovrebbe funzionare sino a tutto il mese di gennaio. Si tratta di una struttura di notevoli dimensioni piazzata davanti al monumento ai caduti, alimentata, per il raffreddamento, da un grosso compressore elettrico. La pista porta via un bel po' di spazio, tanto che una decina di banchi del mercato dovranno essere spostati verso il centro storico. Si vocifera di investimenti notevoli per la realizzazione di questa attrezzatura che dovrà essere alimentata di continuo affinché il ghiaccio non si abbia a sciogliere. Si parla di circa 8 mila euro di spesa soltanto per quel che riguarda la corrente elettrica e i necessari allacciamenti.

C'è poi da considerare l'affitto dell'impianto ed altre spese che sicuramente comporteranno l'esborso di qualche decina di migliaia di euro. La gestione dell'impianto è stata affidata al-



la società "Le Torri" che provvederà all'organizzazione delle varie manifestazioni o semplicemente degli adempimenti richiesti da chi ha desiderio di usufruire di questa attrezzatura sportiva. Tra l'altro in un apposito padiglione realizzato a ridosso della pista di ghiaccio sono disponibili molte paia di pattini che verranno noleggiati a chi vuol cimentarsi a fare qualche piroetta, e magari qualche capotombolo, sull'ampia pista ghiacciata. La pista di

pattinaggio su ghiaccio è già attiva da martedì 9 dicembre. Purtroppo il folto pubblico accolto il giorno dell'Immacolata per assistere all'inaugurazione è restato un po' deluso in quanto la pista non era ancora pronta; il manto di ghiaccio, infatti, era ancora troppo sottile e le lame dei pattini avrebbero rischiato di tagliare le serpentine di raffreddamento che ancora si intravedevano incorporate nel traslucido ed algido manto in via di formazione. **sd**

Anche Saliceto bonifica le aree dell'ex Acna

Cengio Dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Ministero, sono finalmente partiti gli interventi di bonifica in comune di Saliceto, per rimuovere contaminazioni derivanti dall'ex ACNA.

I lavori consisteranno nella rimozione di circa 9.000 mc di terreni contaminati e nella loro successiva collocazione nella zona A1 dell'area industriale di Cengio.

Il conferimento dei terreni in Cengio avverrà entro la fine dell'anno, mentre per i successivi interventi si procederà anche nel 2009.

Gli interventi partono con quattro anni di ritardo e sono stati possibili solo a seguito della sottrazione dell'area piemontese alla competenza dell'attuale Commissario delegato, nonché del riconoscimento di finanziamenti riconosciuti da parte del Ministero dell'ambiente alla Regione Piemonte.

In attesa dell'appalto intercomunale

Prorogata all'Aimeri la raccolta dei rifiuti

Cairo Montenotte. L'Amministrazione Comunale ha prorogato il contratto con la ditta "Aimeri Ambiente s.r.l." per il servizio di nettezza urbana ed igiene ambientale e servizi affini.

La ditta si era aggiudicata l'appalto nel 1996, per 6 anni, con scadenza il 31 dicembre 2002; il 12 dicembre di quell'anno la Giunta disponeva di rinnovare il contratto per altri 6 anni, apportando alcuni miglioramenti:

- la sostituzione di 300 contenitori obsoleti e smaltimento presso un impianto autorizzato;

- la realizzazione di un'area ecologica in Via Cortemilia e conduzione della stessa con personale della stessa;

- l'innaffiamento nel periodo

estivo delle aree verdi contrassegnate nelle cartine agli atti dell'Ufficio Ambiente;

- la preparazione del fondo per la semina dell'erba nelle aree verdi cui sopra;

- la raccolta, durante il servizio di spazzamento manuale alla domenica, dei sacchi di r.s.u. depositati dagli utenti lungo le vie del Centro Storico.

In questi 6 anni, con successivi provvedimenti, si sono perfezionati ulteriormente alcuni servizi in particolare quelli riguardanti la raccolta differenziata.

Il contratto scade dunque il 31 dicembre di quest'anno ma il suo rinnovo sarebbe impedito dal fatto che è in essere un "Consorzio Intercomunale per il Risanamento dell'Ambiente" (CIRA), tra il Comune di Cairo ed i Comuni di Altare, Carcare e Dego, tra le cui finalità è prevista la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Peraltro l'Amministrazione Comunale di Cairo, in accordo con i comuni interessati, intende avvalersi di tale associazione per espletare formalmente la gara d'appalto per l'affidamento dei "Servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale e servizi affini" fermo restando che al momento dell'affidamento ogni singolo Comune sarà autonomo nella gestione del servizio.

Al momento non resta al Comune che prorogare, in virtù di una apposita legge regionale, il contratto con la Ditta "Aimeri Ambiente S.r.l." agli stessi patti e condizioni, compresi gli atti relativi alle migliori avvenute nel corso dei sei anni, fino ad avvenuto espletamento della gara d'appalto di cui abbiamo accennato.

RCM

La strada vicinale sarà asfaltata

Intervento comunale su strada Santa Maria

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo ha deciso di intervenire nella sistemazione della strada vicinale Santa Maria, a seguito di una richiesta proveniente dalla società San Pietro snc di Daniel Mario & C.

Si tratta in effetti di una strada che gode delle caratteristiche delle strade vicinali assoggettate all'uso pubblico.

Peraltro questo tratto di strada ha subito un incremento del carico insediativo, con ovvie ricadute sul numero degli utenti della strada.

Si è preso quindi atto dell'utilità pubblica dell'intervento e la consistenza dello stesso al fine della concessione del contributo comunale.

La normativa vigente prevede che l'Amministrazione comunale concorra nella spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali ad uso pubblico, con una partecipazione che può variare da 1/5 ad 1/2 della spesa stessa.

Questo intervento si inseri-

sce che nell'ottica di ripristinare e mettere in sicurezza la percorrenza automobilistica e motociclabile di alcune strade comunali come previsto dalla delibera 105 del 5 agosto scorso che ha approvato il progetto preliminare di bitumatura di via Colletto (fraz. Rocchetta), corso Marconi, strada Vesima, con parcheggi e spazi complementari.

La spesa per questi lavori ammonta a 200.000 euro di cui 46.498,79 per lavori, 3.000 per sicurezza ed 50.501,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Per garantire l'assistenza domenicistica agli ammalati

L'associazione "F. Guido Rossi" cerca volontari domiciliari

Cairo Montenotte. Per l'attività dell'associazione "Franco Guido Rossi" ricopre grande importanza il ruolo svolto dai volontari nell'assistenza al malato e particolarmente nell'assistenza domiciliare che è completamente gratuita.

I volontari, opportunamente preparati, possono favorire il reinserimento e la permanenza a casa di molte persone malate e soprattutto di chi ha scarsi aiuti familiari.

È un compito di grande impegno, sia dal punto di vista della disponibilità umana sia da quello del coinvolgimento emotivo.

Non occorre essere professionisti della solidarietà per essere volontari, basta essere animati da entusiasmo e motivazione ed essere disposti ad intraprendere un percorso di formazione.

È indispensabile dare una preparazione adeguata per questi compiti e, a tal fine, l'associazione svolge incontri e corsi brevi per tutti coloro che intendono dedicarsi a questa attività.

Dal 1988 al 2007 sono stati assistiti a domicilio 1039 pazienti.

Nel corso di questi anni vi è stato, purtroppo, un progressivo aumento di malati e di

conseguenza sono lievitate le prestazioni domiciliari.

È questo il motivo per cui l'associazione è alla ricerca di volontari che aiutino a svolgere, nel migliore dei modi, il lavoro al domicilio dei malati, per garantire loro una assidua assistenza, ridurre le sofferenze, realizzare intorno a loro un ambiente familiare più solidale, evitare il senso di isolamento ed emarginazione cui vanno incontro non solo dal punto di vista terapeutico, ma anche assistenziale generale.

Chi volesse contattare l'associazione può telefonare al n. 019 5090086 o al cellulare 335 7831255.

La sede amministrativa di via Buffa 11 a Cairo Montenotte è aperta nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. È anche aperta, ogni 15 giorni, di sera, alle ore 20,30, perché possano incontrarsi i soci per il necessario scambio di informazioni e per l'aggiornamento sull'attività.

A queste riunioni sono invitati e graditi tutti coloro che desiderano avvicinarsi, conoscere ed eventualmente aderire all'Associazione per rafforzare l'operato con nuove risorse.

RCM

regalati anche



un abbonamento a L'ANCORA

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 14/12: ore 9 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 14/12: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY HOTEL CITY CAIRO MONTENOTTE
Viale Brigate Partigiane 5
tel. 019 505182 • fax 019 505264
mail: info@hotelcitycaiomontenotte.191.it

CAPODANNO 2008
CON MUSICA DAL VIVO E BALLO

Antipasti

Gravelax: salmone marinato dall'antica ricetta norvegese con spumone al caviale

Insalata tiepida di mare in conchiglia brisée

Anatra disossata al tartufo

con scaglie di Castelmagno al miele

Manzo stufato su crudité di carciofi

Zampone con lenticchie di Castelluccio

Primi piatti

Crespelle gamberi e zucchini

Tortelli ai carciofi d'Albenga

Secondi piatto

Filetto di fassone al ginepro e pepe verde con cavolfiori Mornay

Dessert

Omelette surprise • Frutta fresca e secca

Caffè • Vini e spumanti

Alle 24 inizio veglione con ballo e musica dal vivo

Alle 2,30 penne all'arrabiata

€ 70,00 a persona, cenone e veglione (vini e spumanti compresi per tutta la notte)

Per prenotazioni 019 505182



A fine novembre a Sezzadio

L'ultimo bivacco degli scout cairesi



Cairo M.te. Umberto Palizzotto, esploratore del gruppo scout Cairo 1, ci ha inviato la seguente relazione dell'ultimo istruttivo bivacco di Reparto:

"Sabato 23 novembre scorso, noi scuot del Reparto del gruppo Cairo Montenotte 1° siamo andati a fare una gita di due giorni e una notte chiamata da noi scout "Bivacco".

Lo scopo del bivacco era visitare una fattoria e imparare il mestiere del contadino e dell'allevatore, un lavoro molto duro e faticoso che però fa stare a contatto con la natura.

Nel pomeriggio siamo arrivati, un po' in treno e un po' a piedi, a Sezzadio, un paesino molto piccolo ma accogliente dove il parroco don Luciano ci ha ospitato a dormire e ci ha preparato cena.

La fattoria era un po' fuori dal paese per cui domenica mattina siamo partiti di buon'ora e dopo un'ora siamo arrivati in un campo dove non c'era più strada e il nostro capo Jacopo ha chiamato il signore che ci doveva ospitare che ha detto che ci veniva a prendere. Tornati sulla strada abbiamo visto un trattore con un carro: era lui che ci era venuto a prendere, ma per farci stare comodi aveva fatto le panchine con i ballotti di fieno.

Ci ha caricati e ci a portati a destinazione passando in mezzo a un retano e andando tranquillamente in strada.

Abbiamo visitato la stalla e ci ha spiegato cosa mangiano le vacche, come vengono allevate, le modalità della mungitura e della produzione del for-

maggio: tra l'altro abbiamo visto alcune vacche gravide dopo che il fattore ci ha descritto le varie tecniche di fecondazione. Dalla teoria siamo poi passati alla pratica cimentandoci nel produrre un po' di formaggio, facendo bollire il latte e aggiungendo limone e aceto. Ne abbiamo ricavato una specie di ricotta molto buona che abbiamo mangiato assieme alla polenta che ci è stata offerta dal titolare della fattoria.

Il ritorno l'abbiamo fatto ancora in trattore fino a metà strada da dove la Protezione Civile del luogo ci ha poi offerto un passaggio fino alla stazione ferroviaria di Cantalupo per il ritorno a Cairo.

Il bivacco è stato molto istruttivo e divertente."

A Carcare nel periodo natalizio

Mostra antologica di don Aldo Meineri



Aldo Meineri

Carcare. È dedicata ad Aldo Meineri la mostra di Natale organizzata a Carcare dall'Assessorato alla Cultura. La mostra, dal titolo "Antologicamente", ripercorre in una quarantina di opere gli ultimi dieci anni di attività del pittore carcarese: «Un percorso spiega egli stesso in cui non si sono registrati cambiamenti essenziali, ma un'evoluzione progressiva sempre seguendo una linea informale».

Aldo Meineri, 63 anni, carcarese, è prete dal 1975, pittore da sempre. La sua formazione comincia al liceo artistico di Savona.

Come pittore, ha esposto in spazi pubblici e privati in Val



"La luce della luna".

Bormida e non solo.

Scrivo di lui il critico Germano Beringheli: «Ogni dipinto è un deposito di memorie messo in evidenza con immagini di segni e colori affiorate dalla coscienza e rese concrete dallo sguardo dell'occhio interiore... Un'opera che nasce, certo, da una straordinaria consapevolezza culturale, ma, evidentemente, anche, da una 'storia' del tutto personale, 'raccontata'...».

Maria Teresa Gostoni, Assessore alla Cultura del Comune di Carcare, spiega così la scelta di dedicare ad Aldo Meineri la mostra di Natale di quest'anno: «Giunta alla fine di questo mandato elettorale, desidero rendere omaggio ad una persona che stimo particolarmente e di cui apprezzo l'opera artistica, organizzando una mostra che ripercorre il suo cammino personale profondamente connesso a quello professionale. La sua opera nasce da un bisogno, violento e sofferto, di evocare la materia per esprimere emozioni: primordiali, rimescolate, spesso tra di loro contrastanti, e quando finalmente il colore sembra aver preso la sua forma definitiva ecco che la materia riparte a rimescolarsi in una magma sensoriale senza fine».

La mostra, allestita nelle sale espositive di Villa Barrioli, inaugurata il 6 dicembre scorso, rimarrà aperta fino al 4 gennaio 2009, tutti i giorni dalle 16 alle 18. Ingresso gratuito.

Un riconoscimento strameritato

Tre croci di guerra ad Italo Giordano

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Italo Giordano, bragnese doc, la scorsa settimana è stato protagonista meritato di un avvenimento di grande prestigio. A distanza di oltre 60 anni dalla Seconda Guerra Mondiale, è stato insignito di ben tre croci di guerra per aver combattuto come marinaio cannoniere sull'incrociatore "Duca d'Aosta". Ha ricevuto onorificenze a Savona durante la festa di S. Barbara alla presenza delle più importanti autorità provinciali e dello Stato, tra cui il Prefetto e il Comandante della Capitaneria di Porto di Savona. Le croci al merito, anche se in forte ritardo, sono state molto gradite grazie all'interessamento della neonata associazione cairese "Marinai d'Italia". Per Italo una grande soddisfazione. Dopo una vita dedicata al lavoro al-



l'Italiana Cocke e molti anni dedicati alla politica, prima come consigliere comunale e poi come esemplare assessore ai lavori pubblici del comune di Cairo, un riconoscimento strameritato per una persona cordiale, seria e gradevole».

Il 6 dicembre da Luca e Fabio

Inaugurato a Carcare il nuovo "Bicistore"



Carcare. Bicistore, ecco come si chiama la nuova realtà ciclistica della Valbormida. In società infatti con Luca Domeniconi, proprietario di Elledisport, Fabio Oliveri ha inaugurato sabato 6 dicembre il suo nuovo negozio in via Nazionale Piemonte a Carcare, ampliando così in Valbormida l'offerta di bici da corsa e non solo, proponendo le migliori marche sul mercato. Sono intervenuti in molti per l'apertura, dimostrando così il proprio affetto verso un ragazzo che da anni è anche un corridore affermato e che andrà ad unirsi al team Elledisport nella prossima stagione. Un imbocca al lupo quindi a Fabio, per la sua nuova attività che offrirà inoltre vendita ed assistenza completa per tutti i cicli. Per info, tel e fax 019513080 o bicistore@alice.it. **RCM**

COLPO D'OCCHIO

Dego. La P.A Croce Bianca Dego, in collaborazione con Parrocchia S. Ambrogio, Sez. Alpini, Coordinamento Commerciali, Pro-Loce e con il Patrocinio del Comune di Dego, ha organizzato, domenica 7 dicembre 2008, alle ore 21,00 il "Concerto di Natale", in occasione della festa patronale e delle festività natalizie. Il concerto si è svolto con ensemble vocale e strumentale "Magikanti" con musiche di Verdi, Puccini, Schubert. Per tutti coloro che erano presenti vin brulé, cioccolata calda e tanti dolci hanno coronato l'iniziativa!

Carcare. Angela Nicolini, 65 anni, si ricandiderà, nelle liste del Partito Democratico, alla carica di Sindaco di Carcare che ricopre dal 2004, dopo essere stata vice Sindaco nell'amministrazione di Franco Delfino.

Cengio. Il comandante della stazione dei carabinieri di Cengio, maresciallo Angelo Santin, 44 anni, è stato promosso maresciallo aiutante, sostituto ufficiale di pubblica sicurezza.

Cairo Montenotte. La scorsa settimana la Valle Bormida è stata colpita da una doppia nevicata e da temperature polari che nella notte hanno raggiunto i 12 gradi sotto zero.

Rocchetta Cairo. In via Colletto ha aperto i battenti il centro benessere "Eden" della titolare Micaela, specializzato in estetica, abbronzatura, cura delle mani e delle unghie.

Cengio. È stata rinviata al 21 gennaio l'udienza preliminare per la maxi rissa del luna park di Cengio avvenuta la sera del 2 giugno 2007, che vede imputate otto persone con le accuse di rissa aggravata, lesioni, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Fra gli imputati anche Samuel Costa, indagato nella vicenda dell'omicidio di Roberto Siri.

Cairo Montenotte. Un ruomo di 32 anni è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco che lo ha trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dopo aver ricevuto le prime cure al pronto soccorso di Cairo. L'uomo aveva ingerito varichina.

SPETTACOLI E CULTURA

Tropici in Valbormida. Fino al 31 gennaio ad Altare in Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, si potrà visitare la mostra "Un viaggio nel tempo: foreste e mari tropicali nel Savonese di 30 milioni di anni fa". La mostra raccoglie una straordinaria serie di reperti raccolti nel savonese ed è promossa dalla Provincia e dal Comune di Savona, dall'Istituto del Vetro, dall'Ente Parco del Beigua, dall'Istituto Comprensivo di Carcare e dalla Scuola Secondaria di 1° grado di Altare in collaborazione con l'Università ed il Museo di Storia Naturale di Genova.

Vetro d'arte. Ad Altare presso lo studio Casarini in via Roma è aperta la mostra personale "Vetro poesia" dedicata alle opere in vetro e ceramica di Rosanna La Spesa.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loce. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it.

Biblioteca. Presso la Biblioteca Barrioli di Carcare è iniziato l'orario invernale. Le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle ore 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Il dott. Milintenda ringrazia l'ospedale

In un momento in cui la sanità viene citata solo per parlarne in maniera negativa, voglio spezzare una lancia a favore dell'ospedale di Cairo Montenotte, che tanto ha fatto discutere nell'ultimo anno per la riorganizzazione della rete ospedaliera inizialmente proposta dalla Regione e che solo l'intervento dei nostri rappresentanti politici, Michele Boffa in testa, ha scongiurato, favorendo un progetto sanitario locale che limitasse al minimo i disagi per la popolazione.

Recentemente ho vissuto un'esperienza più che positiva presso la divisione di chirurgia dell'ospedale di Cairo diretta dal Prof. Andrea Piccardo. Ho infatti avuto modo di assistere all'intervento per un problema alla mano a cui è stata sottoposta una mia paziente dal dott. Oriano Perata e magistralmente risolto. Nel ringraziare il gentile e premuroso collega, mi chiedo in qualità di Medico di Medicina Generale cioè medico di famiglia come mai i vertici politici ed Aziendali dell'ASL 2 Savonese non investono in Valbormida su una specialità che a Savona per fare una visita di Chirurgia della mano occorrono tempi proibitivi? Ad oggi i tempi di attesa infatti arrivano sino a 120 giorni. Patologie della mano come il Tunnel Carpale, il dito a scatto, il Morbo di Dupuytren, i Neurinomi della mano, il M. di De Quervain, etc. sono molto frequenti, a prevalenza nel sesso femminile, facilmente risolvibili in regime di One Day Surgery nel nostro nosocomio di Cairo, magari con l'affiancamento di un altro chirurgo della mano. In tal modo si risolverebbero i lunghi tempi di attesa offerti dall'ASL 2 Savonese e contemporaneamente si eviterebbe il disagio ai pazienti valbormidesi di doversi spostare verso altri ospedali (Savona, Pietra Ligure, Mondovì).

Sicuro dell'attenzione che i soggetti preposti vogliono dedicarci, ringrazio.
Dott. Gaetano Milintenda

Già vescovo di Troia, in Puglia, finì i suoi giorni nella casa di riposo di Altare

Fu grande amico di Giovanni Paolo II il cairese monsignor Antonio Piroto

Cairo Montenotte. È stato giustamente dato in questi giorni un po' di spazio nei media alla figura di un illustre cairese mons. Antonio Piroto, in occasione del cinquantesimo anniversario del suo ingresso nella diocesi di Troia e Bovino, di cui fu l'ultimo vescovo. Forse troppo poco spazio per un personaggio le cui doti furono universalmente riconosciute.

Per comprendere la stima di cui godeva questo insigne sacerdote cairese è necessario collegarci alla storia della diocesi di Bologna, o più precisamente al prestigioso seminario regionale che il 10 dicembre 1919 prendeva il nome dall'Arcivescovo di Bologna, il cardinale Giacomo Della Chiesa, che era stato eletto papa con il nome di Benedetto XV.

I seminaristi provenivano dalle diocesi di Bologna, Imola, Forlì, Bertinoro, Sarsina, Cesena, Rimini; Faenza inviò i suoi aspiranti ai gradi accademici; in anni successivi si aggiunsero Comacchio e Montefeltro.

Scoppiata la Seconda Guerra Mondiale, nel 1943 il Seminario Regionale fu chiuso: i due palazzi di cui era composto furono colpiti dalla bomba e vi fu anche una vittima: il di-

rettore spirituale mons. Balestrazzi.

Finita la guerra bisognava ricominciare tutto da capo e nel 1948, rendendosi necessario dare nuovo impulso a questa importantissima struttura ecclesiale, fu chiamato a dirigere il seminario regionale Benedetto XV proprio Don Antonio Piroto che finì il restauro e richiamò da tutte le diocesi gli alunni di teologia.

Svolse il suo incarico di grande responsabilità, in qualità di rettore, per dieci anni, sino a quando fu chiamato a reggere la diocesi di Troia e Bovino.

Partecipò quindi al Concilio Vaticano II dove conobbe il vescovo ausiliare di Cracovia, Karol Józef Wojtyła, e tra i due si instaurò un rapporto di intensa amicizia tanto che quando Mons. Piroto, ormai in età avanzata, si trovava nella casa di riposo di Altare riceveva le telefonate dal suo carissimo amico, ormai diventato Papa.

Il 25 maggio 1987, Papa Wojtyła, mentre era in pellegrinaggio apostolico nella Capitanata in Puglia fece tappa a Troia dove si fermò a pregare sulla tomba del suo amico e con queste toccanti parole si rivolse alla popolazione radu-



nata davanti alla splendida cattedrale: «Ho conosciuto Monsignor Piroto al Concilio. Egli sedeva fra il Vescovo di Vittorio Veneto, Monsignor Albino Luciani - il futuro Giovanni Paolo I - e me, allora Vescovo Ausiliare di Cracovia. Diventammo profondamente amici. Ammiravo in lui le doti di saggezza, di bontà, di serenità, ma soprattutto il suo indiscusso e vivo "sensus Ecclesiae", il senso della Chiesa.

Accogliendo il suo invito sono anche venuto qui, ad ammirare le bellezze della natura,

lo splendore artistico della Cattedrale, ma soprattutto la bontà e la gentilezza degli abitanti».

Sono passati tanti anni. La morte di Monsignor Piroto non ha fatto diminuire in me il ricordo della sua personalità e della sua testimonianza episcopale, ma anzi ha rafforzato l'intimo legame della nostra spirituale amicizia in Dio.

Sono venuto pertanto come amico e come fratello a pregare sulla sua tomba, per il suo eterno riposo e la sua eterna felicità».

Organizzato il 13 dicembre dalla Magma

Corso natalizio gratuito di composizioni floreali

Carcare. L'Associazione Segni e Impronta e la Cooperativa Magma organizzano il giorno sabato 13 dicembre la dimostrazione gratuita di "Composizioni floreali per Natale".

In questa giornata di dimostrazione sarà curioso osservare come si possa interpretare una composizione floreale in modo tradizionale, secondo gli schemi degli anni '50/'70, oppure secondo lo schema moderno, sviluppato negli ultimi anni ed ispirato dalle nuove soluzioni d'arredamento, o ancora la scelta di seguire uno stile preciso o un tema legato ad una ricorrenza.

Verranno usate forme vegetali in genere e oggettistica complementare come espressione di creatività e fantasia.

Le composizioni ottenute durante la giornata saranno poi consegnate all'Associazione

di volontariato "Facciamoci in quattro", che li proporrà nella bancarella situata in Piazza Stallani a Cairo Montenotte domenica 14 dicembre.

L'Associazione di volontariato "Facciamoci in quattro" sarà presente anche durante "I mercati della terra" in Piazza della Vittoria a Cairo Montenotte sabato 13 dicembre.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto a favore di bambini e adolescenti della Valbormida in collegamento con il C.S.E. di Villa Sanguineti - AIAS

La dimostrazione sarà svolta da Donatella Ciammola presidente dell'associazione Segni e Impronta e si terrà presso la sede di Magma in Via Boreani Dagna, 31 a Cairo Montenotte (SV) dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Per informazioni: info@segnieimpronta.com - cell.338-3337967

Potrebbe sorgere a Ferrania e servire Cairo Montenotte, Carcare e Altare

Una centrale a biomasse con teleriscaldamento

Cairo Montenotte. Si fa sempre più strada l'intenzione di prendere in considerazione il progetto che prevede la costruzione di una centrale a biomasse. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro con le società Egea e Albapower con la presentazione di un progetto di teleriscaldamento che interesserebbe Cairo, Carcare e Altare.

I problemi da sciogliere a questo punto sono due. In primo luogo la centrale di per se stessa che, pur rientrando in quegli impianti di produzione energetica a basso impatto ambientale, si riduce di fatto ad una combustione di materiali

vari e qualche perplessità al riguardo la si può pur concedere a chi non è ancora del tutto convinto.

Del resto la discussione sulla potenza prodotta, 4 MW o 10 MW, non può certo ridursi ad un semplice calcolo sulla necessità di o meno di avere quella determinata quantità di calore.

Il dibattito in corso che vede contrapposti Ferrania e Comune di Cairo, verte ovviamente sull'inquinamento ambientale che, lo si voglia o meno, dipende dalla quantità delle emissioni in atmosfera.

Ma non solo, volendo fortemente sperare che nei forni vengano bruciati soltanto materiali legnosi puliti, resta comunque il problema di come procurarseli dal momento che una centrale di soli 4 Mw richiede una quantità di combustibile decisamente rilevante.

Occorre calcolare bene l'autonomia delle forniture che deve essere coperta in poche decine di chilometri di raggio, considerato che più ci si allontana e più il materiale, causa il

trasporto, diventa sempre più costoso.

Questa pianificazione del rifornimento di energia rinnovabile locale di biomasse non può certamente prendere in considerazione soltanto scarti sottobosco, segherie, silvicoltura dedicata, residui agricoli e quant'altro.

Si tratta di tagliare molti alberi, risorsa questa di cui la Valbormida è ricca ma non inesauribile. Una strategia di taglio intelligente e non devastante è da prendere seriamente in considerazione.

Altro discorso invece è quello del teleriscaldamento derivante dal calore prodotto dalla centrale.

Si tratta una forma di riscaldamento per la quale si convogliano direttamente nelle abitazioni acqua calda, acqua surriscaldata o vapore, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate. In pratica, invece di esserci una caldaia che alimenta un palazzo, c'è una grossa caldaia che alimenta un gruppo di palazzi. Inoltre, è possibile utilizzare la "Cogene-

razione" che consente la contemporanea produzione di energia elettrica.

L'idea non è niente male ma le difficoltà non sono certamente da sottovalutare, soprattutto se non si tratta di nuovi fabbricati bensì di vecchie case che già hanno un proprio sistema di riscaldamento.

E non è detto che ci sia la mentalità per assorbire queste innovazioni.

Molti sono convinti che il riscaldamento autonomo sia un risparmio rispetto a quello condominiale e non viceversa, per costoro il teleriscaldamento rappresenterebbe un qualcosa di incomprensibile.

Il progetto in questione verrebbe a costare 14 milioni di euro, e potrebbero beneficiarne 108 condomini a Cairo, 62 a Carcare e 22 ad Altare.

Con questa soluzione si potrebbe risparmiare un 10% sulla bolletta energetica, più consistente la riduzione delle emissioni in atmosfera che dovrebbero scendere quasi il 50%.

PDP

Vent'anni fa su L'Ancora

Vent'anni fa si protestava per una variante in corso d'opera solo oggi

Dal giornale "L'Ancora" n. 46 del 11 dicembre 1988.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida conduceva in quei giorni una campagna per la riduzione delle emissioni in atmosfera delle vetrerie e pubblicava un'inserzione su "L'Ancora" in cui si vedevano i fumi della Vetr. I. Distendersi lungo la piana di Rocchetta.

Scambi di accuse fra i sindacalisti Spagnoletti e Meinerò ed alcuni esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida in merito a fatti avvenuti a margine della manifestazione del 27 novembre a Cengio. Gli uni accusati di essere dei provocatori e gli altri di non volere alcun dialogo.

Gli abitanti di via Scaiola a Bragno protestavano contro la costruzione di un capannone industriale a ridosso delle loro case. Gli abitanti inscenavano anche una manifestazione che rallentava il traffico locale.

Vivaci proteste animavano la Valle Bormida dopo che una nevicata di pochi centimetri aveva bloccato per ore la circolazione stradale e provocato una cinquantina di incidenti stradali. Tallone d'Achille ancora una volta la salita di Vispa, bloccata per ore dagli autoarticolati di traverso sulla neve. Il fatto scatenava rimostranze per i ritardi sulla realizzazione della già progettata variante di Vispa (che è in corso di realizzazione solo in questi giorni, dopo vent'anni!).

Nella sala consiliare del Comune di Cosseria il Sindaco Bartolomeo Costamagna consegnava l'onoreficenza di Cavaliere di Vittorio Veneto a Bartolomeo Giordanengo classe 1899, combattente nella Grande Guerra.

flavio@strocchio.it



Cesano Arturo s.n.c.

di Cesano Luigi e Stefano

Via Vittorio Veneto, 25 - Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522
13040 Buronzo (VC) - www.cesanoalimentari.it - e-mail. cesano.aliment@tin.it

Selezione prodotti alimentari per la ristorazione di qualità Carni e selvaggina pregiate dal 1914

I migliori auguri di buone feste a parenti, amici e conoscenti della Valbormida

Giovedì 18 dicembre al Balbo

Grandioso "Concerto di Natale" a Canelli

Canelli. La Banda - orchestra 'Città di Canelli', diretta dall'ineguagliabile Prof. Maestro Cristiano Tibaldi, eseguirà, al teatro Balbo, il "Concerto di Natale", giovedì 18 dicembre, alle ore 21. Il concerto, sempre ricco di nuove interpretazioni, è molto atteso dal fedele pubblico canellese che per l'occasione, si unisce alla corposa bandistica nel provare emozioni e sentimenti che vanno oltre il tempo.

Programma della serata
Prima parte: *Wonderful marches* - C. Tibaldi; *La traviata* (preludio) - G. Verdi - Arr. O. Zurmühle; *Una notte sul monte Calvo* - M. Mussorgskij - Arr. J. Higgins; *Clarinet concert* - L. Delbecq (Clarinetto solista, Stefano Poggio); *West side story* - L. Bernstein - Arr. J. Bo-cook; *Gran valzer* - C. Tibaldi.
Seconda parte: *Una voce*



nell'universo, e poi... di Cristiano Tibaldi, (C. Tibaldi sassofono solista); *Oregon* - J. de Haan; *Santana* - G. Gazzani; *Christmas festival* - C. Tibaldi; *The simpson* - D. Elfman - *Radetzk Marsch* di Straus. La serata sarà presentata dalla conduttrice

di Telecupole Sonia De Castelli. Nell'intervallo, a un componente meritevole della banda sarà assegnata la tradizionale 'Targa Gai' e i Militari del gruppo storico dell'Assedio consegneranno numerosi riconoscimenti e premi a cominciare dal

'Bando della Ferrazza', al premio per i migliori Ostieri dell'Assedio 2008. Intanto lunedì 8 dicembre, la banda ha festeggiato la patrona della Musica, Santa Cecilia, con una Santa Messa al Sacro cuore ed un mitico pranzo al Grappolo d'oro.

Venerdì 12 dicembre a Canelli

"Christmas in jazz, parole e musica" al teatro Balbo

Canelli. Il terzo appuntamento della rassegna teatrale musicale del Teatro Balbo (in via dei Partigiani), dal titolo "Christmas in jazz, parole e musica", dedicato al Natale e al jazz, sarà proposto al pubblico venerdì 12 dicembre, alle ore 21.15.

Non solo di concerto si tratta, ma di spettacolo. Tra un brano musicale e l'altro, tante belle letture di poesie e racconti natalizi che riportano all'infanzia, evocate con passione dalle voci di Elisa Ariano e Paola Sperati.

Successo sicuro affidato alla maestria di Claudio Chiara al sax contralto, Luigi Tassarollo alla chitarra, Stefano Profeta al contrabbasso, Alberto Parone alla batteria.

"Have yourself a merry little

Christmas" è il titolo di un brano eseguito durante il concerto, ma, da parte di Claudio Chiara e Luigi Tassarollo, è anche un piccolo augurio musicale fresco e stimolante, a base di vecchi ma sempre fragranti 'tunes' natalizi, per riportarci, almeno per una sera, lontano dalle assordanti attualità, alle dolci viglie della nostra gioventù di innamorati della musica d'oltreoceano.

Fatti venire dalla provincia il bassista Stefano Profeta ed il batterista Alberto Parone, i due musicisti torinesi Chiara e Tassarollo sono andati in sala di registrazione e ne hanno tratto una felice rivisitazione di brani che, oltre a confermare l'eccellente livello degli interpreti, lasciano una gradevole sensazione di cose riconquistate.



Biglietti: intero € 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) € 10. Info su www.tempovivo.it o al telefono 0141 590064. Prevedite dei biglietti all'agenzia viaggi "Il Gigante" di Canelli, in

viale Risorgimento 19, tel. 0141 832524 o direttamente la sera dello spettacolo.

L'ora d'inizio degli spettacoli è fissata inderogabilmente alle 21.15. Seguirà il dopo teatro.

Ha riaperto la delegazione canellese dell'ACI

Canelli. Giovedì 4 dicembre, alle ore 16,30, la direttrice dell'Automobile Club, dott. Angela Stefania Leo, ha inaugurato i locali degli uffici della sede della delegazione canellese, in viale Italia (casa del peso), presenti il sindaco Piergiuseppe Dus, i marescialli dei Carabinieri Enrico Bosio e Nicola Morfino, il brigadiere della Finanza Michele Scola, il dott. Lamberto Vallarino Gancia ed i proprietari delle principali autofficine canellesi. Da venerdì 5 dicembre, i locali ACI, offerti gratuitamente dall'Amministrazione comunale, sono stati aperti al pubblico che troverà nel gestore Lorenzo Barberis (0141.823350 - 3461331169), una persona cordiale e disponibile a risolvere i problemi.

"A volere fortemente la riapertura della sede, chiusa dodici anni fa - ha spiegato la di-



rettrice Leo - è stato il sindaco dott. Piergiuseppe Dus che ringrazia sinceramente".

Negli uffici sarà possibile effettuare tutti i servizi istituzionali come pagare le tasse automobilistiche, svolgere le pratiche di assistenza automobilistica (vulture, rinnovo patenti,

ecc), Sportello soci AcI ed anche i servizi di assistenza giuridica con specialisti... "e, speriamo - ha concluso Dus - altri ancora".

Orario uffici: da lunedì a venerdì (al sabato su preavviso), dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Centenario di fondazione del Corpo Infermiere Volontarie

Canelli. L'Ispezzato della Croce Rossa Italiana del Comitato Locale di Canelli (Ispettrice S.lla Monica Gibelli - Commissario dott. Mario Bianco), in occasione del Centenario di Fondazione del Corpo Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana invitano la cittadinanza alla manifestazione di sabato 13 dicembre che si svolgerà con il seguente programma: ore 15,30, raduno partecipanti presso la sede di Canelli in via dei Prati 57; ore 16 Corteo delle Crocerossine, accompagnate dalla Banda musicale, 'Città di Canelli'; ore 16,30, al teatro Balbo, breve esibizione della Banda e proiezione diapositive tematiche; ore 17, saluto delle autorità; ore 18, spettacolo musicale con la partecipazione di 'Cantinsieme' (allievi ed ex allievi della scuola primaria di Nizza) e 'L'Amalgama (Coro Gospel di Acqui Terme); 19,30, rinfresco presso la 'Sala delle stelle' del Comune di Canelli.

Mostra fotografica "Lo sguardo di Pavese"

Santo Stefano Belbo. In occasione delle celebrazioni per il centenario pavese, la Casa natale dello scrittore, a cura del CEPAM, ospita, nel periodo 07.12.2008 - 31.03.2009, ospita la mostra fotografica "Lo sguardo di Pavese: le colline fuori, il demone dentro" di Tom Delinger, docente all'Università di Chicago.

Denunciati i gestori del depuratore di S.Stefano Belbo

Canelli. I Carabinieri del N.O.E. di Alessandria hanno compiuto verifiche e controlli lungo il fiume Belbo, in particolare sul depuratore di Santo Stefano Belbo essendo stato segnalato l'inquinamento nella zona di Canelli, a valle.

Il depuratore di S. Stefano Belbo ripulisce, o dovrebbe ripulire, le acque di sette Comuni (Santo Stefano Belbo, Cosano Belbo, Castiglione Tinella di Cuneo e Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Calosso e Coazzolo di Asti).

I militari hanno inviato alla Procura della Repubblica di Alba una circostanziata informativa di reato con la quale hanno denunciato due imprenditori torinesi a capo delle Società (Galatea Spa e Smat, Società Metropolitana Acque Torino), che dal 2004 gestiscono l'impianto per conto del consorzio Cidar, per i reati di danneggiamento aggravato ed inquinamento ambientale.

È stato infatti accertato che, in più occasioni, a causa del rilevante carico inquinante, i reflui in entrata nel depuratore venivano poi sversati nel torrente Belbo senza essere trattati o depurati, contribuendo in modo illecito ad attivare un vero e proprio scarico non autorizzato e danneggiando le acque pubbliche.

L'amministrazione comunale risponde a Remo Penengo

Canelli. In merito alla lettera di Remo Penengo, apparsa a pagina 54, sul numero 44 de L'Anora, l'Amministrazione comunale osserva:

"La sistemazione di un paio di postazioni di cassonetti per la raccolta differenziata nelle aree esterne, è stata valutata e si è proceduto a contattare i proprietari delle aree e valutarne i costi. Purtroppo (e di questo il sig. Penengo non sembra rendersi pienamente conto) le normative della pubblica amministrazione non consentono tempi così celeri come sarebbe auspicabile e non è stato possibile realizzare gli interventi prima della stagione invernale. Assicuriamo però che il problema della decorosa sistemazione dei cassonetti (tutti, non solo quelli segnalati dal sig. Penengo) è all'ordine del giorno e deve essere affrontato anche nell'ambito della gara (di competenza CBRA) per l'individuazione del gestore del servizio, posto che l'attuale contratto con ASP è scaduto ed in regime di proroga.

Con l'occasione, è doveroso sottolineare che qualunque iniziativa pubblica non potrà mai

sostituire l'educazione ed il comportamento civile degli utenti. Finché continueremo a trovare mille motivazioni per giustificare il comportamento di chi si ostina ad abbandonare i rifiuti a lato dei cassonetti, a non fare la raccolta differenziata, a infischiarci degli sforzi degli operatori e dei cittadini corretti, non potremo mai migliorare le condizioni del nostro territorio, che è "nostro" proprio come il soggiorno di casa.

Le opinioni sulla botte - aiutano intorno al palo o sulla fontana in mezzo all'incrocio sono, appunto, opinioni. Come tali rispettabili, ma anche non condivisibili, al di là degli aspetti di fattibilità tecnica che in questo genere di proposte vengono allegramente ignorati.

Più serio ci pare, invece, l'aver commissionato al gruppo di lavoro che si occupa della variante al Piano Regolatore Comunale, un attento studio su viabilità e flussi di traffico. Solo quando lo studio sarà completato, si avrà un'idea chiara di dove e come posizionare elementi regolatori del traffico".

L'Amministrazione comunale

La Corte d'Appello di Torino ha proscioltto Enzo Barbero

Canelli. Dai difensori di Vincenzo Barbero, già sindaco di Rocchetta Palafea, avvocati Davide Arri e Stefano Palladino, riceviamo:

"La 1ª Sezione della Corte d'Appello di Torino, con sentenza 3-13.11.2008 (comunicata nei giorni scorsi) in riforma della sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Acqui Terme in data 15.02 - 19.04.08, ha dichiarato non doversi procedere nei confronti del Sig. Vincenzo Barbero in ordine alle contestazioni di appropriazione di somme di denaro, raccolte presso i partecipanti ai viaggi di gemellaggio tra il Comune di Rocchetta Palafea ed il Comune francese di Castagniers, effettuati negli anni 2000 e 2004, allorché il Barbero era Sindaco.

Il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Acqui Terme, ad esito di giudizio abbreviato aveva ritenuto il Barbero responsabile del reato di peculato e lo aveva anche condannato alla pena accessoria della interdizione perpetua dai pubblici uffici, con conseguente sospensione cautelare delle funzioni di Consigliere Comunale.

All'udienza camerale del 03.11.08 anche la Pubblica Accusa, rappresentata dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, ha aderito alle domande formulate dagli scriventi difensori del Barbero, chiedendo l'assoluzione "perché il fatto non sussiste" con riferimento all'appropriazione delle somme raccolte durante il viaggio dell'anno 2000 (conferite dal Barbero direttamente all'autista, da questi consegnate all'Autolinee Acquesi, che poi le ha restituite spontaneamente al Comune una volta verificato l'errore contabile) e "perché il fatto non costituisce reato" con riferimento al viaggio del 2004 (atteso che il ritardo nel versamento nelle casse comunali, effettuato dal Barbero alcuni mesi dopo il viaggio, era pacificamente da imputarsi ad una mera dimenticanza, "favorita" peraltro dalla concomitanza delle elezioni amministrative e non alla volontà di

appropriarsi delle somme). La Corte d'Appello ha ritenuto però superfluo l'esame nel merito delle vicende, rilevando come la corretta qualificazione giuridica dei fatti contestati - appropriazione indebita e non peculato - rendesse comunque necessaria l'immediata pronuncia di non procedibilità dell'azione penale.

Sulla richiesta di reintegrazione nelle funzioni di Consigliere, già presentata dal Barbero, delibererà il prossimo Consiglio Comunale.

Le notizie della condanna per peculato e della sospensione dalle pubbliche funzioni erano state pubblicate sulla stampa locale, ove aveva trovato spazio anche un intervento del Consigliere Barbero, il quale ha sempre ribadito la propria assoluta buona fede e pur amareggiato per l'esito del giudizio di primo grado, ha sempre confidato nella possibilità di dimostrare la correttezza del suo operato e l'estraneità ai fatti contestati.

La Corte d'Appello di Torino ha pienamente riconosciuto le ragioni del nostro assistito".

"Finalmente - rilascia Barbero - dopo quattro anni di linciaggi morali, la verità è venuta a galla. Sono soddisfatto anche per tutta la popolazione di Rocchetta Palafea che mi ha sempre dato fiducia e che, al momento opportuno, saprà valutare il mio operato di 34 anni da sindaco!".

ANNIVERSARIO



Galese Ester in Deferro

Nel terzo anniversario della scomparsa di Ester Galese in Deferro, il marito, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto. La Santa Messa anniversaria verrà celebrata domenica 14 dicembre, alle ore 11,15, nella parrocchia di S. Ilario di Cassinasco.

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

"Il segno dei filari arancioni" di Gian Carlo Ferraris

Canelli. Nella bella rivista 'An Viagi' ci è piaciuta la presentazione che l'amico Pietro Giovannini ha fatto del libro, ultima opera di Gian Carlo Ferraris, "Il segno dei filari arancioni". Ne stralciamo alcuni passi:

«Sono più di vent'anni che prosegue il sodalizio tra Michele Chiarlo produttore di vino e Gian Carlo Ferraris, pittore e grafico, precisamente da quel giorno in cui Chiarlo, a spasso per Nizza Monferrato, per ripararsi dal freddo si rifugiò in una galleria d'arte... E' da allora che uno dei più innovativi produttori piemontesi non ha più saputo rinunciare ai segni ed ai colori di Ferraris, affidandogli in toto il rinnovamento dell'immagine grafica di etichette e manifesti che corredo il suo vino.

A suggellare il lungo sodalizio, è uscito il bel libro "Il segno dei filari arancioni" (L'Artista Editrice 25 Euro), primo prodotto del progetto culturale 'Semidivite' che raccoglie, con

ricchezza di immagine e di tavole spettacolari tutto il percorso artistico compiuto insieme dai due personaggi.

Il libro rappresenta una lunga e fantastica (soprattutto per gli occhi) cavalcata attraverso venti anni di vini, colline, cascate, cieli, vigne, cipressi, cavalli, aironi, lune ed astri che hanno vestito le migliori bottiglie di casa Chiarlo...

Una sinergia nata da incontri e passioni comuni che spinge a realizzare poster e biglietti augurali, raccontare le storie di 'Bèica' o sognare allestimenti per il caveau di Cerreto o per il Parco delle Orme o ancora le diverse stagioni del "cielo sopra la court".

Per festeggiare la pubblicazione del libro è stato creato anche 'ScrinodiVite', una confezione speciale per tutti i collezionisti di etichette e gli amanti dell'arte e del buon bere. All'interno, insieme al libro, si trovano undici etichette originali della serie storica disegnata da Giancarlo Ferraris».

Visita del governatore del distretto Lions 108ia3



Canelli. Presso il Ristorante "Grappolo d'oro" di Canelli martedì 18 novembre si è tenuto il secondo meeting dell'anno 2008/2009 del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli. La serata era dedicata all'incontro del Governatore del Distretto Lions 108ia3 dott. Gianmario Moretti con i soci del club. L'amico e assiduo lettore de L'Ancora, Aduo Risi, socio del Lions, ce ne ha fornito una cronaca, da par suo.

«Preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo, coordinato dal presidente Mauro Piantato, l'incontro ha visto la partecipazione dei Soci e degli Officers: Giuseppe Bottino (vice Governatore distrettuale), Aldo Cinco (cerimoniere distrettuale), Luigi Cavallotto (presidente della 2ª Circoscrizione), Giovanni Sandri (delegato della zona C), Ilaria Solito (presidente del locale Leo Club).

La relazione del Governatore ha puntualmente tracciato le

linee guida del suo anno lionistico sottolineando i principi ed i valori, sempre attuali, dell'etica del Lions International. In particolare ha invitato i soci al costante impegno nelle opere di aiuto ai bisognosi.

Nel segno del Leone il Governatore Moretti ha illustrato il significato del suo "guidoncino", sull'immagine del porto di Savona (sua Città) sui concetti di programmazione, solidarietà, condivisione e partecipazione: "Insieme per creare futuro".

Sono intervenuti alcuni soci, tra cui Domenico Gallo e Maurizio Carcione che, in vista della ricorrenza del Cinquantenario di fondazione del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, hanno proposto la candidatura di Nizza Monferrato per il congresso distrettuale Lions di apertura 2009/2010. "L'avvenimento - ha concluso l'illustre ospite - potrà rappresentare un forte ritorno di immagine per il Club».

"Amici Valle Belbo" nona assemblea a Cossano Belbo

Cossano B. Importante nona sessione degli 'Amici della Valle Belbo', venerdì 12 dicembre, presso il ristorante della Posta, a Cossano Belbo, dove, nel 2003, un gruppo di dodici amici oltre che festeggiare i trofei della caccia, ha coinvolto amici che amano e lavorano nel mondo del vino ed, in particolare, in quello del Moscato d'Asti. Gran Maestro è stato scelto il mito della valle, il Comm. Giovanni Filante, personaggio politico da sempre legato alla vicenda dei contadini e sindaco per 34 anni di Cossano Belbo, che si trova a metà del percorso del bizzarro torrente Belbo. Attualmente i soci, legati al comparto vino, sono ventiquattro e con la prossima sessione saliranno a ventisette, con l'ingresso del dott. Vittorio Gancia, dell'Industria, il dott. Livio Manera della Cooperazione ed il dott. Carlo Petrini, mitico rappresentante dell'enoga-

stronomia mondiale (Salone del gusto, Terra Madre, Università dell'Agricoltura di Pollenzo) che, dopo la presentazione del prof. sen. Soave, terrà la relazione "Luci e ombre sul fenomeno della globalizzazione del mercato agricolo mondiale con particolare riferimento al vino". Nello scorso aprile, a Casa Gancia, c'è stata l'inaugurazione del sito Internet del club per la cui realizzazione è stato chiesto un contributo, tramite il prof. Adriano Icardi, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha concesso 1.500 euro. "Sento il bisogno - scrive il Gran Maestro Giovanni Filante - di ringraziare i rappresentanti della Fondazione C.R. di Alessandria per averci finanziato il sito amicalvallebelbo.it e mi auguro che il presidente e il vice possano essere presenti alla nostra riunione del dodici dicembre a Cossano Belbo".

"L'autunno è d'oro"

Canelli. "L'autunno è d'oro", è il titolo di una serie di appuntamenti in 15 ristoranti astigiani, organizzati dall'Istituto di ricerche sul Barbera col sostegno della Regione Piemonte. L'invito è da utilizzare nel mese di dicembre e nei mesi invernali, quando l'enogastronomia astigiana si esprime al meglio e il tartufo è nella massima maturazione e di costo contenuto. Il calendario si trova negli uffici turistici e in internet (www.baroloeco.it, www.astesana-stradadelvino.it). Questi i 15 ristoranti: ad Agliano Terme il ristorante *La milonga* (tel. e fax 0141 954089); ad Asti il ristorante *Flauto magico*, il ristorante *Reale 1793* (e il collegato *Relais Castello dei Conti di Viale d'Asti*), il ristorante *Gener Neuv* e la *Locanda Astesana*; a Calamandranza il ristorante del relais *La Corte* (0141 769109 - fax 0141 769991); a Calosso la *Locanda Antichi Sapori* (0141 853820 - fax 0141 853820); a Canelli il ristorante *San Marco* (0141 823544 - fax 0141 829205); a Cesole il ristorante *Madonna della neve* (0144 850402 - fax 0144 80265); a Cortiglione la *Premiata Osteria dei fiori* (tel. e fax 0141 765312); a Isola d'Asti il ristorante *Il Cascinalenuovo*; a San Marzano Oliveto l'agriturismo *Le due casine* (tel. 0141 824525 - fax 0141 829028) e il *Relais dell'Arbiola* (tel. 0141 856619 - 335 5630329); a Vesime la pasticceria *La Dolce Langa* (tel. e fax 0144 89128); a Vinchio il ristorante *Non solo crudo* (tel. e fax 0141 950410).

Dendros, attività di dicembre

Canelli. Per dicembre, l'associazione di promozione sociale Dendros propone: sino a lunedì 22 dicembre, attività Yoga con orari consueti; riprenderà mercoledì 7 gennaio 2009; lunedì 15 dicembre, ore 20.30, riunione Gruppo d'Acquisto Solidale; martedì 16 dicembre, Oneness Diksha; domenica 21 dicembre, dalle 10 alle 11.30, 'Meditazione', l'atto di osservare la mente, Osho Gourishankar Meditation, dopo 15 minuti di respirazione particolare e 15 minuti di osservazione della luce, il magico entra nella vita di tutti i giorni.

Per il 2009 sono in preparazione diverse novità, che saranno comunicate via mail e sul sito. Dendros, regione Castagnole, 20 - 14053 Canelli (www.dendros.it).

Astigiani nel Comitato Nazionale Vini

Canelli. A far parte del Comitato nazionale tutela vini a Doc e Docg, recentemente insediato dal ministro della Politiche agricole Luca Zaia, sono stati chiamati anche quattro illustri personaggi esponenti del mondo enologico e viticolo astigiano: Lamberto Vallarino Gancia, in rappresentanza dell'Unione Italiana Vini; Ezio Plissetti che rappresenterà la Federdoc; Secondo Rabbione, vicedirettore Coldiretti astigiana in rappresentanza dell'organizzazione professionale sindacale agricola e Dino Scanalino, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori (Cia) e responsabile del settore viticolo Cia per l'Italia settentrionale.

Appuntamenti

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 12, Marola, Viale Italia - Centro commerciale, Canelli; sabato 13, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; domenica 14, Marola, viale Italia Centro Commerciale, Canelli; lunedì 15, . Dova, via Corsi 44, Nizza; martedì 16, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; mercoledì 17 Sacco, via Alfieri 69, Canelli; giovedì 18, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; venerdì 19, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; sabato 20, Dova, via Corsi 44, Nizza; domenica 21, Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli. **Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20. **"Cerchio aperto Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166). **Fino al 31 dicembre**, all'Enoteca di Corso Libertà 65, a Canelli, mostra di Massimo Berruti e Gabriella Rosso (orario: ore 11-14 e 18-24, lunedì chiuso). **Giovedì 11 dicembre**, alla sede Cri di via dei Parti alle ore

15 "Unitre Come difendersi da truffe e raggiri" (Rel. Ten. Col. Lorenzo Repetto) **Giovedì 11 dicembre**, ore 15, inaugurazione nuovi locali della Banca S. Paolo Intesa. **Venerdì 12 dicembre**, a Cossano Belbo, ore 18,30 gli Amici della Valle Belbo, si trovano presso il ristorante della Posta di Cossano Belbo per la IX sessione del Club. **Dal 12 al 17 dicembre**, ad Asti, mostra di foulard, in via Testa 47, dalle 17 alle 20. **Venerdì 12 dicembre**, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, "Christmas in Jazz". **Domenica 14 dicembre**, ore 14,30, al campo sportivo 'Sardi', incontro di calcio 'Canelli - Nizza' **Giovedì 18 dicembre**, ore 15, nella sede Cri di via dei Prati, a Canelli, "Unitre - Il pranzo di Natale" (rel. Beppe Orsini). **Giovedì 18 dicembre**, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, grandioso "Concerto degli auguri" della Banda - orchestra 'Città di Canelli', diretta da Cristiano Tibaldi.

Appuntamenti natalizi

Questi gli orari dei principali appuntamenti natalizi nelle tre parrocchie canellesi:

Novena (16 - 24 dicembre)
In San Tommaso, durante la S. Messa delle ore 17 (al sabato e alla domenica alle 16,30, prima della Messa); In San Leonardo, tutti i giorni, con o senza la S. Messa; al S. Cuore, alle ore 17. **Penitenza (cel. Comunitaria)**
La celebrazione comunitaria della Penitenza, unica per le tre parrocchie, avverrà martedì 23 dicembre, alle ore 21, in San Tommaso. **Vigilia di Natale**
In San Tommaso, ore 17, S. Messa festiva della Vigilia di Natale; alle ore 24, solenne S. Messa di Natale; a San Paolo, alle 17, Messa della Vigilia; in S. Leonardo (Villanuova), alle ore 24, Messa di Mezzanotte;

al Sacro Cuore, alle ore 18, S. Messa della Vigilia, alle ore 24, Messa di Natale.

Santo Natale
Nelle tre parrocchie, si rispetta l'orario festivo: in San Tommaso (ore 8, 11, 17), in San Leonardo (ore 11), al S. Paolo (ore 18), a S. Antonio (Ore 9,45), alla chiesa dei Salesiani (ore 11), al Sacro Cuore (ore 9, 10,30, 18). **Ultimo dell'anno, mercoledì**
Nelle tre parrocchie sarà celebrata una S. Messa di ringraziamento e il canto del Te Deum: ore 17, in San Tommaso; ore 17 al San Paolo; ore 18 al Sacro Cuore.

Nelle tre parrocchie, domenica 28 dicembre, giovedì 1º gennaio, domenica 4 gennaio e martedì 6 gennaio, le Sante messe seguiranno l'orario festivo.

"Natale insieme" dei commercianti Babbo Natale, presepe, cioccolata...

Canelli. "Natale insieme" a cura dei commercianti di 'Canelli c'è' è riuscito ad imbastire un programma ricco, frizzante, intelligente, ben coordinato, in collaborazione con 'Canelli per noi', l'ufficio Manifestazioni e tanti volontari. Ne riportiamo i punti principali che Enrico Salsi ci ha comunicato, al volo, tra un cliente e l'altro del suo negozio. Sabato 13 dicembre, le volontarie Spil, vestite da Babbo Natale, offriranno cioccolata calda e caramelle...; domenica 14 dicembre, Babbo Natale aprirà l'ufficio postale, con il compito di ritirare le lettere dei bambini; la scuola di ballo Maero, in piazza Cavour, presenterà i suoi ballerini e la Protezione civile offrirà la cioccolata calda e...; sabato 20 dicembre, le volontarie Spil, impersonificheranno Babbo Natale ed ripeteranno l'offerta di cioccolata calda e cestini di caramelle...; domenica 21 dicembre, Babbo Natale riaprirà l'ufficio postale per ricevere le letterine, la Protezione civile offrirà la cioccolata calda e i bambini delle elementari allestiranno un banco di beneficenza... per il Babbo Natale alla loro scuola; mercoledì 24 dicembre, nella chiesa dell'Addolorata, alle ore 22,30, i ragazzi del Muda, allestiranno il 'Presepe figurato'.



Ci siamo fatti belli per voi.

VENITE A SCOPRIRE LA NOSTRA NUOVA FILIALE
IN PIAZZA AMEDEO D'AOSTA, 20.

Ci siamo. Ci presentiamo nella nostra nuova veste. In questi mesi abbiamo lavorato per rendere la Filiale ancora più comoda e accogliente, ma anche più funzionale. Perché vogliamo offrirvi un servizio sempre migliore. Venite a vedere di persona com'è cambiata la Filiale. Scopritre che vi piacerà più di prima.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Calcio

Buon primo tempo per il Canelli sconfitto nel secondo dall'Airasca

Canelli. Sconfitta immeritata quella patita dal Canelli ad Airasca domenica scorsa per 1 a 0. Il primo tempo della partita è stata decisamente a favore del Canelli sia per il gioco espresso che per le azioni da gol. Al 5' Campanaro scende sulla fascia mette in crisi tutta la difesa e crossa teso in area ma nessuna punta del Canelli arriva sulla palla che termina sul fondo. Al 12' discesa di Celerino che passa a Lapadula-cross dalla sinistra per D'Agostino che di testa mette di poco alto. Al 20' Ferone per Campanaro che crossa bene in area dove Spartera la pizzica per D'agostino anticipato di un soffio da Brandizzi.

Si fa viva l'Airaschese con Mollica che tira e la difesa del canelli mette in angolo.

Al 33 azione manovrata Lapadula-Cellerino-Spartera per l'acorrente 'Agostino che dal limite lascia partire un gran tir

che para il portiere.

Al 36' l'Airaschese pericolosa con Magnano che riesce a fermare Mollica in area.

Il primo tempo si conclude con una punizione battuta dal limite da Celerino gran botta nel set ma sulla traiettoria si trova un giocatore azzurro che devia la palla sul fondo.

Nel secondo tempo l'Airaschese avanza il baricentro e già al 4' Basano deve respingere una punizione ben calciata dai padroni di casa.

Quattro minuti dopo Lapadula da 10 metri fuori area fa partire un tiro che lambiva il palo. Al 15' azione Spartera-d'Agostino che tira alto.

Al 19' una punizione dell'Airaschese tirata da Scarsi fuori sulla traversa.

Al 24' l'azione tanto discussa con proteste vibranti del Canelli: l'azione parte da Giordano che lancia Celerino che passa A Ferone lancio per La-

padula che in area viene letteralmente steso e relativa deviazione del pallone da parte del difensore in angolo, per l'arbitro, ironia della sorte di Collegno, tutto regolare e rimessa dal fondo tra lo stupore di tutti.

Al 28' l'azione che decide la partita rimessa del portiere con Barison che mette palla dentro area piccola nel tentativo di bloccare la palla Basano, forse abbagliato, fa battere la palla sul petto che balza in avanti sulla schiena di Mollica e mette in rete il gol partita.

Il Canelli tenta di riportare in parità la partita con un'azione di Barbosa e Spartera con tiro di quest'ultimo e palla in corner. Al 35' l'ultimo sussulto azzurro con Campanaro che crossa in area con Spartera che tira a fil di palo.

Nonostante i cinque minuti di recupero il risultato non cambia più.

Domenica prossima partita difficilissima per il Canelli che ospiterà la Nicese. La partita salvo improbabili cambiamenti climatici si giocherà ad Asti allo stadio Censin Bosisia a causa della impraticabilità dello stadio Sardi causa la neve e lo spesso strato di ghiaccio che ha reso impossibili le operazioni di spalatura.

Ma.Fe.

Intelligente iniziativa di sei aziende borse di studio (10 mila euro) agli alunni dell'Artom

Canelli. Sabato 13 dicembre, alle ore 11, nel salone della Cassa di Risparmio di Canelli saranno consegnate tre borse di studio da 500 euro l'una a tre alunni della scuola media che hanno iniziato a frequentare dal settembre scorso la prima classe dell'Artom e che, nella terza media, avevano ottenuto il diploma con l'ottimo o il distinto.....!!!!???

Ad istituire le borse di studio sono state, lodevolmente ed intelligentemente, sei aziende metalmeccaniche canellesi (Arol spa - Cavagnino & Gatti spa - Enos snc - Fimer srl - Marmoinox srl, Robino & Galandrino srl) che, nel maggio scorso, si erano convenzionate con l'Artom, sezione staccata di Canelli per gli alunni del corso di Meccanica di Canelli.

Alle 'borse' possono partecipare gli alunni iscritti al primo anno e quelli iscritti al corso di specializzazione in Meccanica del triennio. Il valore complessivo messo a disposizione dalle aziende è di 10.000,00 euro.

Le 'borse' avranno durata annuale (anno scolastico) e le premiazioni avverranno nell'anno scolastico successivo.

La finalità? Lo chiediamo a Giorgio Galandrino: "Incentivare l'integrazione tra il mondo del lavoro territoriale e la Scuola Secondaria Superiore Istitu-

to Tecnico Industriale Statale Artom di Canelli e di valorizzare le opportunità professionali offerte dal conseguimento del diploma di Perito Meccanico"

Ogni anno, durante il periodo di "Orientamento Scolastico", per gli studenti della scuola media inferiore, sarà organizzato un incontro tra gli allievi delle classi terze del territorio (Incisa Scapaccino, Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo), l'Artom ed i rappresentanti delle aziende erogatrici.

"Gli incontri - conclude Galandrino - sono finalizzati ad informare gli studenti riguardo le diverse possibilità di occupazione sul territorio derivanti dal conseguimento del diploma di Perito Meccanico".

Le 'borse' quindi, quest'anno, sabato 13 dicembre, sono state assegnate ai ragazzi del primo anno dell'Artom di Canelli che hanno ottenuto il diploma della scuola media con la valutazione finale di ottimo e di distinto.

E, a cominciare dal mese di dicembre 2009, si aggiungeranno le 'borse' anche per i ragazzi che, terminato il 3° e 4° anno all'Artom di Canelli, avranno raggiunto una valutazione media tra 7,5 ed 8 (euro 500,00) e quelli che hanno ottenuto una valutazione superiore all'8 (euro 750,00).

Mostra-mercato dello Zonta "Foulards e colori"

Canelli. Dal 12 al 17 dicembre, ad Asti, lo Zonta International Club organizza la mostra mercato "Foulards e Colori".

Si potranno ammirare gli intramontabili Hermes, l'alta moda di Dior e Lanvin, gli allegri Ken Scott, i classici Gucci e gli stampati storici di Maggy Rouff, tutti facenti parte della preziosa collezione di "Venturino Vintage".

Sono proposti i foulards come dettagli indispensabili, nati da esigenze funzionali, a documentare l'evolversi nel tempo delle diverse valenze estetiche. La mostra ha anche finalità benefiche, a favore del C.A.V. (Centro Accoglienza Vita) artigiano.

Sarà inaugurata il 12 dicembre, alle ore 18, alla "Locanda al castello" in via G. Testa 47, e resterà aperta fino al 17 dicembre, dalle ore 17 alle ore 20.

Il 1948 festeggia i sessanta

Canelli. Il 1948 festeggerà i primi Sessanta. L'appuntamento è per domenica 14 dicembre, alle ore 11, nella chiesa di San Leonardo, a Villanuova, per la Santa Messa che sarà celebrata dal coetaneo parroco don Carlo Bottero.

Il pranzo è stato fissato per le ore 12,30 al ristorante Fons Salutus di Agliano Terme.

Per info e prenotazioni: Renato Giovine (0141 831635).

Natale di speranza per i commercianti

Accese le luminarie e l'albero del Volontariato



doppi luminosi installati da una ditta specializzata.

Il costo molto alto, per l'installazione "dei lampadari" ha fatto sì che molti commercianti non abbiano aderito all'iniziativa.

Un evento quello del natale che gli operatori del settore aspettano con una certa trepidazione, la crisi strisciante, il rallentamento dell'economia, non solo nazionale ma anche di quella locale. Ancora due domeniche di apertura per offrire il meglio per i regali natalizi all'insegna del misurato ed alla portata di tutti. Durante i restanti week-end ci saranno anche avvenimenti collaterali gestiti direttamente da gruppi di commercianti.

Oltre alle luminarie dei commercianti è stato acceso anche il grande albero di Natale del Volontariato realizzato grazie alle varie associazioni di Volontariato canellesi come: Admo, Aido, Ana, Carabinieri in Congedo, Cerchio Aperto, C.B.M., Croce Rossa, Donatori Sangue Fidas, Militari dell'Assedio, Protezione Civile, Vigili del Fuoco Volontari, Volontari Casa di Riposo, Ass. Piccole Sedie, Ass. finanziari in congedo, Unitalsi, Memoria Viva, Associazione Cattolica, Lions Club Nizza-Canelli, la Scuola d'Infanzia Bocchino e Direzione Didattica e portato in città dalla Azienda forestale di Trento-Sopramonte in collaborazione con i Vigili del Fuoco permanenti di Trento ed i Vigili del Fuoco Volontari della circoscrizione del Bondone coordinati dal loro presidente Sergio Cappelletti.

Un modo simpatico per rallegrare la città in vista delle prossime festività natalizie.

Ma.Fe.

Con "Bouquet", dolce e vivace la Cantina Sociale di Canelli vince il premio "Mundus vini"

Canelli. Una degustazione di livello mondiale premia un vino canellese ottenuto dalle migliori uve aromatiche del Sud Astigiano.

Con "Bouquet", vino dolce, vivace, la Cantina Sociale di Canelli, con oltre 75 anni di attività, ha conquistato il prestigioso premio internazionale di enologia "Mundus Vini", promosso dall'omonima accademia enologica tedesca e patrocinata dall'Oiv, l'organizzazione internazionale della vite e del vino, sorta di Onu dell'enologia a cui aderiscono una cinquantina di Paesi a produzione vinicola. Ne ha dato notizia in questi giorni il presidente dell'enopolio canellese, Roberto Marmo, già presidente, per due mandati, della Provincia di Asti, e sindaco della capitale astigiana del Moscato e dell'Asti spumante dove oltre un secolo e mezzo fa è nato il primo spumante d'Italia.

«Il riconoscimento a Bouquet - ha commentato Marmo - premia il lavoro, in primo luogo, dei nostri conferenti, gente che ama la propria terra e continua a credere, nonostante le tante difficoltà, nei valori della terra, della viticoltura e dell'associazionismo. Mundus Vini è un plauso anche all'opera dei nostri enologi e dei nostri addetti commerciali che lavorano quotidianamente in stretto contatto con i viticoltori e pongono sempre la qualità al primo posto». Il Premio Internazionale del Vino "Mundus vini" è stato istituito

nel 2001. Già nell'anno d'esordio ha visto la partecipazione di 2235 vini provenienti da tutte le importanti zone di produzione del mondo. All'edizione 2008, hanno partecipato oltre 5300 etichette.

Oggi Mundus Vini è il più grande concorso enologico al mondo ufficialmente riconosciuto. Si svolge ogni anno a Neustadt an der Weinstraße, dove, per due settimane, 180 esperti internazionali di vino assaggiano oltre quattromila vini provenienti da tutto il mondo. Con Bouquet, altre punte di diamante della produzione della Cantina sociale canellese sono storici vini aromatici, come l'Asti e il Moscato d'Asti docg "Bricco Sant'Antonio" che prende il nome da una delle colline più vocate alla produzione del famoso vino dolce a denominazione d'origine controllata e garantita.

Nella gamma dei vini "made in Cs Canelli" anche vini "mito" dell'enologia piemontese e astigiana, proposti pure nella confezione della "mezza bottiglia", come la Barbera, nelle tipologie d'Asti e del Monferrato, il Dolcetto d'Asti, il Brachetto d'Acqui docg nelle versioni spumantizzato e "tappo raso". Non mancano i vini bianchi, Chardonnay e Pinot su tutti; gli spumanti secchi e i vini aromatizzati come "Antepost" singolare Barbera aromatizzato con varie erbe officinali e china. Info: 0141 823347; su Internet: www.cantinaCanelli.it.

Canelli. Sono state accese lo scorso week-end le luminarie natalizie, iniziativa realizzata dall'Associazione "Canelli C'è" con la collaborazione del Comune di Canelli ed alcuni sponsor.

Quest'anno le luminarie non sono presenti in tutte le vie della Città ma bensì nelle zone dove i commercianti hanno aderito all'iniziativa degli ad-

Mario Cirio, un bel secondo posto al 'Rally d'inverno'



Canelli. Il canellese Mario Cirio, navigato da Roberto Aresca di Mombercelli, con un brillante secondo posto, al 12° Rallysprint d'Inverno di Moncalvo, domenica 30 novembre, ha chiuso, su una Clio gruppo FA7, un'esaltante stagione che si era iniziata, ancora meglio, con la vittoria nella prima prova dell'anno al Rally di Canelli, e ottimi piazzamenti a Vesime, Tartufo ed un ritiro ad Alba T.R.A. quando era in testa. Quattro gare con la Clio e una con la Peugeot 206.

Una bella gara anche per l'inossidabile nicese Andrea Mastrazzo che, in coppia con Loris Robba, si è aggiudicato la quinta posizione.

Mario Cirio, 43 anni, titolare con il fratello Pietro della bella azienda vinicola 'Pianbello' ha preso parte al rally di Moncalvo dopo aver passato gran oar-

te della notte a sgomberare con il suo trattore la strada provinciale Bubbio - Canelli.

"E' stata una gara bellissima, molto combattuta - ci racconta Mario - E' stato un vero peccato aver sbagliato la tattica di gara. Dato il tipo di fondo della strada, molto sporca con neve e fango, avremmo dovuto cambiare le gomme a metà gara. Resta vero che, in gare così corte, se fai il minimo errore la paghi.

Mi complimento con Verna che non ha sbagliato nulla".

Per il prossimo anno? "Vidori, titolare dell'Autoren di Tortona mi ha proposto di provare la Clio S.1600 e sta preparando un Super 2000. Spero di migliorare ancora le mie prestazioni. Ringrazio i molti tifosi che mi seguono sempre anche nelle gare lontane".

L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2009
al prezzo dell'anno scorso

Domenica 7 dicembre

Fiera del bue grasso con esemplari di qualità



Nizza Monferrato. La "3ª Fiera del manzo e del bue grasso" di Nizza Monferrato ha visto la partecipazione di 35 capi ospitati sotto alcuni gazebo, appositamente allestiti. Mentre la giuria era ai lavori i tanti visitatori, cittadini, operatori del settore, macellai hanno avuto la possibilità di ammirare gli animali in mostra, tutti esemplari splendidi, mentre per chi lo voleva poteva partecipare alla gara (un'ottantina coloro che avevano indicato il peso) per indovinare il peso del bue più pesante dal nome "Lesto". Al termine della Fiera durante la premiazione si è saputo il peso: kg. 1370.

Questa la classifica nelle varie categorie stilata dall'apposita giuria (presidente l'allevatore Luigi Vallino) composta da veterinari, i quali hanno evidenziato come in questa rassegna zootecnica si sia scelto di premiare gli allevatori. Ai primi classificati: trofeo + gualdrappa + premio in denaro; al 2° e 3° premio in denaro + coppa.

Manzi grassi della coscia di razza piemontese: 1. Rolando Barbara di Vesime; 2. Bo Giovanni di Rocchetta Tanaro; 3. Foglino Giovanni di Montechiaro d'Acqui.

Manzi grassi della coscia giovani di razza piemontese: 1. Dagelle Claudio-Vesime; 2. Tortone Domenico-Fossano; 3. Eurofocchi-Borghoratto.

Buoi grassi della coscia di razza piemontese: 1. Lisa Marco di Valfenera (la giuria l'ha definito il bue più elegante); 2° e 3° posto all'allevatore Guastavigna Paolo di Bergamasco.

Buoi grassi migliorati di razza piemontese: Vallino Luigi-Cherascio; Guastavigna Paolo-Bergamasco; Ciriotti Luigi-Loazzolo.

Buoi grassi nostrani di razza piemontese: Martino Angelo-Acqui Terme; 2. Piano Carla-Castello d'Annone (solo due esemplari in mostra).

Vitella di razza piemontese della coscia da macello: a pari merito 1: Vittone Carlo-Riva di Chieri e F.lli Merlo di Monastero Bormida; 3. Dagelle Claudio-Vesime.

Bue più pesante di razza piemontese: il trofeo città di Nizza è stato assegnato all'al-

levatore Vallino Luigi che ha presentato un capo di 1.370, acquistato dalla macelleria Vittorio e Loredana di Via Carlo Alberto che così avrà l'onore di esporre nel proprio negozio il trofeo e la gualdrappa.

Gruppo di bovini di razza piemontese più numeroso ed omogeneo (riservato ai macellai nicesi): il trofeo alla memoria del dr. Mario Udo è andato alla macelleria Calosso Carlo di Via Pio Corsi.

Miglior capo macellato e venduto a Nizza Monferrato (riservato ai macellai nicesi): il Trofeo Pro loco assegnato alla macelleria Vittorio e Loredana.

Fra i capi in mostra un bue (di proprietà di Angelo Martino) ancor oggi utilizzato nel lavoro. Prima della premiazione il saluto del sindaco Carcione che ha definito "la carne un volano importante dell'economia del nicese e del territorio" ricordando anche la figura del dr. Mario Udo "per l'impegno nella promozione della razza piemontese", mentre l'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltrone ha ringraziato le autorità presenti, la giuria, gli uffici comunali la Pro loco, Nizza Turismo ed i veterinari Fausto Solito e G. Stefano Filippone per la collaborazione a questa manifestazione.

Al termine della premiazione il pranzo con un "gran bollito misto di bue grasso", con oltre 500 coperti, sotto il Foro boario "Pio Corsi".

Come in ogni concorso, tuttavia, non sono mancate le contestazioni ai verdetti della giuria. In particolare un comunicato di un macellaio nicese, Francesco Diotti che ci scrive: «Vorrei portare a conoscenza l'ennesimo "scandalo" compiuto alla Fiera del Bue Grasso di Nizza Monferrato da un membro della giuria che si permette di cambiare la categoria dei capi presentati, già inseriti dai veterinari nelle apposite categorie».

E come può esserci gara se l'arbitro è anche giocatore!!!
Con questa edizione mi unisco ai miei colleghi che hanno abbandonato la scena negli anni passati lasciando la passerella ai soliti noti che necessitano di questa ribalta...»

Mercoledì 31 dicembre

Capodanno sotto l'ala con l'associazione Auser

Nizza Monferrato. Il "nuovo" Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi ospiterà, quest'anno, la festa di fine anno, l'addio al 2008.

La cena è organizzata da l'Associazione Auser in collaborazione con l'Amministrazione comunale che ha aderito all'iniziativa proposta.

Prelibato ed interessante il menu preparato per questo Capodanno sotto l'Ala riservato per un serata alla quale tutti possono partecipare: Carpaccio di pesce spada, Carne cruda, Cotechino e lenticchie, Flan di cardi con fonduta, Risotto allo spumante, Agnolotti al sugo d'arrosto, Arrosto alla boscaiola, Contorno di verdura, Pesche al cioccolato, Panettone; Vini - acqua - caffè, Spumante, Noccioline, Mandarini.

Costo totale euro 45,00. Posti disponibili: 300. E per salutare l'anno nuovo, il 2009 che arriva tanta musica con l'Orchestra "Blue Moon". Si inizia intorno alle ore 20,30. Questo incontro conviviale è stato presentato in comune

dal presidente dell'Auser, Sergio Ghignone accompagnato dal consigliere, signora Luciana Fernandi, dal presidente della Casa di riposo che ha messo a disposizione il locale dove ha la sede l'associazione, Enzo Poggio e dal sindaco Maurizio Carcione che fra l'altro ha affermato che "questa associazione di anziani è un patrimonio della città per il suo servizio di aggregazione".

Nell'occasione è stato ricordato che il Consiglio dell'Auser è così composto: Sergio Ghignone (presidente); Francesco Bielli (vice presidente); consiglieri: Luciana Fernandi, Elsa Solo, Luigina Baltuzzi, Carla Torello, Franca Drago, Gabriella Marinoni, Piera Botto.

Per le prenotazioni è possibile rivolgersi a: Ufficio turistico (Foro boario in piazza Garibaldi), dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 il sabato e la domenica; Centro Auser (presso la Casa di riposo "Giovanni XXIII di viale Don Bosco), dalle ore 15 alle 19, nei giorni di martedì-giovedì.

A favore dall'Aic

Gruppo Alpini in piazza per le stelle di Natale



Nizza Monferrato. Come ogni anno il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, guidati dal Capogruppo Assuntino Severino hanno dato la loro disponibilità a "vendere" le piante di Stelle di Natale il cui ricavato andrà a favore dell'AIL.

Questo impegno, nato da una convenzione fra AIL ed Associazione A.N.A., vede i Gruppi Alpini di ogni paese e città d'Italia offrire ai propri compaesani e cittadini l'acquisto di questa pianta natalizia.

Il Gruppo Alpini nicese (nella foto alcuni Alpini impegnati nel servizio), domenica 7 dicembre ha allestito la sua bancarella in Piazza del Municipio e già nella mattinata ha esaurito il plafond di piante a sua disposizione.

Un ringraziamento speciale e particolare a tutti coloro che, ancora una volta, hanno voluto dimostrare grande sensibilità per un'opera meritoria a favore di chi è meno fortunato.

La bancarella del Gruppo alpini di Nizza.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Valerico, Giovanna, Lucia, Odilia, Giovanna (della Croce), Paola (di Rosa), Virginia, Albina, Adelaide, Adone, Lazzaro, Olimpia, Graziano, Adele.

Per contattare il referente di Nizza Monferrato
Tel. 3283284176 - Fax. 014455265
e-mail: franco.vacchina@alice.it

Venerdì 12 e 13 gennaio

Cantin Cantina a Palazzo Crova



Le cantine dell'Enoteca regionale.

Nizza Monferrato. Venerdì 12 e sabato 13 dicembre, dalle ore 19 alle ore 24 nei locali dell'Enoteca Regionale di Palazzo Crova a Nizza Monferrato "stucchevole" appuntamento con "Cantin Cantina", un connubio fra gastronomia, prodotti vinicoli e musica, organizzato in collaborazione fra l'Associazione Hastarte, l'Enoteca Regionale, la Signora in Rosso.

Saranno 12 i produttori che offriranno in degustazione la loro Barbera d'Asti Superiore Nizza: Antiche Cantine Brema - Incisa Scapaacino, Azienda Agricola La Gironda - Nizza Monferrato, Borgo Isolabella - Loazzolo, Dacapo - Agliano Terme, Michele Chiarlo - Calamandrina, Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra - Vinchio (venerdì 12 dicembre); Cascina Garitina - Castel Boglione, Erede di Armando Chiappone - Nizza Monferrato, Guasti Clemente & Figli - Nizza Monferrato, Guido Berta - S. Marzano Oliveto, Paolo Avezza - Canelli, Vialal Giada - Canelli (sabato 13 dicembre).

L'atmosfera musicale delle serate garantita dai complessi di Alice Merlo (Jazz Trio), venerdì 12 e Big Harp (Blues

acustico), sabato 13.

A completare la serata non poteva mancare il prestigioso buffet composto prodotti del territorio preparato dagli esperti chef della Signora in Rosso: Carne Cruda (Macelleria Nardia e Renato - Oviglio), Salumi misti (Salumificio Truffa - Agliano Terme), Torta Verde "nicese" (della Signora in Rosso), Insalata russa (della tradizione piemontese), Risotto al "Cardo Gobbo" di Nizza e Castelmaigno, Plateau di Formaggi (selezione dei F.lli Giraud - Acqui Terme), Bunet, Crostata, Amaretti.

L'ingresso alle due serate all'Enoteca Regionale è gratuito. Si potrà scegliere poi, pagando un ticket, fra un semplice aperitivo od una degustazione oppure fra i diversi piatti del buffet o la cena completa, per una serata speciale in amicizia ed in allegria, nelle cantine del settecentesco Palazzo Crova.

Per informazioni: Hastarte (349 0760658, hastarte@gmail.com); Enoteca Regionale di Nizza (telefono 0141 793350, info@enotecanizza.it); La Signora in Rosso (0141 793350, info@signorainrosso.it).

Le iniziative per le feste a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Assessorato alle Manifestazioni, Gianni Cavarino, la Pro Loco (presidente Bruno Verri), la Banda Musicale cittadina, l'Associane A.u.s.e.r., ha predisposto una serie di iniziative di incontro e di intrattenimento per le prossime festività.

Venerdì 19 dicembre

Il Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato terrà un Concerto di Natale sotto il Foro boario "Pio Corsi", alle ore 21,00. Il Concerto vuole essere anche un'anteprima all'inaugurazione del giorno dopo della struttura nicese di Piazza Garibaldi.

Sabato 20 dicembre

Cerimonia di inaugurazione del Foro Boario "Pio Corsi", alle ore 17,00. Sono state invitate autorità regionali, provinciali e cittadine. Ha assicurato la sua presenza la Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso.

Domenica 21 dicembre

A partire dalle ore 15,30 in Piazza del Municipio "pomeriggio" dedicato ai bambini.

Babbo Natale regala: palloncini colorati e cioccolata calda e la Pro loco offrirà friculle e cioccolata calda.

Notte 24 dicembre

"Auguri di buone feste" sotto il Campanon con l'Amministrazione comunale e la Pro Loco. Al termine delle Messe di mezzanotte saranno offerti: vin brulé e panettone.

Venerdì 26 dicembre

"Santo Stefano sotto il Campanon" - La campana suonerà a martello per ricordare ai nicesi che i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione andando tutti in piazza. Distribuzione "aperitivo del lardo".

Mercoledì 31 dicembre

"Capodanno sotto l'ala", il nuovo Foro Boario "Pio Corsi", con inizio alle ore 20,30, organizzato dall'Associazione A.u.s.e.r., dal Comune, e dalla Pro loco.

Inaugurazione sabato 13 dicembre

Mostra di fotografie di Arturo Bersano



Da sinistra: André Leuba, la signora Laura Bersano, Maurizio Carcione, Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. In occasione del trentennale della scomparsa, la figura di Arturo Bersano verrà ricordata con una mostra che presenterà una serie di fotografie, una passione non troppo conosciuta, del compianto personaggio nicese. Infatti anche il sindaco Maurizio Carcione, nel presentare l'avvenimento, ha voluto rilevare come questo aspetto non fosse molto noto "Questa mostra su Bersano è un evento importante che ci mostra un suo lato sconosciuto".

La mostra è nata da un'idea di André Leuba, un amico di famiglia di Arturo Bersano e della signora Laura che ha messo a disposizione tutti il materiale per la mostra: una sessantina di diapositive dalle quali sono state tratte le fotografie esposte. Le immagini ci presentano

un Bersano attento osservatore di persone, cose, paesaggi della sua terra e della vita contadina "un vulcano di idee, di grande sensibilità" prosegue Leuba "Sapeva ascoltare e capire gli uomini che incontrava. Questa mostra fotografica è il modo per ricordare l'uomo, il marito e l'amico."

La signora Laura da parte sua ha ringraziato André Leuba per l'idea della mostra ed il sindaco Maurizio Carcione per aver aderito e collaborato all'iniziativa.

La mostra fotografica si terrà al Foro boario "Pio Corsi" e verrà inaugurata venerdì 12 dicembre alle ore 17. L'esposizione sarà aperta fino al 6 gennaio 2009, con il seguente orario: venerdì 15 - 18; sabato e domenica 10 - 12,30 e 15 - 18; martedì 6 gennaio: 10 - 12,30 e 15 - 18.

Gradimento e miglior attore

Spasso Carrabile premiata a Vimodrone



Nizza Monferrato. Grande successo per la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato premiata con due riconoscimenti al "5° Concorso teatrale del Comune di Vimodrone (Mi)".

La compagnia nicese sabato 8 novembre ha portato in scena la brillante commedia in due atti "Se devi dire una bugia dilla grossa" di Ray Cooney, ricevendo incondizionati, calorosi e ripetuti applausi da un pubblico numeroso ed entusiasta "preso" e coinvolto dalla recitazione dei valenti attori.

La giuria al termine della serie degli spettacoli presentati dalle sei compagnie (con una sessantina di attori) teatrali invitate al concorso ha emesso un verdetto che ha premiato in particolare la compagnia di Nizza che a avuto ben due menzioni (sui cinque in palio): Premio gradimento del Pubblico per la Compagnia teatrale e Premio per il Miglior attore a Marcello Bellè.

Soddisfazione da parte della Compagnia per il brillante risultato che premia la passione con le quali preparano ogni anno le recite ed è insieme, un traguardo ed un incentivo a continuare nell'impegno teatrale.

La Compagnia "Spasso carrabile" ha in programma ancora alcune repliche della stessa commedia (chi non l'avesse ancora vista può prenderne nota): Villafranca d'Asti 13 dicembre 2008; Frassineto Po, 24 gennaio 2009, Torino-Teatro Esedra, 7 febbraio 2009.

Per chi volesse saperne di più può visitare il sito: www.spassocarrabile.it. Nella foto: La compagnia teatrale "Spasso carrabile" con (da sin), Stefania Poggio, Elena Romano, Alice Rota, Gianluca Giacomazzo, Federico Zaccone, Elisa Speziale, Emanuela Lacqua, Simone Martingano, Silvia Chiarle, Carla Pronzati, Francesco Zaccone, Sisi Cavalleris, Marcello Bellè.

Venerdì 12 dicembre alla Trinità

Serata di romanticismo con l'Ensemble Calliope

Nizza Monferrato. Ritorna all'Auditorium Trinità il consueto appuntamento con la musica d'autore con la stagione musicale dell'Associazione "Concerti e colline": il prossimo concerto, dedicato in particolar modo alle songs e alle colonne sonore arrangiate da Luigi Giachino, è previsto per venerdì 12 dicembre alle ore 21. I protagonisti saranno Gian Marco Solarolo, oboista, Alfredo Perdetti, cornista e Cristiana Monti, pianista, che hanno dato vita insieme all'ensemble Calliope. Quest'ultimo è una formazione cameristica attiva da alcuni anni con l'intento di valorizzare il repertorio di Autori vissuti prevalentemente durante il Classicismo Vienese. I componenti dell'ensemble, dopo i relativi diplomi presso i Conservatori di Milano e di Torino, hanno frequentato corsi di perfezionamento a Fiesole, ai Wienermeisterkurs, all'Accademia Perosi di Biella, al Conservatorio Reale di Musica di Bruxelles e presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con Maestri quali Milan Turkovic, Antony Pay, Paul Dombrecht, Nora Doallo. L'ensemble ha tenuto concerti in Italia per associazioni quali "Arion" di Sanremo, "Mikrokosmos" di Lecco, Sant'Eustorgio Musica di Arcore (Mi), Ars Antiqua di Sestri Levante (Ge),

Rassegna "Piemonte in Musica" per "RivoliMusica", "Melzo Musica", Festival Internazionale di Musica "Portofino Classica", "Musica Aperta" di Gorizia, Festival Pianistico e Cameristico Biellese, Tres Incontri d'estate, Agimus, I Venerdì di Villa Carlotta, Amici dell'arte di Lugo e di Russi (Ravenna). I componenti dell'ensemble da anni svolgono intensa attività artistica in tutta Italia e all'Estero, collaborando anche con formazioni orchestrali quali l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra della Scala, l'Orchestra del Teatro "La Fenice", l'Orchestra Sinfonica di Milano "G.Verdi", l'Orchestra Sinfonica della RAI, I Pomeriggi di Milano, l'Orchestra Stabile di Bergamo e di Como, Milano Classica, Musica Rara, l'Orchestra della Svizzera, il Tactus Ensemble, l'Orchestra Classica di Milano ed altre.

In programma musiche di: Carl Reinecke, Jerry Goldsmith, Nino Rota, Ennio Morricone, George Gershwin. La stagione di "Concerti e Colline" proseguirà sabato 20 dicembre alle ore 21 presso l'oratorio parrocchiale di Montegrosso d'Asti, dove verrà eseguito il concerto previsto per lo scorso 29 novembre e rimandato per maltempo.

Paola Salvadeo

Domenica 7 e lunedì 8 dicembre

Il mercatino di Natale



Dall'alto: i cani con la slitta; le bancarelle.

Nizza Monferrato. Due giorni di bancarelle, degustazioni, piatti gastronomici e... divertimento per i bambini con un giro in carrozzella...: è il piatto preparato dai commercianti nicesi in collaborazione dell'Amministrazione comunale, domenica 7 e lunedì 8 dicembre per "vivacizzare" vie e piazze della città ed anche a spendere "qualche soldino" per i regali.

Nelle vie del Centro storico tante le bancarelle per "i mercatini di Natale", sia dei commercianti che dei tanti che hanno colto l'occasione per proporre la loro mercanzia: lavori artigianali, vini in degusta-

zione, birra in degustazione con tanto di tavolini, dolci, torte, formaggi, salumi con alcune Pro loco (Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo) che offrono friuole e "paclochi frichi" (grandi aggetti fritti), stand con zuppa di ceci, salsicce... Per tutta la giornata di domenica per i bambini (i più coraggiosi) un giro su una speciale carrozzella trainata da due stupendi cani bianchi e lungo il tragitto "fermate" con distribuzione di doni e caramelle.

Più che le parole pensiamo che alcune foto dimostrino meglio l'iniziativa dei "Mercatini di Natale".

Domenica 7 dicembre per la Croce Verde

Festa del ringraziamento e benedizione nuovi mezzi



Nizza Monferrato. I militi della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato erano tutti presenti, domenica 7 dicembre, in piazzetta S. Giovanni per la "Festa del ringraziamento" e per la benedizione di due vetture recentemente consegnate.

Per l'occasione erano stati schierati buona parte degli altri automezzi che facevano corona agli ultimi arrivati: una Panda 4 x 4 dono della Fondazione C.R. To ed un Ducato acquistato con il ricavato del 5 per mille (che i cittadini hanno devoluto all'Associazione attraverso la dichiarazione dei redditi) ed il contributo della Provincia di Asti.

Il parroco don Gianni Robinò, dopo i saluti ed i ringraziamenti "ai cittadini per il loro 5 per mille (utilizzato per l'acquisto della vettura) devoluto alla Croce verde ed agli Enti per le loro donazioni" del presidente della Croce verde, Pietro Sala,

prima della S. Messa ha benedetti i due mezzi e poi ha invitato i militi alla funzione religiosa.

Al termine alla Bazzana il pranzo conviviale per tutti i militi preparato dall'Associazione "Amici di Bazzana".

Per la cronaca erano stati predisposti anche alcuni banchetti per la vendita dei biglietti per la lotteria del "centenario" (l'estrazione il prossimo aprile) dotata di 5 favolosi premi: Fiat 500; Scooter Hurricane; Week end per 2 a Firenze; TV color 22"; Mountain Bike ed altri 10 premi di consolazione.

Chi fosse interessato all'acquisto dei biglietti può rivolgersi ai "negozi" che hanno dato la loro disponibilità, riconoscibili dal manifesto "della lotteria" esposto in vetrina.

Nelle foto: i militi della Croce verde schierati ed il momento del ringraziamento e dei saluti del presidente Pietro Sala.

Domenica 14 dicembre a Nizza

Bambole "pigotta" a favore dell'Unicef

Nizza Monferrato. Per la gioia di tanti bambini e degli appassionati collezionisti ritorna la Pigotta dell'Unicef.

Sono oltre 500 le piazze d'Italia nella quale sarà possibile "adottare" una di queste originali bambole di pezza confezionate da grandi e piccini per l'Unicef.

La bambola sarà tua con un contributo minimo di euro 20 che sarà usato per inserire un bambino nel programma di lotta alla mortalità infantile denominato "Programma di interventi integrati per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'infanzia". Questo programma salvavita è costituito da: vaccini contro difterite, pertosse, tetano; vaccini antipolio e contro il morbillo; capsule di vitamina A; sali per la reidratazione orale contro la diarrea acuta; antibiotici contro le infezioni respiratorie acute; zanzariere trattate con insetticida per prevenire il rischio malaria; assistenza alle madri durante la gravidanza

za e il parto. Con l'iniziativa "adotta una pigotta" l'Unicef in 9 anni ha raccolto oltre 15 milioni di euro e salvato oltre 700.000 bambini dell'Africa e dei paesi in via di sviluppo.

Testimonial dell'iniziativa Ambra Angiolini e il "Piccolo Coro Mariele Ventre" dell'Antoniano che nel corso dell'ultima edizione dello Zecchino d'Oro ha lanciato la canzone "La Pigotta" che si può trovare sul sito www.unicef.it/pigotta.

L'offerta delle bambole "Pigotta", in Provincia di Asti è partita domenica 7 e lunedì 8 dicembre, in diverse postazioni, in quel di Asti.

Continuerà con il seguente programma ad Asti, sabato 13 dicembre, Piazza S. Secondo, 9 - 18; Nizza Monferrato, domenica 14 dicembre, Piazza Martiri di Alessandria, 9,30-13; Asti, domenica 14 dicembre, Piazza S. Secondo, 15 - 18; Asti, sabato 20 e domenica 21 dicembre, Piazza S. Secondo, 9 - 18.

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

1000

prodotti scontati del



Salmone norvegese regalo gr. 500 al kg. € 29,80

€ **14,90**



Lasagne Rana Sfogliavolo gr. 250 al kg. € 5,24

€ **1,31**

Prosciutto crudo di Parma Riserva Galloni al kg.

€ **18,90**

-30%



Finish Tutto in 1 pz. 15x2

€ **4,90**



-30%



Olio di oliva Selex lt. 1

€ **2,63**



-29%

€ **49,90**

MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SIMAC MOD. CP 450 • caldaia in acciaio inox • sistema autoinnesco • serbatoio acqua estraibile da lt. 1 • tasti separati vapore ed erogazione caffè • filtri per 1 o 2 caffè • manopola erogazione vapore, • vaschetta raccogli gocce estraibile

Spumante Brut Ferrari cl. 75 al lt. € 15,34

€ **11,50**

-30%



€ **119,00**

-20%

TELEFONO CELLULARE NOKIA MOD. N70 • umts • gprs • triband • videocamera integrata 2 megapixel • schermo alta definizione 262.000 colori • memoria mmc 64 mb • mms java • bluetooth • suonerie polifoniche • radio • mp3 • mpeg4 player



**Offerte valide fino a sabato 20 Dicembre
ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre
(p.za Maggiorino Ferraris)**

IN DICEMBRE SEMPRE APERTI ESCLUSO IL 25 E 26